Sped. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Roma

Anno 139° — Numero 167

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA **Roma - Lunedì, 20 luglio 1998** **SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Piazza G. Verdi, 10 – 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1

— Altri annunzi commerciali ..... » 6

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami ..... » 22

— Ammortamenti ..... » 23

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .... » 25

— Piani di riparto ..... » 27

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta ..... » 28

— Bandi di gara ..... » 28

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..... » 70

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche .. » 76

Rettifiche ..... » 77

Indice degli annunzi commerciali ..... Pag. 77

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

I.L.C.E. - S.p.a.

Sede in Albenga, via Vecchia Morella n. 9
Capitale sociale L. 2.024.000.000 interamente versato
Tribunale di Savona, registro società n. 6117, vol. 7505
Codice fiscale n. 0010310092

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in Albenga, via Vecchia Morella n. 9, il giorno 6 agosto 1998, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 7 agosto 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1998-2000 previa determinazione del numero dei componenti;

2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;

3. Nomina dell'Amministratore delegato con attribuzione dei poteri ex art. 2364 comma 1, n. 4,

4. Nomina del Direttore tecnico della società per il triennio 1998-2000 ex art. 2364, comma 1, n. 4;

5. Determinazione del compenso spettante per il triennio 1998-2000 ai Consiglieri di amministrazione della società che non rivestono particolari cariche;

6. Determinazione del compenso spettante per il triennio 1998-2000 al Direttore tecnico ex art. 2364, comma 1, n. 4;

7. Determinazione del compenso spettante per il triennio 1998-2000 al presidente del Consiglio di amministrazione;

8. Determinazione del compenso spettante per il triennio 1998-2000 all'Amministratore delegato;

9. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1998-2000;

10. Nomina del presidente del Collegio sindacale;

11. Determinazione dei compensi spettanti per il triennio 1998-2000 al Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: Camillo Enrile.

S-18014 (A pagamento).

MONTE PASCHI FIDUCIARIA - S.p.a.

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena
Codice Gruppo 1030.6
Siena, via Montanini n. 54
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Siena reg. soc. 8799/10742

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Siena, presso la sede della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., piazza Salimbeni n.3, per il giorno 7 settembre 1998, alle ore 15,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 8 settembre 1998 stessi luogo ed ora, per deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472: nuova disciplina generale delle sanzioni tributarie non penali;

Parte straordinaria:

2. Trasferimento sede legale.

Deposito delle azioni presso: Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., Banca Toscana S.p.a.

Siena, 30 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Pier Giorgio Primavera

A-1037 (A pagamento).

CEN.SER. - S.p.a.
Centro Servizi

Sede sociale in Rovigo, piazza Garibaldi n. 6
Capitale sociale L. 11.093.100.000 interamente versato
Tribunale di Rovigo registro società 7.344

Convocazione di assemblea

Si comunica che è stata indetta l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno di domenica 13 settembre 1998, alle ore 7, in prima convocazione, presso la sede sociale, Camera di commercio I.A.A., piazza Garibaldi n. 6, Rovigo, ed, occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo, per il giorno di lunedì 14 settembre 1998, ore 11 al fine di deliberare sul seguente (in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*)

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del verbale n. 1/98 relativo alla precedente seduta assembleare in data 29 aprile 1998;
2. Ratifica determinazioni assunte dagli azionisti nelle sedute informali del 6 maggio 1998, 7 luglio 1998 ed eventuali successive;
3. Relazione informativa del presidente del Consiglio di amministrazione sulla situazione dei lavori di recupero dell'ex zuccherificio SIIZ di Rovigo ed eventuali provvedimenti;
4. Nomina del Consiglio di amministrazione e designazione del presidente e vice presidente del medesimo per il prossimo triennio;
5. Nomina dei Sindaci effettivi e suppletivi per il prossimo triennio e designazione del presidente del Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

Il presidente: avv. Vincenzo Cappellini.

S-18052 (A pagamento).

C.F.M. - S.p.a.

Sede in Zocca (MO), via Porrettana n. 1991/a
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 14691 del registro imprese di Modena
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00828720375

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Federico Tonelli in Casalecchio di Reno (BO), via Porrettana n. 177 per il giorno 8 agosto 1998, alle ore 9,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 agosto 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Progetto di fusione per incorporazione della società «C.F.M: Impianti S.r.l.» nella società «C.F.M. S.p.a.»; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza.

Zocca, 14 luglio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
Maurizio Ronchetti

S-18007 (A pagamento).

FIORONI - S.p.a.

Sede in Perugia, via Pievaiola n. 21
Capitale sociale L. 31.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Perugia n. 17993
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0168101540

I signori azionisti sono convocati in assemblea in seduta straordinaria presso lo studio del notaio Enzo Paolucci di Perugia, per il giorno 6 agosto 1998 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 31 agosto 1998, in seconda convocazione, stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a L. 34.444.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti potranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge, almeno 5 giorni prima di quello fissato per la riunione presso la sede sociale o, alternativamente, presso le seguenti Casse incaricate: Banca Nazionale del Lavoro - Efibanca.

Il presidente: ing. Luciano Fiori.

S-18032 (A pagamento).

CREDITO FONDIARIO TRENTINO ALTO ADIGE - S.p.a.

Sede legale in Trento, via Calepina n. 1
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese ufficio di Trento n. 15974
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00108350224

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 agosto 1998 alle ore 10, presso la sede sociale in Trento, via Calepina n. 1, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 agosto, alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di scissione totale non proporzionale del Credito Fondiario Trentino Alto Adige S.p.a., con sede in Trento, via Calepina n. 1, capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese, ufficio di Trento n. 15974, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00108350224, da attuarsi sulla base della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1997, mediante costituzione di due società beneficiarie che saranno denominate Credito Fondiario Trento S.p.a. e Credito Fondiario Bolzano S.p.a., alle quali sarà trasferita l'intera azienda in misura paritetica, al valore di libro come meglio dettagliato nel progetto di scissione;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti con conferimento dei relativi poteri.

Hanno diritto ad intervenire alla assemblea straordinaria gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano fissato le azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Lucio Chiricozzi

S-18056 (A pagamento).

EDILSTRADE SICILIANA - S.p.a.

Sede in Palermo, via Ruggero Marturano n. 89
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 8703

Convocaizone di assemblea

L'assemblea generale ordinaria degli azionisti della società è convocata per il giorno 10 agosto 1998 alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 11 agosto 1998 alle ore 10, in seconda convocazione in Palermo presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cessazione amministratore unico;
2. nomina amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge.

Palermo, 7 luglio 1998

Il presidente del Collegio sindacale:
prof. Vincenzo Coniglio

C-19148 (A apagamento).

ANCITEL - S.p.a.

Sede in Roma, via dei Prefetti, 46
Capitale sociale L. 1.650.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 10541/85

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria alle ore 15 del 23 settembre 1998 presso la sede sociale di Ancitel S.p.a. in via dei Prefetti 46 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 27 settembre 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
1. Modifiche art. 4 e 21 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:
1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale entro i termini di legge e di statuto.

Roma, 10 luglio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Vincenzo Bianco

S-18062 (A pagamento).

ALMA MATER - S.p.a.

Sede in Napoli via Orsolona ai Guantai
Capitale sociale L. 3.379.500.000 interamente versato
Registro imprese di Napoli n. 395/63
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00290740638

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 5 agosto 1998 alle ore 10, in Napoli presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo ed ora del 6 agosto 1998, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di assegnazione ai soci di un dividendo da prelevare dagli utili a nuovo.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Aurelio Crispino

S-18066 (A pagamento).

MARCONI LEASING - S.p.a.

Sede in Floridia, via Galilei, 58
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Registro società di Siracusa n. 7404

Si avvisano gli azionisti che l'assemblea ordinaria, è convocata presso la sede sociale, il giorno 5 agosto 1998 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 6 agosto 1998, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997;
2. Rinnovo collegio sindacale;
3. Determinazione compenso amministratore unico.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge.

L'amministratore unico: Indomenico Francesco.

C-19167 (A pagamento).

IMMOBILIARE MARINA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Monfalcone

Capitale sociale L. 240.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Gorizia al n. 763

Codice fiscale 81001350313

Convocazione di assemblea

Il liquidatore convoca l'assemblea generale ordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 29 agosto 1998 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 agosto 1998 alle ore 12 in Udine via Aquileia 17 presso la Fin-Pro S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio della società chiuso al 31 dicembre 1997;
2. Rapporto del Collegio sindacale;
3. Destinazione del risultato di esercizio:
4. Nomina del Collegio sindacale;
5. Responsabilità delle violazioni tributarie, assunzione oneri;
6. Varie ed eventuali.

Partecipazione assemblea a norma di legge e di statuto.

p. Il liquidatore: Giampaolo Postir.

C-19164 (A pagamento).

ELETTRONICA INDUSTRIALE GIORGIO PINTON - S.p.a.

Sede in Selvazzano Dentro (PD), via Mascagni n. 12

Capitale sociale L 3.570.000.000 interamente versato,

Iscritta presso il registro delle imprese di Padova al n. 9606

Codice fiscale n. 00413250283

Convocazione assemblea degli azionisti

È convocata l'assemblea degli azionisti per il giorno giovedì 6 agosto 1998 alle ore 18,30 presso lo studio notarile Giavi, sito in Padova, corso Garibaldi n. 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Proposta modifica compensi organo amministrativo.

Parte straordinaria:

1. Proposta aumento del capitale sociale a pagamento.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che hanno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Qualora l'assemblea in prima convocazione non risultasse in numero legale, la seconda convocazione è fissata per il giorno 7 agosto 1998 alle ore 18,30 nello stesso luogo.

Selvazzano 10 luglio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Michele Pinton

S-18154 (A pagamento).

ACE - S.p.a.

Manebio (BS), via Lazio n. 26

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Brescia n. 40656

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria della società Ace S.p.a., via Lazio n. 26, Manerbio (BS), che si terrà in prima convocazione alle ore 11 del 5 agosto 1998 ed in seconda alle ore 17,30 del 6 agosto 1998, presso lo stabilimento di Pontevico (BS), via E. Mattei, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997;
2. Lettura ed esame della relazione sulla gestione ex art. 2428 Codice civile predisposta dall'amministratore unico con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997;
3. Lettura della relazione predisposta dal collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 1997,
4. Discussione ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1997;
5. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Capoferri Luigi.

C-19207 (A pagamento).

ALI - S.p.a.

Roma, via San Nicola Dè Cesarini n. 3

Avviso di convocazione

Assemblea ordinaria Società ALI S.p.a. Est convocata presso sede legale giovedì 6 agosto 1998 ore 10 seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina nuovo presidente del Consiglio di amministrazione.

Il presidente del Collegio sindacale:
avv. Pietro Gaeta

S-18144 (A pagamento).

S.A.R.A. Società Autostrade Romane ed Abruzzesi p.a.

Capitale sociale L. 10.150.000.000 interamente versato

Sede sociale in Roma, via G. V. Bona n. 105

Sez. ord. del registro imprese n. 1997/60 del Tribunale di Roma

Registro ditte n. 226852 della C.C.I.A.A. di Roma

Codice fiscale n. 00437530587

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, presso la sede sociale, via G. V. Bona n. 105, il giorno 5 agosto 1998, alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 agosto 1998, alle stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Incarico a società di revisione per la certificazione del bilancio degli esercizi 1998-2000; determinazione del relativo compenso;

2. accensione di polizza per la copertura delle responsabilità professionali di amministratori, sindaci e direttori;

3. Eventuali determinazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 10.150.000.000 a L. 50.750.000.000 tramite emissione di n. 14.000.000 azioni da nominali lire 2.900, anche con parziale esclusione del diritto di opzione degli azionisti ex art. 2441 Codice civile. Determinazioni relative e conseguenziali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale, o presso le seguenti Casse incaricate:

Banca di Roma S.p.a., sede di Roma;
Banco di Sicilia S.p.a., Filiale di Roma e sede di Milano;
Cassa di Risparmio di Teramo, sede di Teramo;
Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino, sede di Pescara;
Cassa di Risparmio della Provincia de L'Aquila, sede de L'Aquila;
Cassa di Risparmio di Chieti, sede di Chieti;
Monte dei Paschi di Siena, Filiale di Lucca.

Roma, 16 luglio 1998

Il presidente: ing. Agostino Spoglianti.

S-18143 (A pagamento).

GASTALDI TOURS -S.p.a.

Genova Mura di S. Chiara n. 1
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Genova n. 36070
Codice fiscale n. 02255740108

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 6 agosto 1998 alle ore 9, presso la sede sociale, in Genova, Mura di S. Chiara n. 1, in prima convocazione, e per il giorno 7 agosto 1998, stesso luogo ed ora occorrendo la seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 2.210.000.000 con soprapprezzo;

2. Modifica degli artt. 5 - 6 - 8 - 10 - 11 - 13 - 14 -15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 24 ed approvazione di un nuovo testo di statuto.

Parte ordinaria:

1. Acquisto del ramo di azienda «Tours Operating» della viaggi Kuoni S.p.a.;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti e della durata in carica;

3. Nomina del Collegio sindacale;

4. Emolumenti agli amministratori.

Il deposito delle azioni, per l'intervento all'assemblea, dovrà avvenire nei termini di legge, presso le casse sociali.

Genova, 10 luglio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Filippo Cerruti

S-18159 (A pagamento).

AMPS - S.p.a.

Sede legale in Parma, str. S. Margherita n. 6/a
Capitale sociale L. 50.000.000.000
Codice fiscale n. 02009950341
Iscritta nel registro delle imprese della Camera di commercio di Parma al n. 179252\1997

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Parma, strada S. Margherita n. 6\a per il giorno 29 agosto 1998 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione;

2. Determinazioni compensi amministratori qualora l'assemblea in prima convocazione non risultasse in numero legale, la seconda convocazione è fissata per il giorno 3 settembre 1998 alle ore 18 nella stessa sede.

Parma, 6 luglio 1998

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Giovanni Mozzoni

C-19211 (A pagamento).

CO.GE.TR.A. - S.p.a.
Consorzio Gestione Trasferimenti Aziende

Sede legale in Prato, via Pugliesi n. 26
Capitale sociale L. 324.500.000
Registro imprese Tribunale di Prato n. 14038
R.E.A. di Prato n. 396833
Codice fiscale n. 03894830482

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti in prima convocazione il giorno 10 settembre 1998 alle ore 15 in Prato, via Pugliesi n. 26, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 11 settembre 1998 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio amministrazione e Collegio sindacale - Deliberazioni relative;

2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Alberto Primi.

C-19222 (A pagamento).

BRENTA EUROINDUSTRIE - S.p.a.

Sede in Avezzano (AQ), via Newton - Nucleo Industriale
Capitale sociale L. 8.311.200.000. interamente versato
Iscritta al Tribunale di Avezzano al n. 3121 registro società
Iscritta alla Camera di commercio di L'Aquila
al n. 73047 registro ditte
Codice fiscale n. 07679370580
Partita I.V.A. n. 01214420661

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Avezzano, via Newton - Nucleo Industriale, in prima convocazione alle ore 11 del 5 agosto 1998 ed occorrendo, in seconda convocazione alle ore 11 del 6 agosto 1998, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento a pagamento del capitale sociale da L. 5.448.000.000 a L. 6.000.009.520, da offrire in opzione al soci ai sensi dell'art. 2441 codice civile, conseguenti modifiche statutarie;

2. Varie ed eventuali.

L'amministrratore delegato: rag. Antonio Ditrani.

S-18130 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA POPOLARE DI CREMONA
Soc. Coop. per azioni a r.l.

Gruppo Creditizio Banca Popolare di Cremona
Iscritta all'Albo dei Gruppi Creditizi n. 5512/9
Sede in Cremona, via Cesare Battisti n. 14
Capitale sociale L. 134.576.645.000
N. 1 Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. di Cremona
Codice fiscale e partita IVA n. 00106600190

Avviso alla clientela
(ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 1° luglio 1998, i tassi creditori sui conti correnti e sui depositi a risparmio vengono ridotti nella misura dello 0,25%, fissando il minimo del nostro Istituto allo 0,125%.

Il Top-Rate aziendale viene fissato al 2,75%.

Cremona, 14 luglio 1998

Il direttore generale: Battarola rag. Vincenzo.

A-1035 (A pagamento).

DIREZIONE GRUPPO EXECUTIVE - S.p.a.
Sede in Milano, via Benigno Crespi n. 57
Capitale sociale L. 800.000.000
Codice fiscale n. 02321010247
Partita I.V.A. n. 12144660151

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2344 Cod. civ. il Consiglio di Amministrazione della Direzione Gruppo Executive S.p.a. (di seguito, la «Società») in persona del presidente signor Ettore Fagnani, diffida la signora De Rui Sabina nata a Milano il 24 dicembre 1963 domiciliata in Villa di Serio (BG), via S.to Stefano 30 a prestare in favore della Società, entro e non oltre quindici giorni dalla data della presente *Gazzetta Ufficiale*, una fideiussione bancaria di L. 35.976.000 (trentacinquemilioni novecentosettantaseimila) in adempimento di quanto previsto dall'art. 3 dello Statuto sociale. In difetto sarà provveduto ai sensi del citato art. 2344 Cod. civ.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ettore Fagnani

S-18045 (A pagamento).

CASSA RISPARMIO CARPI - S.p.a.
Capitale sociale e riserve L. 209.401.277.007
Iscritta al Tribunale di Modena reg. soc. n. 35646

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, con decorrenza 15 luglio 1998, sono variate le seguenti condizioni:

commissioni d'incasso, insoluti, richiesta d'esito e protesti per effetti al salvo buon fine, al dopo incasso e allo sconto: aumento di L.500;

commissione d'incasso Ri.Ba., Rid e Mav: aumento di L. 300;

commissione per effetti insoluti o richiamati Ri.Ba. e Rid: aumento di L. 300;

commissione di storno/richiamo Ri.Ba. e Mav: aumento di L. 300;

commissione su richieste d'esito Ri.Ba. e Rid: aumento di L. 300;

valute applicate alla presentazione effetti: aumento di 1 giorno;

valute applicate all'addebito degli effetti: riduzione di 1 giorno.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti nei locali al pubblico delle dipendenze della Cassa, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Carpi, 13 luglio 1998

Il presidente: Verrini Luigi.

S-18053 (A pagamento).

ENEL
Società per azioni
Roma, via G.B. Martini n. 3
Capitale sociale L. 12.126.150.379.000
Tribunale Roma n. 7050/92
Codice fiscale n. 00811720580

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario 1986-1996-2001 Ind. I emissione di nominali L. 900 miliardi (Newton) - Codice IT0000146149.

Dal 16 agosto 1998 è in pagamento la cedola n. 25, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre 16 febbraio - 15 agosto 1998, nella misura di L. 22.500 nette per ciascuna cedola del taglio da 1.000 obbligazioni e di L. 112.500 nette per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese.

A norma di regolamento, si rende noto quanto segue:

gli interessi relativi alla cedola n. 26, scadente il 16 febbraio 1999, sono fissati nella misura netta del 2%;

per il ventiseiesimo semestre di vita delle obbligazioni viene considerata una maggiorazione netta sul capitale pari allo 0,2% che, tenuto conto di quelle fissate nei semestri precedenti (dal 16 febbraio 1996), determina una maggiorazione complessiva netta pari all'1,82%.

Prestito obbligazionario 1989-1999 Ind. II emissione di nominali L. 1.000 miliardi (Morse) - Codice IT0000188653.

Dal 1° agosto 1998 sono in pagamento, senza alcuna trattenuta per spese:

la cedola n. 18, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre 1° febbraio - 31 luglio 1998, nella misura lorda, per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, di L. 135.000 da assoggettare ad imposta sostitutiva nei casi e secondo le modalità previsti dal D.Lgs. n. 239/96;

il tagliando n. 1 pari a L. 2.500.000 per ciascun titolo del taglio da 5.000 obbligazioni, oltre ad una maggiorazione di:

L. 188.344, corrispondente all'8,61%, quale valore cumulato alla data del 1° febbraio 1997, al netto della ritenuta alla fonte del 12,50% operata a cura dell'emittente;

L. 23.500, corrispondente allo 0,94%, quale valore lordo cumulato dal 1° febbraio 1997, da assoggettare ad imposta sostitutiva nei casi e secondo le modalità previsti dal D.Lgs. n. 239/96.

A norma di regolamento, si rende noto quanto segue:

gli interessi relativi alla cedola n. 19, scadente il 1° febbraio 1999, sono fissati nella misura lorda del 2,35% a saranno assoggettati ad imposta sostitutiva nei casi e secondo le modalità previsti dal D. Lgs. n. 239/96;

per il diciannovesimo semestre di vita delle obbligazioni viene considerata una maggiorazione lorda sul capitale pari allo 0,235% che, tenuto conto di quelle fissate nei semestri precedenti, determina una maggiorazione complessiva lorda pari al 9,785%.

Tale maggiorazione sarà assoggettata:

per l'8,61%, valore cumulato alla data del 1° febbraio 1997, a ritenuta alla fonte;

per l'1,175%, valore relativo al semestre 1° febbraio 1997 - 31 gennaio 1999, ad imposta sostitutiva nei casi e secondo le modalità previste dal D.Lgs. n. 239/96.

Prestito obbligazionario 1991-2001 Ind. I emissione di nominali L. 1.000 miliardi (Stephenson) - Codice IT0000268893

Dal 2 agosto 1998 è in pagamento, senza alcuna trattenuta per spese, la cedola n. 15, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre 2 febbraio-1° agosto 1998, nella misura lorda, per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, di L. 135.000 da assoggettare ad imposta sostitutiva nei casi e secondo le modalità previsti dal D.Lgs. n. 239/96.

A norma di regolamento, si rende noto quanto segue:

gli interessi relativi alla cedola n. 16, scadente il 2 febbraio 1999, sono fissati nella misura lorda del 2,35% e saranno assoggettati ad imposta sostitutiva nei casi e secondo le modalità previsti dal D.Lgs. n. 239/96;

per il sedicesimo semestre di vita delle obbligazioni viene considerata una maggiorazione lorda sul capitale pari allo 0,235% che, tenuto conto di quelle fissate nei semestri precedenti, determina una maggiorazione complessiva lorda pari al 7,88%.

Tale maggiorazione sarà assoggettata:

per il 6,705%, valore cumulato alla data del 2 febbraio 1997, a ritenuta alla fonte;

per l'1,175%, valore cumulato dal 2 febbraio 1997 al 2 febbraio 1999, ad imposta sostitutiva nei casi e secondo le modalità previsti dal D.Lgs. n. 239/96.

Roma, 14 luglio 1998

Il direttore Corporate-Finanza
Massimo Saverio Brunelli

S-18029 (A pagamento).

BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA
Società Cooperativa a r.l.

Iscritta all'Albo delle Banche n. 606
Iscritta all'Albo dei gruppi Bancari n. 5048.4
Aderente al Fondo interbancario di Tutela dei Depositi
Sede sociale in Milano, via della Moscova n. 33
Capitale sociale al 30-6-1997 L. 202.719.675.000
Riserve L. 534.702.261.191
Iscritta nel reg. imp. al n. 1496 Tribunale di Milano

Si comunica che, con decorrenza 14 luglio 1998, verrà effettuata una riduzione generalizzata dei tassi passivi applicati sui depositi in conto corrente e sui libretti di deposito a risparmio:

di punti 0,25 per la sola fascia remunerata al tasso 0,50%;

di punti 0,50 nella fascia attualmente remunerata ai tassi tra lo 0,75% (compreso) ed il tasso massimo.

Con la stessa decorrenza il Prime Rate di istituto scende dall'8,25% al 7,875%.

Milano, 13 luglio 1998

Banca Popolare Commercio e Industria
Il direttore generale: dott. Carlo Porcari

S-18047 (A pagamento).

BANCA REGIONALE CALABRESE - S.p.a.

Comunicazione ai sensi della Legge Bancaria art. 118

La Banca Regionale Calabrese, Società per azioni, con sede a Polistena (RC), piazza del Popolo n. 2 - Iscrizione Albo Banca d'Italia al n. 3605 Registro delle Imprese n. 62 Tribunale di Palmi, capitale sociale deliberato L. 6.125.820.000, versato L. 5.321.820.000 rende noto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 della citata legge, le seguenti variazioni dei tassi attivi e passivi, con decorrenza 1° maggio 1998:

Operazioni di prestito e finanziamento
Mutui e crediti ipotecari

Tasso di ingresso:

rata semestrale - 6,75%;

rata mensile - 6,25%.

Il tasso d'interesse successivo del finanziamento sarà suscettibile di variazioni, in aumento o in diminuzione e sarà calcolato secondo il Regolamento esposto nei locali della Banca e pubblicato nei Fogli Informativi Analitici.

Valute sui versamenti
(giorni lavorativi successivi alla data di versamento)

Allo sportello:

contanti e assegni tratti sulle nostre casse su piazza stesso giorno;

nostri circolari e nostri assegni fuori piazza - giorni 2;

circolari altre banche e assegni altre banche su piazza - giorni 3;

assegni di altre banche fuori piazza - giorni 5.

p. Banca Regionale Calabrese S.p.a.
Il condirettore generale: Vincenzo Luddeni

S-18040 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - S.p.a.

Capogruppo del «Gruppo Creditizio Banco di Sicilia»
iscritto all'Abo il 1° luglio 1992
Sede in Palermo, via Magliocco n. 1
Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi
Capitale sociale L. 2.446.425.324.000
Costituita con atto notaio Enrico Rocca in data 21 dicembre 1991
rep. n. 100749/13948
Registrato il 24 dicembre 1991 al n. 36758, vol. 31299
Tribunale di Palermo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03987280827

Si comunicano i tassi di interesse pagabili con la cedola scadenza 2 gennaio 1999 sulle seguenti obbligazioni indicizzate:

BANCO DI SICILIA S.p.a.

4,00% lordo Serie 95/2005 - Codice 53649;
lordo Serie 95/2005 II - Codice 55072;
3,75% lordo Serie 95/2002 - Codice 53650;
2,55% lordo Serie 96/2006 - Codice 56405;
2,50% lordo Serie 95/2005 III - Codice 55038;
lordo Serie 96/2003 III - Codice 58046;
2,30% lordo Serie 96/2006 III - Codice 58047;
lordo Serie 96/2006 IV - Codice 59483;
lordo Serie 97/2007 - Codice 97048;
2,15% lordo Serie 95/2001 - Codice 55885;
2,05% lordo Serie 97/2007 II - Codice 113178.

CREDITO FONDIARIO

4,50% lordo Serie 84/1999 - Codice 13408;
lordo Serie 85/2000 - Codice 14236;
2,55% lordo Serie 90/2000 - Codice 25830;
lordo Serie 91/2001- Codice 27077;
lordo Serie 91/2001 II - Codice 27410;
lordo Serie 91/2001 III - Codice 28052;
lordo Serie 91/2001 IV - Codice 28805;
lordo Serie 92/2002 - Codice 37265;
lordo Serie 92/2002 II - Codice 37822;
lordo Serie 92/2002 III - Codice 44836;
lordo Serie 92/2002 IV - Codice 45224;
lordo Serie 93/2003 - Codice 46226;
lordo Serie 93/2003 II - Codice 48084;
lordo Serie 93/2003 III - Codice 48849.

CREDITO INDUSTRIALE

2,55% lordo Serie IV 91/2001 Q - Codice 28425;
2,495% lordo Serie V 92/2003 Q - Codice 37815.

OPERE PUBBLICHE

2,85% lordo Serie 90/2000 II - Codice 19866;
2,70% lordo Serie 91/2001- Codice 26800;
lordo Serie 91/2006 - Codice 26801;
lordo Serie 91/2006 II - Codice 27600;
lordo Serie 91/2001 II - Codice 27851;
2,65% lordo Serie 90/2000 - Codice 19865;
lordo Serie 90/2005 - Codice 19867;
lordo Serie 90/2005 III - Codice 26041;
lordo Serie 92/2007 III - Codice 37261;
lordo Serie 93/2007 - Codice 47817;
2,60% lordo Serie 89/1999 - Codice 19034;
2,495% lordo Serie 90/2005 II - Codice 26040;
lordo Serie 92/2007 II - Codice 37260;
2,50% lordo Serie 91/2006 III - Codice 28266;
lordo Serie 92/2007 - Codice 37259;
lordo Serie 92/2007 IV - Codice 44835;
lordo Serie 92/2002 - Codice 45404;
lordo Serie 93/2003 - Codice 46296;
lordo Serie 93/2007 II - Codice 47818;
lordo Serie 93/2003 II - Codice 49288;
lordo Serie 93/2008 - Codice 49687;
lordo Serie 93/2008 III - Codice 50255;
lordo Serie 93/2003 III - Codice 50256;
lordo Serie 94/2004 - Codice 51476;
lordo Serie 94/2005 - Codice 52240;
2,40% lordo Serie 93/2008 II - Codice 49688.

Si comunica, inoltre, il tasso di interesse pagabile con la cedola scad. 1° ottobre 1998 sulle seguenti obbligazioni indicizzate aventi cedola trimestrale:

BANCO DI SICILIA S.p.a.

0,95 % lordo Serie 97/2000 - Codice 113830
1,20 % lordo Serie 97/2001 - Codice 97047

Banco di Sicilia S.p.a.
Amministrazione centrale: Ragagni - Sanna

S-18065 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN
Società Cooperativa a responsabilità limitata
Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen di Lana, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/92, che con decorrenza 1° luglio 1998 gli interessi passivi praticati sui depositi in valuta estera in marchi e scellini austriaci, sotto forma di conto corrente e libretti di risparmio, saranno ridotti fino ad un massimo di 1,25 punti percentuali.

Bolzano, 8 luglio 1998

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.:
rag. Richard Stampfer

C-19139 (A pagamento)

CASSAMARCA - S.p.a.
Gruppo Bancario UNICREDITO
Sede in Treviso, piazza San Leonardo n. 1
Capitale sociale e riserve lire 459/miliardi
Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 34655 registro società

La Cassamarca S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, informa la propria clientela che, con decorrenza 13 luglio 1998, ha effettuato le seguenti variazioni sui tassi.

Depositi a risparmio: riduzione generalizzata di 0,50 punti.

Conti correnti ordinari: invariati i tassi sino allo 0,50%; dallo 0,51% all'1,50% riduzione dello 0,375; riduzione dello 0,50% per i tassi superiori all'1,50%.

Conti correnti collegati a Comunità: invariati i tassi sino all'1,00%; dall'1,01% al 2% riduzione dello 0,250; riduzione dello 0,50% per i tassi superiori al 2%.

Treviso, 10 luglio 1998

Cassamarca S.p.a.
Il direttore Area Vendite: Bassetto dott. Mario

C-19160 (A pagamento).

BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.
Gruppo Banca San Paolo di Brescia
Sede in Breno, piazza Repubblica n. 2
Capitale sociale L. 2.500.000.000
N. 1 registro imprese C.C.I.A.A. Brescia

Prestito obbligazionario «Banca di Valle Camonica 5,75%»
Codice U.I.C. 97463.

Ai sensi dell'art. 9 del regolamento di emissione, si comunica che dal 1° luglio 1998 verranno messi in pagamento gli interessi relativi a semestre 15 gennaio 1998 - 15 luglio 1998, in ragione di L. 143.750 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000, contro presentazione della cedola n. 3.

Prestito obbligazionario «Banca di Valle Camonica 6,00%»
Codice U.I.C. 112848.

Ai sensi dell'art. 10 del regolamento di emissione, si comunica che dal luglio 1998 verranno messi in pagamento gli interessi relativi a semestre 4 gennaio 1998 - 4 luglio 1998, in ragione di L. 150.000 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000, contro presentazione della cedola n. 2.

Prestito obbligazionario «Banca di Valle Camonica - T.V.»
Codice U.I.C. 112968

Ai sensi dell'art. 9 del regolamento di emissione si comunica che il tasso di interesse lordo posticipato per la cedola n. 3 pagabile il 4 gennaio 1999 è fissato nella misura del 1,949% pari a L. 97.450 al lordo della ritenuta di legge per obbligazione di nominali 5.000.000. Si ricorda inoltre che dal 4 luglio 1998 verranno messi in pagamento gli interessi relativi al semestre 4 gennaio 1998 - 4 luglio 1998, in ragione di L. 114.900 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000, contro presentazione della cedola n. 2.

Prestito obbligazionario «Banca di Valle Camonica 5,00%»
Codice U.I.C. 119115

Ai sensi dell'art. 10 del regolamento di emissione, si comunica che dal 30 giugno 1998 verranno messi in pagamento gli interessi relativi al semestre 30 dicembre 1997 - 30 giugno 1998, in ragione di L. 125.000 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000, contro presentazione della cedola n. 1.

Prestito obbligazionario «Banca di Valle Camonica - T.V.»
Codice U.I.C. 119117

Ai sensi dell'art. 9 del regolamento di emissione, si comunica che il tasso di interesse lordo posticipato per la cedola n. 2, pagabile il 30 dicembre 1998, è fissato nella misura del 1,950% pari a L. 97.500 al lordo della ritenuta di legge per ogni obbligazione di nominali 5.000.000. Si ricorda inoltre che dal 30 giugno 1998 verranno messi in pagamento gli interessi relativi al semestre 30 dicembre 1997 - 30 giugno 1998, in ragione di L. 150.000 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000, contro presentazione della cedola n. 1.

Casse incaricate: Banca di Valle Camonica.

Breno, 29 giugno 1998

Banca di Valle Camonica S.p.a.
Il vice direttore generale: Severo Bronzini

C-19151 (A pagamento).

EUROPROGETTI & FINANZA - S.p.a.

CONSORZIO BANCARIO ROMA CAPITALE - S.c.p.a.

Progetto di fusione per incorporazione del Consorzio Bancario Roma Capitale S.c.p.a. nella Europrogetti & Finanza S.p.a., ai sensi dell'art. 2501-*bis* del C.C.

Il presente progetto prevede la fusione per incorporazione delle seguenti società:

1. Europrogetti & Finanza S.p.a. (incorporante), con sede legale in Roma, via Piemonte n. 53, capitale sociale L. 18.788.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al numero 4200/95 registro società, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04907471009, titolare del 100% delle azioni del:

2. Consorzio Bancario Roma Capitale S.c.p.a. (incorporanda), con sede legale in Roma, via Piemonte n. 53, capitale sociale L. 313.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al numero 9066/92 registro società, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04360821005.

3. La fusione per incorporazione avverrà mediante l'annullamento senza sostituzione delle n. 313 azioni della società incorporanda, già possedute da Europrogetti & Finanza S.p.a., del valore nominale unitario di L. 1.000.000 (unmilione) che rappresentano l'intero valore del capitale sociale. Non vi sarà alcun aumento di capitale della società incorporante e non trovano applicazione le norme di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* del C.C. e di cui all'art. 2501- *quinquies* del C.C..

4. L'Atto Costitutivo e lo Statuto sociale della incorporante Europrogetti & Finanza S.p.a. non subirà alcuna modificazione a seguito della fusione per incorporazione.

5. Gli effetti fiscali e le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della Società incorporante con effetto dalle ore 00,00 del primo gennaio dell'anno in cui sarà conclusa l'ultima formalità relativa alla fusione per incorporazione.

6. Non esistono azioni diverse da quelle ordinarie né possessori di titoli con diritti diversi dalle azioni sociali incorporante e pertanto non trova applicazione le norme di cui al numero 7 dell'art. 2501-*bis* del C.C.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione per incorporazione e pertanto non trovano applicazione le norme di cui al numero 8 dell'art. 2501-*bis* del C.C.

8. La fusione per incorporazione avverrà sulla base del bilancio al 31 dicembre 1997 di entrambe le società.

Europrogetti & Finanza S.p.a.
Il presidente: Gianfranco Imperatori

S-18008 (A pagamento).

THOMAS & BETTS - S.p.a.

Sede Cinisello Balsamo, via Gorki n. 105
Capitale sociale di L. 200.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 17281
Tribunale di Milano

AUGAT - S.r.l.

Sede Cinisello Balsamo, via Gorki n. 105
Capitale sociale di L. 20.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 197814
Tribunale di Milano

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

Le assemblee straordinarie delle Società «Thomas & Betts S.p.a.» e «Augat S.r.l.» tenutesi entrambe in data 30 aprile 1998 con verbali a mio rogito nn. 28541/76833 e 28542/7684 di Rep. rispettivamente, hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

«Thomas & Betts S.p.a.», con sede in Cinisello Balsamo (Milano), via Gorki n. 105, capitale sociale di L. 200.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 17281 - Tribunale di Milano;

«Augat S.r.l.», con sede in Cinisello Balsamo (Milano), via Gorki n. 105, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 197814 - Tribunale di Milano.

Le due società procederanno alla fusione mediante costituzione di una nuova società con la denominazione sociale «Thomas & Betts S.r.l.», con sede legale in Cinisello Balsamo (Milano), via Gorki n. 105, capitale sociale di L. 220.000.000.

2. Rapporto di cambio: La fusione in oggetto prevede i rapporti di cambio sotto indicati:

a) assegnazione di n. 74.000 quote della costituenda società in cambio di n. 2.000 azioni ordinarie rappresentanti l'intero capitale sociale di «Thomas & Betts S.p.a.»;

b) assegnazione di n. 146.000 quote della costituenda società in cambio di n. 20.000 quote rappresentanti l'intero capitale sociale di «Augat S.r.l.».

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote sociali:

Dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione si procederà:

all'annullamento e al cambio di n. 1.998 azioni della Thomas & Betts S.p.a. detenute da Thomas & Betts Netherlands BV con n. 73.926 quote della nuova società risultante dalla fusione;

all'annullamento e al cambio di n. 2 azioni della Thomas & Betts S.p.a. detenute da Thomas & Betts Corporation Delaware USA con n. 74 quote della nuova società risultante dalla fusione;

all'annullamento e al cambio di n. 19.999 quote della Augat S.r.l. detenute da Thomas & Betts Netherlands BV con n. 145.993 quote della nuova società risultante dalla fusione;

all'annullamento e al cambio di n. 1 quota della Augat S.r.l. detenuta da Augat MFG S.A. Switzerland con n. 7 quote della nuova società risultante dalla fusione.

Le operazioni di concambio verranno effettuate a partire dal giorno successivo a quello di efficacia dell'atto di fusione ed entro il trentesimo giorno successivo.

4. Data di decorrenza della partecipazione agli utili: Le quote della società risultante dalla fusione, che verranno assegnate in cambio delle azioni e quote delle società partecipanti alla fusione, avranno godimento a partire dal 1° gennaio dell'anno di efficacia civilistica dell'atto di fusione.

5. Effetti della fusione: Le operazioni delle Società partecipanti alla fusione, ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società risultante dalla fusione dal giorno 1° gennaio dell'anno di efficacia civilistica dell'atto di fusione. Ai sensi dell'art. 2504-*bis*, tutti gli altri effetti decorreranno dalla data di efficacia dell'atto di fusione.

6) Trattamento eventualmente riservato ad alcune categorie di soci: Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate presso il registro delle imprese di Milano in data 18 giugno 1998 ed iscritte in data 19 giugno 1998 ai nn. 126296/1998 e 126307/1998 di Protocollo rispettivamente.

Il notaio rogante: dott. Francesco Guasti.

S-18028 (A pagamento).

SOCIETÀ ABRATE - S.p.a.
Opere Specializzate

SOCIETÀ ABRATE - S.p.a.

Estratto del progetto di scissione della società
(redatto ai sensi dell'art. 2504-*ter* del Codice civile)

1. I partecipanti alla scissione:

Società Abrate S.p.a. - Opere Specializzate, con sede in Carmagnola, via G. Agnelli n. 71, capitale sociale L. 450.000.000, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2237, codice fiscale n. 00525610010, scindenda;

Società Abrate S.p.a. (costituenda), con sede in Carmagnola via G. Agnelli n. 71, capitale sociale L. 225.000.000, beneficiaria.

2. Ai soci della società scindenda sono assegnate quote dalla società beneficiaria in proporzione alle quote di partecipazione nella società scindenda.

3. Modalità di assegnazione delle quote alla beneficiaria: i soci della società scindendo potranno sostituire le proprie azioni della società scindenda, ricevendo nuovi certificati della stessa rimessi dopo la riduzione del capitale sociale di cui al punto 4) e le azioni della società beneficiaria, tutto in base al rapporto di concambio di cui al punto 3).

4. Riduzione del capitale sociale della società scindenda da L. 450.000.000 a L. 225.000.000.

5. Le nuove quote della società beneficiaria partecipano agli utili dalla data di costituzione della società.

6. La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art 2504-*decies* del Codice civile, dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

7. Non esistono particolari categorie di quote né titoli diversi dalle quote; non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi, né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Sono trasferiti alla società beneficiaria i beni sotto elencati:

Impianti generici:

Bruciatore per caldaia impianto di riscaldamento;

Serbatoi metallici interrati per gasolio trazione.

Macchinari e macchine operatrici:

8 compressori;

motopompa di alte prestazioni per iniezioni cemento nel sottosuolo ad altissima pressione (jet grouting);

n. 14 sonde perforatrici di cui una montata su trattore gommato, una installata su autocarro e una terza su mezzo gommato polivalente autorizzato a circolare su strada;

n. 9 pompe;

n. 1 trattore;

n. 1 pala;

n. 1 carrello elevatore;

n. 1 escavatore a fune,

oltre ad altri componenti costituenti la dotazione dei suddetti macchinari.

Attrezzatura varia:

n. 20 martelli attrezzatura di perforazione per roccia in acciai speciali da collegare alla sonda e a un generatore di aria compressa per perforazioni di diametro e di profondità significative;

attrezzatura per la messa in tensione dei cavi in acciaio per strutture in cemento armato precompresso;

impianto semaforico;

aspiratori fumi di officina;

dotazione di attrezzatura varia per officina.

Automezzi:

n. 6 autovetture;

n. 10 furgoni;

n. 1 fuori strada;

n. 3 autocarri.

Mobili e macchine d'ufficio:

arredamenti vari uffici amministratori e tecnici;

computers;

calcolatrici;

fax;

altri beni costituenti la dotazione degli uffici.

Rimanenze:

scorte di materie prime, di accessori, di carburanti e lubrificanti;

lavori in corso su commesse clienti.

9. Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Torino in data 19 giugno 1998.

Carmagnola 15 giugno 1998

Il Consiglio di amministrazione:
Abrate Gianfranco - Buzio Mauro
Abrate Osvaldo - Cane Gabriella

S-18041 (A pagamento).

MARCEGAGLIA - S.p.a.

BROLLO PROFILATI - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

Società partecipanti alla fusione:

Marcegaglia S.p.a., con sede in Gazoldo degli Ippoliti (MN) - Via Bresciani n. 16 (incorporante);

Brollo Profilati S.p.a., con sede in Desio (MI) - Via F. da Desio n. 75 (incorporata).

3. Indicazione non dovuta ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, poiché trattasi di fusione per incorporazione di una società in altra società che detiene l'intero pacchetto sociale della prima.

4. Indicazione non dovuta ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, poiché trattasi di fusione per incorporazione di una società in altra società che detiene l'intero pacchetto sociale della prima.

5. Indicazione non dovuta ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, poiché trattasi di fusione per incorporazione di una società in altra società che detiene l'intero pacchetto sociale della prima.

6. Le operazioni della Società incorporata verranno imputate al bilancio della Società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998, per effetto di quanto previsto dal 3° comma dell'art. 2504-*bis* del Codice civile.

7. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il presente documento è stato iscritto nel registro delle imprese di Mantova in data 6 luglio 1998 e nel registro delle imprese di Milano in data 9 luglio 1998.

p. Marcegaglia S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. del lavoro Steno Marcegaglia

p. Brollo Profilati S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. del lavoro Steno Marcegaglia

S-18042 (A pagamento).

MARCEGAGLIA - S.p.a.

LOMBARDA TUBI - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

Società partecipanti alla fusione:

Marcegaglia S.p.a., con sede in Gazoldo degli Ippoliti (MN) - Via Bresciani n. 16 (incorporante);

Lombarda Tubi S.p.a., con sede in Lomagna (LC) - Via Milano n. 41 (incorporata).

3. Indicazione non dovuta ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, poiché trattasi di fusione per incorporazione di una società in altra società che detiene l'intero pacchetto sociale della prima.

4. Indicazione non dovuta ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, poiché trattasi di fusione per incorporazione di una società in altra società che detiene l'intero pacchetto sociale della prima.

5. Indicazione non dovuta ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, poiché trattasi di fusione per incorporazione di una società in altra società che detiene l'intero pacchetto sociale della prima.

6. Le operazioni della Società incorporata verranno imputate al bilancio della Società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998, per effetto di quanto previsto dal 3° comma dell'art. 2504-*bis* del Codice civile.

7. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il presente documento è stato iscritto nel registro delle imprese di Mantova in data 6 luglio 1998 e nel registro delle imprese di Lecco in data 6 luglio 1998.

p. Marcegaglia S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. del lavoro Steno Marcegaglia

p. Lombarda Tubi S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. del lavoro Steno Marcegaglia

S-18043 (A pagamento).

BANCARIA EDITRICE - S.p.a.

Sede in Roma, piazza del Gesù n. 49
Registro imprese di Roma n. 3962/74
Trib. Roma R.E.A. di Roma n. 393568
Codice fiscale n. 01360260580

STUDICREDITO - CENTRO DI FORMAZIONE E STUDI SINDACALI E DEL LAVORO

Sede in Roma , via Paisiello n. 5
Registro imprese di Roma n. 120/91
Tribunale di Roma R.E.A. di Roma n. 718992
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03959671003

Estratto atto di fusione

Con atto a rogito del notaio Mario Liguori di Roma in data 26 maggio 1998 rep. n. 109768/21586 è stata perfezionata la fusione tra le sopra identificate società «Bancaria Editrice S.p.a.» e «Studicredito - Centro di formazione e Studi Sindacali e del Lavoro S.r.l.» mediante incorporazione nella prima della seconda.

La fusione è avvenuta senza aumento di capitale nè concambio essendo il capitale della incorporata posseduto interamente dalla incorporante.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante Bancaria Editrice S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Non è riservato particolare alcun trattamento particolare a determinare categorie di soci, nè sono stati previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Roma per la «Bancaria Editrice S.p.a.» e «Studicredito - Centro di formazione e Studi Sindacali e del Lavoro S.r.l.» in data 10 giugno 1998.

Mario Liguori, notaio.

S-18009 (A pagamento).

CREDITO FONDIARIO TRENTINO ALTO ADIGE
Società per azioni

Estratto del progetto di scissione totale non proporzionale del Credito Fondiario Trentino Alto Adige S.p.a. con la costituzione di due nuove società beneficiarie denominate Credito Fondiario Trento S.p.a. e Credito Fondiario Bolzano S.p.a.

Il Credito Fondiario Trentino Alto Adige S.p.a. ha approvato, con delibera del Consiglio di Amministrazione di data 8 maggio 1998 e con delibere Presidenziali di data 21 maggio e 25 giugno 1998, il progetto di scissione della società in due nuove società.

1. Società partecipanti alla scissione:

Società scissa: Credito Fondiario Trentino Alto Adige S.p.a., con sede legale in Trento, Via Calepina n. 1, capitale sociale Lire 25.000.000.000 interamente versato, iscritta al Registro Imprese - ufficio di Trento n. 15974, Codice Fiscale/P. I.V.A. 00108350224;

Società beneficiarie di nuova costituzione:

a) Credito Fondiario Trento S.p.a. con sede in Trento in Via Calepina, n. 1;

b) Credito Fondiario Bolzano S.p.a. con sede a Bolzano in Vicolo Gumer, n. 9.

3. Rapporto di cambio delle azioni: Ai soci della Società scissa vengono attribuite n. 2 azioni delle costituende Società beneficiarie per ogni azione della Società scissa, con le modalità di assegnazione di cui al punto successivo.

4. Modalità di assegnazione delle azioni delle Società beneficiarie: i soci Casse di Risparmio cambieranno la loro quota di partecipazione del 49,975% ciascuna nel capitale della Società scissa con la quota del 99,95% del capitale della Società beneficiaria di pertinenza territoriale. I soci Provincie concambieranno la loro quota di partecipazione dello 0,025% ciascuna nel capitale della Società scissa in pari quota di ciascuna beneficiaria o nello 0,05% della beneficiaria di pertinenza territoriale, in relazione alla opzione che sarà manifestata in sede assembleare.

5. Data di decorrenza della partecipazione agli utili delle Società beneficiarie: la data dalla quale le azioni delle Società beneficiarie parteciperanno agli utili delle medesime Società sarà la data dalla quale decorreranno gli effetti dell'atto di scissione.

6. Data di effetto della scissione: la scissione ha effetto dalla data dell' ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del Registro delle Imprese in cui saranno iscritte le Società beneficiarie.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, nè categorie di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli Amministratori: Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle Società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Trento in data 1° luglio 1998 al n. 12086/1998/CTNO110.

p. Il Credito Fondiario
Trentino Alto Adige S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lucio Chiricozzi

S-18057 (A pagamento).

OSKAR - S.r.l.

N.P. RIVESTIMENTI - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

Società partecipanti alla fusione:

Oskar S.r.l., con sede in Zola Predosa (BO) - Via L. Romagnoli n. 6-8-10 (incorporante);

N.P. Rivestimenti S.r.l., con sede in Zola Predosa (BO) - Via L. Romagnoli n. 10 (incorporata).

3. Indicazione non dovuta ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, poiché trattasi di fusione per incorporazione di una società in altra società che detiene l'intero pacchetto sociale della prima.

4. Indicazione non dovuta ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, poiché trattasi di fusione per incorporazione di una società in altra società che detiene l'intero pacchetto sociale della prima.

5. Indicazione non dovuta ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, poiché trattasi di fusione per incorporazione di una società in altra società che detiene l'intero pacchetto sociale della prima.

6. Le operazioni della Società incorporata verranno imputate al bilancio della Società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998, per effetto di quanto previsto dal 3° comma dell'art. 2504-*bis* del Codice civile.

7. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il presente documento è stato iscritto nel registro delle imprese di Mantova in data 6 luglio 1998.

p. Oskar S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. del lavoro Steno Marcegaglia

p. N.P. Rivestimenti S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. del lavoro Steno Marcegaglia

S-18044 (A pagamento).

BARTOLI - S.r.l.

F.LLI BARTOLI - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione

Ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile si pubblica l'estratto del progetto di fusione per incorporazione delle seguenti società:

società incorporante: Bartoli S.r.l., con sede in Capannori (Lucca) frazione Carraia, via traversa di Parezzana n. 16, iscritta nel registro delle imprese di Lucca al n.15436 ed al repertorio economico amministrativo della CCIAA di Lucca al n. 163986 e codice fiscale e partita I.V.A. 01691070468;

società incorporanda: F.lli Bartoli S.r.l., con sede in Capannori (Lucca), frazione Carraia, via traversa di Parezzana n. 16, iscritta nel registro delle imprese di Lucca al n. 5112 ed al repertorio economico amministrativo della CCIAA di Lucca al n. 81934 e codice fiscale e partita I.V.A. 00144900461.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* possedendo la Bartoli S.r.l., l'intero capitale sociale della F.lli Bartoli S.r.l. non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-*bis* primo comma numeri 3), 4) e 5) e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

Data dalla quale decorrono gli effetti della fusione: Gli effetti contabili e fiscali della fusione, indipendentemente dalla data di stipulazione dell'atto di fusione, decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione verrà rogato.

Trattamento riservato ai soci: Non esistono particolari categorie di soci o di azioni, e nessun trattamento particolare è riservato ai soci.

Vantaggi particolari in favore degli amministratori: Nessun vantaggio è previsto in favore degli attuali amministratori.

Si dà atto che il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Lucca in data 9 luglio 1998.

Lucca, 9 luglio 1998

p. Bartoli S.r.l.: Bartoli Maria Letizia

P. F.lli Bartoli S.r.l.: Bartoli Marco

S-18046 (A pagamento).

S.A.E.T. - S.p.a
Società Anonima Elettro Tecnica

Estratto dal Verbale della «Società Anonima Elettro Tecnica S.A.E.T. S.p.a.»

Verbale del 7 maggio 1998 n. 22415 Rep. F. Cardarelli, registrato a Padova il 12 maggio 1998 al n. 2892, depositato presso il Registro delle Imprese di Padova l'8 luglio 1998 al n. 4221, C. F. 00204610281.

Fusione «Società Anonima Elettro Tecnica S.A.E.T. S.p.a.», con sede in Rubano (PD) Viale dell'Industria n. 14, cap. soc. lire 600.000.000, i.v., con società «Saet Automazione S.p.a.» con sede in Rubano (PD), Viale dell'Industria n. 14, cap. soc lire 500.000.000 (cinquecentomilioni), i.v., iscritta c/o R.I. Padova n. 213991, C. F. 00397500935, con incorporazione nella prima della seconda società, dandosi atto che la società incorporante detiene integralmente il capitale della società incorporanda. Efficacia retroattiva dal 1° gennaio 1998.

Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci od a possessori di titoli diversi dalle azioni o dalle quote nè vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Variazione della ragione sociale in «SAET S.p.a.».

Il notaio, Cardarelli Franco.

S-18051 (A pagamento).

PROTER - S.p.a.

Brescia, via Moretto n. 27
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Camera di Commercio di Brescia registro imprese n. 57616
Codice fiscale n. 01393060122

SEICO - S.r.l.

Brescia, via Moretto n. 27
Capitale sociale L. 20.000.000
Camera di Commercio di Brescia registro imprese n. 28018
Codice fiscale n. 01989300171

Estratto progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

La società Proter S.p.a. con sede in Brescia via Moretto n. 27, Capitale sociale L. 1.000.000.000, società «incorporante» e la società Seico S.r.l. società Unipersonale con sede in Brescia via Moretto n. 27, Capitale sociale L. 20.000.000, società incorporanda, hanno ritenuto opportuno l'incorporazione della seconda nella prima.

La società Proter S.p.a. detiene il 100% delle quote della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal giorno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Esistono, inoltre, possessori di un prestito obbligazionario convertibile.

Vertendosi in ipotesi prevista dall'art. 2504-*quinquies* Codice civile (la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda), si precisa che, sempre ai sensi dello stesso articolo, non si applicano le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del 1° comma dell'art. 2501-bis.

Il deposito unificato del progetto di fusione (ai sensi della legge 63/93 art. I comma 5-*bis)* è avvenuto:

per la società Proter S.p.a. presso l'ufficio del Registro delle Imprese di Brescia il 10 luglio 1998 reg. d'ordine n. 42/663/1998/CBS 0108;

per la società Seico S.r.l. società Unipersonale presso l'ufficio del Registro delle Imprese di Brescia il 10 luglio 1998 reg. d'ordine n. 42/669/1998/CBS 0108.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della Proter S.p.a.:
Anna Maria Silvana Patelli

L'amministratore unico della Seico S.r.l. società unipersonale:
Anna Maria Silvana Patelli

S-18058 (A pagamento).

PROTER - S.p.a.

Brescia, via Moretto n. 27
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Camera di Commercio di Brescia registro imprese n. 57616
Codice fiscale n. 01393060122

SEICO - S.r.l.

Brescia, via Moretto n. 27
Capitale sociale L. 20.000.000
Camera di Commercio di Brescia registro imprese n. 28018
Codice fiscale n. 01989300171

Estratto progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

La società Proter S.p.a. con sede in Brescia via Moretto n. 27, Capitale sociale L. 1.000.000.000, società «incorporante» e la società Seico S.r.l. società Unipersonale con sede in Brescia via Moretto n. 27, Capitale sociale L. 20.000.000, società incorporanda, hanno ritenuto opportuno l'incorporazione della seconda nella prima.

La società Proter S.p.a. detiene il 100% delle quote della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal giorno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Esistono, inoltre, possessori di un prestito obbligazionario convertibile.

Vertendosi in ipotesi prevista dall'art. 2504-*quinquies* Codice civile (la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda), si precisa che, sempre ai sensi dello stesso articolo, non si applicano le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del 1° comma dell'art. 2501-bis.

Il deposito unificato del progetto di fusione (ai sensi della legge 63/93 art. I comma 5-*bis)* è avvenuto:

per la società Proter S.p.a. presso l'ufficio del Registro delle Imprese di Brescia il 10 luglio 1998 reg. d'ordine n. 42/663/1998/CBS 0108;

per la società Seico S.r.l. società Unipersonale presso l'ufficio del Registro delle Imprese di Brescia il 10 luglio 1998 reg. d'ordine n. 42/669/1998/CBS 0108.

L'amministratore unico della Seico S.r.l. società unipersonale:
Anna Maria Silvana Patelli

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della Proter S.p.a.:
Anna Maria Silvana Patelli

S-18059 (A pagamento)

SAET AUTOMAZIONE - S.p.a.

Estratto dal verbale della Seat Automazione S.p.a.

Verbale del 7 maggio 1998 n. 22416 Rep. F. Cardarelli, registrato a Padova il 12 maggio 1998 al n. 2893 depositato presso il Registro delle Imprese di Padova l'8 luglio 1998 al n. 213991, C. F. n. 00397500935.

Fusione «Saet Automazione S.p.a.», con sede in Rubano (PD) Viale dell'Industria n. 14, cap. soc. lire 500.000.000, i.v., con società «Società Anonima Elettro Tecnica S.A.E.T. S.p.a.» con sede in Rubano (PD), Viale dell'Industria n. 14, cap. soc. lire 600.000.000 (cinquecentomilioni), i.v., iscritta c/o R. I. Padova n. 4221, C. F. 00204610281, con incorporazione della prima nella seconda società, dandosi atto che la società incorporante detiene integralmente il capitale della società incorporanda. Efficacia retroattiva dal 1° gennaio 1998.

Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci od a possessori di titoli diversi dalle azioni o dalle quote nè vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio, Cardarelli Franco.

S-18050 (A pagamento).

CARONTE SHIPPING - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione

In data 24 giugno 1998, con atto a rogito Notaio Francesco Maria Albanese di Reggio Calabria, è stato stipulato l'atto di scissione totale della Caronte Shipping S.p.a. nelle due società beneficiarie di nuova costituzione, la Caronte S.p.a., con sede in Messina, Viale della Libertà, isolato 515, capitale di L. 12.332.850.000 iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Messina al n. 25917/1998 e la Amadeus S.p.a., con sede in Roma, Via Sicilia n. 43, capitale di L. 3.079.050.000 iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Roma al n. 125808/1998.

L'assegnazione delle azioni avviene in modo non proporzionale con concambio di n. 3. azioni di Caronte S.p.a. per ogni azione di Caronte Shipping S.p.a. e n. 1 azione di Amadeus S.p.a. per ogni azione di Caronte Shipping S.p.a.. Non sono previsti conguagli in denaro.

La scissione ha effetto, anche ai fini contabili e fiscali, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese e da tale data hanno godimento le azioni delle società beneficiarie.

Nessun trattamento particolare è riservato ai soci o categorie di soci. Nessun vantaggio particolare è riservato agli Amministratori.

L'atto di scissione è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Messina in data 29 giugno 1998, n. 25917/1998 e nel Registro delle Imprese di Roma in data 30 giugno 1998 n. 125808/1998.

Messina, 14 luglio 1998

p. Caronte S.p.a.
l'Amministratore delegato: dott. Antonio Repaci

S-18063 (A pagamento).

SIF - S.p.a.
Sede Milano, corso Venezia n. 61
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01823710247

SO.CO.FI. - S.p.a.
Società Costruzioni Finanziamenti
Sede Milano, corso Venezia n. 61
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 80068810581

Delibera di approvazione di progetto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-*bis* del Codice civile, si procede alla pubblicazione degli atti in data 27 maggio 1998 n. 45382/16724 di rep. a rogito dott. Angelo Giordano, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 16 giugno 1998 al n. 9093 e iscritto nel Registro delle Imprese di Milano in data 22 giugno 1998 al n. 126500/1998 di protocollo per la società SIF - S.p.a. e in data 27 maggio 1998 n. 45383/16725 di rep. a rogito dott. Angelo Giordano, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 15 giugno 1998 al n. 9092 e iscritto nel Registro delle Imprese di Milano in data 23 giugno 1998 al n. PRA/126505/1998 di protocollo per la società SO.CO.FI. - Società Costruzioni Finanziamenti S.p.a., dai succitati atti risulta:

1. società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: SIF - S.p.a., con sede in Milano, corso Venezia n. 61, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 359329, codice fiscale n. 01823710247;

b) società incorporanda: SO.CO.FI. - Società Costruzioni Finanziamenti - S.p.a., con sede in Milano, corso Venezia n. 61, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 315864, codice fiscale n. 80068810581.

3.-4.-5. Non esiste rapporto di cambio né conguaglio in denaro, né infine assegnazione di azioni in quanto la SIF - S.p.a. possiede il 100% del capitale sociale della SO.CO.FI. - Società Costruzioni Finanziamenti - S.p.a.

6. La fusione avrà effetto economico, contabile e fiscale a decorrere dalla data del 1° gennaio 1998 o comunque a decorrere dall'inizio dell'esercizio dell'incorporante in corso al momento dell'atto di fusione e pertanto a partire da tale data le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della SIF - S.p.a.

7. Non è previsto alcun trattamento privilegiato verso nessuna categoria di soci.

8. Non vengono proposti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Angelo Giordano.

M-6181 (A pagamento).

OLDFABERT - S.r.l.
(unipersonale)

OLDBERTOLA - S.r.l.
(unipersonale)

OLDBERTOLA TRIVENETO - S.r.l.
(unipersonale)

OLDBERTOLA TORINO - S.r.l.
(unipersonale)

OLDBERTOLA ROMA - S.r.l.
(unipersonale)

OLDBERTOLA NAPOLI - S.r.l.
(unipersonale)

OLDBERTOLA CATANIA - S.r.l.
(unipersonale)

OLDBERTOLA MILANO - S.r.l.
(unipersonale)

OLOBERTOLA CAGLIARI - S.r.l.
(unipersonale)

OLOBERTOLA BOLOGNA - S.r.l.
(unipersonale)

Estratto delle deliberazioni di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2502-*bis* Cod. civ.)

Società partecipanti alla fusione:

Oldfabert - S.r.l., società a responsabilità limitata unipersonale, con sede in San Giuliano Milanese, via Po n. 3/5, Reg. Imp. Milano, Sez. ord. n. 350051, Trib. Milano, REA n. 1464318, codice fiscale n. 04572970152, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato (delibera di fusione del 24 marzo 1998, atto rep. n. 30564/4141 notaio Filippo Zabban, registrato a Milano Atti pubblici il 7 aprile 1998 al n. 10805 S. 1/A, omologato dal Tribunale di Milano il 5 maggio 1998 decr. 5386 e iscritto nel Registro delle Imprese di Milano il 13 maggio 1998), incorporante;

Oldbertola S.r.l., società a responsabilità limitata unipersonale, sede in San Giuliano Milanese, via Po n. 3/5, Reg. Imp. Milano, Ser. ord. n. 233012, Trib. Milano, REA n. 1158388, codice fiscale n. 07400110156, capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato (delibera di fusione del 24 marzo 1998, atto rep. n. 30565/4142 notaio Filippo Zabban, registrato a Milano Atti pubblici il 7 aprile 1998 al n. 10804 S. 1/A, omologato dal Tribunale di Milano il 5 maggio 1998 decr. 5387 e iscritto nel Registro delle Imprese di Milano il 13 maggio 1998) incorporanda;

Oldbertola Triveneto S.r.l., società a responsabilità limitata unipersonale, con sede in San Giuliano Milanese, via Po n. 3/5, Reg. Imp. Milano, Sez. ord. n. 351701, Trib. Milano, REA n. 1465818, codice fiscale n. 06422500584, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato (delibera di fusione del 24 marzo 1998, atto rep. n. 30566/4143 notaio Filippo Zabban, registrato a Milano Atti pubblici il 7 aprile 1998 al n. 10803 S. 1/A, omologato dal Tribunale di Milano il 5 maggio 1998 decr. 5388 e iscritto nel Registro delle Imprese di Milano il 13 maggio 1998), incorporanda;

Oldbertola Torino S.r.l., società a responsabilità limitata unipersonale, con sede San Giuliano Milanese, via Po n. 3/5, Reg. Imp. Milano, Sez. ord. n. 333349, Trib. Milano, REA n. 1414035, codice fiscale n. 03134360589, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato (delibera di fusione del 24 marzo 1998, atto rep. n. 30567/4144 notaio Filippo Zabban, registrato a Milano Atti pubblici il 7 aprile 1998 al n. 10802 S. 1/A, omologato dal Tribunale di Milano il 5 maggio 1998 decr. 5389 e iscritto nel Registro delle Imprese di Milano il 13 maggio 1998), incorporanda;

Oldbertola Roma S.r.l., società a responsabilità limitata unipersonale, con sede in San Giuliano Milanese, via Po n. 3/5, Reg. Imp. Milano, Sez. ord. n. 355860, Trib. Milano, REA n. 1477407, codice fiscale n. 00429450588, capitale sociale L. 542.100.000 interamente versato (delibera di fusione del 24 marzo 1998, atto rep. n. 30568/4145 notaio Filippo Zabban, registrato a Milano Atti pubblici il 7 aprile 1998 al n. 10801 S. 1/A, omologato dal Tribunale di Milano il 5 maggio 1998 decr. 5390 e iscritto nel Registro delle Imprese di Milano il 13 maggio 1998), incorporanda;

Oldbertola Napoli S.r.l., società a responsabilità limitata unipersonale, con sede in San Giuliano Milanese, via Po n. 3/5, Reg. Imp. Milano, Sez. ord. n. 354883, Trib. Milano, REA n. 1474612, codice fiscale n. 03667820637, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato (delibera di fusione del 24 marzo 1998, atto rep. n. 30569/4146 notaio Filippo Zabban, registrato a Milano Atti pubblici il 7 aprile 1998 al n. 10800 S. 1/A, omologato dal Tribunale di Milano il 5 maggio 1998 decr. 5391 e iscritto nel Registro delle Imprese di Milano il 13 maggio 1998), incorporanda;

Oldbertola Catania, società a responsabilità limitata unipersonale, con sede in San Giuliano Milanese, via Po n. 3/5, Reg. Imp. Milano, Sez. ord. n. 353349, Trib. Milano, REA n. 1470037, codice fiscale n. 01221040874, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato (delibera di fusione del 24 marzo 1998, atto rep. n. 30570/4147 notaio Filippo Zabban, registrato a Milano Atti pubblici il 7 aprile 1998 al n. 10799 S. 1/A, omologato dal Tribunale di Milano il 5 maggio 1998 decr. 5392 e iscritto nel Registro delle Imprese di Milano il 27 maggio 1998), incorporanda;

Oldbertola Milano S.r.l, società a responsabilità limitata unipersonale, con sede in San Giuliano Milanese, via Po n. 3/5, Reg. Imp. Milano, Sez. ord. n. 175393, Trib. Milano, REA n. 962913, codice fiscale n. 03678990155, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato (delibera di fusione del 24 marzo 1998, atto rep. n. 30571/4148 notaio Filippo Zabban, registrato a Milano Atti pubblici il 7 aprile 1998 al n. 10798 S. 1/A, omologato dal Tribunale di Milano il 5 maggio 1998 decr. 5393 e iscritto nel Registro delle Imprese di Milano il 27 maggio 1998), incorporanda;

Oldbertola Cagliari S.r.l., società a responsabilità limitata unipersonale, con sede in San Giuliano Milanese, via Po n. 3/5, Reg. Imp. Milano, Sez. ord. n. 352051, Trib. Milano, REA n. 1465981, codice fiscale n. 01593050923, capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato (delibera di fusione del 24 marzo 1998, atto rep. n. 30572/4149 notaio Filippo Zabban, registrato a Milano Atti pubblici il 7 aprile 1998 al n. 10797 S. 1/A, omologato dal Tribunale di Milano il 5 maggio 1998 decr. 5394 e iscritto nel Registro delle Imprese di Milano il 13 maggio 1998), incorporanda;

Oldbertola Bologna S.r.l., società a responsabilità limitata unipersonale, con sede in San Giuliano Milanese, via Po n. 3/5, Reg. Imp. Milano, Sez. ord. n. 336980, Trib. Milano, REA n. 1423842, codice fiscale n. 03514950371, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato (delibera di fusione del 24 marzo 1998, atto rep. n. 30573/4150 notaio Filippo Zabban, registrato a Milano Atti pubblici il 7 aprile 1998 al n. 10796 S. 1/A, omologato dal Tribunale di Milano il 5 maggio 1998 decr. 5395 e iscritto nel Registro delle Imprese di Milano il 13 maggio 1998), incorporanda.

Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: il rapporto di cambio prevede l'assegnazione all'unico socio della società incorporanda Olbertola S.r.l. (proprietaria del capitale sociale di tutte le altre società partecipanti alla fusione), dell'unica quota rappresentante l'attuale intero capitale della società incorporante.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote: dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione l'unico socio sostituirà le proprie quote con la quota della società incorporante, in base al rapporto di cambio, con le seguenti modalità: le operazioni di concambio avranno inizio dalla data di perfezionamento dell'operazione di fusione; l'unico socio dovrà richiedere l'iscrizione a libro soci della società incorporante; la società incorporante provvederà ad iscrivere nel proprio libro soci l'unico socio in base al rapporto stabilito nel precedente punto, e così dare atto che dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione l'unico socio della Oldbertola S.r.l. possederà l'intero capitale sociale della Oldfabert - S.r.l.; la società incorporante provvederà altresì ad annotare nei libri soci delle società incorporate l'avvenuto annullamento delle quote del capitale sociale e ad annullare le pagine successive.

Decorrenza della partecipazione agli utili: le quote delle società incorporate avranno godimento dal 1° giugno dell'esercizio nel corso del quale verrà perfezionato l'atto di fusione.

Decorrenza degli effetti contabili della fusione: la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante sarà il 1° giugno dell'esercizio nel corso del quale verrà perfezionato l'atto di fusione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

Amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 7 luglio 1998

p. la società Oldfabert S.r.l.
L'amministratore unico: Felice Natale Gajo

p. la società Oldbertola S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Felice Natale Gajo

p. la società Oldbertola Triveneto S.r.l.
L'amministratore unico: Felice Natale Gajo

p. la società Oldbertola Torino S.r.l.
L'amministratore unico: Felice Natale Gajo

p. la società Oldbertola Roma S.r.l.
L'amministratore unico: Felice Natale Gajo

p. la società Oldbertola Napoli S.r.l.
L'amministratore unico: Felice Natale Gajo

p. la società Oldbertola Catania S.r.l.
L'amministratore unico: Felice Natale Gajo

p. la società Oldbertola Milano S.r.l.
L'amministratore unico: Felice Natale Gajo

p. la società Oldbertola Cagliari S.r.l.
L'amministratore unico: Felice Natale Gajo

p. la società Oldbertola Bologna S.r.l.
L'amministratore unico: Felice Natale Gajo

M-6182 (A pagamento).

PIETRA SERENA - S.a.s.
di Fedrigoni Marta e C.

MAR A LAGO - S.r.l.
(in liquidazione)

Estratto atto di fusione

Ex art. 2504 c.c. si pubblica per estratto l'atto di fusione per incorporazione della Mar A Lago S.r.l., in liquidazione, sede in Milano, via Turati 29, capitale di L. 25.000.000, iscritta al R.I. Milano n. 287111/MI nella Pietra Serena S.a.s. di Fedrigoni Marta e C., sede in Milano, via Pagano 31, capitale di L. 4.502.000.000, iscritta al R.I. Milano al n. 354628/MI, atto del 19 giugno 1998 n. 66366/9178 di mio rep.

L'incorporante deteneva l'intero capitale dell'incorporata, la fusione è avvenuta senza rapporto di cambio; le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1998; nessun particolare beneficio spetta agli amministratori o ai soci delle società. Detto atto è stato iscritto al R.I. di Milano il 23 giugno 1998 al n. 166798/1998 per l'incorporante e al n. 166792/1998 per l'incorporata.

Il notaio incaricato: dott. Luigi Augusto Miserocchi.

M-6183 (A pagamento).

MULTIVENDOR SERVICE - S.r.l.

SETIN SERVIZI TECNICI PER L'INFORMATICA S.r.l.

Estratto atto di fusione

Ex art. 2504 c.c. si pubblica per estratto l'atto di fusione per incorporazione della Setin Servizi Tecnici per l'Informatica S.r.l., sede in Milano, via Tolmezzo 15, capitale di L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al R.I. Milano n. 46276/Monza nella Multivendor Service S.r.l., sede in Basiano, via Pirandello 1, capitale di L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al R.I. Milano al n. 334219/MI, atto del 19 giugno 1998 n. 66363/9175 di mio rep.

L'incorporante deteneva l'intero capitale dell'incorporata, la fusione è avvenuta senza rapporto di cambio; le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1998; nessun particolare beneficio spetta agli amministratori o ai soci delle società. Detto atto è stato iscritto al R.I. di Milano il 23 giugno 1998 al n. 166789/1998 per l'incorporante e al n. 166773 /1998 per l'incorporata.

Il notaio incaricato: dott. Luigi Augusto Miserocchi.

M-6184 (A pagamento).

CHOUETTOS - S.p.a. ora COPROSIDER - S.p.a.

COPROSIDER - S.p.a.

Estratto atto di fusione

Ex art. 2504 c.c. si pubblica per estratto l'atto di fusione per incorporazione della Coprosider S.p.a., sede in Bergamo, via Passaggio Canonici Lateranensi 12, capitale di L. 3.050.000.000 interamente versato, iscritta al R.I. Bergamo n. 19366/BG nella Chouettos S.p.a. ora Coprosider S.p.a., sede in Milano, via Pagano 31, capitale di L. 15.000.000.000 interamente versato, iscritta al R.I. Milano al n. 124625/1998, atto del 26 giugno 1998 n. 66515/9191 di mio rep.

L'incorporante deteneva l'intero capitale dell'incorporata, la fusione è avvenuta senza rapporto di cambio; le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° luglio 1997; nessun particolare beneficio spetta agli amministratori o ai soci delle società. Dandosi atto che con decorrenza dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel R.I. la incorporante ha assunto la denominazione di Coprosider S.p.a. Detto atto è stato iscritto al R.I. di Milano il 30 giugno 1998 n. 173588/1998 per l'incorporante e al R.I. di Bergamo il 29 giugno 1998 n. 25367/1998 per l'incorporata.

Il notaio incaricato: dott. Luigi Augusto Miserocchi.

M-6185 (A pagamento).

EDIZIONI GRAFICHE MAZZUCCHELLI - S.r.l.

FI.MO. - S.r.l.

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile) *delle delibere di fusione* in data 21 maggio 1998 rispettivamente al n. 92200/11002 di mio repertorio per la Edizioni Grafiche Mazzucchelli S.r.l. e al n. 92199/11001 di mio repertorio per la FI.MO. S.r.l.

Società partecipanti alla fusione:

a) Edizioni Grafiche Mazzucchelli S.r.l., con sede in Settimo Milanese, via IV Novembre n. 52 - Fraz. Seguro, col capitale sociale di L. 198.000.000, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al n. 244771 (codice fiscale n. 07747460157);

b) FI.MO. S.r.l., con sede in Settimo Milanese, via E. Fermi n. 15/17, col capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al n. 358081 (codice fiscale n. 11640320153).

2. Statuto società incorporante: lo statuto che verrà adottato dopo la fusione si differenzia dal precedente, oltre che per la migliore formulazione e l'aggiornamento alla vigente normativa e giurisprudenza del Tribunale di Milano degli articoli che lo compongono, anche per:

la modifica dell'oggetto sociale, che viene ampliato al fine di includervi l'attività ora svolta dalla società incorporanda;

la modifica della durata della società che, già fissata al 31 dicembre 2050, viene prorogata al 2100;

la riformulazione della clausola di prelazione;

la previsione che, ricorrendo i presupposti di legge o per deliberazione dell'assemblea, può essere nominato un collegio sindacale;

l'eliminazione della clausola arbitrale.

3. Rapporto di cambio: non esiste rapporto di cambio né conguaglio in danaro poiché ricorre l'ipotesi prevista dall'art. 2504-*quinquies* c.c. Nel caso di specie la società incorporante Edizioni Grafiche Mazzucchelli S.r.l. possiederà il 100% del capitale sociale della incorporante FI.MO. S.r.l.

4. Modalità di assegnazione delle quote o azioni: non vengono assegnate quote o azioni poiché ricorre l'ipotesi prevista dall'art. 2504-*quinquies* c.c.

5. Data di partecipazione agli utili: non dovendosi emettere nuove quote o azioni, per quanto esposto al punto 4, non si definisce alcuna data dalla quale le azioni stesse partecipano agli utili.

6. Decorrenza delle imputazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporata nella fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. n. 917/86, dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui si produrranno gli effetti giuridici della fusione ex art. 2504-*bis* del Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non si riserva alcun trattamento a particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari previsti per gli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società che partecipano alla fusione.

Le suddette delibere di fusione sono state presentate per l'iscrizione al Registro delle Imprese di Milano in data 7 luglio 1998 rispettivamente al n. 178234/1998 di protocollo per la Edizioni Grafiche Mazzucchelli S.r.l. e al n. 178259/1998 di protocollo per la FI.MO. S.r.l.

Dott. Alfonso Colombo, notaio.

M-6194 (A pagamento).

BÖHLER UDDEHOLM ITALIA - S.p.a.

Sede Milano, via Palizzi n. 90
Capitale sociale L. 12.000.000.000
Iscritta presso il registro delle imprese di Milano, al n. 179199
Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 03874120151

BÖHLER - S.r.l.

Sede Milano, via Palizzi n. 90
Capitale sociale L. 9.000.000.000
Iscritta presso il registro delle imprese di Milano, al n. 344738
Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 11189040154

UDDEHOLM - S.p.a.

Sede Milano, via Palizzi n. 90
Capitale sociale L. 990.000.000
Iscritta presso il registro delle imprese di Milano, al n. 146140
Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 01160700157

In data 26 giugno 1998 n. 171041 - 171047 e 171053 di prot. è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano ed iscritto presso il registro delle imprese di Milano, il progetto di fusione delle imprese di Milano, il progetto di fusione delle società Bölher Uddeholm Italia S.p.a.

Lo statuto della società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione.

La fusione avverrà senza concambio in quanto la incorporante ha in corso l'acquisizione del totale controllo delle società incorporate.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal giorno 1° gennaio 1999.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto per particolari categorie di soci né per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Bölher Uddeholm Italia S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Ante Verona

p. Bölher S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Ante Verona

p. Uddeholm Italia
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Ante Verona

M-6195 (A pagamento).

SANGIACOMO INTERNATIONAL - S.r.l.

Sede legale in Prata di Pordenone, frazione Puja, via Cavour n. 56
Capitale sociale L. 6.000.000.000 (interamente versato)
Iscritta al registro delle imprese di Pordenone al n. 6271
Codice fiscale n. 00373400936

PRESOTTO RINO - S.p.a.

Sede legale in Brugnera (PN), frazione Maron, via Puja n. 7
Capitale sociale L. 4.000.000.000 (interamente versato)
Iscritta al registro delle imprese di Pordenone al n. 3164
Codice fiscale n. 00198380933

IDEALMOBILI - S.p.a.

Sede legale in Prata di Pordenone, frazione Puja, via Cavour n. 56
Capitale sociale L. 1.200.000.000 (interamente versato)
Iscritta al registro delle imprese di Pordenone al n. 2884
Codice fiscale n. 00179310933

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-*bis* Codice civile)

Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Sangiacomo International S.r.l., come sopra identificata;

società incorporande:

Presotto Rino S.p.a. e Idealmobili S.p.a., come sopra identificate;

2. Atto costitutivo della società incorporante: per effetto della fusione vi sarà una variazione all'atto costitutivo della società incorporante, con la quale sarà modificata la denominazione sociale, da Sangiacomo International S.r.l. a Presotto Industrie Mobili S.r.l., e la sede legale, da Prata di Pordenone, frazione Puja, via Cavour n. 56 - a Brugnera (PN), frazione Maron, via Puja n. 7.

3. Rapporto di cambio: Sangiacomo International S.r.l., possiede direttamente l'intero capitale sociale di Presotto Rino S.p.a. e di Idealmobili S.p.a., la fusione avverrà senza determinazione di alcun rapporto di concambio di azioni o di quote e senza conguagli in denaro, ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* del codice civile.

4. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni delle società incorporande saranno imputate ai bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'articolo 2504-*bis* del codice civile, a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'articolo 2504 del Codice civile e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'articolo 123 del DPR 22 dicembre 1986, n. 917.

5. Trattamenti particolari: non sono previsti trattamenti particolari per categorie di soci e per i possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti alla fusione.

6. Vantaggi particolari a favore di amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato, ai sensi del 3° comma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, per l'iscrizione nel registro delle imprese di Pordenone, in data 2 luglio 1998 per tutte e tre le società oggetto della fusione, mentre l'iscrizione è avvenuta in data 7 luglio 1998 per tutte le società.

Prata di Pordenone, 7 luglio 1998

p. Sangiacomo International S.r.l.
L'amministratore unico: Luciano Biscontin

p. Presotto Rino S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Biscontin

Idealmobili S.p.a.
L'Amministratore unico: Luciano Biscontin

C-19131 (A pagamento).

FINPER - S.r.l.

F.LLI PERIN - S.r.l.

(unipersonale)

Estratto atto di fusione
(ex art. 2504 Codice civile)

Società partecipanti:

Finper S.r.l., con sede in San Vendemiano (TV), via Liberazione n. 38, capitale sociale di L. 400.000.000 interamente versato, registro imprese di Treviso n. 39842 R.E.A. n. 220936, codice fiscale n. 03104500263, società incorporante;

Fratelli Perin S.r.l. (unipersonale), con sede in San Vendemiano (TV), via Liberazione n. 38, capitale sociale L. 481.500.000 interamente versato, registro imprese Treviso n. 13235 R.E.A. n. 77447, Codice fiscale n. 0001430267, società incorporata.

Non si è proceduto ad alcun aumento di capitale sociale, né è stato fissato alcun rapporto di cambio e l'eventuale conguaglio in denaro in quanto la Società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporata.

Non si procede pertanto ad alcuna assegnazione di quote.

Le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante, ai fini contabili e fiscali ai sensi del combinato disposto degli articoli 2504-*bis* del Codice civile e 123, comma 7, del D.P.R. n. 917/86, a decorrere dal 1° luglio 1997.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione, del 10 giugno 1998, rep. n. 65876, notaio Ada Stiz di Treviso, è stato iscritto nel registro delle imprese di Treviso in data 23 giugno 1998.

San Vendemiano, 2 luglio 1998

p. Finper S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fabrizio Perin

p. F.lli Perin Srl
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fabrizio Perin

C-19135 (A pagamento).

MEGNA - S.p.a.

POLLINO - S.r.l.

EFIR TECNOLOGIA APPLICATA- S.r.l.

Estratto progetto di fusione

1. Tipo di fusione, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: Megna S.p.a., sede legale in Palermo, via Ferdinando Di Giorgi n. 31, capitale sociale L. 200.000.000, registro delle imprese di Palermo n. 19171;

b) incorporande: Pollino S.r.l., sede legale in Palermo, via Principe di Paternò n. 17, capitale sociale L. 99.000.000, registro delle imprese di Palermo n. 152751/1997; Efir Tecnologia Applicata S.r.l., sede legale in Trevignano Romano, via Trevignanese Km. 6, capitale sociale L. 99.000.000, registro delle imprese di Roma n. 575016/1996.

2. Rapporto di cambio delle azioni o quote ed eventuale conguaglio in denaro: per l'incorporazione di Pollino S.r.l., n. 1 azioni ordinarie di Megna S.p.a. da nominali L. 100.000 per ogni quota di complessive nominali L. 250.000;

per l'incorporazione della Efir Tecnologia Applicata S.r.l., poiché l'incorporante è proprietaria di tutte le quote costituenti il capitale sociale, non vi è cambio di quote o azioni.

In conseguenza della fusione, Megna S.p.a. aumenterà il capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 239.600.000. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: le azioni spettanti in cambio ai soci di Pollino S.r.l. saranno consegnate presso la sede dell'incorporante quale risulterà ad avvenuta fusione.

Non vi sarà assegnazione di azioni per l'incorporazione della Efir Tecnologia Applicata S.r.l., per i motivi indicati al punto 2).

4. Data dalla quale le azioni assegnate in cambio partecipano agli utili: a partire dal 1° gennaio dell'esercizio sociale in cui avrà effetto la fusione.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante: dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno, non ricorrendo tali situazioni.

7. Vantaggi particolari eventualmente riservati a favore degli amministratori: nessuno.

I progetti di fusione sono stati depositati presso il registro delle imprese di:

a) Palermo, per la incorporante Megna S.p.a.., il 1° luglio 1998 al n. PRA/15657/1998/CPA0062 di protocollo;

b) Palermo, per la incorporanda Pollino S.r.l., il 1° luglio 1998 al n. PRA/15661/1998/CPA0062 di protocollo;

c) Roma, per la incorporanda Efir Tecnologia Applicata S.r.l., il 30 giugno 1998 al n. PRA/101863/1998/CRM0449 di protocollo.

Palermo-Roma, 26 giugno 1998

p. Megna S.p.a.
L'amministratore unico: Anna Maria Acquaviva

p. Pollino S.r.l.
L'amministratore unico: Sorbello Gaspare

p. Efir Tecnologia Applicata S.r.l.
L'amministratore unico: Parigi Riccardo

C-19138 (A pagamento).

ECCEL DECORONA - S.p.a.

Sede in Bolzano, via Brennero n. 20/C
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro imprese Bolzano n. BZ008-1015
Codice fiscale n. 00098010218

Estratto di progetto di scissione totale

1. Società partecipanti alla scissione:

a) Società destinata a scindersi: Eccel Decorona S.p.a. con sede in Bolzano, via Brennero n. 20/C, con il capitale sociale di L. 450.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. BZ008-1015;

b) società beneficiarie; di nuova costituzione: le società beneficiarie da costituirsi in sede di delibera di scissione, assumeranno le seguenti denominazioni:

Eccel Decorona S.r.l. con sede in Bolzano, Portici n. 26, capitale sociale di L. 164.000.000 suddiviso in n. 41.000 quote da L. 4.000 cadauna;

Kurt Eccel S.r.l., con sede in Bolzano , via Brennero n. 20/c, capitale sociale di L. 164.000.000 suddiviso in n. 41.000 quote da L. 4.000 cadauna.

2. Rapporto di cambio delle azioni ed eventuale conguaglio in denaro: i soci partecipanti alla società scissa Eccel Decorona S.p.a. non parteciperanno nella stessa proporzione al capitale sociale di L. 164.000.000 delle due società beneficiarie, rispetto alla partecipazione detenuta nella società scissa, essendo previsto che ad ogni socio saranno assegnate quote solo di una o dell'altra società beneficiaria pari al diritto percentuale al patrimonio netto della società scissa, il quale sarà trasferito per quote uguali alle due società beneficiarie.

Si procederà al concambio fra azioni della società scissa e quote delle società beneficiarie alternativamente a secondo dell'ammontare del capitale sociale della società scissa esistente alla data della stipula dell'atto di scissione, com segue:

a) capitale sociale L. 820.000.000 ivi compreso l'attuazione della deliberazione di aumento del capitale sociale, rapporto di cambio: 5 azioni da L. 10.000 cadauna della società scissa per n. 5 quote da L. 4.000 cadauna delle società beneficiarie;

b) capitale sociale L. 450.000.000, in assenza dell'aumento del capitale sociale, rapporto di cambio: n. 45 azioni da L. 10.000 cadauna della società scissa per n. 82 quote da L. 4.000 cadauna della società beneficiaria.

I predetti rapporti di cambio equivalgono ai diritti dei soci della società scissa, considerato che il patrimonio netto della stessa viene trasferito in misura equivalente alle due società beneficiarie aventi lo stesso capitale sociale di uguale ammontare nominale suddiviso in un numero uguale di quote da L. 4.000 cadauna.

Il rapporto di cambio non subirà alcuna modifica anche per quanto riguarda la prevista assegnazione delle nuove quote solo di una delle due società beneficiarie ad ogni singolo socio rimanendo invariato il diritto percentuale pro quota al patrimonio netto della società scissa per effetto del trasferimento di metà del patrimonio netto alle due società beneficiarie al quale corrisponde comunque il rapporto di cambio delle quote assegnate delle singole società beneficiarie in sostituzione delle azioni della società scissa.

Perciò alcun conguaglio in danaro deve essere effettuato tra i soci per effetto delle quote a loro assegnate solo di una delle società beneficiarie.

3. Le modalità di assegnazione delle quote delle società che risultano dalla scissione: le quote relative al capitale sociale risultante presso la società beneficiaria «Eccel Decorona S.r.l.» ad esecuzione avvenuta della scissione, saranno attribuite direttamente ai soci di minoranza della società scissa che rappresentano insieme il 50% del capitale sociale, mentre le quote della seconda società beneficiaria «Kurt Eccel S.r.l.» saranno attribuite direttamente al socio detentore del 50% della partecipazione nella società scissa.

Tuttavia ciascun socio ha il diritto di optare per la partecipazione nelle due società beneficiarie in proporzione della sua quota di partecipazione originaria della società scissa, nel quale caso le nuove quote da nominali L. 4.000 cadauna delle società beneficiarie spettanti saranno assegnate ai soci richiedenti in proporzione delle rispettive azioni originariamente possedute nella società scissa.

L'assegnazione delle quote delle due società beneficiarie sarà effettuata comunque nel rispetto del rapporto di cambio giusto come determinato alternativamente al punto 2) lettera *a)* rispettivamente lettera *b)* del presente progetto di scissione.

4. Data dalla quale le quote partecipano agli utili delle società beneficiarie è quella di costituzione delle società stesse: le quote delle due società beneficiarie avranno godimento a partire dalla data in cui la scissione produrrà i propri effetti.

5. Data di effetto della scissione: La data di effetto della scissione ai fini della imputazione dell'operazione nel bilancio delle due società beneficiarie è la data dell'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese dell'atto di scissione delle due società partecipanti e qualora tale iscrizione avvenisse dopo il 31 dicembre 1998 l'effetto è stabilito con decorrenza 1 gennaio 1999.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

7. Vantaggi particolari a favore degli Amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società interessate alla scissione.

Il presente progetto di scissione è stato depositato in data 9 luglio 1998 presso il Registro delle Imprese di Bolzano ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Ecce Decorona S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Eccel Walter

C-19176 (A pagamento).

COOPSERVICE - S.c.r.l.
Servizi di Fiducia

Sede legale Cavriago (RE), via B. Buozzi n. 2
Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 6846
Codice fiscale n. 00310180351

BERGAMASCHI SERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Bolzano, via Kravogl n. 4
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bolzano n. 14151
Codice fiscale n. 01300230214

Estratto del Progetto di Fusione per incorporazione di Bergamaschi Servizi S.p.a., ne Coopservice - Servizi di Fiducia S.c.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione: società incorporante: Coopservice-Servizi di Fiducia S.c.r.l.; Società incorporanda: Bergamaschi Servizi S.p.a.

2. Importo di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: la fusione per incorporazione della Bergamaschi Servizi S.p.a. ne Coopservice - Servizi di Fiducia S.c.r.l. non comporta alcun rapporto di cambio, essendo la società incorporanda interamente posseduta dalla società incorporante.

3. Modalità di assegnazione delle quote: in dipendenza del fatto che la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda non si procederà ad alcuna assegnazione di quote, ma in conseguenza della stipula dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione, tutte le azioni della Bergamaschi Servizi S.p.a. detenute da Coopservice - Servizi di Fiducia S.c.r.l. pari a complessive L. 2.000.000.000 nominali.

4. Data dalla quale le nuove quote partecipano agli utili: non avvenendo alcuna nuova assegnazione di quote, non esiste nessuna partecipazione agli utili di nuove quote.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante: le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante, sia ai fini economici che fiscali, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti trattamenti specifici riservati a particolari categorie di soci, né a possessori di titoli diversi dalle quote e/o azioni.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Reggio Emilia il 30 giugno 1998 e presso il registro delle imprese di Bolzano il 2 luglio 1998.

Coopservice - Servizi di Fiducia S.c.r.l
Il vicepresidente: Neri Gianluca

Bergamaschi Servizi S.p.a.
Il presidente: Rinaldini Pierluigi

C-19188 (A pagamento).

PROTEO - S.r.l.

Sede legale in Reggio Emilia, Via A. Piccard, 16/g,
Capitale Sociale L. 99.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 13075
Tribunale di Reggio Emilia
REA/CCIAA. n. 163367
Codice fiscale n. 00724 20356

ERGON S.r.l.

Sede legale in Reggio Emilia, Via A. Piccard, 16/g,
Capitale Sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 17911
Tribunale di Reggio Emilia
REA/CCIAA. n. 178143
Codice fiscale n. 01340690351

Estratto del progetto di fusione per incorporazione di Ergon - S.r.l. in Proteo - S.r.l.

Depositato presso il R.I. di Reggio Emilia il 23 giugno 1998 al prot. n. 17432 per Proteo S.r.l., n. 17428 per Ergon S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione: Società incorporante:

Proteo S.r.l. Società incorporanda: Ergon S.r.l.

2. Modifiche dell'atto costitutivo: il capitale sociale della incorporante rimane invariato. Allo statuto non verranno apportate modifiche.

3. Omissis (Art. 2504-q*uinquies)*.

4. Omissis (Art. 2504-q*uinquies)*.

5. Omissis (Art. 2504-q*uinquies)*.

6. Data da decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante: le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui si stipulerà l'atto di fusione (1° gennaio 1998).

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esiste un trattamento riservato e particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non esistono vantaggi particolari in detta fusione eventualmente proposti a favore degli amministratori di ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

Proteo S.r.l.: F. Cocconcelli

Ergon S.r.l.: V. Francia

C-19196 (A pagamento).

GRANITI TRENTINA - S.r.l.

Sede in Trento Loc. Ghiaie di Gardolo, 176/b
Capitale sociale L. 830.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Trento al n. 5406
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00439730227

Progetto di fusione per incorporazione della «Dalle Nogare Geom. Sergio & C. snc» deposito e pubblicazione ai sensi dell'art. 2501-bis *Codice civile.*

Premesso che la «Graniti Trentina S.r.l.» è partecipata dagli stessi soci dell'incorporata con le stesse prerogative e con le stesse percentuali di capitale sociale e che la fusione non prevede l'aumento di capitale sociale.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

– incorporata: «Dalle Nogare Geon. Sergio & C. s.n.c.», con sede in Besenello (TN) Loc. Rio Secco C.F. e P.IVA 00159300227, iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 710 (Tribunale di Rovereto), capitale sociale L. 60.000.000;

– incorporante «Graniti Trentina S.r.l.» con sede in Trento Loc. Ghiaie di Gardolo n. 176/B C.F. e P.IVA 00439730227, iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 5406, capitale sociale L. 830.000.000 interamente versato.

2. L'atto costitutivo vigente sarà quello della società incorporante.

3. Il cambio di quote avverrà alla pari in quanto i soci delle due società partecipanti alla fusione sono i medesimi e partecipano nella stessa misura al capitale sociale delle due società.

4. Le quote rappresentative dell'intero capitale sociale dell'incorporante verranno assegnate ai soci nella stessa misura di quelle possedute essendo applicabile la norma di cui all'art. 2504- *quinquies* del C.C.

5. La fusione avrà efficacia dal 1° gennaio 1998.

6. 1° gennaio 1998.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio è riservato agli Amministratori delle società partecipanti alla fusione per incorporazione.

Il progetto di cui sopra è stato depositato in data 12 giugno 1998 presso la Camera di Commercio di Trento al n. PRA/ 10709/ 1998/ CT-NO118.

L'amministratore unico: Dalle Nogare Geom. Sergio.

C-19209 (A pagamento).

ALADINO - S.r.l.

FABEL - S.a.s. di Fortunato Di Bella & C.

Estratto del progetto di scissione parziale, proporzionale, di tipo regressivo, con società beneficiaria di nuova costituzione

Società partecipanti alla scissione: Società scissa: Aladino S.r.l., con sede in Prato, via Venezia n. 47-49, capitale sociale L. 60.000.000 (sessanta milioni), registro imprese Prato n. 15880. Società beneficiaria: costituenda «Fabel S.a.s. di Fortunato Di Bella & C.», con sede in Prato, via Venezia n. 45, capitale sociale L. 60.000.000.

Rapporti di cambio e assegnazione quote di capitale della società beneficiaria: la scissione sarà di tipo proporzionale e tanto il capitale sociale della società scissa quanto il capitale della società beneficiaria saranno detenuti per una quota pari al 50% degli stessi dal Signor Fortunato Di Bella, e per un'identica quota pari al 50% degli stessi dal Signor Scantamburlo Fabrizio. La data di cui al punto 5 dell'art. 2501-*bis* c.c. coincide con quella indicata al successivo punto.

Effetti della scissione; decorrenza degli stessi e loro imputazione contabile: gli effetti della scissione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizione nel competente Ufficio del Registro delle Imprese dell'atto di scissione. Parimenti decorrenti dalla stessa data saranno anche gli effetti contabili e tributari connessi alla scissione.

Trattamenti e vantaggi particolari: non sono previsti trattamenti diversi riservati a specifiche categorie di soci né tantomeno vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro imprese Tribunale di Prato in data 29 giugno 1998.

Il Consiglio d'amministrazione:
Fortunnto Di Bella - Scandamburlo Fabrizio

C-19223 (A pagamento).

IMMOBILIARE BEATRICE - S.r.l.

IMMOBILIARE IL CASTAGNO - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-*bis* del C.C.)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Immobiliare Beatrice S.r.l.», via Ferrara 45, Prato, PO, Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, registro imprese n. 16451, Prato Codice fiscale 01556790978;

società incorporata: «Immobiliare Il Castagno S.r.l.», via Ferrara 45, Prato, PO, Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese n. 5292, Prato Codice fiscale 01535860488.

2. Rapporto di cambio delle azioni o quote: non vi è alcun rapporto di concambio per le quote della Società incorporata in quanto il capitale sociale di questa è interamente posseduto dalla Società incorporante. Di conseguenza non risultano applicabili i numeri 4) e 5) dell'articolo 2501-*bis* del C.C.

3) Data di imputazione delle operazioni della Società incorporata nel bilancio della Società incorporante: 1° gennaio 1999.

4) Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non vi sono particolari categorie di soci o titoli diversi dalle azioni entrambe le Società coinvolte nell'operazione di fusione.

5) Vantaggi previsti per gli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione: non vi sono vantaggi particolari per gli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il Progetto di fusione è stato iscritto in data 26 giugno 1998 nel registro delle imprese di Prato.

Immobiliare Beatrice S.r.l.
L'amministratore unico: Alberto Bardazzi

Immobiliare Il Castagno S.r.l.
L'amministratore unico: Alberto Bardazzi

C-19224 (A pagamento).

TECNO COSTRUZIONI ZELLA - S.r.l.

Sede in Prato, via dei Fossi, 49
Registro imprese di Prato 18811 e registro R.E.A. di Prato 445510
Codice fiscale n. 016232210976

ZELLA - S.r.l.

(di nuova costituzione)
Sede in Prato via dei Fossi n. 49

Progetto di parziale scissione (estratto)
(Art 2501-*bis* del Codice Civile)

È prevista la parziale scissione da parte della Società «Tecno Costruzioni Zella S.r.l.» del ramo di azienda inerente l'attività di acquisto, vendite, di costruzione nonché di gestione di beni immobili, ad una società di nuova costituzione che prenderà la denominazione di «Zella S.r.l.» ed avrà sede in Prato, via dei Fossi n. 49.

La scissione avrà luogo sulla base dell'ultimo bilancio chiuso al 31 dicembre 1997 ed approvato dalla assemblea dei soci in data 30 aprile 1997.

Notizie richieste dal combinato disposto degli artt. 2501-*bis* e 2504-*octies* del Codice civile:

1. Società partecipanti alla parziale scissione:

1*a* Società scissa («Tecno Costruzioni Zella S.r.l.»: sede legale: Prato, via dei Fossi n. 49; Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato; Registro imprese di Prato n. 18811; Registro REA. 445510; Codice fiscale n. 01623210976.

1*b* Società beneficiaria «Zella S.r.l.»: sede legale: Prato, via dei Fossi n. 49; Capitale sociale L. 20.000.000.

2. Non è previsto concambio atteso che la beneficiaria è una Società di nuova costituzione e l'assegnazione ai Soci delle quote della Società scissa avverrà con criterio proporzionale alla pari.

3. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504-*decies* C.C. gli effetti giuridici, contabili e fiscali della scissione decorreranno dalla data dell'iscrizione nel registro delle imprese dell'ano di scissione e relativa costituzione della Società beneficiaria.

4. Non sussistono benefici o vantaggi particolari sia per i Soci che per gli Amministratori delle Società partecipanti alla scissione.

5. Ai sensi del primo comma dell'art. 2504-*octies* C.C gli elementi patrimoniali attivi e passivi sottoelencati sono trasferiti alla Società beneficiaria:

elementi attivi:

a) Immobilizzazioni materiali uffici, fondi e posti auto siti in comune di Prato, mobili per ufficio e attivo circolante;

elementi passivi:

debiti entro 12 mesi, risconti passivi e netto patrimoniale. (altre riserve).

6. Il presente progetto di parziale scissione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese presso la Camera di commercio di Prato in data 29 giugno 1998.

Tecno Costruzioni Zella S.r.l.
Il presidente: Zella Moreno

C-19227 (A pagamento).

FINDIM - S.p.a.
Finanziaria Industriale Immobiliare Mobiliare

Sede in Monza (MI), piazza San Pietro Martire n. 6
Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 7710
Codice fiscale n. 01802130151

SIRIM - S.p.a.

Sede in Monza (MI), piazza San Pietro Martire n. 6
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 25509
Codice fiscale n. 07119580152

Progetto di fusione

La Findim - Finanziaria Industriale Immobiliare Mobiliare S.p.a. è proprietaria di tutte le n. 12.000.000 azioni del valore nominale unitario di L. 250 della Sirim S.p.a. Entrambe le società intendono fondersi mediante incorporazione della Sirim S.p.a. nella Findim -Finanziaria Industriale Immobiliare Mobiliare S.p.a.:

tipo, denominazione, sede delle società partecipanti:

incorporante: Findim - Finanziaria Industriale Immobiliare Mobiliare S.p.a., con sede in Monza, piazza San Pietro Martire n. 6, capitale sociale L. 100.000.000.000, Tribunale di Monza, reg. soc. n. 7710, codice fiscale n. 01802130151;

incorporanda: Sirim S.p.a., con sede in Monza, piazza San Pietro Martire n. 6, capitale sociale L. 3.000.000.000, Tribunale di Monza, reg. soc. n. 25509, codice fiscale n. 07119580152;

non si deposita lo statuto della incorporante in quanto dalla fusione non derivano modificazioni dello stesso;

non è previsto rapporto di cambio in quanto la società incorporante possiede interamente il capitale della società incorporata; non è previsto alcun conguaglio in denaro;

data a decorrere dalla quale le operazioni delle partecipanti sono imputate al bilancio della incorporante: 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto;

trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci; tutti i soci avranno identico trattamento;

vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti: non ne sono previsti.

Il presente progetto è stato iscritto all'Ufficio del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano n. PRA/181194/1998/CMI1566 in data 9 luglio 1998 per la incorporante e n. PRA/181198/1998/CMI1566 in data 9 luglio 1998 per la incorporanda.

Monza, luglio 1998

Findim S.p.a.
Un consigliere: Piero Carlo Rossi

Sirim S.p.a.
Un consigliere: Piero Carlo Rossi

S-18137 (A pagamento).

DHJ INDUSTRIES - S.p.a.

TICOSA - S.p.a.

Estratto (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)
del progetto di fusione

1.*a)* Società incorporante: Dhj Industries S.p.a., con sede in Pero (MI), via Matteotti n. 24, capitale sociale L. 3.550.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 115500 e presso il R.E.A. di Milano al n. 599488, codice fiscale 00881740153 in qualità di incorporante. La società incorporante ha deliberato un aumento di capitale sociale da L. 3.550.000.000 a L. 3.569.760.000, con effetto dall'atto di fusione per incorporazione della società Tessilgiorgione S.r.l., in forza di delibera assembleare del 16 giugno 1998 in corso di omologazione.

1.*b)* Società incorporata: Ticosa S.p.a., con sede in Milano (MI), via Vittor Pisani n. 19, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 14512 e presso il R.E.A. di Milano al n. 72467, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, codice fiscale 00191190131, in qualità di incorporanda.

2. La società incorporante, Dhj Industries S.p.a., in concomitanza ed in conseguenza alla delibera di fusione non delibererà alcuna modifica statutaria.

3. Non si configura un rapporto di concambio delle azioni, né è previsto alcun conguaglio in denaro in quanto tutte le azioni della società incorporanda, Ticosa S.p.a., sono interamente detenute dalla incorporante Dhj Industries S.p.a.

4. Per effetto di quanto esposto nel suddetto punto 3. non vi sono quote da assegnare né, pertanto, modalità di assegnazione da definire.

5. Per le società partecipanti alla fusione gli effetti civilistici decorreranno come per legge e gli effetti fiscali dalle ore 00.00 del 1° gennaio 1998, ovvero dalle ore 00.00 del primo giorno dell'esercizio in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né di possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Parimenti, non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione:

nell'ufficio del registro delle imprese di Milano in data 19 giugno 1998 al numero di protocollo 171688/1998 per l'incorporante Dhj Industries S.p.a.;

nell'Ufficio del registro delle imprese di Milano in data 29 giugno 1998 al numero di protocollo 171674/1998 per l'incorporata Ticosa S.p.a.

Dhj Industries S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione: Luigi Borgonovo

Ticosa S.p.a.
L'amministratore unico: Luigi Borgonovo

M-6200 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

PRETURA CIRCONDARIALE DI PADOVA
Sezione distaccata di Montagnana

Estratto atto di citazione

Gli avvocati Remo Boscari e Patrizia Cascadan, con studio in Montagnana, via G. Matteotti n. 27, quali procuratori e domiciliatari della sig.ra Vermiglio Ida, nata a Montagnana il 29 maggio 1911, citano i sigg.ri Vermiglio Angela fu Antonio, Vermiglio Erminio fu Antonio, Vermiglio Giobatta fu Antonio, Vermiglio Giovanni fu Antonio, Vermiglio Lino fu Giuseppe, Vermiglio Luigi fu Antonio, Vermiglio Maria fu Tranquillo, Vermiglio Valentino, nato a Montagnana il 16 maggio 1939, Vermiglio Vittorio fu Antonio, Vermiglio Vittorio fu Tranquillo, Vermiglio Antonio nato a Montagnana il 5 settembre 1936, tutti presumibilmente già residenti a Montagnana, avanti la Pretura Circondariale di Padova - sezione distaccata di Montagnana - all'udienza del 15 dicembre 1998 ora di rito, con invito a costituirsi in giudizio nei modi e termini di legge almeno venti giorni prima della data sopra indicata, avvertendo che in caso di mancata costituzione entro il termine suddetto incorreranno nelle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. per sentir accogliere le seguenti conclusioni:

1) dichiararsi maturata in favore della sig.ra Vermiglio Ida, nata a Montagnana il 29 maggio 1911 e ivi residente in via Monastero n. 6 (C.F. VRMDIA11E69F394E), la prescrizione acquisitiva della quota indivisa intestata ai convenuti sugli immobili siti in Comune di Montagnana e così catastalmente censiti: NCT stesso Comune part. n. 2558 foglio n. 29 mapp. n. 362 di are 25.41, part. n. 9244 foglio n. 30 mapp. n. 192 di are 8.35, e pertanto dichiararsi la proprietà esclusiva degli interi beni immobili della sig.ra Vermiglio Ida;

2) ordinarsi al Conservatore dei Registri Immobiliari di Este la trascrizione della sentenza e agli Uffici Catastali la relativa voltura;

3) rifondersi le spese di lite con dritti e onorari, in caso di opposizione.

Avv. Remo Boscari - Avv. Patrizia Cascadan.

C-19178 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA PUGLIA-BARI - Sez. III

(Ric. n. 2087/97, dott. Angelo Lasalandra c/Regione Puglia)

Con ricorso iscritto al n. 2087 R.R. 1997, della Sez. II del T.A.R. Puglia-Bari, il dott. Angelo Lasalandra ha impugnato l'avviso pubblico a firma dell'Assessore alla Sanità della Regione Puglia, delle «ore carenti di guardia medica alla data del 31 dicembre 1996», pubblicato sul Burp n. 52 del 30 aprile 1997, nella parte in cui prescrive che per l'assegnazione delle ore carenti di «guardia medica» si debba applicare il non più vigente accordo collettivo reso esecutivo con D.P.R. n. 41/1991 nonché la graduatoria di medicina generale valida per il 1996 e ogni atto presupposto e/o connesso. Il ricorso contiene i seguenti motivi di doglianza: 1) Violazione dei principi di buon andamento e di imparzialità della pubblica Amministrazione. 2) Violazione ed omessa applicazione D.P.R. n. 484/96. Eccesso di potere per erronea presupposizione, ingiustizia manifesta, illogicità. Sviamento di procedura; 2) Violazione ed omessa applicazione art. 4, comma II, lett. *b)*, D.P.R. n. 41/91, con riferimento all'art. 2, D.P.R. n. 314/90.

Con ordinanza n. 280/98, il T.A.R. Puglia-Bari, sez. II, ha ordinato al ricorrente dott. Angelo Lasalandra di integrare il contraddittorio nei confronti di tutti i medici inseriti nella graduatoria per la medicina generale per l'anno 1996 ed interessati al conferimento di incarichi di guardia medica relativi alle ore carenti accertate per il periodo 1° gennaio 1995 - 31 dicembre 1996 mediante inserzione di un estratto del ricorso nel F.A.L. della Provincia di Bari, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, 25 giugno 1998

Avv. Luigi Paccione.

C-19212 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto 24 giugno 1998, autorizzava la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione proposta da Cicogna Luisa e Riedo Roberto nei confronti di Turetta Alfonso, Albano Di Virginio, Turetta Antonio, Vezzu Giuseppe, Vezzu Ignazio, Vezzu Luigi, Vezzu Marino e Vezzu Mario, con udienza 14 gennaio 1999 avanti la Pretura di Padova - Sezione Distaccata di Este - per ottenere l'accertamento del diritto di proprietà per usucapione ventennale del terreno agricolo sito nel Comune di Vò Euganeo (PD), censito al F. 18 mapp. 233 di are 10.47, reddito dominicale L. 8.899.

Avv. Francesco Baldon.

C-19142 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA PUGLIA-BARI - Sez. III

(Ric. n. 2085/97, dott. Francesco Tangari c/Regione Puglia)

Con ricorso iscritto al n. 2085 R.R. 1997, della Sez. II del T.A.R. Puglia-Bari, il dott. Francesco Tangari ha impugnato l'avviso pubblico a firma dell'Assessore alla Sanità della Regione Puglia, delle «ore carenti di guardia medica alla data del 31 dicembre 1996», pubblicato sul Burp n. 52 del 30 aprile 1997, nella parte in cui prescrive che per l'assegnazione delle ore carenti di «guardia medica» si debba applicare il non più vigente accordo collettivo reso esecutivo con D.P.R. n. 41/1991 nonché la graduatoria di medicina generale valida per il 1996 e ogni atto presupposto e/o connesso. Il ricorso contiene i seguenti motivi di doglianza: 1) Violazione dei principi di buon andamento e di imparzialità della pubblica Amministrazione. 2) Violazione ed omessa applicazione D.P.R. n. 484/96. Eccesso di potere per erronea presupposizione, ingiustizia manifesta, illogicità. Sviamento di procedura; 2) Violazione ed omessa applicazione art. 4, comma II, lett. *b)*, D.P.R. n. 41/91, con riferimento all'art. 2, D.P.R. n. 314/90.

Con ordinanza n. 278/98, il T.A.R. Puglia-Bari, sez. II, ha ordinato al ricorrente dott. Francesco Tangari di integrare il contraddittorio nei confronti di tutti i medici inseriti nella graduatoria per la medicina generale per l'anno 1996 ed interessati al conferimento di incarichi di guardia medica relativi alle ore carenti accertate per il periodo 1° gennaio 1995 - 31 dicembre 1996 mediante inserzione di un estratto del ricorso nel F.A.L. della Provincia di Bari, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, 25 giugno 1998

Avv. Luigi Paccione.

C-19213 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA PUGLIA-BARI - Sez. III

(Ric. n. 2089/97, dott. Loredana Maria Colonna c/Regione Puglia)

Con ricorso iscritto al n. 2089 R.R. 1997, della Sez. II del T.A.R. Puglia-Bari, la dott. Loredana Maria Colonna ha impugnato l'avviso pubblico a firma dell'Assessore alla Sanità della Regione Puglia, delle «ore carenti di guardia medica alla data del 31 dicembre 1996», pubblicato sul Burp n. 52 del 30 aprile 1997, nella parte in cui prescrive che per l'assegnazione delle ore carenti di «guardia medica» si debba applicare il non più vigente accordo collettivo reso esecutivo con D.P.R. n. 41/1991 nonché la graduatoria di medicina generale valida per il 1996 e ogni atto presupposto e/o connesso. Il ricorso contiene i seguenti motivi di doglianza: 1) Violazione dei principi di buon andamento e di imparzialità della pubblica Amministrazione. 2) Violazione ed omessa applicazione D.P.R. n. 484/96. Eccesso di potere per erronea presupposizione, ingiustizia manifesta, illogicità. Sviamento di procedura; 2) Violazione ed omessa applicazione art. 4, comma II, lett. *b)*, D.P.R. n. 41/91, con riferimento all'art. 2, D.P.R. n. 314/90.

Con ordinanza n. 282/98, il T.A.R. Puglia-Bari, sez. II, ha ordinato alla ricorrente dott. Loredana Maria Colonna di integrare il contraddittorio nei confronti di tutti i medici inseriti nella graduatoria per la medicina generale per l'anno 1996 ed interessati al conferimento di incarichi di guardia medica relativi alle ore carenti accertate per il periodo 1° gennaio 1995 - 31 dicembre 1996 mediante inserzione di un estratto del ricorso nel F.A.L. della Provincia di Bari, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, 25 giugno 1998

Avv. Luigi Paccione.

C-19214 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA PUGLIA-BARI - Sez. III

(Ric. n. 2084/97, dott. Maria Valente c/Regione Puglia)

Con ricorso iscritto al n. 2084 R.R. 1997, della Sez. II del T.A.R. Puglia-Bari, la dott.ssa Maria Valente ha impugnato l'avviso pubblico a firma dell'Assessore alla Sanità della Regione Puglia, delle «ore carenti di guardia medica alla data del 31 dicembre 1996», pubblicato sul Burp n. 52 del 30 aprile 1997, nella parte in cui prescrive che per l'assegnazione delle ore carenti di «guardia medica» si debba applicare il non più vigente accordo collettivo reso esecutivo con D.P.R. n. 41/1991 nonché la graduatoria di medicina generale valida per il 1996 e ogni atto presupposto e/o connesso. Il ricorso contiene i seguenti motivi di doglianza: 1) Violazione dei principi di buon andamento e di imparzialità della pubblica Amministrazione. 2) Violazione ed omessa applicazione D.P.R. n. 484/96. Eccesso di potere per erronea presupposizione, ingiustizia manifesta, illogicità. Sviamento di procedura; 2) Violazione ed omessa applicazione art. 4, comma II, lett. *b)*, D.P.R. n. 41/91, con riferimento all'art. 2, D.P.R. n. 314/90.

Con ordinanza n. 277/98, il T.A.R. Puglia-Bari, sez. II, ha ordinato al ricorrente dott. Maria Valente di integrare il contraddittorio nei confronti di tutti i medici inseriti nella graduatoria per la medicina generale per l'anno 1996 ed interessati al conferimento di incarichi di guardia medica relativi alle ore carenti accertate per il periodo 1° gennaio 1995 - 31 dicembre 1996 mediante inserzione di un estratto del ricorso nel F.A.L. della Provincia di Bari, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, 25 giugno 1998

Avv. Luigi Paccione.

C-19215 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, sezione di staccata di Tivoli, con decreto n. 189373/98 del 7 luglio 1998 ai sensi dell'art. 69 e segg. R.D. 21 dicembre 1933 n. 1736 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 0727701065 di L. 1.573.334 emesso da E.D.I. S.r.l. a favore di Pelone Marica.

Giorni quindici per opposizioni.

Marica Pelone.

S-18031 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Pretore Marano (NA) 30 giugno 1998 pronunciato ammortamento assegno circolare n. 1203849260-03 di L. 10.000.000 emesso dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino il 19 giugno 1998 favore Ferrigno Antonio.

Opposizione quindici giorni.

Ferrigno Antonio.

S-18068 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano con decreto in data 29 aprile 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 221059178 di L. 20.000.000 tratto sul c/c n. 15851 da Xamax S.a.s. con sede in viale Premuda, 20 Milano negoziato dalla Banca delle Marche S.p.a.;

n. 221059179 di L. 18.600.000 tratto sul c/c n. 15851 da Xamax S.a.s. con sede in viale Premuda, 20 Milano negoziato dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura:

n. 221079288 di L. 4.720.000 tratto sul c/c n. 15976 da Pesce Marcello residente in via Pietro Trinchea, 10 Napoli negoziato dalla Banca di Roma;

Opposizione legale entro quindici giorni.

p. Banca popolare di Milano
Soc. Coop. a r.l.: dott. Adriano Parrini

M-6202 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Senigallia con decreto del 23 aprile 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 74195865 tratto sulla Banca nazionale Lavoro agenzia di Senigallia per l'importo di L. 2.500.000 autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione per estratto del decreto salvo opposizione.

Albina Pierdiluca.

C-19140 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il sig. Consigliere pretore dirigente di Catania, con decreto emesso il 9 aprile 1998, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno circolare trasferibile:

serie 09 n. 80214214 di L. 8.023.500, emesso il 17 marzo 1998 dalla Banca Popolare di Bronte, filiale di Catania, in rappresentanza dell'Istituto Centrale banche popolari Italiane di Milano ed intestato «Cassiere provinciale P.T. Catania col concorso del controllore».

La predetta autorità giudiziaria ha autorizzato il pagamento alle Poste Italiane S.p.a. filiale di Catania nonchè ufficio titolare dell'assegno trafugato, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, salvo opposizione entro i termini di legge.

Catania, 22 aprile 1998

p. Poste Italiane S.p.a.
Filiale di Catania
Il direttore: dott.ssa Marcella Verri

C-19145 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Parma, con suo decreto del 19 giugno 1998, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 057177361, di lire 9.000.000, e n. 057186174, di lire 9.500.000, entrambi tratti sul c/c n. 2789/5, in corso presso il Credito Emiliano S.p.a., agenzia B, di Parma, a firma Giulio Anceschi e girati in bianco, autorizzandone il pagamento in favore dell'istante nei quindici giorni successivi alla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purchè nel frattempo non sia stata fatta opposizione dal detentore al presente decreto.

Parma, 7 luglio 1998

Giulio Anceschi.

C-19210 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Prato con decreto del 19 giugno 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 20223294 emesso su Banca Fideuram con sede in Prato filiale di Piazza S. Marco sul c/c 66/753957/93 rilasciato dalla ditta Nardi Luca e Bova a favore del portatore di L. 1.600.000, assegno bancario n. 244657482 emesso su Cassa di Risparmio di Firenze con sede in Oste di Montemurlo filiale di Oste sul c/c 2955/00 rilasciato da Puzzangara Antonio a favore del portatore di L. 200.000.

Opposizione 15 giorni.

Stefanelli Augusto.

C-19226 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreto del 6 giugno 1998, ha disposto l'ammortamento della cambiale da L. 2.500.000 emessa a Brescia con scadenza 30 novembre 1997 da Secchi Stefano - Bar 11 Beccaria S.a.s. di Secchi Stefano & C. a favore di Olivieri Emilia, autorizzandone il pagamento decorsi 30 giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale,* salva opposizione.

Brescia, 29 giugno 1998

Avv. Lorenzo Cinquepalmi.

C-19206 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con provvedimento del 1° luglio 1998 n. 2439/98 il pretore di Roma ha dichiarato l'ammortamento di n. 10 vaglia cambiari emessi in data 24 dicembre 1997 dal sig. Moretti Gianmario di Romentino (NO) a favore di Milior-Consorzio - Consorzio Nazionale per il Credito a Medio e Lungo Termine S.p.a (oggi Meliorbanca S.p.a.) con sede in Roma e precisamente n. 2 cambiali da L. 909.358, ciascuna con scadenza 24 giugno e 24 dicembre 1998 e n. 8 cambiali da L. 3.205.109, ciascuna con scadenza al 24 giugno e 24 dicembre degli anni 1999 e 2002.

Opposizione giorni trenta.

Avv. Mario Gialdroni.

S-18027 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 15 maggio 1998 ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale ipotecaria:

di L. 1.179.500 emessa in data 6 dicembre 1994, con scadenza 18 febbraio 1998 debitori sig. Ciano Domenico e Raillo Luisa residenti in via Università 18, 80055 Portici (NA);

Opposizione legale entro 30 gironi.

p. Banca Popolare di Milano
Soc. Coop. a r.l.:dott. Adriano Parrini

M-6201 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il vice pretore onorario di Cividale del Friuli, con decreto di data 25 giugno 1998, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari: Bollo: Lit. 500; Luogo e data di emissione: Manzano, 22 gennaio 1985; Importo: Lit. 1.168.650, Nome ed indirizzo del creditore: Cassa Rurale ed Artigiana di Manzano, ora BCC di Manzano, via Roma n. 7, Manzano (UD); Nome ed indirizzo del debitore: Solini Guido e Plazzi Andrea, via del Ceristo n. 8, Manzano; Scadenze: 22 gennaio 1988 - 22 luglio 1988 - 22 gennaio 1989 - 22 luglio 1989.

Per opposizione 30 giorni.

BCC di Manzano (Udine)
Il direttore generale: Cozzi dott. Dino

C-19136 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Trani in data 11 giugno 1998 ha decretato l'ammortamento di n. 12, effetti cambiari ipotecari dell'importo di L. 1.345.250 ciascuno tutti emessi da Capobianco Prospero in data 23 maggio 1979 a favore di Bergamaschi Ettore con scadenza mensile a partire dal 30 settembre 1979 per finire il 30 agosto 1980, nonchè l'ammortamento di ulteriori 13 effetti cambiari ipotecari dell'importo di L. 1.875.000 ciascuno, tutti emessi da Capobianco Prospero in data 8 ottobre 1979 in favore di Bergamaschi Ettore con scadenza mensile a partire dal 30 settembre 1980 per finire al 30 dicembre 1981, autorizzando, altresì, a ritenere inefficaci i detti effetti cambiari ipotecari decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione, purchè nel frattempo non venga proposta opposizione.

Trani, 16 giugno 1998

Avv. Pasquale Ronco.

C-19150 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Cividale del Friuli, con decreto di data 18 maggio 1998, ha pronunciato l'ammortamento del seguente effetto cambiario:

1) Numero: 500832, Importo: Lit. 4.886.025, Luogo di emissione: Premariacco (UD); data di emissione: 28 ottobre 1997; Scadenza: 31 dicembre 1997; Debitore: Torneria di Legno Vitaletti S.n.c.; Nome ed indirizzo del creditore: ditta Saccavini S.r.l., via Malignani, loc. Paderno - 33040 Premariacco (Udine).

Per opposizione 30 giorni.

BCC di Manzano Il direttore generale: Cozzi dott. Dino.

C-19152 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Palermo ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 10152786 emesso il 25 settembre 1995 dal Monte dei Paschi di Siena per un valore nominale di L. 20.000.000 ed autorizza l'Istituto emittente a rilasciarne duplicato, trascorso il termine di giorni 90 dalla data di pubblicazione del presente decreto nella G.U.R.I. da effettuarsi a cura del ricorrente, purché nel frattempo non siano state proposte opposizioni.

Onera il ricorrente di provvedere alle notifiche di legge.

Avv. Fabrizio Amalfi.

C-19168 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bassano del Grappa visto il ricorso che precede, ritenuti attendibili i fatti esposti e convincenti le prove dedotte, esperiti gli opportuni accertamenti ed assunte le informazioni presso l'Istituto emittente ai sensi dell'art. 7 comma II, legge 30 luglio 1951 n. 948, pronuncia l'ammortamento e dichiara l'inefficacia dei certificati di deposito bancari emessi dalla Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno Ancona Banca S.p.a., filiale di Bassano del Grappa Piazzotto Monte Vecchio, n. OP 5318292 «CAB» per L. 21.515.645 (ventunmilionicinquecentoquindicimilaseicento quarantacinque), n. OP 5307815 «Dolores» per L. 21.991.153 (ventunmilioninovecentonovantunmilacentocinquantatre), n. OP 5364407 «Gennaio 96» per L. 21.437.887 (ventunmilioniquattrocentotrentasettemilaottocentoottantasette), n. OP 5291643 «Tonin Maria» per L. 1.305.180 (unmilionetrecentocinquemilacentoottanta), autorizzando la banca emittente a rilasciare il duplicato degli stessi decorso il termine dei 90 giorni dalla pubblicazione dell'estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore e previ notifiche di legge.

Bassano del Grappa 9 giugno 1998.

Avv. Pierantonio Cavedon.

C-19180 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Carbonia con decreto 23 gennaio 1998, ha dichiarato l'inefficacia del titolo CD 2005274 90 di L. 60.000.000, scaduto il 6 marzo 1998, emesso dalla Rolo Banca 1473, filiale 588 di S. Pietro in Vincoli, autorizzando il rilascio del duplicato dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Carbonia, 9 giugno 1998

Gianluca Atzeni.

C-19202 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 20 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari numero 303830 e 318189, rappresentativi rispettivamente di n. 225 e di n 90 azioni, del valore nominale di lire 1.000 cadauna, della Milano Assicurazioni S.p.a., intestate al sig. Piero Garzelli, nato a Livorno l'11 marzo 1933.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Paolo Maria Capé.

M-6203 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Abbandono di cognome

Il Ministro di Grazia e Giustizia, con decreto in data 1° aprile 1998, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Dominici Parenti Marco, nato a Roma il 10 gennaio 1985, ivi residente, sia autorizzato ad abbandonare il cognome Dominici per conservare solo quello «Parenti».

Chiunque interessato può propone opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 2 luglio 1998

Daniela Dominici.

S-18012 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di Grazia e Giustizia, con decreto del 26 maggio 1998, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Dolci Pasetto Damiano, nato a Villafranca il 5 giugno 1974 e residente a Villafranca in via Salemi n. 1, venga autorizzato ad abbandonare il cognome Pasetto, per conservare solo quello «Dolci».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Benassuti Roberta.

C-19218 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 18 giugno 1998 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Ciuccio Diego nato a Napoli, il 1° giugno 1978 e residente in Napoli alla via Santa Maria Antesaecula n. 109, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il cognome di Ciuccio in quello di «Liuccio».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Ciuccio Diego.

S-18067 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale presso la Corte di Appello di Milano, con decreto in data 25 giugno 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda presentata dai signori Porcu Marco e Fasanotto Lorenza per il cambiamento del cognome della loro figlia minore Porcu Francesca, nata il 7 gennaio 1998 a Pavia e residente a Pavia, in via Maffi, 32, in quello di «Portù».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Carmela Pisani.

M-6188 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Salerno, con decreto in data 19 giugno 1998 ha autorizzato l'inserzione per sunto nella *Gazzetta Ufficiale* della domanda con la quale Ciuccio Maria, nata a Nocera Inferiore il 7 luglio 1987 e residente in Maranello alla via Fonda n. 61, rappresentata dalla madre Carraturo Filomena ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il cognome di Ciuccio in quello di «Carraturo».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nel termine e nei modi stabiliti dall'art. 160 R.D. 9 luglio 1939 n. 1238.

Salerno, 29 giugno 1998

Avv. Domenico Squillante.

C-19166 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di Grazia e Giustizia ha autorizzato, ai sensi dell'art. 155 n. 1 e 2 R.D.L. 9 luglio 1939 n. 1238, con decreto del 28 novembre 1997, la pubblicazione dell'istanza con cui il minore Partenope Zanda Raimondo, nato a Settingiano, il 26 dicembre 1985, residente a Catanzaro, ha conseguito l'autorizzazione a cambiare il cognome «Partenope Zanda» in «Partenope».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Catanzaro, 2 giugno 1998.

Partenope Adolfo (genitore e tutore).

C-19171 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Cagliari, con decreto in data 4 luglio 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Puliga Zelinda, nata a Sinnai il 10 agosto 1950, residente in Sinnai via Basilicata n. 47, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il proprio cognome da Puliga in «Mauri» in quanto è ridicolo e vergognoso.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Sinnai, 10 luglio 1998

Puliga Zelinda.

C-19194 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Cagliari, con decreto in data 4 luglio 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Puliga Benvenuto, nata a Sinnai il 18 febbraio 1945, residente in Sinnai via Sotgiu n. 1/A, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il proprio cognome da Puliga in «Mauri» in quanto è ridicolo e vergognoso, per sè e per i propri figli Simone, nato a Cagliari il 27 giugno 1975 e Matteo nato a Cagliari il 7 gennaio 1981.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Sinnai, 10 luglio 1998

Puliga Benvenuto.

C-19195 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Con decreto datato 29 aprile 1998 il Ministro di Grazia e giustizia di Roma, ha autorizzato le pubblicazioni della domanda di Pazzi Francesco Carlo Maria, nato a Trento il 2 luglio 1946, Pazzi Enrico, Carlo, Maria, nato a Trento il 2 marzo 1985, Pazzi Isabella, Carlotta, Maria, nata a Trento il 26 marzo 1986, Pazzi Filippo, Carlo Maria, nato a Trento il 10 settembre 1989, tutti residenti a Trento, via S. M. Maddalena n. 12, per l'aggiunta di cognome, da Pazzi in «Pazzi de del Rio».

Opposizione a termine di legge.

Trento, 11 maggio 1998

Pazzi Francesco.

C-19144 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 73/98 S.C. del 22 giugno 1998 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Dimitar Pasqualetti, nato a Pasardjik (Bulgaria) il 14 aprile 1992, anche nominato Matteo Pasqualetti e residente a Bassano del Grappa (VI) in via Rolandi, 32/G, venga autorizzato: a cambiare il proprio nome in «Matteo».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Pasqualetti Flavio.

C-19141 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 10 febbraio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Basta Antonio e Tripoli Anna Maria, hanno chiesto il cambiamento del nome da Anna Valentina a «Valentina», nei confronti della figlia minore Basta Anna Valentina, nata Bronte (CT) il 3 luglio 1982, residente a Pachino (SR), via Agrigento, 29, si da chiamarsi in avvenire «Basta Valentina».

Chiunque interessato può proporre opposizione ne modi e termini di legge.

Lammari (LU), 23 marzo 1998

Antonio Basti - Tripoli Anna Maria.

C-19146 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 62 S.C. del 1998 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Cristian Serena, nata a Verona il 12 luglio 1996 e residente a Zelarino-Mestre (Venezia) in piazzale S. Lorenzo Giustiniani, 16 venga autorizzata a cambiare nome in «Valentina».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nel modo e nei termini di legge.

Cristini Mirco.

C-19165 (A pagamento).

Cambiamento del nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 12 giugno 1998 Luciana Suberni, nata a Trieste il 18 novembre 1939, residente in 44 Glen Road, Eastchester, New York 10709, U.S.A., a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome da Luciana a «Lucy Haya».

Opposizione ai sensi di legge.

Avv. Fabio Degiovanni.

C-19203 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 12/98 del 18 febbraio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Spina Francesco e Tilotta Anna entrambi residenti in Palermo via Pio La Torre, 8 chiedono il cambiamento del nome del loro figlio Spina Dan Iount nato a Bucarest (Romania) il 14 novembre 1998 da Dan Iount a «Daniele».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Palermo, 4 giugno 1998

Spina Francesco - Tilotta Anna.

C-19204 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 24 giugno 1998 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Notarachille Daniela, Rita, nata il 25 febbraio 1977 e residente in Bari, ha chiesto il cambio del nome da Daniela, Rita in «Danila Rita».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Bari, 9 luglio 1998

Daniela Rita Notarachille.

C-19216 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 9/98 S.C. del 22 giugno 1998 ha autorizzato la pubblicazione del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Bernardinello Vanda, nata ad Arzegrande (PD) il 15 aprile 1938 e residente a Zanica (BG) in via Aldo Moro n. 37 venga autorizzata a cambiare nome in «Wanda».

I principali documenti personali rilasciati in luoghi e tempi diversi, da Enti Statali e Locali, quali tessere di riconoscimento, patente di guida, codice fiscale nonchè certificato di matrimonio ed altri, risultano testati con il nome di Wanda.

Allo stato attuale ciò risulta ostativo per alcuni adempimenti notarili primo fra tutti il testamento.

Non sarebbe stato agevole e più rapido il cambiamento del nome sui citati documenti.

Chiunque abbia interesse può farvi opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bernardinello Vanda.

C-19153 (A pagamento).

Cambiamento prenome

Il procuratore generale della Corte d'Appello di Sassari autorizza il sottoscritto Fiori Giovanni Maria a modificare il proprio nome risultante dall'atto originale di nascita da Giovanni Maria in «Giovanni».

Opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione.

Fiori Giovanni Maria.

C-19225 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO

AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA DELLA SIOG
Società Italiana Oleodotti di Gaeta S.p.a.

Gaeta, località Casalarga

D.M. 9 agosto 1980 - *Gazzetta Ufficiale* n. 221 del 13 agosto 1980

Avviso di riparto speciale

Con decreto del Ministero dell'industria commercio e artigianato del 21 maggio 1998 è stato autorizzato il piano di riparto speciale a favore del creditore chirografario «Chierici S.r.l. in liquidazione» per L. 17.672.550 (diciassettemilioni seicentosettantaduemila cinquecentocinquanta).

Lo stesso piano di riparto con il pedissequo decreto è stato depositato presso il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto (Messina) in data 6 luglio 1998.

Milano, 14 luglio 1998

p. A.S. Siog S.p.a.
Il commissario: prof. avv. Pier Giusto Jaeger

S-18039 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI VERUCCHIO
(Provincia di Rimini)

P.zza Malatesta
Tel. 0541/670154 - Fax 0541/679570

Asta per la vendita di lotti edificabili in località dogana 2° esperimento (art. 73, lett. *c)* del R.D. 427/1924)

Il comune esperisce un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per la vendita dei seguenti lotti di terreno edificabile contigui:

lotto 1: terreno fg. 23 part. 266 superficie catastale mq. 817. Prezzo base d'asta L. 102.000.000;

lotto 2: terreno fg. 23 part. 267 superficie catastale mq. 816. Prezzo base d'asta L. 102.000.000;

lotto 3: terreno fg. 23 partt. 268/271 superficie catastale mq. 816. Prezzo base d'asta L. 102.000.000;

lotto 4: terreno fg. 23 partt. 269/270 superficie catastale mq. 816. Prezzo base d'asta L. 102.000.000;

L'asta si terrà il giorno 22 agosto 1998 alle ore 10 presso la sede comunale e le offerte in aumento minimo di L. 1.000.000 dovranno pervenire entro le ore 13,00 del 21 agosto 1998 in busta debitamente sigillata sulla quale dovrà essere indicato l'oggetto dell'asta e il lotto di riferimento.

Per partecipare all'asta è necessario costituire una cauzione pari al 10%.

Chiarimenti e copia integrale del bando possono essere richiesti alla segreteria del comune di Verucchio.

Verucchio, 8 luglio 1998

Il sindaco: Sergio Giovagnoli.

C-19159 (A pagamento).

COMUNE DI FINALE LIGURE
(Provincia di Savona)

Estratto di asta pubblica

Il comune di Finale Ligure indice per il giorno 7 agosto 1998 alle ore 10 un'asta pubblica per l'alienazione dei seguenti lotti:

lotto n. 1: Monticello località Rive: villa, foglio 38 mappale 82 e foglio 38 mappale 83 prezzo base d'asta L. 420.000.000, porzione di terreno da frazionare dalla particella n. 84,

lotto n. 2: Finalborgo via Fiume: fabbricato rurale e terreno, foglio 37 mappale 112, foglio 37 mappale 543 prezzo a base d'asta L. 285.000.000;

lotto n. 3: Calvisio via Calvisio: garage, foglio 23 mappale 73, prezzo a base d'asta L. 25.000.000;

lotto n. 4: Finalborgo via Brunenghi: camera, foglio 38 mappale 146 prezzo a base d'asta L. 35.800.000;

lotto n. 5: Finalmarina, vico Altino: reliquato di terreno, foglio 38 particella 478, prezzo a base d'asta L. 7.000.000;

lotto n. 6: Calvisio località Buon Viaggio: terreno, foglio 23 particella 1384, foglio 23 particella 1360, foglio 23 particella 67 prezzo base d'asta L. 27.560.000.

Gli interessati dovranno far pervenire il plico contenente l'offerta e i documenti richiesti nel bando integrale entro il giorno 6 agosto 1998, alle ore 12.

Copia integrale del bando dell'asta pubblica, contenente i requisiti e le prescrizioni per essere ammessi e per partecipare alla gara, potrà essere richiesto presso l'ufficio patrimonio, via Pertica n. 29, 17024 Finale Ligure, tel. 019/68.90.11, fax 019/680135.

Il dirigente dei servizi finanziari:
dott.ssa Livia Basadonne

C-19181 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento del Territorio
Direzione Compartimentale del Territorio per la Sardegna
Sezione Staccata di Nuoro

Estratto avviso d'asta pubblica

Il direttore rende noto che il giorno 30 settembre 1998 alle ore 10,30 in una sala dei locali della sezione staccata, dislocati nel fabbricato sede degli uffici finanziari di Nuoro, via Lamarmora n. 92, avrà luogo una pubblica gara ad unico incanto col metodo delle offerte segrete, per la vendita di un immobile, classificato nella scheda patrimoniale n. 205, sito in comune di Perdasdefogu, via Vittorio Emanuele, distinto al N.C.T: alla partita n. 1, intestata alla ditta «Aree di Enti urbani e promiscui», foglio 20 mappali 49, 50, 51 e al N.C.E.U., in qualità di area urbana, alla partita n. 1000287, intestata alla ditta «Demanio patrimoniale dello Stato», foglio 20 mappali 270, 271, 272 avente una superficie complessiva di mq. 1.480, al prezzo base d'asta di L. 180.000.000 (lirecentottantamilioni).

Deposito a garanzia pari ad un decimo dell'importo a base d'asta.

Potrà procedersi ad aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida.

Le altre condizioni per la partecipazione all'asta, la descrizione e la consistenza dell'immobile, le condizioni del contratto di vendita ed ogni altra notizia, potranno attingersi presso gli uffici della predetta sezione nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

La copia del bando si trova affissa agli albi delle sezioni staccate del territorio della Sardegna, degli uffici finanziari della regione Sardegna, del comune di Nuoro, e del comune di Perdasdefogu.

Nuoro, 6 luglio 1998

Il direttore della sezione staccata di Nuoro:
dott.ssa Nicoletta Petta

C-19192 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ACEA -S.p.a.

Roma, piazzale Ostiense n. 2
Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

Avviso di gara n. 665

Questa società intende esperire una gara a licitazione privata per l'assegnazione dell'appalto per la realizzazione degli «Interventi linea fanghi e riqualificazione ambientale» presso il depuratore di Roma Ostia.

Importo base d'appalto: L. 3.522.000.000 (lire tremiliardicinquecentoventiduemilioni), soggetto a ribasso di L. 750.000.000 (settecentocinquantamilioni) per opere scorporabili.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale sul prezzo a corpo posto a base di gara, con esclusione di offerte in aumento e con l'individuazione di eventuali offerte anomale in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto la realizzazione di opere per la sistemazione ambientale e per il completamento dell'impianto di depurazione di Roma Ostia. Gli interventi relativi alla riqualificazione ambientale consistono nella realizzazione delle coperture in vetroresina di alcuni manufatti e nella sistemazione a verde (formazione tappeto erboso, messa a dimora essenze arboree) su una superficie di circa. 3 ha. Le opere di completamento previste riguardano la ristrutturazione di alcuni edifici, il completamento delle pavimentazioni stradali, della rete di fognatura, dell'impianto di irrigazione, della recinzione, l'integrazione dell'impianto di illuminazione stradale.

Località: Comune di Roma.

Termine dell'appalto: 15 (quindici) mesi d.c.l.

Modalità di finanziamento: Regione Lazio.

Modalità di pagamento: per S.A.L. non inferiori a L. 350.000.000 (trecentocinquantamilioni) e, nel caso di subappalto, corresponsione diretta al subappaltatore, ai sensi dell'art. 34 comma 3-*bis* decreto legislativo n. 406/91.

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso i ns. uffici entro trenta giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso sulla G.U.R.I. con l'indicazione: «ACEA S.p.a. - Direzione Legale, Societario e AA.GG. - Avviso di gara n. 665 - Piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma - Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara.

Documenti da accludere, a pena di esclusione dalla gara, alla domanda d'invito:

1) dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, nella quale si attesti che:

a) limitatamente ed esclusivamente nell'ultimo quinquennio siano stati eseguiti lavori per un impianto di 1,5 volte quello posto a base d'asta d'appalto;

b) il costo del personale, negli ultimi 5 anni antecedente il bando, sia stato non inferiore al 10% dell'importo indicato al precede punto *a)*.

Nel caso di ATI, la capogruppo e le imprese mandanti dovranno aver svolto, relativamente all'importo sopra indicato, rispettivamente il 60% ed il 20% di quanto richiesto all'impresa singola, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente l'importo di cui al punto *a)*, nonché un costo per il personale dipendente, per ogni impresa associata e secondo le percentuali suindicate, non inferiori al 10% dell'importo indicato al punto *a);*

c) l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della DIR. CEE 93/37;

d) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura o offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dal V comma dell'art. 4 del D.L.vo 406/91;

2) certificato di iscrizione all'ANC per le categorie: 2 per l'importo minimo di L. 3.000.000.000 (tremiliardi) ed 11 per l'importo minimo di L. 750.000.000 (settecentocinquantamilioni) per opere scorporabili, in originale o in copia conforme all'originale;

3) in caso di ATI la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna associata;

4) per i soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/95, art. 23 c. 2 e 3, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, attestante le veridicità e la completezza dell'elenco stesso.

Qualora i requisiti richiesti nel bando di gara, in sede di verifica in capo alla aggiudicataria, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dalla società a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore del concorrente in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di apertura dell'offerta stessa.

In caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare nonché i nominativi dei subappaltatori.

Per i piani di sicurezza si applicheranno le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni e l'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, rientrando l'appalto nelle circostanze previste dalla Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 41/97.

L'impresa, nel formulare l'offerta, dovrà tener conto degli oneri derivanti dalla applicazione di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza.

In sede di offerta i consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/95 art. 23, c. 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

Si precisa che l'invio delle lettere d'invito è subordinato all'avvenuta conferma del finanziamento da parte del Ministero dell'Ambiente.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi all'U.O. S.A. (ing. Galeazzi Lucio, tel. +39 6 57994062, fax +39 6 57994063 - Piazzale Ostiense n. 2 - piano VII).

Il direttore LE.S.A.A.G.G.: avv. Vincenzo Puca.

A-1033 (A pagamento).

ACEA -S.p.a.

Roma, piazzale Ostiense n. 2

Avviso di gare esperite

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si comunica l'esito delle seguenti gare:

Avviso di gara n. 650: lavori necessari per il potenziamento, la conservazione e la manutenzione della rete idrica di distribuzione, delle derivazioni per utenze, degli impianti accessori e complementari e lavori idrici c/terzi e c/Comune di Roma - 10 lotti.

Importo dell'appalto: L. 10.000.000.000, per ciascun lotto, soggetto a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi ACEA posto a base di gara, con esclusione di offerte in aumento e con l'individuazione delle offerte anomale previo accertamento di congruità.

Imprese invitate: 1) Baldassini-Tognozzi S.p.a. Capogr., 2) Cicchetti R., 3) Conigra S.r.l. Capogr., 4) Cons. Naz. Coop. «Ciro Menotti», 5) Cons. Coop. Forlì Capogr., 6) Cons. Coop. Costruzioni, 7) Costruz. Dondi S.p.a. Capogr., 8) Egidi D. Capogr., 9) Fabiani S.p.a., 10) Gecopre S.p.a. Capogr., 11) Ghezzi U. S.p.a., 12) Gruppo Cosiac S.p.a., 13) I.Co.Gi. S.p.a., 14) I.C.R. S.r.l. Capogr., 15) Monaco S.p.a., 16) Moter S.r.l. Capogr., 17) Pacifici F. S.p.a. Capogr., 18) Petrilli S. Capogr., 19) Ritonnaro Costrur. S.r.l., Capogr., 20) Sacir. S.r.l. Capogr., 21) Seas S.p.a. Capogr., 22) Spinosa S.r.l. Capogr., 23) Tagliabue S.p.a. Capogr..

Imprese partecipanti: n. 1), 2), 4), 5), 6), 7), 8), 10), 11), 13), 14), 15), 16), 17), 18), 19), 20), 23).

Imprese aggiudicatarie: n. 5) con il rib. del 31,85% (lotto 1), n. 23) con il rib. del 31,60% (lotto 2), n. 2) con il rib. del 34,67% (lotto 3), n. 10) con rib. del 32,90% (lotto 4), n. 4) con il rib. del 32,80% (lotto 5), n. 6) con il rib. del 31,78% (lotto 6), n. 15) con il rib. del 34,01% (lotto 7), n. 8) con il rib. del 35,25% (lotto 8), n. 16) con il rib. del 31,85% (lotto 9), n. 1) con il rib. del 31,334% (lotto 10).

Avviso di gara n. 657: lavori necessari per la realizzazione della condotta alimentatrice DN 600/500 da via Newton a via della Magliana.

Importo dell'appalto: L. 1.287.000.000, soggetto a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale sul prezzo a corpo, con esclusione di offerte in aumento e con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni nonché dal decreto ministeriale LL.PP. pubblicato sulla G.U. n. 1/1998.

Imprese invitate: 1) A.Co.P. S.r.l., 2) Alfa Costruz. S.r.l., 3) Alfiero L., 4) Appalti Cirf S.r.l., 5) Argentieri G., 6) Ariete '83 S.r.l., 7) Bongiovanni V., 8) Caldani Irrig. S.r.l. Cap., 9) Cangiano A., 10) Carosella G., 11) Celi Calcestruzzi S.p.a., 12) Cenci G., 13) C.G.D. S.r.l., 14) Cicchetti F., 15) Cicchetti R., 16) C.I.S. S.a.s., 17) C.M.A. S.r.l., 18) C.N.C. S.p.a., 19) Co.Ge.A. S.r.l., 20) Co.Ge.Be. S.r.l., 21) Cogeco S.r.l., 22) Co.Ge.Mi. S.r.l., 23) Colanzi P., 24) Comac S.r.l., 25) Co.Mo.Ter. S.r.l., 26) Conigra S.r.l., 27) Coop. Edile Molisana S.r.l., 28) Coop. La Boschese S.r.l., 29) Co.R.Edil S.r.l., 30) Co.S.E.F.I. S.r.l., 31) Co.Se.V. Lavori S.r.l., 32) Costruz. Dondi S.p.a., 33) CPL Concordia S.c.r.l., 34) Cricchi U., 35) Da.Mo. S.r.l., 36) D'Anzi M.V. Capogr., 37) Deco Appalti S.r.l., 38) De Nuntiis F. Capogr., 39) Dezi Appalti S.n.c., 40) Diana G., 41) Di Damaso Galileo, 42) Di Damaso Giov., 43) Di.Ma. S.r.l., 44) Di Mario A., 45) Di Mario G., 46) Di Sabantonio A., 47) E.Co.Gen. S.r.l., 48) Edilcam S.r.l., 49) Edilemme S.r.l., 50) Edilizia Di Carlo I. S.a.s., 51) Edilizia 3M S.n.c., 52) Edilnova S.r.l. Capogr., 53) Edmodel S.r.l., 54) Egidi D., 55) Ing. E. Pasqualucci, 56) Fast Foim S.r.l., 57) Ferranti T. S.r.l., 58) Fior.Mar. S.r.l., 59) Fiorano S.r.l., 60) Florio Costruz. S.n.c., 61) Fontana N., 62) F.lli Colasante S.r.l., 63) F.lli Ferrara S.r.l., 64) Gagliardi E. S.n.c., 65) Galva S.p.a., 66) Ge.Co.P. S.r.l., 67) Ge.Ri.Co. S.r.l., 68) GFC S.r.l., 69) Giap S.r.l., 70) Gimac S.r.l., 71) Ingg. G. e M. Natoli S.p.a., 72) G.T.A. S.r.l., 73) I.A.B. S.p.a., 74) I.C.B. S.r.l., 75) I.C.Ed. S.r.l., 76) I.C.E.Stra S.r.l., 77) I.Co.Gi. S.p.a., 78) I.Co.M. S.n.c., 79) Icop S.r.l., 80) I.Co.Ri. S.r.l., 81) I.Ge.Co. S.r.l. (Fano), 82) I.Ge.Co. S.r.l. (LT), 83) I.L.S.E. S.r.l., 84) Impredil Costruz. S.r.l. 85) Impretecnica S.p.a., 86) Invest S.r.l., 87) Ipogeo S.r.l. Capogr., 88) I.R.B.E.S. S.r.l., 89) I.R.I.T. S.n.c., 90) Lapillo S.r.l., 91) Lattanzi V. S.a.s., 92) Leonardi G., 93) Manetta A., 94) Marino Appalti S.r.l., 95) M. Di Carlo S.r.l., 96) M. Di Cola S.n.c., 97) Martella P., 98) Marziali Costruz. S.r.l. Capogr., 99) Mediappalti S.r.l., 100) Medofi Costruz. S.r.l., 101) Meta Gas S.p.a., 102) Mi.Ro.Pa. S.n.c., 103) Monaco S.p.a., 104) Montaggi Condotte S.p.a., 105)Mo.Te.Co. di Marinanza D., 106) Moter S.r.l., 107) Nuova Sila S.p.a., 108) Olmar S.r.l., 109) Opere Pubbliche S.r.l., 110) Pacifici F. S.p.a., 111) Pascucci S.a.s., 112) Petrichella S., 113) Petrichella V. S.n.c., 114) Petrolati Costruz. S.p.a., 115) Portale S., 116) Racop S.r.l., 117) Ren.Do. costruz. S.r.l., 118) Ridolfi I. S.r.l., 119) Ristecs S.r.l., 120) Ritia S.r.l., 121) Ritonnaro Costruz. S.r.l., 122) Rosa S.p.a., 123) Romana Scavi S.r.l., 124) Sacie S.r.l., 125) S.A. Gen. S.r.l., 126) Saiteco Costruz. S.r.l., 127) Sarappalti S.p.a., 128) Scegas S.r.l., 129) Sea Daf Italia S.r.l., 130) Seals S.r.l. Capogr., 131) Seam S.p.a., 132) Sesa 2 S.r.l., 133) S.I.Ge.Co. S.r.l., 134) Sigma Costruz. S.r.l., 135) Siitea S.r.l., 136) Simeone Costruz. S.r.l., 137) Simonelli C. S.a.s., 138) Sinces S.r.l., 139) S.L.P. S.r.l., 140) Socap S.r.l., 141) Socoge S.r.l., 142) Socolp S.r.l., 143) Socomi S.n.c., 144) Sogi Costruz. S.r.l., 145) Soles S.p.a., 146) Steiam S.p.a., 147) Tecnocostruz. S.r.l., 148) Terramare S.r.l., 149) Testa Costruzioni S.r.l., 150) Toce D. S.a.s., 151) Tremoter Lavori S.r.l. Capogr., 152) Tullio Edil Calcestruzzi S.r.l., 153) Vazza A. S.n.c., 154) Venditti A., 155) Vitalini & Randich S.p.a., 156) Zoccolillo V., 157) Romana Edil Duemila S.r.l.

Imprese partecipanti: n. 1), 2), 3), 4), 7), 12), 14), 15), 16), 22), 29), 31), 35), 39), 44), 45), 47), 48), 49), 52), 56), 57), 58), 59), 63), 66), 67), 68), 69), 70), 72), 74), 75), 76), 77), 83), 84), 92), 94), 99), 102), 105), 106), 110), 117), 120), 124), 125), 128), 130), 131), 135), 136), 140), 141), 142), 143), 146), 149), 150), 153), 156).

Impresa aggiudicataria: n. 31) con rib. del 29,557%.

Avviso di gara n. 658: lavori di montaggio di cabine di distribuzione MT/bt - 2 lotti.

Importo dell'appalto: L. 1.100.000.000, per ciascun lotto, soggetto a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sia sull'elenco prezzi ACEA - U.O./S.E. - ed. 1997 che sul prezzo a corpo di L. 340.000.000, posti a base di gara, con esclusione di offerte in aumento e con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni nonché dal decreto minsteriale LL.PP. pubblicato sulla G.U. n. 1/1998.

Imprese invitate: 1) Alcatel Italia S.p.a., 2) Ami S.r.l., 3) Apis S.r.l., 4) Arena D. Capogr., 5) Bonciani S.r.l., 6) Brulli S.p.a., 7) A. Caccavale S.a.s., 8) Carlini Signal S.r.l., 9) Castellani A., 10) Cebat S.r.l., 11) Cie S.r.l., 12) Ciel S.r.l., 13) Cime S.p.a., 14) Cogitec S.r.l. Capogr., 15) Cons. Coop. Costruzioni, 16) C.E.I.R. Soc. Coop. a r.l., 17) Corsini Costruz., 18) De Sarlo Installaz. S.r.l., 19) Due Erre S.p.a. Capogr., 20) Eleca S.p.a., 21) Electric di Nenni G. S.a.s., 22) Elettrobeton Sul S.p.a., 23) Elettrodel S.r.l., 24) Elital S.r.l., 25) Elmont Impianti S.r.l., 26) Elettromec. Aquilana S.r.l., 27) Elettromec. Salaria S.n.c., 28) Elettroservice S.r.l., 29) Fabel S.r.l., 30) G.R. Impianti S.r.l. Capogr., 31) Frate Elettroimp. S.p.a. (già Health S.r.l.), 32) Kopa Engineering S.r.l., 33) Imelca S.n.c., 34) Imetel S.r.l., 35) Impianti Elettr. Bergamin S.a.s. Capogr., 36) Impreservices S.r.l, 37) Impretecnica S.p.a., 38) Insel S.p.a., 39) Iti Italia S.r.l., 40) Lecce A., 41) Lep di Pirozzi C., 42) LG Costruz. S.r.l. Capogr., 43) Lucchino F. S.r.l., 44) Lumineon S.r.l., 45) Marchetti Elettroimp. S.r.l., 46) Mariani S.p.a., 47) Massarella G., 48) Morelli G. S.r.l., 49) Parrini E. Capogr., 50) Pellicelli M. S.r.l., 51) Prisma S.r.l., 52) Raret di trofone Di Gioia, 53) Reimel S.r.l., 54) Riet S.r.l., 55) Satrel S.p.a., 56) Sekam S.r.l., 57) Sice S.n.c., 58) Sieme S.r.l., 59) Siemi S.p.a., 60) Simel S.r.l., 61) Simetel S.p.a., 62) Siret S.r.l., 63) Sistet S.r.l., 64) Sintec S.r.l., 65) Siti S.r.l., 66) Smei S.r.l., 67) Sogelma S.r.l. Capogr., 68) Soimet S.n.c., 69) Sudelettra S.r.l., 70) Sulelettrica S.p.a., 71) Tamco S.r.l., 72) Teli S.p.a., 73) Teknogest S.r.l., 74) T & T S.p.a., 75) Tozzi Sud S.p.a.

Imprese partecipanti: n. 1), 2), 3), 10), 11), 12), 14), 15), 18), 20), 22), 23), 26), 28), 24), 25), 31), 30), 36), 37), 38), 39), 32), 40), 41), 42), 44), 45), 46), 48), 50), 51), 53), 54), 55), 56), 57), 58), 59), 60), 67), 68), 70), 73), 74).

Impresa aggiudicataria: n. 51) con rib. del 21,80% (I lotto) e n. 15) con il rib. del 21,96% (II lotto).

Avviso di gara n. 659: lavori di spostamento ed adeguamento di linee elettriche aeree ad alta tensione.

Importo dell'appalto: L. 1.800.000.000, soggetto a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi ACEA - ed. gennaio 1998 con esclusione di offerte in aumento e con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni nonché dal decreto minsteriale LL.PP. pubblicato sulla G.U. n. 1/1998.

Imprese invitate: 1) Alcatel Italia S.p.a., 2) Ami S.r.l., 3) Bonciani S.r.l., 4) Cebat S.r.l., 5) Celsar S.r.l., 6) Cemes S.p.a., 7) Cesea S.r.l., 8) Ciet S.a.s., 9) Cim S.r.l., 10) Coget S.r.l., 11) Cons. Italwork, 12) Corsini Costruzioni S.r.l., 13) Elettrobeton Sud S.p.a., 14) Elettrocostruz. F.lli Cipriani S.n.c., 15) Elettrodel S.r.l., 16) Ferroli S.r.l., 17) Foi & Vitali S.p.a., 18) Icle S.r.l., 19) IGS S.a.s., 20) Izzi S.p.a., 21) Mazzalai S.p.a., 22) Nadal A. S.r.l., 23) Nuova CFE Cantamessa S.p.a., 24) Reimel S.r.l., 25) Riet S.r.l., 26) Roda S.p.a., 27) Rossi Medardo S.p.a., 28) Saret S.r.l. Capogr., 29) Sbrenna S.r.l., 30) Seap S.r.l., 31) Siderpali S.p.a., 32) Sitel S.r.l., 33) Tamco S.r.l., 34) Venturi S.n.c., 35) Vialli Impianti S.r.l.

Imprese partecipanti: n. 1), 2), 4), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 12), 13), 19), 20), 22), 24), 25), 27), 30), 33), 34), 35).

Impresa aggiudicataria: n. 7) con il rib. del 25,38%.

Il direttore LE.S.AA.GG.:
avv. Vincenzo Puca

A-1034 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - Società per azioni

Avviso esito di gara

1. Poste Italiane S.p.a. - Area Approvvigionamenti - Articolazione Informatica e TLC - Viale Europa n. 175 - 00144 Roma.

2. Licitazione privata.

3. Data di stipulazione dei contratti: 10 giugno 1998.

4. Offerta economicamente più vantaggiosa, art. 16, comma 1, lettera *b)*, decreto legislativo 358/92.

5. Numero offerte ricevute: 22.

6. Norme ed indirizzi dei fornitori: R.T.I. Bull HN I.S.I. S.p.a., Capogruppo, Selfin S.p.a., Compuprint S.p.a., TBM Italia S.p.a., Sigma S.p.a., Compaq Computer S.p.a., via Martiri d'Italia n. 3 -10014 Caluso (I lotto), R.T.I. Digital Video Service, Capogruppo, MC Person S.r.l., via S. Marco n. 10/B - 35129 Padova (II lotto), Soc. Olivetti Solutions S.p.a., via Jervis n. 77 - 10015 Ivrea (III lotto).

7. Natura e qualità dei prodotti forniti: CPA/CPC 452, 886W, 72.20, fornitura beni e servizi informatizzazione 10.346 ufficio postali a basso-medio traffico - Tre lotti.

8. Importi contrattuali: I lotto L.119.873.892.000, II lotto L. 16.590.000.000, III lotto L. 6.044.020.000.

10. Data pubblicazione bando di gara: G.U.C.E. n. S 189 del 30 settembre 1998.

11. Data invio avviso: 9 luglio 1998.

12. Data ricezione avviso: 9 luglio 1998

Il direttore area approvvigionamenti:
dott. A. Moliterno

A-1036 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DEL BASSO SULCIS

Carbonia (CA), via Catania n. 5

Pubblicazione di gara d'appalto esperita
(art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Questo Consorzio ha bandito una gara d'appalto, mediante licitazione privata ristretta, per la fornitura e trasporto dei tubi in cemento armato precompresso centrifugato PN 10 Atm, rientrante nell'ambito del lavori per la costruzione della condotta adduttrice in destra e sinistra del Rio Palmas - B.A. L. 12.761.468.385 + I.V.A.

L'appalto è stato aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base d'asta, così come previsto dall'art. 26, comma 1, lettera *a)* Direttiva CEE 93/36 e art. 16, comma 1, lettera *a)* decreto legislativo n. 358/92.

Tempi di trasporto e fornitura dei materiali oggetto della gara: diciotto mesi dalla consegna dei lavori.

Alla gara hanno partecipato n. 2 ditte, esattamente: A.T.I Ditta Gecopre S.p.a., Cagliari - Ditta Vianini S.p.a. Roma; Ditta Opere Pubbliche S.p.a. Cagliari.

Il lavoro è stato aggiudicato all'Associazione Temporanea di Imprese Gecopre S.p.a. - Vianini S.p.a., giusta Delibera Commissariale n. 14 del 19 marzo 1998, per un importo netto di L. 12.494.245.730.

La Direzione Lavori sarà effettuata dall'Ufficio Tecnico dell'Ente.

Responsabile del procedimento è stato nominato il dott. agr. Mirando Basciu.

L'avviso di gara esperita è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali CEE in data 25 giugno 1998 ed è stato ricevuto in pari data.

Il responsabile del procedimento:
dott. agr. Mirando Basciu

S-18010 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DEL BASSO SULCIS

Carbonia (CA), via Catania n. 5

Pubblicazione di gara d'appalto esperita
(art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Questo Consorzio ha bandito una gara d'appalto, mediante pubblico incanto, per l'esecuzione dei lavori di realizzazione della condotta adduttrice in destra e sinistra del Rio Palmas - B.A. L. 19.545.523.214 + I.V.A.

Alla gara hanno partecipato n. 31 imprese, di cui n. 22 ammesse, che sono le seguenti:

1) S.p.a. Ingg. Provera o Carrassi - Impresa di Costruzioni, Roma; 2) Impresa S.C.A. S.r.l. - Società Costruzione Appalti - Quartucciu (CA); 3) Vianini Lavori S.p.a., Roma; 4) Impresa Costruzioni Virgilio Vargiu S.a.s., Cagliari; 5) Opere Pubbliche S.p.a., Roma; 6) Impresa Hermes S.p.a., Patti (ME); 7) Costruzioni Dondi S.p.a., Rovigo; 8) Rittonnaro Costruzioni S.r.l., Fuorni (SA); 9) Impregilo S.p.a., Milano; 10) Impresa Ing. E. Federici S.p.a., Roma; 11) Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a., Vicenza; 12) «CCC» Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a., Musilo di Piave (VE); 13) Impresa Grassetto S.p.a., Tortona (AL); 14) Intercantieri Vittadello, Limena (PD); 15) I.R.A. Costruzioni S.p.a., Catania; 16) De Lieto Costruzioni Generali S.p.a., Napoli; 17) Consorzio Cooperative Costruzioni, Modena; 18) Impresa di Costruzioni Ing. Rafaello Pellegrini S.r.l., Cagliari; 19) Impresa Unione S.p.a., Parma; 20) Gecopre Generale Costruzioni e Prefabbricazione S.p.a., Cagliari; 21) Fabiani Costruzioni S.p.a., Dalmino (BG); 22) Gruppo Dipenta Costruzioni S.p.a., Roma.

Vincitrice della gara e aggiudicataria dell'appalto è risultata l'Impresa Gecopre S.p.a. di Cagliari che ha offerto un ribasso del 52,65% sull'importo a baso d'asta, giusta Delibera Commissariale n. 49 del 29 aprile 1990.

L'appalto è stato aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, previa verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge 109/94.

Tempi di esecuzione dei lavori: 24 mesi dalla data di consegna.

La Direzione Lavori sarà effettuata dall'ufficio tecnico dell'Ente.

Responsabile del procedimento è stato nominato il dott. agr. Mirando Basciu.

L'avviso di gara esperita è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali CEE in data 25 giugno 1998 ed è stato ricevuto in pari data.

Il responsabile del procedimento:
dott. agr. Mirando Basciu

S-18011 (A pagamento).

CONGREGAZIONE DELLE SUORE TERZIARIE FRANCESCANE IMMACOLATINE

Avviso bando di gara

1. Stazione appaltante: «Congregazione delle Suore Terziarie Francescane Immacolatine», via Grottone n. 55 - 83030 Pietradefusi (AV), tel./fax: 0825/962064.

2. Oggetto dell'appalto: lavori di realizzazione di una struttura ricettiva a basso costo nell'edificio denominato «Congregazione delle Suore Terziarie Francescane Immacolatine».

3. Importo a base d'asta L. 3.700.000.000 + IVA.

4. Categorie A.N.C. richieste: Cat. 2 prevalente, classifica di iscrizione fino a 6000 milioni, categorie scorporabili/subappaltabili (legge 55/90 e legge 109/94 e segg.): Cat. 5a class. fino a 300 milioni; Cat. 5b class. fino a 750 milioni; Cat. 5c class. fino a 750 milioni.

5. Luogo di esecuzione dei lavori: corso Roma - 71013 S. Giovanni Rotondo (FG).

6. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con il metodo del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, espresso in percentuale, ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95, con il criterio dell'applicazione automatica dell'anomalia delle offerte di cui al decreto ministeriale LL.PP. del 18 dicembre 1997 e mediante procedura accelerata di urgenza in relazione al termine di ultimazione dei lavori e piena funzionalità dell'opera, fissati al 31 ottobre 1999 dalla legge 270/97. Non saranno ammesse offerte in aumento. L'appalto si intende affidato a corpo, ed anche in presenza di unica offerta.

7. Termine di esecuzione dei lavori: giorni trecentosessantacinque decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

8. Finanziamento: Programma interventi Giubileo Extra-Lazio legge n. 270/97. Al pagamento delle prestazioni si farà fronte ogni qualvolta il credito dell'appaltatore, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute raggiunga la cifra di lire 300 milioni. È esclusa la revisione prezzi ai sensi dell'art. 26 legge n. 109/94.

9. Modalità di presentazione e di predisposizione delle domande di partecipazione dei soggetti abilitati ai sensi di legge: in carta legale, in lingua italiana, dovranno pervenire entro *giorni otto* dalla pubblicazione del presente avviso, esclusivamente a mezzo plico raccomandato posta-

le all'indirizzo di cui al punto 1). Dette domande dovranno essere datate e sottoscritte (con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68) dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa ed essere contenute in apposita busta, sulla quale sarà evidenziato, oltre la ragione o denominazione sociale della ditta, anche il riferimento di cui al punto 2).

In tale domanda di partecipazione le parti dovranno altresì dichiarare e anche con riferimento al quinquennio anteriore alla data di pubblicazione del presente bando:

a) di essere iscritta alla A.N.C. categoria 2 per classifica fino a 6 miliardi;

b) la non riconoscenza a proprio carico di alcuna della condizioni di esclusione degli appalti previsti dalla normativa vigente in materia;

c) di aver conseguito una cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, in misura almeno pari all'importo a base d'asta;

d) di aver sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al punto *c)*.

Le richieste di invito non vincolano l'Ente appaltante.

10. Validità delle offerte : le offerte delle ditte concorrenti rimarranno fisse ed immutabili per un periodo di giorni novanta decorrenti dalla data di espletamento della gara.

11. Termini per l'ente appaltante per la diramazione degli inviti: gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di trenta giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara.

12. Garanzie: per le garanzie si farà riferimento alle disposizioni di cui all'art. 30 della legge n. 109/94 e successive.

13. Controversie : eventuali controversie saranno disciplinate dagli art. 31-*bis* e 32 della legge n. 109/94 e successive.

14. Espletamento gara: presso la sede legale di cui al punto 1).

15. Spese contrattuali: le spese di contratto ed ogni altra inerente e/o conseguente resta ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria. Le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno stato della CEE, potranno essere ammesse alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 DL n. 406/91.

16. Responsabile del procedimento: ai sensi dell'art. 7 comma 1 della legge 109/94 e successive è stato nominato responsabile del procedimento il dott. Francesco Belmonte con domicilio all'indirizzo di cui al punto 1.

Il responsabile del procedimento:
dott. Francesco Belmonte

Legale rappresentante:
Suor Elisabetta Gnerre

S-18013 (A pagamento).

SERVIZI TECNICI - S.p.a.
Fintecna Gruppo IRI

Avviso avvenuta aggiudicazione

La Servizi Tecnici S.p.a. - Fintecna Gruppo IRI, piazza F. De Lucia, 37 00139 Roma (tel. 06/88674292), in qualità di Concessionaria del Ministero dei Trasporti e della Navigazione, Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto comunica che ha proceduto all'aggiudicazione, mediante trattativa privata, dell'appalto riguardante l'affidamento dei lavori di costruzione della nuova sede della Capitaneria di Porto di Ravenna. Alla gara hanno partecipato n. 23 Imprese.

La Cooperativa Mucafer S.c.r.l. con sede in Manfredonia (FG), piazzale Tiziano, 21, è risultata aggiudicataria per l'importo netto pari a L. 7.414.540.809.

L'amministratore delegato:
ing. Maurizio Falletti di Villafalletto

S-18017 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

Esito esperimento gara di appalto

Appalto: licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizie dei servizi generali dell'Ateneo per il periodo dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1999 ai sensi del D.L.vo n. 157 del 17 marzo 1995. Importo base di gara L. 2.000.000.000 I.V.A. esclusa, bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, parte II n. 217 del 17 settembre 1997 e inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 11 settembre 1997.

Sistema di aggiudicazione: criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. *a)* del D.L.vo n. 157 del 17 marzo 1995.

Ditte invitate alla Gara: Tre Fiammelle a r.l., So. La. Pu. Ma., La Campanile, Oscar Bril, S.C.A.S. s.c. a r.l., Teoma, Edilpul Soc. Coop. a r.l., Diemme S.r.l., Massimo Milone, La Mondial S.r.l., Cri Soc. Coop. a r.l., Consorzio Naz.le Servizi, Conero, La Milanese, Astro, L'Ancora s.c.r.l., C.I.C.L.A.T., 2 Enne S.r.l., Valpaf S.r.l., La Partenope S.r.l., Italtecno S.r.l., Manutencoop Soc. Coop. a r.l..

Ditte partecipanti: La Milanese S.r.l., Astro, La Campanile, 2 Enne S.r.l., Edilpul Soc. Coop. a.r.l, Diemme S.r.l., La Mondial S.r.l., Raggruppamento Temporaneo di Imprese «Soc.Coop. Tre Fiammelle - Soc. Coop. Vulcano», Raggruppamento Temporaneo di Imprese «Consorzio Nazionale Servizi (mandataria) - C.I.C.L.A.T. Roma (mandante), Massimo Milone.

L'appalto è stato aggiudicato alla Ditta «2 Enne S.r.l.» per l'importo di L. 1.318.600.000 Iva esclusa, al netto del ribasso del 34,07% sull'importo di L. 2.000.000.000 posto a base di gara.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 15 luglio 1998.

Il rettore: prof. Giuseppe Calzoni.

S-18030 (A pagamento).

COMUNE DI FERENTINO
(Provincia di Frosinone)

Bando di gara per estratto di appalto concorso con procedura d'urgenza per l'appalto trasporto degli alunni delle scuole materne, elementari e medie statali del Comune di Ferentino.

In esecuzione della G.M. n. 445 del 25 giugno 1998 modificata con deliberazione della G.M. n. 466 del 7 luglio 1998 esecutive ai sensi di legge, è stata indetta una gara appalto concorso ai sensi della lettera *b)* art. 23 del D.Leg.17 marzo 1995, n. 157, per l'affidamento del servizio di trasporto degli alunni delle scuole materne, elementari e medie statali e secondo le disposizioni indicate nel capitolato speciale di appalto in visione presso l'ufficio Pubblica Istruzione.

Questa Amministrazione con il presente appalto ha disposto di applicare la riduzione dei tempi ai sensi dei commi 8 e 9 dell'art. 10 del D.Leg. 157 del 17 marzo 1995. L'applicazione della predetta procedura si è resa necessaria per assicurare il servizio per il nuovo anno scolastico.

1. Importo annuo dell'appalto L. 580.000.000 oltre I.V.A.

2. Durata dell'appalto anni tre.

3. Domande di partecipazione in bollo, redatte in lingua italiana, vanno inviate al seguente indirizzo:

«Comune di Ferentino, piazza Matteotti n. 16, 03013 Ferentino (FR), entro e non oltre il giorno *7 agosto 1998*, contenenti le dichiarazioni indicate nel bando di gara la cui copia può essere richiesta, anche via fax, allo stesso indirizzo.

4. Il bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della C.E.E. in data 14 luglio 1998.

Il responsabile del servizio: Marinelli Marinella.

S-18033 (A pagamento).

AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA - S.p.a.

Verona, piazzale Europa n. 12

Avviso di gara avvenuta

Società appaltante: società per azioni Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova.

Oggetto: bando di asta pubblica pubblicato nella G.U.C.E. in data 11 marzo 1998 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 11 marzo 1998, per l'affidamento, lavori rifacimento, manutenzione e stesa di nuova segnaletica orizzontale delle Autostrade A4 ed A/31 e relative pertinenze per il triennio 1998/2000.

Procedura e criterio d'aggiudicazione: asta pubblica, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Data aggiudicazione appalto: 14 maggio 1998 a seguito dell'attuazione della procedura di cui agli artt. 29, comma 5, D.Lgs. 406/91 e 30, par. 4 Direttiva 93/37/CEE, inerente la valutazione delle offerte anormalmente basse.

Lotto 1: importo a base d'asta: L. 2.996.161.920.

Ditte partecipanti n. 15; ammesse n. 7.

Ditta aggiudicataria: Busana Segnaletica S.n.c. di Busana Paolo & C. di Ponte S. Nicolò (PD), con l'importo offerto di L. 2.012.667.000.

Lotto 2: importo a base d'asta L. 2.987.054.088.

Ditte partecipanti n. 15; ammesse: n. 8.

Ditta aggiudicataria: Gubela S.p.a. di Castiglione delle Stiviere (MN), con l'importo offerto di L. 2.047.284.000.

Lotto 3: importo a base d'asta L. 2.984.623.320.

Ditte partecipanti n. 14; ammesse: n. 7

Ditta aggiudicataria: Aristea Trafic Service S.r.l. di Zola Predosa (BO), con l'importo offerto di L. 2.087.340.120.

Lotto 4: importo a base d'asta L. 2.233.216.320.

Ditte partecipanti n. 13; ammesse: n. 6.

Ditta aggiudicataria: A.T.I. S.T.S. S.r.l. + Veneta Sicurezza e Segnaletica Stradale S.n.c. di Lonato (BS), con l'importo offerto di L. 1.650.196.500.

Il presente avviso è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 10 luglio 1998 e ricevuto nella stessa data.

L'elenco delle ditte partecipanti sarà inviato gratuitamente a richiesta.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-18048 (A pagamento).

AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO S. FILIPPO NERI

Roma, p.zza S. Maria della Pietà n. 5

Avviso esito di gara

Oggetto: appalto concorso con procedura accelerata per la fornitura delle componenti di base del nuovo sistema informativo automatizzato.

Importo a base di gara L. 2.000.000.000 + I.V.A.

Ditte invitate n. 11, offerte pervenute n. 3.

Impresa aggiudicataria: R.T.I. Sistemi Informativi - IBM Italia - con sede in Roma, via E. Vittorini n. 129, con il punteggio complessivo di 85,4 (ottantacinquevirgolaquattro) e per l'importo di L. 2.398.518.000 (I.V.A. 20% compresa).

Roma, 3 luglio 1998

Il direttore generale: dott. A. Palumbo.

S-18060 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Licitazione privata - Procedura accelerata progetto formativo per personale informatico

1. Ente appaltante: INPS - Direzione Centrale Formazione e progetto Risorse Umane, via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma. Tel. (06)59053868 - Fax 5905399.

2. Categ. serv. 24; numero CPC: 92 - invito partecipazione gara su «Formazione personale informatico» riguardante 705 partecipanti suddivisi in 47 classi (n. 15 partecipanti/classe), n. 390 giornate/aula importo stimato L. 893.250.000, I.V.A. esente.

3. Luogo esecuzione: Roma, assicurato dalla ditta aggiudicataria, con più edizioni contemporanee.

4.*a)* Numero prestatori servizi invitati presentare offerta: ditte, individuate parametri: I) fatturato globale anni 1995/96/97 L. 5.000.000.000, pena esclusione; II) fatturato globale realizzato per formazione informatica anni 1995/96/97 L. 1.500.000.000, pena esclusione; B) raggruppamento temporaneo imprese: ammesso; per ditte raggruppate o consorziate divieto offerta singola. Requisito minino: fatturato globale singole ditte raggruppate anni 1995/96/97 L: 5.000.000.000 pena esclusione, fatturato globale singole ditte raggruppate per formazione informatica anni 1995/96/97 L. 1.500.000.000 pena esclusione, riferiti raggruppamento temporaneo o consorzio.

5. Varianti: no.

6. Termine completamento servizio: entro 1999.

7.*a)* Motivazione ricorso procedura accelerata: aggiornamento professionale personale interessato utilizzo nuove tecnologie hardware, software, reti per lo sviluppo di applicazioni e per la gestione dei server NT di sede;

b) termine presentazione domande partecipazione entro ore 12 del *24 agosto 1998*, pena esclusione;

c) indirizzo: Direzione Generale, Centro Servizi (Unità Operativa Movimento Corrispondenza, piano rialzato - stanza A/12), via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma. Domande dovranno pervenire busta chiusa, sigillata indicante frontespizio oggetto gara, pena esclusione;

d) domanda, offerta, corrispondenza: lingua italiana.

8. Termine invio lettera-invito presentazione offerta: entro novanta giorni consecutivi decorrenti termine voce 7.*b)*.

9. Cauzione, garanzie: deposito cauzionale; modalità precisate lettera - invito.

10. Condizioni economico/tecniche: domanda partecipazione firmata legale rappresentante o legali rappresentanti singole ditte per raggruppamenti temporanei o consorzi, con:

a) dichiarazione art. 29, cap. 2, Direttiva CEE 92/50 specificatamente lettere *a), b), c), d) e), f)*;

b) certificato di iscrizione Camera Commercio o equipollente per imprese straniere;

c) copia atto costitutivo eventuali consorzi, con certificato iscrizione Camera di Commercio, o equipollente, del consorzio stesso e delle singole imprese;

d) dichiarazione singola ditta o singole ditte costituenti il R.T.I. fatturato globale anni 1995/96/97 L. 5.000.000.000; dichiarazione singola ditta o singole ditte costituenti il R.T.I. fatturato globale per formazione informatica anni 1995/96/97 L. 1.500.000.000;

e) dichiarazione ditta o capogruppo, attestante disponibilità polo didattico Roma;

f) dichiarazioni riferite presente voce 10, punti *a), b), d), e)* dovranno essere firmate rappresentante legale, autenticate ai sensi di legge. In raggruppamento temporaneo, documentazione *a), b), d)* dovrà essere riferita singola ditta. Documentazione dovrà essere prodotta, pena esclusione.

11. Criteri aggiudicazione: applicazione art. 36, lett. *b)* Direttiva CEE 92/50, prezzo più basso.

12. Informazioni:

a) ditte non invitate non riceveranno comunicazione;

b) ditte invitate concorrere riceveranno il Capitolato tecnico per la Formazione Informatica 1998 come base fornitura; aggiudicazione subordinata alla verifica delle condizioni stabilite nel capitolato;

c) facoltà INPS non procedere aggiudicazione in caso offerta più bassa superiore all'importo di spesa autorizzato o in assenza di almeno due offerte valide;

d) facoltà INPS chiedere prova quanto dichiarato sede gara prima di aggiudicare;

e) responsabile procedimento dott. Salvatore Giangravè - tel. 06/59053876-3868

13. spedizione ricezione bando uff. pubbl. ufficiali CEE: n. 128, p. 238 del 7 luglio 1998.

Roma, 2 luglio 1998

Il direttore centrale: dott. Franco Porrari.

S-18061 (A pagamento).

AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA - S.p.a.

Sede legale Verona, piazzale Europa n. 12
Sede amministrativa: via Flavio Gioia n. 71

Bando di asta pubblica

Società appaltante: Società per azioni Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00212330237, telefono 045/8672.222 - Telefax 045/508199.

Oggetto: affidamento, a corpo e a misura, dei lavori di collegamento della stazione autostradale di Vicenza Ovest con la S.S. n. 11 Padana Superiore, la S.S. n. 46 del Pasubio ed il parcheggio di Ponte Alto, di cui al decreto n. 587 del 25 marzo 1998.

Importo a base d'asta: L. 13.624.750.460.

Criterio d'aggiudicazione: art. 30, par. 1, lett. *a)*, della Direttiva n. 93/37/CEE del Consiglio 14 giugno 1993 e, art. 29, comma 1, lett. *a)* e comma 2, punto 2 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, prezzo più basso determinato mediante offerta di ribasso.

Offerte anomale: art. 30, par. 4, Direttiva 93/37/CEE, art. 29, comma 5, del decreto legislativo n. 406/91, art. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/94. L'individuazione della soglia di anomalia delle offerte sarà effettuata ai sensi del decreto ministeriale 18 dicembre 1997 e quindi saranno considerate anormalmente basse le offerte il cui ribasso superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali.

Categoria A.N.C.: categoria 6 per l'importo minimo di 15.000 milioni. Non sono previste opere scorporabili.

Termine di esecuzione lavori: 720 (settecentoventi) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna (art. 12 del C.S.A.). La ritardata esecuzione comporterà l'applicazione di una penale giornaliera di L. 950.000 (novecentocinquantamilalire).

Richiesta capitolato e documenti: Settore Affari Generali di questa Società, via Flavio Gioia, n. 71 - dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato (tel. 045/8272290). L'acquisto potrà essere fatto previo versamento della somma di L. 1.100.000 (unmilionecentomilalire) comprensiva di I.V.A. da effettuarsi tramite bollettino di C.C.P. n. 13560370 intestato a questa Società, poiché la Ditta è obbligata a richiedere la relativa fattura, sul retro del bollettino, oltre alla causale del versamento, dovrà indicare anche la ragione sociale, l'indirizzo ed il numero di partita I.V.A.

Eventuali chiarimenti tecnici potranno essere richiesti alla Direzione Tecnica/Settore Grandi Lavori di questa Società (tel. 04518672.434), quelli riferiti al bando potranno essere richiesti esclusivamente a mezzo fax (n. 045/508199) non oltre il sesto giorno antecedente la data fissata per la gara.

Luogo e termine di ricezione delle offerte: l'offerta, pena l'esclusione, dovrà pervenire, a mezzo del Servizio postale, alla sede Amministrativa della S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova di via Flavio Gioia n. 71 - 37135 Verona, entro le ore 10 del giorno 8 settembre 1998 oppure potranno essere consegnate direttamente a mano all'apposita commissione dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 10 settembre 1998 fissato per la gara.

Luogo e data della gara: la gara seguirà a partire a dalle ore 10 del giorno 10 settembre 1998, in seduta pubblica, presso la sede amministrativa della Società.

Contenuto dell'offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata o equivalente, sottoscritta dall'Imprenditore o dal legale rappresentante della Società, della riunione temporanea d'Imprese, dell'Ente Cooperativo o del Consorzio di Cooperative, dovrà indicare un unico ribasso percentuale in cifre ed in lettere. Tale ribasso verrà applicato all'Elenco Prezzi per la parte dei lavori a misura e, all'importo dei lavori a base d'asta, per la parte a corpo. Detta offerta, pena l'esclusione, dovrà essere corredata da giustificazioni relative alle voci di prezzo più significative come individuate nell'elaborato «Relazione Tecnica», allegato al C.S.A. al capitolo «voci di prezzo più significative».

L'offerta così formulata, dovrà essere contenuta in una propria singola busta chiusa riportante sul frontespizio, pena l'esclusione, il nominativo della Ditta mittente e l'oggetto della gara.

L'offerta dovrà essere corredata, pena l'esclusione, anche dalla sottoelencata documentazione, da non inserirsi nella busta contenente l'offerta:

1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, in originale o in copia autenticata, rilasciato dal Comitato Centrale dell'Albo medesimo in data non anteriore di dodici mesi a quella fissata per la gara; da tale certificato dovrà risultare che l'impresa e iscritta alla categoria 6, per l'importo minimo di 15.000 milioni;

Per i concorrenti di altro Stato della Comunità Europea non iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori, certificati o le dichiarazioni giurate o quelle solenni di cui all'art. 19 del decreto legislativo 406/91;

2) cauzione provvisoria, mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa, pari al 2% dell'importo a base d'appalto (art. 7 del C.S.A.). Tale cauzione, dovrà avere validità pari al periodo di vincolatività dell'offerta (120 giorni) e verrà svincolata per l'impresa aggiudicataria al momento della sottoscrizione del contratto mentre alle imprese non aggiudicatarie verrà restituita ad aggiudicazione avvenuta;

3) dichiarazione, con la quale la Ditta attesti di essersi recata sui luoghi ove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione dell'opera anche ai fini della sicurezza e di avere, altresì, preso accurata visione del Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati accettando, quindi implicitamente, tutte le condizioni in esso contemplate con particolare riferimento alle clausole relative ai tempi di esecuzione dei lavori ed alla relativa penale per ritardata esecuzione;

4) dichiarazione, con la quale la Ditta attesti di aver tenuto conto, a norma dell'art. 24, comma 2, del decreto legislativo 406/91, in sede di predisposizione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro e di avere, altresì, tenuto conto, nel predisporre i piani delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, da presentarsi ai fini della stipula contrattuale, a norma dell'art. 18, comma 8, della legge 19 marzo 1990, n. 55, dei rischi specifici dell'appalto come individuati nell'apposito elaborato che potrà essere visionato presso la Direzione Tecnica-Settore Sicurezza della scrivente Società (tel. 045/8294501);

5) dichiarazione, con la quale la Ditta attesti di possedere i requisiti tecnico professionali ed organizzativi per la perfetta esecuzione del lavoro, anche ai fini della sicurezza e dalla quale risulti, altresì, l'impegno ad accettare il coordinamento, con le attività della Società Appaltante e/o di altre Imprese, presenti nei luoghi di lavoro, al fine di evitare incidenti e/o infortuni, l'impegno di coordinare, ai fini della sicurezza, le Imprese mandanti e/o subappaltatrici, nonché l'impegno a comunicare se attrezzature e/o lavorazioni installate e messe in atto possano essere fonte di pericolo per il personale della Committente o per Terzi;

6) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e in lavori, a norma degli artt. 20, comma 1, lett. *c*), del decreto legislativo 406/1991 e, 26, par. 1, lett. *c*), della Direttiva 93/37/CEE e 6, comma 1, lett. *b*), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, con riferimento agli ultimi tre esercizi, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa e determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. *c*) e *d*), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172. La cifra d'affari globale dovrà essere pari ad almeno due volte l'importo posto a base d'asta e, quella in lavori, pari ad almeno una volta e mezza; le imprese facenti parte di Riunioni Temporanee di Imprese, dovranno tenere conto del disposto dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

7) dichiarazione attestante l'esecuzione, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera *d*), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 di un lavoro, nella categoria dell'A.N.C. prevista dall'appalto, nella misura minima di 0,40 volte l'importo a base d'asta dei lavori, qualora comprovata con un solo lavoro, e di 0,50 volte qualora comprovata con due lavori.

Le imprese facenti parte di Riunioni Temporanee di Imprese dovranno tenere conto del disposto dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

La cauzione provvisoria e le dichiarazioni di cui ai punti 2), 3), 4), 5), 6) e 7) dovranno fare specifico riferimento all'oggetto della gara;

8) Certificato Generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, che dovrà essere prodotto dalle:

A) Ditte individuali per il titolare e per il direttore/i tecnico/i se questi è una persona diversa dal titolare.

B) Società commerciali, Cooperative e loro consorzi:

per il direttore/i tecnico/i (risultanti dal Certificato del Comitato Centrale dell'Albo Nazionale dei Costruttori) delle Società di qualsiasi tipo, Cooperative e loro Consorzi, nonché:

a) per tutti i soci accomandatari nel caso di Società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la Società nel caso di Società in nome collettivo;

c) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di Società di qualunque altro tipo;

9) per le Società di qualsiasi tipo, ivi comprese le Cooperative e loro Consorzi nonché Ditte Individuali, Certificato del Registro delle Imprese, rilasciato dalla C.C.I.A.A.

Da tale certificato dovrà risultare che le stesse non sono sottoposte alle procedure di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento o concordato e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio. In assenza di tale indicazione varrà la presentazione di dichiarazione sostitutiva ai sensi delle vigenti leggi in materia;

Il Certificato di cui al precedente punto 9) dovrà risultare di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara e dovrà recare l'indicazione dei legali rappresentanti o del titolare della ditta ed in primo luogo dei firmatari dell'offerta e delle dichiarazioni richieste a corredo della stessa.

Per quanto riguarda i documenti di cui ai precedenti punti 8) e 9), i concorrenti di altro Stato della Comunità Europea non residenti in Italia, dovranno presentare un documento equivalente in base alla legge dello Stato di appartenenza.

Pena l'esclusione, la busta contenente la sola offerta e la documentazione suindicata richiesta a corredo dell'offerta stessa, dovranno essere inserite in un unico plico chiuso, sul frontespizio del quale dovrà essere riportato il nominativo dell'impresa mittente ed anche l'oggetto della gara.

Il recapito del plico rimane a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Cauzione e garanzie: all'appaltatore, prima della stipula contrattuale, saranno richieste:

cauzione da prestarsi nella forma di fideiussione bancaria o assicurativa pari al 10% dell'importo di aggiudicazione; in caso di ribasso d'asta superiore al 25% detta cauzione verrà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti tale percentuale di ribasso;

polizza assicurativa, come da allegato al C.S.A. denominata «Assicurazione tutti i rischi del costruttore»;

cauzione da prestarsi nella forma di fideiussione bancaria o assicurativa pari a L. 10.000.000, per la durata di 24 mesi a decorrere dalla data del Certificato di ultimazione lavori, a garanzia della manutenzione delle opere in verde realizzate (art. 7 del C.S.A.).

Finanziamento e pagamento: il finanziamento dell'appalto è a completo carico della S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova.

Il pagamento delle prestazioni avverrà in conformità a quanto stabilito dall'art. 19 del C.S.A.

Associazione temporanea di imprese: artt. 22 e 23 del decreto legislativo 406/91, art. 21 della Direttiva 93/37/CEE e, art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

In tal caso, pena l'esclusione, a corredo dell'offerta, dovrà essere allegato il mandato conferito dalle Imprese mandanti all'Impresa Capogruppo. Sempre a pena di esclusione i documenti di cui ai precedenti punti 1), 6), 7), 8) e 9) dovranno essere presentati da ognuna delle Imprese Riunite o in Consorzio, mentre quello di cui al punto 2), 3), 4) e 5) almeno dalla Capogruppo.

Vincolatività dell'offerta: 120 giorni dalla data fissata per l'asta pubblica.

Subappalto: in caso di ricorso al subappalto la Ditta dovrà ottemperare a quanto disposto dagli art. 34 della legge e successive modifiche ed integrazioni (art. 8 del C.S.A.).

Offerte uguali/unica, in aumento: nel caso di più offerte tra loro uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77, comma 2, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta. Non saranno prese in considerazione offerte in aumento.

Tutela della privacy: in ottemperanza alla legge 675 del 31 dicembre 1996, «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali», i dati personali conferiti all'atto della presentazione dell'offerta saranno trattati e diffusi secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-18049 (A pagamento).

ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE

Bando di gara

1. Ente appaltante: Anas - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale Roma, via Monzambano, 10, telefono 06/490326 - fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. *a)* Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 della legge n. 109/94 comma 1 così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legge 101/95 convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216.

b) —.

3. *a)* Luogo di esecuzione: Provincia di Rimini;

b) oggetto dell'appalto: BO 16/98 - S.S. n. 16. Lavori di costruzione della Variante alla Statale nel tratto Rimini-Cattolica-Lotto 1° tra Riccione e Misano Adriatico.

Categoria prevalente: 6 ctg. ANC .

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 42.949.824.678;

lavori a misura per un totale di L. 12.391.783.071;

importo complessivo dell'appalto: L. 55.341.607.749.

4. Termine di esecuzione: giorni 900 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 496/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95.

6.*a)* Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12, del 15 settembre 1998;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale, in plico raccomandato, sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione e garanzie:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Finanziamento: L. 4.600.000.000 nell'esercizio corrente, L. 30.000.000.000 nell'esercizio 1999, ed il resto nell'esercizio 2000. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 2.300.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa, a pena di esclusione:

a) essere iscritti all'ANC ctg. 6 importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95 (art. 24, 1° comma, Direttiva CEE n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (D.M. n. 172/1989): rispettivamente lire 110.683.000.000 e L. 83.012.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 33.204.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 22.136.000.000 per un solo lavoro e L. 27.670.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti *e), f)* deve indicarsi, limitatamente alla categoria 6 ANC, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti *d), e), f)* da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5°, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata. vale per dimostrare il possesso del requisito punto *d)*.

i) non sussistere alcun rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 Codice civile con altri concorrenti.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, comma 1°, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del D.L. 101/95 convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4°, della DIR. CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dal D.M. 18 dicembre 1997.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12.—.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 60 giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 15 luglio 1998.

Roma, 15 luglio 1998

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-18098 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE - ANAS
Direzione Centrale Lavori
Ufficio Contratti
Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito gara
ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55

Oggetto: RM 2/98 - Aut.da del GRA di Roma - Lavori di adeguamento a tre corsie per ogni senso di marcia dal Km. 54+400 al Km. 59+385 - Lotto 22/a - 3° Stralcio - Svincolo S.S. n. 8-8-*bis* e S. G. Mezzocammino.

Importo a base d'appalto: L. 55 960.000.000 per lavori a corpo ed a misura.

Gara esperita i giorni 24 aprile 1998 e 14 maggio 1998.

Invitati e partecipanti: Aleandri - Intini (part.); Co.Ge.Fa. - F.lli Poscio; Cons. Coop. Baldassini Tognozzi - Mascitti & Figli (part.); Cons. Coop. Costruz. - Gruppo Zeppieri (part.); De Sanctis - Cavalleri (part.); Faustini S.p.a. - Recchia - Cicero; Ferrara S.n.c. - Stradaioli; Ferrovial S.A. - Agroman s.a. (part.); Gelfi - Romana Scavi - I.G.A. (part.); Isa - I.R.C.E.S. 95; Lauro - Generalvie (part.); Leadri - Co.Ce.Mer. - Palstrade; Maltauro - Sar.Co.Bit (part.); Mambrini - Carchella (part.); Mattioda - Rabbiosi; Provera e Carrassi - S.A.I.S.E.B. (part.); Raiola - Coinpre (part.); S.A.F.A.B. - Monaco (part.); S.C.A. - S.I.G.I.C. - S.T.E.I.A.M. (part.); Sacaim - S.A.L.E.S. S.a.s.; Sparaco - Gragomar (part.); Zecchina - A. & I. della Morte - Iter (part.); Asfalti Sintex S.p.a.; Astaldi - Italstrade (part.); Bonatti (part.); C.M.B. (part.) C.M.C. di Ravenna; Carena (part.); Carriero & Baldi; Cir; Collini (part.); Condotte d'Acqua (part.); Coop. Costruttori; Coopsette; De Lieto (part.); Del Favero (part.); F.lli Costanzo; Federici (part.); Ferrari; Fioroni Sistema (part.); Garboli - Rep (part.); Ghella; Gico; Giustino (part.); Grandi Lavori Fincosit; Graszzetto S.p.a.; Gruppo Cosiac (part.); Gruppo Dipenta (part.); Icla; Impregilo; Intercantieri Vittadello; Ira Costruzioni; Irti; Italstrade; Lombardini (part.); Pessina (part.); Pizzarotti; Pontello; Romagnoli; S.E.Co.L. (part.); Salini; Seas; Todini (part.); Todini (part.); Torno; Toto (part.); Vianini Lavori.

Aggiudicataria: Impresa Collini Costruzioni S.p.a., con sede in Trento, via Brennero n. 260, con il ribasso del 26,910%.

L'appalto sopraindicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, comma 1°, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del D.L. 101/95 convertito nella legge 216/95 e secondo le modalità indicate dall'art. 30, comma 4° della Direttiva CEE 93/37 e con i criteri di cui al D.M. 18 dicembre 1997.

Roma, 15 luglio 1998

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-18099 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE - ANAS
Direzione Centrale Lavori
Ufficio Contratti
Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito gara
ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55

Oggetto: ASR 113/97 - Aut.da SA/RC - Lavori di ammodernamento alle Norme CNR/80 tipo 1/b - Tronco 1° - Tratto 1° - Lotto 2° -Sede Nord dal Km. 8+000 al Km. 13+000.

Importo a base d'appalto: L. 58.002.900.581 per lavori a corpo ed a misura.

Gara esperita i giorni 25 marzo 1998 e 9 aprile 1998.

Invitati e partecipanti: A. & I. della Morte - S.A.F.A.B.; Carena - Gepco Salc (part.); Coopsette - Sparaco (part.); Gico - Donati (part.); Giustino-Soc. Internazionale Gallerie (part.); Lauro - Cogeis - Ruscalla - S.E.I.O.P. (part.); Mattioda P. & Figli - Rabbiosi; N.V. Besix - Dema - Tirrena Lavori; Provera e Carrassi - S.A.I.S.E.B. (part.); S.C.A. - Inter-

cantieri Vittadello (part.); Tecnofin Group di Vincenzo S.p.a.; Torno - C.E.C. (part.); Vidoni - Schiavo & C. (part.); Asfalti Sintex S.p.a.; Astaldi; Bonatti(part.); C.M.C. di Ravenna; Carriero & Baldi; Collini (part.); De Lieto (part.); Del Favero (part.); F.lli Costanzo (part.); F.lli Poscio; Ferrari; Ferrocemento (part.); Ghella; Grandi Lavori Fincosit; Gruppo Dipenta (part.); I.R.C.E.S. «95»; Icla (part.); Impreglio; Ira Costruzioni; Italststrade; Lombardini (part.); Pizzarotti; Pontello; Romagnoli; Todini (part.); Toto (part.); Vianini Lavori.

Aggiudicataria: A.T.I. Gico S.p.a. - Donati S.p.a., con sede in Roma, via Vito Giuseppe Galati n. 56, con il ribasso del 27,521%.

L'appalto sopraindicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 comma 1°, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del D.L. 101/95 convertito nella legge 216/95 e secondo le modalità indicate dall'art. 30, comma 4° della Direttiva CEE 93/37 e con i criteri di cui al D.M. 18 dicembre 1997.

Roma, 15 luglio 1998.

Il dirigente capo ufficio contratti: dott. Maria Scurti.

S-18100 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade Direzione Generale Roma - via Monzambano, 10 - Tel. 06/490326 - Fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. *a)* Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 della legge n. 109/94, primo comma così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legislativo n. 101/95 convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216.

b) Termini abbreviati per motivi di urgenza.

3.*a)* Luogo di esecuzione: Provincia di Arezzo.

b) Oggetto dell'appalto: FI 20/98 - S.G.C. Grosseto/Fano - Tronco: Arezzo/Monterchi - Lavori di costruzione del tratto compreso tra le località «Palazzo del Pero» e «Le Ville di Monterchi» - 4° lotto.

Categorie prevalenti: 6 ctg. ANC L. 26.932.978.790 e 19/c ctg. ANC L. 12.881.021.210.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 24.272.610.060;

lavori a misura per un totale di L. 15.541.728.331;

importo complessivo dell'appalto: L. 39.814.000.000 c.t.

4. Termine di esecuzione: giorni ottocento 800 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a Imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95.

6.*a)* Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del *2 settembre 1998*;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, in plico raccomandata, a mezzo del servizio postale, sottoscritte, dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa, o delle Imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione e garanzie:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Finanziamento: L. 10.833.300.000 nell'esercizio corrente; L. 11.450.000.000 nell'esercizio 1999; il resto nell'esercizio 2000. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.500.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa a pena di esclusione:

a) essere iscritti all'ANC ctg. 6ª importo illimitato ed essere iscritti all'ANC ctg 19/c importo minimo L. 15.000.000.000;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art 8, settimo comma della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95 (art. 24, primo comma, Direttiva CEE n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (D.M. n. 172/1989): rispettivamente L. 79.628.000.000 e L. 59.721.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella ctg 6 per complessive L. 16.159.000.000 e nella ctg. 19/c per complessive L. 7.728.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella ctg. 6ª: L. 10.773.000.000 per un solo lavoro e L. 13.466.000.000 per due e nella ctg. 19/c L. 6.216.000.000 per un solo lavoro e L. 7.770.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti *e), f)* deve indicarsi, limitatamente alla ctg. 6 ANC, e alla ctg. 19c, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti *d), e), f)* da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1998 n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto *d)*.

i) non sussistere alcun rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, comma primo, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legislativo n. 101/95 convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma quarto della Dir. CEE 93/37. L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, quarto comma della DIR. CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. –.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione.

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 15 luglio 1997.

Roma, 15 luglio 1997

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-18101 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade Direzione Generale Roma - via Monzambano, 10 - Tel. 06/490326 - Fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. *a)* Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 della legge n. 109/94, primo comma così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legislativo n. 101/95 convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216.

b) Termini abbreviati per motivi di urgenza.

3.*a)* Luogo di esecuzione: Provincia di Arezzo.

b) Oggetto dell'appalto: FI 19/98 - S.G.C. Grosseto/Fano - Tronco: Arezzo/Monterchi - Lavori di costruzione del tratto compreso tra le località «Palazzo del Pero» e «Le Ville di Monterchi» - 5° lotto.

Categorie prevalenti: 6 ctg. ANC L. 16.662.128.800; 19/c ctg. ANC L. 5.881.771.200.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 14.858.546.890;

lavori a misura per un totale di L. 7.685.413.633;

importo complessivo dell'appalto: L. 22.543.900.000 c.t.

4. Termine di esecuzione: giorni ottocento 800 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a Imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95.

6.*a)* Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del *2 settembre 1998*;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, in plico raccomandata, a mezzo del servizio postale, sottoscritte, dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa, o delle Imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione e garanzie:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Finanziamento: L. 2.763.000.000 nell'esercizio corrente; L. 7.238.300.000 nell'esercizio 1999; il resto nell'esercizio 2000. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.000.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa a pena di esclusione:

a) essere iscritti all'ANC ctg. 6ª importo L. 15.000.000.000 e ctg 19/c importo L. 6.000.000.000;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art 8, settimo comma della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95 (art. 24, primo comma, Direttiva CEE n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (D.M. n. 172/1989): rispettivamente L. 45.087.000.000 e L. 33.815.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nelle ctg. prevalenti per complessive L. 9.997.000.000, ctg. 19/c L. 3.529.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella ctg. prevalente 6ª L. 6.664.000.000 e 19/c L. 2.352.000.000 per un solo lavoro e 6ª ctg. L. 8.331.000.000, ctg. 19/c L. 2.940.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti *e), f)* deve indicarsi, limitatamente alla ctg. 6ª e 19/c ANC, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti *d), e), f)* da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1998 n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto *d)*.

i) non sussistere alcun rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, comma primo, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legislativo n. 101/95 convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma quarto della Dir. CEE 93/37. L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, quarto comma della DIR. CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. –.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione.

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 15 luglio 1997.

Roma, 15 luglio 1997

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-18102 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore ambiente

Bando di gara di appalto

Sono indette ai sensi dei decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 distinte gare mediante licitazione privata per lo spurgo della rete di fognatura, dei corsi d'acqua e dei manufatti a sifone:

1) appalto n. 4/98: spurgo dei manufatti a sifone. Importo a base d'appalto L. 1.421.650.200;

2) appalto n. 5/98: spurgo della rete di fognatura e dei corsi d'acqua, zona Est. Importo a base d'appalto L. 3.087.371.100;

3) appalto n. 6/98: spurgo della rete di fognatura e dei corsi d'acqua, zona Ovest. Importo a base d'appalto L. 3.087.371.100.

Pagamenti secondo le indicazioni contenute nei Capitolati Speciali d'Appalto.

Finanziamento: mezzi correnti di bilancio.

Per le prescrizioni relative alle prestazioni del servizio, per le specifiche tecniche sulle operazioni da effettuare, per tutte le altre condizioni e le penalità bisogna fare riferimento a quanto stabilito nei singoli Capitolati Speciali d'Appalto.

Tempo di esecuzione: dalla data del verbale di consegna al 30 settembre 2001.

Le gare verranno esperite mediante licitazione privata al prezzo più basso, con offerte segrete da confrontarsi col prezzo a base d'asta, ai sensi del combinato disposto degli artt. 73 lett. *c)* e 76 del regio-decreto 23 maggio 1924 n. 827, nonché dell'art. 6 del Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Milano.

Ai sensi dell'art. 44, commi 4 e 6 della legge 23 dicembre 1994, n. 724, la fornitura del servizio dovrà essere sottoposta alla revisione del prezzo entro il mese successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* degli elenchi dei prezzi di cui al citato comma 6, sempre che tale pubblicazione avvenga entro la durata del contratto. Di conseguenza, qualora il prezzo pattuito si discosti, per eccesso, da quello indicato ai sensi del succitato comma 6, il prezzo del contratto sarà oggetto a revisione.

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche i prestatori di servizi opportunamente e temporaneamente raggruppati.

L'offerta congiunta, in ogni singola gara, deve essere sottoscritta da tutti i prestatori di servizi raggruppati e deve specificare le parti dell'appalto che saranno eseguite dai singoli prestatori di servizi.

Per ogni gara, l'associazione temporanea dei prestatori dei servizi con la designazione di un rappresentante qualificato capogruppo e l'indicazione delle prestazioni che saranno effettuate dai singoli associati devono essere indicate in sede di presentazione della domanda di partecipazione o di presentazione dell'offerta.

I raggruppamenti dovranno assumere una forma giuridica specifica, ciò potrà avvenire anche dopo l'aggiudicazione dell'appalto e comunque non oltre 10 giorni, pena la revoca dell'aggiudicazione i stessa e purché la domanda di partecipazione sia stata sottoscritta da tutte le imprese riunite.

In ogni gara è fatto divieto ai concorrenti, a pena di esclusione, di partecipare contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di impresa ovvero di presentarsi in più raggruppamenti di imprese.

Per ogni appalto, le imprese concorrenti dovranno indicare nell'offerta la parte dell'appalto che intendono eventualmente subappaltare a terzi. Tale indicazione lascia peraltro impregiudicata la responsabilità dell'appaltatore aggiudicatario.

L'affidamento in subappalto del servizio assunto è consentito nei limiti e alle condizioni indicate dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive integrazioni e modificazioni. Nei casi in cui l'appaltatore ricorra al subappalto ed abbia ottenuto l'autorizzazione, lo stesso dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 venti giorni dalla data di effettuazione di ciascun pagamento a favore del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate dai destinatari dei pagamenti stessi con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

È vietata la cessione, anche parziale, del contratto.

In ognuna delle gare, verranno considerate anomale le offerte che supereranno di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse. Il calcolo della media verrà fatto non tenendo conto delle offerte in aumento. In tal caso l'amministrazione richiederà per iscritto ai concorrenti le cui offerte siano risultate anomale le prescrizioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti, verificandoli tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. Si terrà conto, in particolare, delle giustificazioni riguardanti l'economia del metodo di prestazione del servizio o le soluzioni tecniche adottate o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone il concorrente per prestare il servizio, oppure l'originalità del servizio stesso, con l'esclusione, peraltro, di giustificazioni concernenti elementi i cui valori minimi sono stabiliti da disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, ovvero i cui valori risultano da atti ufficiali. Qualora tali giustificazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero esaustive, l'amministrazione provvederà all'esclusione delle offerte con atto motivato. All'aggiudicazione si procederà solo in presenza di almeno due offerte valide ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Milano e sarà effettuata in base al prezzo più basso.

Nel caso che nella gara due o più ditte presentino offerte con il medesimo dato economico, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del regio-decreto 23 maggio 1924 n. 827.

La domanda di partecipazione, pena l'esclusione, deve essere corredata dei sottoelencati documenti e dichiarazioni:

A) certificato (in fotocopia) di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (se imprenditore italiano o straniero residente in Italia), o altro certificato equivalente nello Stato di residenza (se imprenditore straniero non residente in Italia) di data non anteriore a sei mesi, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) dichiarazione di uno o più Istituti Bancari che attestino l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione del servizio in questione; tale attestazione dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara nonché al relativo importo. La stessa documentazione dovrà essere presentata anche dalle Imprese associate;

C) copia delle dichiarazioni I.V.A. o imposta equipollente, nei paesi della U.E. relative all'ultimo triennio da cui risulti un volume d'affari medio-annuo dell'Impresa almeno pari a L. 458.302.000, per l'appalto n. 4/98 e almeno pari a L. 999.982.500, per ciascuno degli appalti nn. 5 e 6/98. L'importo può essere raggiunto cumulativamente dai prestatori di servizi che si riuniranno in associazione temporanea nella misura del 60% per l'Impresa capogruppo e del 40% per le Imprese mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente;

D) una dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, o secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il prestatore di servizi interessato attesti sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui alle lettere *a), b), d), e)* dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

E) elenco dei principali servizi analoghi per oggetto a quelli richiesti nel presente bando effettuati nell'ultimo triennio con l'indicazione degli importi, che devono essere complessivamente almeno pari all'importo dell'appalto cui l'impresa intende partecipare, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi resi.

In sede di presentazione dell'offerta dovrà essere prodotta la certificazione comprovante l'effettuazione delle prestazioni dichiarate, il valore economico e il buon esito delle stesse.

In caso di raggruppamento ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare referenze in misura percentuale almeno pari alla parte di servizio che effettuerà;

F) copia del modello I.N.P.S. DM 10 debitamente quietanzato, riferito al mese precedente a quello di pubblicazione del bando di gara, nonché copia della richiesta inviata alla sede I.N.P.S. competente del certificato di correttezza contributiva, debitamente vistata dall'I.N.P.S. stesso, ovvero certificazione equivalente in uso presso i singoli Paesi aderenti all'U.E.;

G) dichiarazione in carta semplice con firma autentica (art. 20 legge n. 15/68) o secondo la legislazione dello Stato di appartenenza del prestatore di servizi, contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge;

di aprire le disposizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare su richiesta dell'amministrazione appaltante in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

La documentazione di cui alle lett. A - B - C - D - E - F - G deve essere presentata da tutte le imprese associate oltre che dalla capogruppo.

In alternativa alla documentazione richiesta ai punti C ed E è consentito presentare impegni rilasciati da Enti, Istituti o Imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni di legge a prestare, in caso di aggiudicazione, fidejussione escutibile a prima richiesta per l'esatto adempimento dell'appalto pari al 20% dell'importo a base d'asta.

In sede di presentazione dell'offerta le Imprese concorrenti devono presentare tutte le autorizzazioni ed i documenti richiesti dalle leggi, dai decreti, dai regolamenti, dalle norme e dalle disposizioni in materia di trasporto e smaltimento rifiuti ed in particolare, a pena di esclusione:

- iscrizione all'Albo Nazionale Imprese Esercenti Servizi di Smaltimento Rifiuti, istituito presso la Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Milano (o della Regione di appartenenza), per la Categoria 3, classe C;

- lettera di accettazione da parte del Ministero dell'Ambiente della fideiussione relativa alla categoria 3- classe C.

Per ogni appalto cui partecipa, il concorrente dovrà previamente costituire il deposito cauzionale provvisorio pari a 1/30 (un trentesimo) dell'importo a base d'appalto, da presentarsi in sede di gara.

Qualora il deposito venga costituito mediante fidejussione assicurativa o bancaria, la stessa dovrà avere validità minima di 90 giorni decorrenti dal giorno della gara.

La domanda di partecipazione (una per ogni appalto cui l'impresa intende partecipare) in carta da bollo da L. 20.000, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del numero dell'appalto e del numero di codice fiscale, indirizzata al Settore Ambiente e corredata dalla certificazione e dalle dichiarazioni richieste, pena l'esclusione, dovrà pervenire, al Settore Ambiente, Ufficio Protocollo, p.zza Duomo, 21, 4° piano, cap, 20121, Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno *18 agosto 1998*.

Se verrà presentata una sola domanda con richiesta di partecipazione cumulativa, l'impresa sarà invitata solo per la prima delle gare cui si fa riferimento nella domanda stessa.

La documentazione richiesta, pena l'esclusione, deve essere allegata anche per le imprese associate le quali, insieme alla capogruppo, sono tenute a sottoscrivere la domanda di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 8 del Capitolato Generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da seguirsi per conto del Comune di Milano verranno addebitate ai prestatori di servizi aggiudicatari e spese di pubblicazione degli avvisi di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e sui quotidiani.

È possibile prendere visione del bando integrale e degli atti di appalto presso l'Ufficio Progetti Gestione Appalti del Settore Ambiente, p.zza Duomo, 21, Milano, 4° piano, nonché chiedere informazioni telefonando al n. 02/62085169 op . 02/62083435.

Le domande fatte mediante telescritto, telegramma o telecopia, devono essere confermate con lettera corredata da tutti i documenti richiesti e spedita entro il giorno di scadenza delle domande di partecipazione.

La lettera deve pervenire all'Ufficio sopraindicato non oltre 10 giorni dalla data della stessa.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione» l'oggetto ed il numero di riferimento della gara.

La stazione appaltante spedirà le lettere di invito entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Responsabile del procedimento amministrativo relativo al presente bando è il dott. Paolo Boneschi.

L'avviso di gara è stato inviato in data 8 luglio 1998 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE per la pubblicazione sulla GUCE e ricevuto in data 8 luglio 1998.

Il direttore di settore: dott. Giuseppe Raimondi.

M-6187 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Servizi Sociali

Bando di gara

È indetta pubblica gara a norma dell'art. 74 del regio decreto 1924 n. 827, mediante licitazione privata in un solo lotto per un monte-ore complessivo annuo di 13.936 ed in conformità all'apposito, capitolato speciale, per l'affidamento del «Servizio di assistenza sanitaria medico generica, per le esigenze delle quattro case di riposo/residenze sanitaria assistenziali comunali e per l'Istituto dei ricoveri notturni, per il periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 2001». L'importo base unitario omnicomprensivo, per ciascuna ora di servizio, sarà di L. 62.400 I.V.A. inclusa, per un importo previsto di L. 869.606.400 I.V.A. inclusa. L'importo totale complessivo dell'appalto triennale è di L. 2.608.819.200 I.V.A. inclusa.

Il servizio sanitario medico di cui al presente bando previsto dal «capitolato speciale» si riferisce alle seguenti strutture comunali, per il monte ore annuo a fianco di ciascuna indicato:

casa di riposo «V. Ferrari» via dei Panigarola n. 14 - Milano n. 3.536 ore/annue;

casa di riposo «Famagosta» via di Rudini n. 3 - Milano, n. 2.496 ore/annue;

casa di riposo «Per Coniugi» via dei Cinquecento n. 19 - Milano, n. 5.408 ore/annue;

casa di riposo «L'Abetina» via Zubiani n. 35 - Sondalo (SO), n. 1.248 ore/annue;

istituto dei ricoveri notturni, viale Ortles n. 69 - Milano, n. 1.248 ore/annue; tale servizio comprende:

a) l'esercizio dell'attività professionale per un'assistenza completa agli ospiti sia preventiva che diagnostico-terapeutica, sia attraverso l'espletamento dell'assistenza diretta all'ospite, sia nella compilazione delle cartelle cliniche, schede e tutti quei supporti in uso presso gli Istituti;

b) l'esercizio dell'attività professionale connesso ai compiti di Istituto della R.S.A. ovvero dei ricoveri notturni (controllo igienico i sanitario, redazione di certificazioni e relazioni cliniche ecc.);

c) l'attività di coordinamento del personale sanitario (infermieristico e riabilitativo) e socio-assistenziale in turno di servizio;

d) la partecipazione a riunioni periodiche d'équipe sanitarie e socio-assistenziali;

e) la cura dei rapporti con medici specialisti e reparti ospedalieri finalizzati alla migliore assistenza sanitaria all'ospite;

f) l'aggiudicataria dovrà altresì provvedere attraverso la propria attività di management ed organizzazione a definire dei turni di lavoro sulla base delle indicazioni fornite dai direttori degli Istituti, alla selezione del personale, al suo inserimento ed alla sua formazione.

La durata del presente appalto è triennale con decorrenza dal 1° gennaio 1999 e terminerà il 31 dicembre 2001.

Possono presentare domanda di partecipazione e successiva offerta anche consorzi ed imprese temporaneamente raggruppate, in tal caso domanda e offerta dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate e la formalizzazione notarile del raggruppamento dovrà comunque avvenire entro dieci giorni dall'aggiudicazione.

Non è consentito, a pena di esclusione dalla gara, che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Le domande di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante, redatte in carta da bollo da L. 20.000, corredate dalla documentazione prevista ed in busta chiusa sigillata, pena la non ammissione alla gara, dovranno pervenire al Comune di Milano, settore servizi sociali, ufficio protocollo, largo Treves n. 1 - 20121 Milano entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 settembre 1998.

Sulla busta chiusa dovrà risultare la dicitura: «Domanda di partecipazione all'appalto del servizio di assistenza sanitaria medico generica per le esigenze degli ospiti delle case di riposo/R.S.A. Comunali «V. Ferrari», «Famagosta» «Per Coniugi» e «L'Abetina» di Sondalo (50) e per l'istituto dei Ricoveri Notturni, per il periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 2001».

Le organizzazioni dovranno produrre a pena di esclusione dalla gara, contestualmente alla domanda di partecipazione, la seguente documentazione per la valutazione dei requisiti di carattere economico e tecnico:

1) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione della medesima domanda, dal quale risulti che l'oggetto dell'attività comprende la gestione del servizio per il quale si chiede di concorrere;

2) certificato di iscrizione all'apposito registro presso la Prefettura, per le cooperative che intendono partecipare;

3) certificato di iscrizione all'albo regionale, le cooperative sociali che intendono partecipare;

4) dichiarazione di Istituto Bancario che attesti l'idoneità finanziaria ed economica del prestatore dei servizi ad adempiere le prestazioni relative ai servizi di cui alla gara; tale attestazione dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara ed al suo importo triennale. In caso di consorzi e raggruppamenti di imprese tale attestazione bancaria deve essere presenta da ciascuna impresa;

5) copia delle dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante, relative ai triennio 1995/1997, da cui risulti un volume d'affari annuo medio non inferiore a L. 2.000.000.000. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese il suddetto requisito dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo, e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesto non meno dei 10% dell'importo indicato;

6) certificati attestanti lo svolgimento, in modo soddisfacente e per almeno dodici mesi nel triennio 1995/1997, del servizio medico in Istituti a carattere residenziale; ove da suddetti certificati non si possa evincere, in modo chiaro ed evidente, il carattere residenziale degli Istituti presso i quali il servizio è stato svolto, sarà necessario produrre apposita dichiarazione in tal senso a firma dei legale rappresentante dell'organizzazione;

7) dichiarazione in bollo con firma autentica, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale il prestatore di servizi candidato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alla lettera *a*), *b*), *d*) ed *e*) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

8) copia del modello I.N.P.S D.M. 10 debitamente quietanzato, riferito ai mese precedente a quello di pubblicazione del bando di gara, nonché copia della richiesta, inviata alla sede I.N.P.S. competente, dei certificato di «correntezza contributiva», debitamente vistata dall'I.N.P.S. stesso;

9) dichiarazione a firma del legale rappresentante l'organizzazione concorrente, contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione dei contratto:

di espletare il servizio a mezzo di operatori assunti e/o operanti per il prestatore di servizi quali soci, lavoratori ovvero titolari di specifico incarico;

di aprire le posizioni contributive presso sedi degli enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare, su richiesta dell'amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi;

10) autocertificazione in bollo relativa all'organizzazione, numero dei lavoratori, loro posizione assicurativa, possesso delle qualifiche e titoli richiesti per gli operatori ed il coordinatore in grado di garantire un'efficiente esecuzione delle prestazioni richieste;

11) dichiarazione, per i concorrenti fuori Milano, con cui l'organizzazione si impegna, in caso di aggiudica, ad individuare una sede operativa in Milano entro venti giorni dall'inizio del servizio.

L'amministrazione appaltante spedirà l'invito a presentare le offerte alle organizzazioni che risulteranno idonee, entro il 9 ottobre 1998. La richiesta invito vincola l'amministrazione comunale.

Le richieste pervenute prima della pubblicazione del presente bando non saranno prese in considerazione.

Per partecipare alla gara le organizzazioni concorrenti dovranno costituire, a seguito di invito alla gara, deposito cauzionale provvisorio pari a L. 72.468.000. Tale deposito è da effettuarsi presso la cassa civica, via Silvio Pellico n. 16 - Milano, in valuta legale con assegni circolari (intestati direttamente al Comune di Milano) o con libretti di deposito al portatore, non vincolati o con Titoli di Stato (o garantiti dallo Stato) fatta avvertenza che i Titoli di Stato verranno conteggiati al valore di Borsa alla costituzione del deposito.

Il deposito cauzionate provvisorio può essere costituito anche mediante fidejussione bancaria (rilasciata da azienda di credito autorizzata ai sensi della vigente normativa) ovvero polizza assicurativa (rilasciata da impresa assicurativa debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13 febbraio 1959 n. 449 e successive modificazioni ed integrazioni). Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative devono avere una validità minima di novanta giorni decorrenti dal giorno di gara, ed essere previamente autenticate ai sensi di legge.

Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative devono essere redatte in bollo ovvero su moduli sui quali sarà apposta la relativa marca da bollo. Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative devono essere presentate unitamente alle offerte. In ogni caso il deposito cauzionale deve essere effettuato con un unico tipo di valori. Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito, subito dopo l'assegnazione dell'appalto, ai concorrenti non aggiudicatari.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte, avverrà ai sensi del combinato disposto dagli articoli 73, lettera *c*) e 89 del regio decreto n. 827/1924. L'offerta redatta in carta da bollo da L. 20.000 intestata alla ditta offerente e sottoscritta dal legale rappresentante della stessa dovrà essere presentata in busta regolarmente affrancata. L'offerta dovrà indicare il ribasso percentuale prezzo base I.V.A. inclusa e il corrispettivo unitario richiesto I.V.A. inclusa, nonché l'incidenza percentuale dei costi di management ed organizzazione sulla determinazione della tariffa oraria omnicomprensiva e non dovrà contenere riserve o condizioni pena l'annullamento della stessa. All'aggiudicazione si addiverrà solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Milano. Le offerte saranno esaminate dalla commissione prevista dall'art. 15 del regolamento sopracitato. Ad aggiudicazione avvenuta verrà stipulato il relativo contratto.

Tutte le spese relative alle pubblicazioni a norma di legge, dei presente bando e del relativo avviso di gara, saranno poste a carico dell'organizzazione aggiudicataria.

In conformità a quanto disposto dall'art. 3, secondo comma del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 non si procede alla pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale CEE.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore servizi sociali, ufficio gestione case di riposo, largo Treves n. 1 - 20121 Milano, tel. 62086840-6592602.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento è il dott. Antonio Mansi Montenegro.

Il direttore del settore: Matteo Fiore.

M-6189 (A pagamento).

CAP MILANO
Consorzio per l'Acqua Potabile

Milano, via Rimini, 34/36
Tel. 02/89520210, fax 02/89540058

Avviso per estratto di asta pubblica per fornitura di n. 2 Iveco Daily 35.8 1 6+1, n. 5 Fiorino Benzina 1.4 cc., n. 1 Fiat Ducato maxi gran volume P.M. 2500 D, 3° posto tetto alto, n. 2 Fiat Panda Van benzina, n. 4 Fiat Panda base 900 c.c. e permuta di n. 2 Fiat Panda, n. 2 Fiat Fiorino B., n. 1 Fiat Fiorino D., n. 1 Fiat Daily con il criterio del "prezzo più basso" determinato dall'importo globale netto chiavi in mano come specificato all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto per l'importo: L. 315.000.000 + I.V.A.

Termine di presentazione delle offerte ore 12 del 25 agosto 1998. L'asta si terrà in seduta pubblica presso la sede del CAP il 26 agosto 1998 a partire dalle ore 8,30.

L'avviso integrale con le modalità di presentazione delle offerte e di svolgimento delle gare è pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* regione Lombardia n. 28 del 15 luglio 1998, sul FAL P.M., all'albo consortile e all'albo pretorio del comune di Milano e disponibile presso l'ufficio appalti (tel. 02/89520210).

Milano, 7 luglio 1998

Il direttore generale: ing. Francesco Albasser.

M-6190 (A pagamento).

COMUNE DI VIZZOLO PREDABISSI
(Provincia di Milano)

Estratto esito di gara d'appalto

Il responsabile del settore ecologia, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che in data 6 maggio 1998, ai sensi dell'art. 23 lettera *a)* del decreto legislativo n. 157/95 sulla base delle quantità indicate nell'art. 29 del capitolato d'appalto con il criterio del prezzo più basso è stata esperita gara di pubblico incanto per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimenti delle frazioni umido e secco indifferenziato, carta, vetro e plastica da selezione domestica, ingombranti, gestione di una piattaforma ecologica comunale, servizio di spazzamento meccanico delle strade, spurgo pozzetti stradali.

Alla gara hanno partecipato le seguenti ditte:

Sacagica S.r.l. di Milano,

Colombo Spurghi di Concorezzo (Milano);

Castelnuovo Ecologia di Albavilla (Como).

È risultata aggiudicataria la ditta Sacagica S.r.l. di Milano che ha offerto un importo complessivo annuo di L. 629.352.000 oltre ecotassa e oltre IVA.

Il bando di gara è stato pubblicato all'albo pretorio del comune dal 6 marzo 1998 al 5 maggio 1998, sulla *Gazzetta Ufficiale* CEE, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, sui quotidiani «Il Sole 24 Ore», «Italia Oggi», «Il Giorno».

Vizzolo Predabissi, 18 maggio 1998

Il responsabile del settore ecologia:
arch. Luigi Di Marco

M-6191 (A pagamento).

COMUNE DI VIZZOLO PREDABISSI
(Provincia di Milano)

Estratto esito di gara d'appalto

Il responsabile del settore lavori pubblici, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che in data 23 aprile 1998, ai sensi dell'art. 1 lettera *a)* della legge 2 febbraio 1973 e dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base d'appalto è stata esperita gara mediante pubblico incanto per i lavori di realizzazione nuovo edificio da adibire a biblioteca, auditorium, centro socio-culturale.

Alla gara hanno partecipato le seguenti ditte:

Icra Società Operativa a r.l. di Bresso (Milano);

Spoladore Costruzioni di Vigonza (Padova);

F.lli Manghi S.p.a. di Fontanellato (Parma);

Icea S.p.a. di Colturano (Milano);

Impresa geom. Losi Giuliano di Senna Lodigiana (Lecco);

Stil Edil Costruzioni S.r.l. di Chiudino (Bergamo);

Icori S.r.l. di Milano;

Edilvit S.r.l. Di Cernusco sul Naviglio (Milano);

Genovesi Costruzioni S.a.s. Di Limbiate (Milano);

Sp.A.M. S.r.l. Di Artognate (Brescia);

Abitat S.p.a. di Vigevano (Pavia);

Jacorossi Imprese S.r.l. di Milano;

Tecno '80 S.r.l. di Lodi;

C.I.C. S.p.a. di Milano;

G.D.M. Costruzioni S.p.a. di Milano;

Imprescav S.p.a. di Milano;

Costruzioni Trabucchi S.r.l. di Viustino di San Giorgio (Piacenza);

Isoterme S.n.c. di San Donato Milanese (Milano);

Battaglia Costruzioni S.r.l. di Milano;

Bellomi S.n.c. di Melegnano (Milano);

Società Co. Fini S.r.l. di Milano;

C.L.D. S.r.l. di Aversa (Caserta);

Edil Pi. Effe Costruzioni S.r.l. di Torino;

Ital Cors S.r.l. di Napoli;

Edil Tre, Elle di Guinzano di Giussago (Pavia);

Sicedesio S.p.a. di Desio (Milano);

Meazza Lacchini S.r.l. di Brembio (Lecco);

Nuova Edil Milone S.r.l. di Gorgonzola (Milano);

Artedil S.r.l. di Vigevano (Pavia);

Impresa Ellevi S.r.l. di Cologno Monzese (Milano);

Coop. Costruzioni Edili Val D'Arda di Fiorenzuola d'Arda (Piacenza);

Brecos S.r.l. di Milano.

È risultata aggiudicataria la ditta Isoterme S.n.c. di S. Donato Milanese (MI) che ha offerto un ribasso del 16,837% sull'importo a base d'asta. Il bando di gara è stato pubblicato all'Albo pretorio dal 23 marzo 1998 al 22 aprile 1998, sulla *Gazzetta Ufficiale*, sui quotidiani «Il Sole 24 ore», «Italia Oggi», «Il Giorno», «Aste e appalti», sul B.U.R.L. e sul F.A.L.

Vizzolo Predabissi, 11 maggio 1998

Il responsabile dei lavori pubblici:
arch. Luigi Di Marco

M-6192 (A pagamento).

COMUNE DI ERBA
(Provincia di Como)

Erba (Como), piazza Prepositurale n. 1
Tel. 031/6151, fax 031/615201

Il dirigente dell'ufficio urbanistica avverte che è indetta una gara per l'appalto dei lavori per la sistemazione ambientale Parco Majnoni, Licinium, 1° lotto, da esperirsi mediante asta pubblica con il criterio del massimo ribasso unico sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge 109/94, così come introdotto dall'articolo 7 del decreto legge 101 del 3 aprile 1995 convertito con modificazioni in legge 216/1995, e con le modalità di cui all'articolo 73, lettera *c)* e 76 del regio decreto 827/1924.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 6 agosto 1998 all'ufficio protocollo del comune d'Erba.

Le stesse dovranno essere spedite a mezzo di lettera raccomandata a/r da indirizzare all'ufficio protocollo del comune.

L'importo a base d'asta è di L. 246.952.300 + I.V.A. in conformità alla determinazione n. 48 del 24 giugno 1998; i lavori sono finanziati con mutuo della Cassa depositi e prestiti.

Durata complessiva dei lavori: 180 giorni.

Responsabile del procedimento è il geom. Roberto Vignarca.

L'appaltatore avrà diritto ai pagamenti sulla base di quanto indicato nel capitolato speciale d'appalto. Le ditte interessate possono prendere visione del capitolato speciale d'appalto, del computo metrico, dell'elenco prezzi, del bando di gara ecc. presso l'Ufficio tecnico urbanistico, Servizio ambiente ed ecologia del comune di Erba durante gli orari di apertura al pubblico.

Il responsabile dell'ufficio urbanistica:
arch. Andrea Pozzi

M-6193 (A pagamento).

COMUNE DI MAGENTA
(Provincia di Milano)

Bando di gara servizio trasporto urbano con procedura accelerata

1. Ente appaltante: comune di Magenta (Milano), piazza Formenti, 3, cap. 20013 Magenta (Milano), tel. 02/9735263, fax 02/9735262.

2. Categoria di servizio: trasporto pubblico urbano, importo presunto a base d'asta L. 270.000.000 + I.V.A./anno.

3. Luogo di esecuzione: territorio comune Magenta.

4. Durata del contratto: il servizio è previsto dal 1° settembre 1998 al 30 giugno 2001, esclusi luglio e agosto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: È ammesso il raggruppamento di imprese, secondo le indicazioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: *27 luglio 1998*.

7. Indirizzo: vedi punto 1). Le domande di partecipazione dovranno essere inviate a mezzo raccomandata in plico sigillato con la dizione «Richiesta partecipazione licitazione privata appalto servizio trasporto pubblico urbano».

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 31 luglio 1998.

9. Condizioni minime: i concorrenti per poter essere ammessi alla gara dovranno produrre, insieme alla richiesta di partecipazione, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con cui si dichiara: di aver preso conoscenza delle norme del capitolato d'appalto, e dei luoghi ove deve essere svolto il servizio; di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/90; di essere in regola con le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 490/94, alla legge 157/65 e alla legge n. 55/90;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o al registro professionale del paese di residenza o dichiarazioni sostitutive;

c) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno n. due Istituti di credito;

d) bilanci o estratti dell'ultimo triennio dell'impresa o di tutte le Imprese raggruppate;

e) dichiarazione concernente: i servizi di trasporto pubblico effettuati negli ultimi tre esercizi, con il rispettivo importo, data e destinatario; i titoli di studio posseduti dai soggetti responsabili della prestazione del servizio; il numero medio annuo di dipendenti e dirigenti impiegati negli ultimi tre anni; gli automezzi posseduti, le attrezzature tecniche di cui dispone l'Impresa o ciascuna delle Imprese associate e le misure adottate per garantire la migliore qualità del servizio; l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che fanno parte dell'Impresa compresi quelli incaricati dei controlli del servizio;

f) dichiarazione d'impegno a svolgere il servizio oggetto del presente appalto con almeno un autobus di tipo medio (8/10 mt) ed un tipo corto (6/8 mt), tutti con ausili per incarrozzamento disabili e caratteristiche tecniche di cui all'art. 5 del capitolato d'appalto o con due automezzi di tipo medio con esplicita dichiarazione di disponibilità a sostituire il tipo di automezzo secondo richiesta del comune;

g) dichiarazione attestante i soggetti con i quali esistono rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile. Saranno esclusi dalla gara i concorrenti tra i quali intercorrano rapporti di controllo.

10. Criteri di aggiudicazione: la licitazione verrà effettuata con il sistema del prezzo più basso, con valutazione delle offerte anomale secondo i criteri di cui all'art. 25 del decreto legislativo 158/95. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

11. Altre informazioni: copia del bando e del capitolato possono essere richiesti all'Ufficio Servizi Sociali, vedi punto 1).

12. Data di invio del bando alla CEE: 6 luglio 1998.

Il responsabile del procedimento:
Virginia Bonasegale

M-6204 (A pagamento).

A.T.M.
AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI - MILANO

Appalto di fornitura

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali - Foro Buonaparte, 61 - 20121 Milano - Tel. (02) 86.20.41 - Telefax (02) 86.46.37.95 - Telex 330564 ATMI.

2. Oggetto del sistema di qualificazione: CPV: 23201510-4.

Imprese in grado di effettuare la fornitura di gasolio per autotrazione, avente le caratteristiche indicate nella tabella UNI EN 590, con contenuto di Zolfo max ammesso 0,05% in peso.

Le località di consegna sono dislocate nel comune di Milano e nella provincia milanese.

Le forniture dovranno essere rispondenti ai capitolati tecnici che verranno forniti da A.T.M. in caso di qualificazione.

Norme riguardanti il sistema di qualificazione: per la qualificazione, le imprese interessate dovranno inviare apposita domanda all'A.T.M. in carta legale e redatta in lingua italiana, alla quale dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese, con l'indicazione degli amministratori, dei relativi poteri e oggetto sociale. Tale certificato dovrà avere data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione; per le imprese non residenti in Italia, deve essere allegato il certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza;

b) dichiarazionie con firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa dalla quale risulti l'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

c) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risulti:

1) l'elenco delle forniture dello stesso prodotto di cui trattasi, effettuate nel triennio 1995-1997, precisando per ciascuna fornitura: importo, anno di fornitura e committente.

Almeno una delle forniture più significative, dovrà essere corredata dalla relativa attestazione di buon esito della fornitura rilasciata dal committente stesso;

2) l'elenco dei principali centri di servizio e distribuzione presenti sul territorio, con particolare riguardo alla Provincia di Milano;

3) l'indicazione, verificabile da parte di questa Azienda, della raffineria alla quale si farà riferimento per approvvigionare il gasolio in oggetto ed il vettore (condotta, autocisterne o altro) che sarà utilizzato per trasferire il gasolio al serbatoio di stoccaggio di cui al punto successivo;

4) la disponibilità nell'ambito del deposito di cui alla licenza U.T.F. di un serbatoio di stoccaggio specificatamente dedicato al gasolio 0,05% di zolfo, pari ad almeno 3 milioni di litri, precisando che 1/3 di tale capacità dovrà essere disponibile quale riserva, anche in assenza di consegne dalla raffineria;

5) la disponibilità in proprietà, di automezzi volumetrici o dotati di contalitri di bordo, regolarmente vidimati dall'Ufficio Metrico, nonché della necessaria attrezzatura tecnica (centri di pompaggio, pensiline di carico, ecc. ...) adibiti esclusivamente al trasporto e alla movimentazione del gasolio con contenuto max ammesso 0,05% di zolfo.

Per tutte le attrezzature di cui sopra l'A.T.M. si riserva la facoltà di accertamenti.

d) copia della licenza rilasciata dall'U.T.F. per l'esercizio in Italia nel periodo previsto per la fornitura, di un deposito di oli minerali con capacità di stoccaggio complessiva di almeno mc. 10.000.

Associazione di fornitori: ammessa con le modalità previste dall'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

La contemporanea richiesta di partecipazione di una stessa impresa singolarmente e/o in associazione, comporta l'esclusione dalla gara di tutte le imprese interessate.

Ai sensi della legge n. 675/96, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da A.T.M. trattati per le finalità connesse alle gare relative alla fornitura in oggetto e per le eventuali successivi stipule e gestione dei contratti.

Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del *10 agosto 1998*.

Indirizzo al quale inviare la domanda: A.T.M. - Servizio Approv.ti, viale Stelvio, 2 - 20159 Milano, tel. 02-66818294 - Telefax 02-6887778.

La domanda, redatta in carta bollata e sottoscritta da un legale rappresentante, dovrà pervenire in busta sigillata, firmata sui lembi di chiusura e regolarmente affrancata anche in caso di consegna a mano; sulla busta dovrà essere indicato: «Domanda di qualificazione per la fornitura di gasolio per autotrazione con contenuto di Zolfo max ammesso 0,05% in peso».

Altre informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui sopra.

3. —.

4. Durata del sistema di qualificazione: il presente sistema diqualificazione avrà la durata di anni tre.

Si precisa che l'assegnazione della fornitura verrà effettuata mediante procedura ristretta, tra le imprese qualificate, anche senza pubblicazione di ulteriori avvisi.

Non vi è obbligo di aggiudicazione per A.T.M.

Il capo servizio approvvigionamenti:
Alberto Zorzan.

M-6197 (A pagamento).

A.T.M.
AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI - MILANO

Avviso di gara d'appalto - Procedura ristretta

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali - Foro Buonaparte, 61 - 20121 Milano - Tel. (02) 86.20.41 - Telefax (02) 86.46.37.95 - Telex 330564 ATML

2. Natura dell'appalto: fornitura. Categoria CPV 23201500-1.

3. Luogo di consegna: località A.T.M., dislocate nel comune di Milano e nella Provincia Milanese.

4.*a*) Natura e quantità dell'appalto: fornitura biennale, in unico lotto non frazionabile, di 12.100.000 litri di gasolio per riscaldamento, avente le caratteristiche indicate nella tabella UNI 6579, ad eccezione del contenuto di zolfo max ammesso (0,2% in peso), come previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 97.

Importo presunto: L. 13.000.000.000 I.V.A. esclusa.

L'A.T.M. si riserva la facoltà di ridurre il quantitativo indicato fino ad un massimo del 20%.

5. —.

6. Varianti: non ammesse.

7. Deroga alle specifiche europee: non previste.

8. Durata della fornitura: 11/98 - 11/2000.

9. Associazione di fornitori: ammessa con le modalità previste dall'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

La contemporanea richiesta di partecipazione di una stessa impresa singolarmente e/o in associazione, comporta l'esclusione dalla gara di tutte le imprese interessate.

10.*a*) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del *10 agosto 1998;*

b) indirizzo al quale inviare la domanda: A.T.M. - Servizio Approvv.ti, viale Stelvio, 2 - 20159 Milano.

La domanda, redatta in carta bollata e sottoscritta da un legale rappresentante, dovrà pervenire in busta sigillata, firmata sui lembi di chiusura e regolarmente affrancata anche in caso di consegna a mano; sulla busta dovrà essere indicato: «Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per la fornitura di gasolio per riscaldamento»;

c) lingua nella quale dovrà esser redatta la domanda di partecipazione: italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee.

12. Cauzioni e garanzie: le imprese concorrenti dovranno costituire, all'atto della presentazione dell'offerta, una cauzione provvisoria, pari a L. 650.000.000.

L'impresa aggiudicataria dovrà sostituire, all'atto della stipula del contratto, la cauzione provvisoria con una definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: la fornitura è autofinanziata; pagamento a 30 giorni d.f.f.m. secondo i quantitativi consegnati mensilmente.

14. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese, con l'indicazione degli amministratori, dei relativi poteri e oggetto sociale. Tale certificato dovrà avere data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione; per le imprese non residenti in Italia, deve essere allegato il certificato di iscrizione nel Registro Professionale dello Stato di residenza;

b) dichiarazione, con firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa, dalla quale risulti l'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto-legge n. 358/92;

c) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risulti:

1) l'elenco delle forniture dello stesso prodotto di cui trattasi, effettuate nel triennio 1995-1997, precisando per ciascuna fornitura: importo, anno di fornitura e committente.

Almeno una delle forniture più significative, dovrà essere corredata dalla relativa attestazione di buon esito della fornitura rilasciata dal committente stesso;

2) l'elenco dei principali centri di servizio e distribuzione presenti sul territorio, con particolare riguardo alla Provincia di Milano;

3) l'indicazione, verificabile da parte di questa Azienda, della raffineria alla quale si farà riferimento per approvvigionare il gasolio oggetto della presente gara ed il vettore (condotta, autocisterne o altro) che sarà utilizzato per trasferire il gasolio al serbatoio di stoccaggio di cui al punto successivo;

4) la disponibilità di automezzi volumetrici o dotati di contalitri di bordo, regolarmente vidimati dall'Ufficio Metrico, nonché della necessaria attrezzatura tecnica (centri di pompaggio, pensiline di carico, ecc. ...) adibiti esclusivamente al trasporto ed alla movimentazione del gasolio con contenuto max ammesso 0,2% di zolfo.

Per tutte le attrezzature di cui sopra l'A.T.M. si riserva la facoltà di accertamenti;

5) la disponibilità ad effettuare consegne entro il termine tassativo di 2 (due) giorni dalla richiesta scritta da parte di A.T.M.;

d) copia della licenza rilasciata dall'U.T.F. per l'esercizio in Italia nel periodo previsto per la fornitura, di un deposito di oli minerali con capacità di stoccaggio complessiva di almeno mc. 2.000.

L'assenza anche di uno solo dei documenti richiesti, in quanto essenziali ai fini della dimostrazione delle qualità dell'offerente e comunque ai fini del regolare espletamento della gara (salvo ove ammessa dalla legge, la produzione di idonea dichiarazione sostitutiva agli effetti e con le forme di cui alla legge n. 15/68) sarà sanzionata con l'esclusione.

15. Criteri di aggiudicazione: art. 24, comma 1, lettera *a*) del decreto legislativo n. 158/95, miglior ribasso percentuale da applicare al prezzo unitario (al netto di I.V.A. ed accisa) riportato sul listino della C.C.I.A.A. di Milano, cat. 410 voci 140, 90, 100, 110, colonna di destra «pagamento differito», con divieto di offerte in rialzo.

16. Altre informazioni: non è ammessa la cessione, anche parziale, del contratto e del credito derivante dall'appalto.

Ai sensi della legge n. 675/96, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da A.T.M. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'A.T.M.

Le domande di partecipazione non vincoleranno l'Ente aggiudicatore e non verranno prese in considerazione quelle non integralmente rispondenti al presente bando.

Altre informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 10*b*).

17. Avviso periodico: non pubblicato.

18. Data di invio del bando: 29 giugno 1998.

19. Data di ricevimento del bando: 29 giugno 1998.

Il capo servizio approvvigionamenti:
Alberto Zorzan.

M-6198 (A pagamento).

CITTÀ DI BORGOSESIA
(Provincia di Vercelli)

Bando di gara procedura aperta pubblico incanto fornitura di gasolio da riscaldamento immobili comunali (decreto legislativo n. 358/92).

1. Comune Borgosesia, Piazza Martiri n. 1; 13011 Borgosesia (VC) - Italia; Telefono: 0163/22554 telefax 0163/24696;

2. *a)* Procedura aggiudicazione: Pubblico incanto - art. 16 comma 1, lett. *a)* decreto legislativo n. 358/92;

3. *a)* Edifici pertinenza comune di Borgosesia:

b) Fornitura gasolio da riscaldamento stagioni invernali 1998/99 - 1999/2000. Fornitura globale presunta litri 800.000;

4. Consegna in più forniture richieste telefonicamente dallo Ufficio Tecnico Comunale, salvo casi di forza maggiore, entro 24 ore da richiesta. Prima fornitura tassativamente entro 30 settembre 1998;

5. *a)* Ufficio Tecnico Comunale LL.PP., indirizzo come punto 1);

6. *a)* Termine ricezione offerte: 3 settembre 1998;

b) come punto 1);

c) italiano;

7. *a)* legali rappresentanti) o delegati;

b) 4 settembre 1998, ore 10, luogo come punto 1);

8. Per stipulazione contratto cauzione 5% su importo dello stesso;

9. Finanziamento: fondi ordinari di bilancio pagamento: 90 giorni da data ricezione fatture a protocollo comunale;

11. A corredo domande partecipazione ditte dovranno presentare:

idonee dichiarazioni bancarie;

dichiarazione legale rappresentante ai sensi art. 11 comma 2 decreto legislativo n. 352/92 nonché art. 4 legge n . 15/68, attestante:

a) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. per oggetto fornitura e non ha sospensioni in corso - ovvero se straniera non residente iscritta secondo i disposti art. 12 decreto legislativo n. 358/92;

b) che il sig. (generalità) titolare della ditta non è mai stato sottoposto a condanne penali che comportino l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione e di non aver procedure penali in corso, (se società in nome collettivo indicare tutti soci se società accomandita semplice soci accomandatari altre società Amministratori muniti poteri rappresentanza);

c) che ditta non non si trova in liquidazione, fallimento, concordato o comunque situazione prevista regio decreto n. 267/42 e procedure del genere non si sono verificate quinquennio precedente;

d) le persone autoriziate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa sono:

e) che la ditta è in regola con versamenti contributivi INPS ed INAIL e ha adempiuto obblighi tributari conformemente disposizioni legislative vigenti;

f) che alla gara non parteciperanno Imprese collegate o controllate ai sensi art. 2359 C.C. e parimenti per imprese individuali di non avere partecipazioni personali o attraverso il capitale in altre imprese che parteciperanno alla gara;

g) indicazioni principali forniture ultimi 3 anni con rispettivo importo, data e destinatario. Per forniture effettuate presso Amministrazioni Pubbliche dichiarazione va corredata da idonee certificazioni rilasciate dagli enti in questione con indicazione ammontare appalto se ditta risulta aggiudicataria documentazione relativa punti *a), c)* ed *e)* (limitatamente posizioni INPS e INAIL) dovrà presentarsi stipulazione contratto;

12. Novanta giorni data apertura offerte;

13. Prezzo più basso, (art. 16 comma 1, lett; *a)* decreto legislativo n. 358/92): maggior ribasso percentuale sul prezzo relativo a forniture superiori a lt. 20.000, come risultante c/o C.C.I.A.A. di Vercelli alla data di ciscuna consegna. Forniture quantifucate tramite contalitri conforme alle disposizioni di legge.

15. Spedizione bando Ufficio Pubblicazioni - UE: 9 luglio 1998;

16. Ricezione bando Ufficio Pubblicazioni UE: 13 luglio 1998.

In sindaco: Corrado Rotti

Il segretario comunale: dott. Antonio Salvagno.

C-19132 (A pagamento).

COMUNE DI CARONNO PERTUSELLA
(Provincia di Varese)

Tel. 02/9650256 - Fax 02/9655549

Estratto di Gara - (ai sensi art. 20 legge n. 55/90

Si rende noto che è stata esperita asta pubblica per «Fornitura Arredi ed attrezzature per realizzazione struttura protetta - 1° lotto - 20 posti letto» ai sensi art. 26.1 lettera *a)* Dir. CEE 93/36.

Importo a base d'asta L. 299.933.000 I.V.A. esclusa.

Aggiudicataria : Illas Arredamenti S.p.A. via San Giovanni Bosco n. 89 - 21042 Caronno Pertusella associata con la Nobili Arredamenti S.p.A. via Morandi n. 21 - 21047 Saronno per il prezzo netto di L. 256.022.809.

Caronno Pertusella, 9 luglio 1998

Il segretario conunale: dott.ssa Mara Nin.

C-19133 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI CULTARALI ED AMBIENTALI

Avviso di gara

Ente appaltante: Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Veneto Orientale.

Oggetto: Gestione del servizio di cui alla lettera *a)* dell'art. 2 comma 1 del D.M. 24 marzo 1997, n. 139 per il quadriennio 1998-2002.

Sede del servizio: Villa Nazionale Pisani di Strà (VE).

Misura del canone annuo a base d'asta: una quota fissa di L. 10.000.000 (Diecimilioni) più una quota percentuale del 5% (cinquepercento) sul fatturato annuo lordo conseguito nella gestione del servizio.

Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata con divieto di sub appalto. L'aggiudicazione sarà effettuata mediante il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi sulla base degli elementi e dei relativi fattori ponderali di seguito indicati:

a) caratteristiche qualitative del servizio (28);

b) carattere estetico, funzionale e tecnico delle strutture di esposizione e di vendita (12);

c) misura del canone in aumento per la quota fissa rispetto a quella posta a base di gara (16);

d) misura del canone in aumento per la quota percentuale rispetto a quella posta a basa di gara (20);

e) investimenti per attività promozionali (12);

f) offerta di altri servizi gratuiti o a pagamento a favore della utenza senza obbligo di percentuale per la Soprintendenza (12).

Possono chiedere di partecipare alla gara tutti i soggetti di cui al citato art. 2 del D.M. 139/97 nonché imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

I soggetti interessati dovranno far pervenire alla Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici del Veneto, entro le ore 12 del giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, apposita domanda in lingua italiana corredata da:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per i soggetti esercitanti attività d'impresa o copia autenticata dello Statuto di costituzione per le fondazioni;

2) dichiarazione relativa alle attestazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 14 luglio 1992, n. 358;

3) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioniddi esclusione indicate dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, così come successivamente modificata ed integrata dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

4) dichiarazione concernente il fatturato annuo lordo realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari;

5) dichiarazione, distinta per settori professionali in caso di rag gruppamento, di avere svolto negli ultimi tre anni effettiva attività edi-

toriale, di vendita di libri, di vendita di riproduzioni artistiche, etc. allegando per le pubblicazioni catalogo delle opere di spedifico carattere artistico e storico e per l'oggettistica il campionario (con l'indicazione degli eventuali premi conseguiti), nonché indicando per le attività di vendita le sedi di effettivo svolgimento.

Le dichiarazioni di cui ai punti prededitti dovranno essere rese ed autenticate ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Documenti e dichiarazioni dovranno essere presentati da ciascun soggetto interessato in caso di raggruppamento.

Gli inviti saranno spediti entro 120 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso.

Il soprintendente: arch. G. Monti.

C-19134 (A pagamento).

STAZIONE ZOOLOGICA ANTON DOHRN DI NAPOLI

Estratto esito selezione

A seguito della selezione progettisti per opere di manutenzione straordinaria ala est edificio Ente, si comunica che è stata individuata la Società RA Consulting S.r.l., Napoli.

L'avviso integrale della selezione è pubblicato all'Albo della Stazione Zoologica Villa Comunale, Napoli.

Il direttore generale: dott. Lucio Cariello.

C-19137 (A pagamento).

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI «OVADESE - VALLE SCRIVIA»

Novi Ligure (AL), Strada Vecchia per Boscomarengo
Telef. (0143) 744516 - Fax (0143) 321556

Esito di gara d'appalto mediante pubblico incanto

Il direttore, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55; rende noto: che in data 30 giugno 1998 è stato esperito il pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di copertura con struttura metallica della zona di conferimento (fossa) del centro di raccolta e conferimento primario di Novi Ligure, recante un importo a base d'asta di L. 225.000.000.

Che al pubblico incanto hanno partecipato n. 12 Ditte.

Che i lavori sono stati aggiudicati alla Ditta O.R.E.R. S.r.l. di Tribiano (MI), che ha offerto il ribasso del 15,34% e quindi per il prezzo conseguente di L. 190.485.000.

Novi Ligure, 6 luglio 1998

Il direttore: dott. Anselmo Rinaldi.

C-19143 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Servizio per l'agrometeorologia

Teolo (PD) via G. Marconi n. 55

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si comunica che il Servizio per l'Agrometeorologia ha esperito la gara a licitazione privata per la fornitura ed installazione di un software per la mosaicatura dei dati radar provenienti da differenti centri meteorologici. Importo a base di gara: L. 500.000.000 (I.V.A. esclusa).

Aggiudiceazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Ditte ammesse in fase di prequalifica ed invitate a presentare offerta:

Beta Studio S.r.l., via Monte Sabotino 2/a, Ponte San Nicolò (PD);

Datamat Ingegneria dei Sistemi S.p.a., via Laurentina n. 760 Roma;

Sistemi Avanzati S.r.l., via Brembate n. 2, Roma.

Ha presentato offerta la sola Ditta: Damat - Ingegneria dei Sistemi S.p.a., via Laurentina n. 760, Roma.

Con decreto n. 16 del 4 giugno 1998 è stata dichiarata aggiudicataria l'impresa Datamat - Ingegneria dei Sistemi S.p.a. di Roma, via Laurentina, 760, che ha presentato offerta per L. 460.000.000 (I.V.A. esclusa).

Il dirigente del servizio per l'agrometeorologia:
dott. Giangiacomo Terranova

C-19149 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA
Aeronautica Militare
Comando 50° Stormo - Servizio Amministrativo

Piacenza

Ente appaltante: Comando 50° Stormo A.M. - Piacenza, licitazione privata ad offerte segrete per l'acquisto di ossigeno avio liquido per respirazione piloti. Lotto unico: L. 27.000.000 (ventisettemilioni).

Durata del contratto: 12 mesi a decorrere dalla data di notifica dell'avvenuta approvazione del contratto. Le richieste devono pervenire entro il 12 agosto 1998.

Alla gara verranno invitate le ditte iscritte all'albo dei fornitori del Ministero della Difesa, quelle che, senza essere iscritte, siano rimaste aggiudicatarie di precedenti analoghe gare e quelle che siano in possesso dei prescritti requisiti e ne facciano apposita richiesta.

Le imprese dovranno indicare all'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione la data della gara a cui si riferiscono.

Unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite: dalle Imprese iscritte al suddetto albo documentazioni in data non anteriore a sei mesi cui all'art. 20 lettera *a*), *b*), *c*), *e*) *f*), art. 21 Direttiva 93/36/CEE, dalle Imprese non iscritte documentazione in data non anteriore a sei mesi cui all'art. 20 lettera *a*), *b*), *c*), *e*), *f*), art. 22 lettere *a*), *c*), art. 23 lettere *a*), *b*), citata Direttiva.

L'amministrazione si riserva il diritto di disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione.

Saranno invitati a presentare offerte i fornitori riconosciuti idonei. Termine per la presentazione dell'offerta: 1° settembre 1998.

Importo cauzione pari al 10% (dieci percento) dell'ammontare del contratto. Non si procederà alla stipula del contratto in presenza di clausole di esclusione previste dal decreto legislativo 490/94.

L'aggiudicazione sarà deliberata a favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo al Kg. più basso.

Giorno in cui si svolgerà la gara: *2 settembre 1998*. Informazioni e visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara presso: Servizio Amministrativo 50° Stormo - Piacenza, via Turro n. 31 - 29010 San Polo di Podenzano (Piacenza) - tel. 0523/373888, Fax 0523/373890.

Il capo servizio amministrativo:
ten. col. C.C.r.a. dott. Corrado Gioviale

C-19154 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIVASSO
(Provincia di Torino)

È indetta asta pubblica per l'affidamento della concessione per la gestione del servizio per la distribuzione del gas naturale tramite condotte nel territorio del Comune di Chivasso.

Durata della concessione: 29 anni a decorrere dal 1° ottobre 1998.

Modalità di aggiudicazione: il servizio in concessione sarà aggiudicato al soggetto che presenterà la migliore offerta in aumento.

Tale offerta dovrà essere espressa in una percentuale che si applicherà, anno per anno, sull'importo risultante dalla differenza tra gli introiti globali derivanti, annualmente, dalla vendita del gas compresa la quota fissa (fatturazione globale del concessionario) a qualsiasi titolo e per qualsiasi uso effettuati nel territorio comunale, e le spese sostenute per l'acquisto della materia prima (importo fatturato).

Tale differenza deve intendersi al netto dell'I.V.A., dell'imposta di consumo e dell'addizionale regionale sull'imposta di consumo.

La percentuale a base di gara è del 5% (cinquepercento).

Non sono ammesse offerte in ribasso.

Il Comune si riserva di verificare, prima dell'approvazione definitiva dell'aggiudicazione, la remunerativita economica dell'offerta.

L'offerta ritenuta economicamente non remunerativa sarà esclusa.

Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Nel caso di identiche migliori offerte percentuali, si procede all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Termine presentazione offerte: ore 12 del giorno *31 agosto 1998*.

Data gara: 1° settembre 1998 ore 10.

Informazioni: Ufficio Contratti, piazza C. A. Dalla Chiesa n. 5, 10034 Chivasso (TO), Tel. 011/9115225 - Fax 011/9112989.

Il dirigente: dott. Alberto Poggioli.

C-19161 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA 2
Aversa, via Linguiti n. 54

Avviso di gara

Oggetto: Acquisto di n. 1 videoendoscopio con processore e fonte luminosa composto da video processore digitale, da sorgente di luce con lampada alla Xenon, da monitor a colori 20", da cavo multiplo di collegamento video RGB e da Unità video di registrazione VHS; di n. videogastroscopio e di n. 1 videocolonscopio occorrente alla divisione di chirurgia del P.O. «Moscati» - Importo presunto L. 80.000.000 oltre I.V.A.

Questa A.S.L. ha indetto con delibere n. 1194 del 27 aprile 1998, n. 1547 del 23 giugno 1998 licitazione privata a termini abbreviati, da aggiudicarsi ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, art. 16, 1° comma lett. *b*) per l'acquisto di cui all'oggetto.

La domanda di partecipazione alla gara dovrà pervenire all'ufficio Protocollo di questa A.S.L. entro e non oltre le ore 12 del 25° giorno successivo alla data di pubblicazione del bando di gara sul B.U.R.C., che avverrà il 20 luglio 1998.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Provveditorato sito in Aversa alla via Linguiti n. 54 o ai numeri telefonici 081/5001322 e 081/8141166.

Il direttore generale: dott. Luciano Magliulo.

C-19162 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
«I. Altara»
Tel. 011-2686.1 - Telefax. n. 011-2487770

Estratto pubblicazione esito gare

Licitazione privata n. 9/97 per la fornitura biennale di kit radioimmunologici per dosaggio ormoni endogeni per il laboratorio radioiminunologia dell'Istituto in 3 lotti pubblicata sul Bollettino degli appalti della *Gazzetta Ufficiale* n. 65 del 19 marzo 1997.

Ditte invitate n. 9, ditte partecipanti n. 6.

Ditte aggiudicatarie:

Lotto 1: Sorin diagnostics S.r.l., Acqui Terme (AL);

Lotto 2: CIS diagnostici S.p.a., Tronzano V.se (VC);

Lotto 3: Radim S.p.a., Pomezia (Roma).

Trattativa privata plurima n. 33/97 per la fornitura di riviste scientifiche estere con relativo servizio di gestione abbonamenti per gli anni 1997 e 1998 per la Sede e le Sezioni Provinciali dell'Istituto in unico lotto, pubblicata sul Bollettino degli appalti della *Gazzetta Ufficiale* n. 178 del 1° agosto 1997.

Ditte invitate n. 3, ditte partecipanti n. 2.

Ditta aggiudicataria: D.E.A. - Diffusioni Edizioni Anglo Americane S.r.l., via Lima n. 28 - Roma.

Appalto concorso n. 38/97 per l'affidamento biennale del servizio di pulizia della sede centrale dell'Istituto, pubblicata sul Bollettino degli appalti della *Gazzetta Ufficiale* n. 178 del 1° agosto 1997.

Ditte invitate n. 19, ditte partecipanti n. 7.

Ditta aggiudicataria: La Sanitas S.n.c., via De Lauzieres n. 46, S. Giorgio a Cremano.

Trattativa privata plurima n. 35/97 per la fornitura biennale di prodotti per la fissazione del complemento per i Laboratori dell'Istituto in 2 lotti pubblicata sul Bollettino degli appalti della *Gazzetta Ufficiale* n. 178 del 1° agosto 1997.

Ditte invitate n. 6, ditte partecipanti n. 6.

Ditte aggiudicatarie:

Lotto 1: Biomerieux Roma;

Lotto 2: Mito diagnostici, Melzo.

Trattativa privata plurima n. 27/97 per la fornitura di apparecchiature per la ricerca metalli pesanti per la Sezione Provinciale di La Spezia in 4 lotti, pubblicata sul Bollettino degli appalti della *Gazzetta Ufficiale* n. 178 del 1° agosto 1997.

Ditte invitate n. 7, ditte partecipanti n. 4.

Ditte aggiudicatarie:

Lotti 1 e 2: Thermo Optek Italia, Cinisello B.mo;

Lotto 3: Dasit - Cornaredo (MI);

Lotto 4: FKV - Sorisole.

Trattativa privata plurima n. 46/97 per la fornitura personal computer, notebook e stampanti per i Laboratori e uffici dell'Istituto in 3 lotti pubblicata sul Bollettino degli appalti della *Gazzetta Ufficiale* n. 65 del 19 marzo 1997.

Ditte invitate n. 14, ditte partecipanti n. 4;

Ditte aggiudicatarie:

Lotto 1: Informatica Data System - Borgosesia;

Lotto 2: Bellucci - Torino;

Lotto 3: Ego Technology - Orbassano.

Per ulteriori informazioni si fa rinvio all'avviso integrale pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 2 luglio 1998, all'Albo Pretorio del Comune di Torino e all'Albo dell'Istituto.

Il presidente: dott. Antonino Romeo.

C-19163 (A pagamento).

COMUNE DI COMO
Settore Economato

Avviso fornitura gasolio da riscaldamento

1. Comune di Como, via Vittorio Emanuele II, Como (tel. 031/252.201 - Fax 03.1 2.5.2.259).

2. Asta pubblica ai sensi decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 con le modalità di cui all'art. 16, commi 1°, lettera *a*), e 3° dello stesso articolo.

3. *a*) Franco depositi comunali di consumo a seconda delle indicazioni che saranno di volta in volta impartite dall'ufficio municipale di Economato;

b) fornitura di circa lt. 5.000.000 di gasolio necessario al riscaldamento degli immobili comunali per il biennio 1998-2000, decorrenza presunta dal 15 ottobre 1998.

4. Termine di consegna delle forniture entro il giorno seguente a quello dell'ordine, salvo che il ritardo non sia imputabile a causa di forza maggiore.

5. Il Capitolato Speciale d'Appalto per la fornitura del gasolio può essere richiesto al settore Economato dell'Ente appaltante che Provvederà all'invio tramite servizio postale.

6. L'offerta dovrà pervenire entro le ore 12 del *14 settembre 1998* al Comune di Como, ufficio Archivio, via Vittorio Emanuele II, n. 97, I - 22100 Como ed essere redatta su carta legale in lingua italiana.

7. Le ditte partecipanti verranno ammesse ad assistere all'apertura delle offerte che sarà effettuata lo stesso giorno alle ore 15.

8. Per la partecipazione alla gara è richiesta una cauzione provvisoria di L. 60.000.000 da prestarsi a mezzo assegno circolare ovvero fideiussione bancaria o polizza fideiussoria.

10. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi art. 10 decreto legislativo 358/92

13. La fornitura sarà aggiudicata mediante ribasso percentuale sul prezzo, al netto degli oneri fiscali ed accisa.

15. Il presente bando viene spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 10 luglio 1998.

Como, 10 luglio 1998

La dirigente: rag. Angela Bertuzzi.

C-19170 (A pagamento).

COMUNE DI GESSOPALENA
(Provincia di Chieti)

Concorso arredo urbano sistemazione piazza Roma e piazzale Marino Turchi con insediamento di prato giardino

È indetto un concorso per l'arredo urbano e sistemazione di piazza Roma e piazzale Marino Turchi con inserimento di prato, giardino.

Tutti gli ingegneri ed architetti, iscritti nei rispettivi Albi, sia singoli che associati, che intendessero parteciparvi sono pregati di rivolgersi presso la Segreteria del Comune di Gessopalena (CH), durante le ore di ufficio dei giorni feriali per prendere visione del relativo bando.

Le domande di iscrizione al concorso decorreranno dal quarantacinquesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Il sindaco: Antonio Innaurato.

C-19172 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA

Esito licitazione privata

1. Autorità Portuale di Savona, via A. Gramsci n. 14 - 17100 Savona, tel. 019/85541, telex 271462 - EAP SV - Telefax 019/827399.

2. Licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 21, primo comma) della legge n. 109/1994 come modificata con legge di conversione n. 216/1995; criterio del massimo ribasso, da applicarsi con unico ribasso percentuale sia all'elenco prezzi per la parte da appaltare a misura sia all'importo dei lavori a base d'asta per la parte a corpo con le modalità di cui alla Direttiva del ministro dei lavori pubblici n. 4488/U.L. in data 7 ottobre 1996, paragrafo 6, primo comma, lett. *c*).

3. Aggiudicazione lavori in data 1° giugno 1998.

4. Lavori di realizzazione del piano regolatore del Bacino di Savona: quarto lotto esecutivo del progetto n. 221 del 15 marzo 1993 aggiornato in data 21 aprile 1987 adeguato ai sensi del voto n. 345 del 23 luglio 1997 del Consiglio superiore dei lavori pubblici, completamento dello sporgente Boselli. Importo a base di appalto L. 32.500.000.000.

5. Imprese invitate n. 11: Bonatti S.p.a. (Parma); Associazione temporanea di imprese: Dragados y Costrucciones S.A. (Madrid - E) capogruppo, Fomento de Costrucciones y Contratas S.A. (Barcellona - E), Lombardini S.p.a. (Roma); associazione temporanea di imprese: Grandi Lavori Fincosit S.p.a. (Roma) capogruppo, Pietro Cidonio S.p.a. (Roma); associazione temporanea di imprese: Cooperativa Muratori Cementisti di Ravenna a r.l. (Ravenna) capogruppo, Mantovani S.p.a. (Mestre VE), Fratelli Ghigliazza S.p.a. (Finale Ligure SV), Impregilo S.p.a. Sesto S. Giovanni (MI); associazione temporanea di imprese: ing. Sparaco Spartaco (Roma) capogruppo, Coopsette a r.l. (Castel Novo di Sotto - RE) S.A.C. S.p.a. (Parma) Sider Almagià S.p.a. (Roma) Enterprise de Travaux Publics J. Spada «TP Spada» S.A. (Nice - F), Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.a. (Roma), Dragomar S.p.a. (Roma).

6. Imprese partecipanti n. 5: Dragomar S.p.a., associazione temporanea di imprese: Cooperativa Muratori Cementisti di Ravenna a r.l., Mantovani S.p.a., Fratelli Ghigliazza S.p.a., associazione temporanea di imprese: ing. Sparaco Spartaco S.p.a., Coopsette a r.l., associazione temporanea di imprese: Grandi Lavori Fincosit S.A., Pietro Cidonio S.A., Associazione temporanea di imprese: Fragodos Y Costrucciones S.A., Fomento de Construcciones Y Contrattas S.A., Lombardini S.p.a.

7. Impresa aggiudicataria: «Associazione temporanea di imprese costituita da Grandi Lavori Fincosit S.p.a. e Pietro Cidonio S.p.a.» presso Grandi Lavori Fincosit S.p.a., Roma, piazza F. de Lucia n. 60/65. Ribasso offerto 37,59% sull'importo a base di appalto.

8. Il presente avviso viene inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 9 luglio 1998.

Savona, 9 luglio 1998

Il segretario generale: C. Canavese.

C-19173 (A pagamento).

COMUNE DI NOLA
(Provincia di Napoli)

Questo Comune, piazza Duomo n. 1, tel. 081/0226250, fax 081/8231536, indice gara di licitazione privata per il servizio biennale di pulizia del Tribunale di Nola, della sede dei Giudici di Pace e dell'archivio del Tribunale per l'importo biennale a base d'asta di L. 1.320.000.000 più I.V.A. I concorrenti interessati, iscritti nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane per la categoria attivata di «impresa di pulizia» e per l'importo fino a L. 2.000.000.000 a norma del decreto ministeriale n. 274/97, art. 3, per partecipare dovranno far pervenire, pena esclusione, esclusivamente a mezzo servizio postale, entro il giorno 27 agosto 1998 ore 13 istanza di partecipazione in bollo, da redigersi in lingua italiana, al seguente indirizzo: «Comune di Nola, segreteria generale, piazza Duomo n. 1, CAP 80035, Nola (NA), licitazione privata per l'appalto del servizio biennale di pulizia del Tribunale di Nola, sede dei giudici di pace ed archivio del Tribunale, domanda di partecipazione». Copia del bando integrale sarà pubblicato sul B.U.R. Campania in data 20 luglio 1998. Copia del presente è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 13 luglio 1998.

Il dirigente di settore: ing. Salvatore Mazzocchi.

C-19177 (A pagamento).

COMUNE DI PERTUSIO
(Provincia di Torino)

Esito gara per appalto
«Costruzione fognatura comunale nel concentrico»

Ditte invitate n. 64. Ditte partecipanti n. 32. Ditta aggiudicataria: «Cogeis S.p.a. di Quincinetto». Prezzo offerto L. 312.598.665.

Il responsabile del procedimento:
arch. Alessandra Mazzone

C-19179 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO DEL FLUMENDOSA
Cagliari, via Mameli n. 88

Avviso di esiti gare
(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

1. Pubblico incanto per appalto integrato per l'affidamento dei lavori di collegamento serbatoio Mulargia e impianti di Cagliari. (PO2) (importo a base d'asta L. 82.000.055.324). Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995 di conversione del decreto legge n. 101 del 3 aprile 1995 e secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta, previa verifica delle offerte basse in modo anomalo. Imprese partecipanti: n. 20 (l'elenco può essere richiesto all'EAF a mezzo fax) Impresa aggiudicataria: raggruppamento S.A.F.A.B. S.p.a., Gecopre S.p.a., C.A.P. S.p.a. Importo di aggiudicazione: L. 61.705.041.632 più I.V.A.

2. Pubblico incanto (per appalto integrato) per l'affidamento dei lavori di derivazione e utilizzazione delle risorse del Basso Flumendosa, collegamento con il serbatoio sul Mulargia a Monte Su Rei, primo lotto (traversa di derivazione base d'asta L. 8.509.466.178). Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995 di conversione del decreto legge n. 101 del 3 aprile 11995 e secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta, previa esclusione delle offerte basse in modo anomalo. Imprese partecipanti: n. 12 (l'elenco può essere richiesto all'EAF a mezzo fax). Impresa aggiudicataria: Gruppo Dipenta S.p.a., via Agrigento n. 5 - 00161 Roma. Importo di aggiudicazione: L. 6.616.960.900 più I.V.A.

3. Lavori di riassetto funzionale del ripartitore sud-est del sistema idrico Flumendosa-Campidano, quarto lotto (base d'asta L. 6.969.007.343). Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995 di conversione del decreto legge n. 101 del 3 aprile 1995 e secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta previa esclusione delle offerte basse in modo anomalo. Imprese partecipanti: n. 29 (l'elenco può essere richiesto all'EAF a mezzo fax). Impresa aggiudicataria: Opere Idriche S.p.a., viale Bonaria n. 32, Cagliari. Importo di aggiudicazione: L. 5.684.619.290 più I.V.A.

4. Servizio gestione dell'impianto di potabilizzazione di Simbirizzi. Criterio di aggiudicazione: ai sensi degli articoli 23 e 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158, secondo il criterio del prezzo più basso, previa verifica delle offerte basse in modo anomalo. Imprese partecipanti: n. 8 (l'elenco può essere richiesto all'EAF a mezzo fax). Impresa aggiudicataria: Saccecav Depurazioni Sacede S.p.a., Milano (per l'importo di L. 1.567.000.000 più I.V.A.), poi rinunciataria. La gara è stata aggiudicata quindi alla seconda in graduatoria: Officina Turritana S.r.l. Importo di aggiudicazione: L. 1.596.735.040 più I.V.A.

Il presidente: ing. Pietro Francesco Cadoni.

C-19182 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Azienda U.S.L. n. 4 di Prato

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 4, con sede in viale della Repubblica n. 240 - 59100 Prato, tel. 0574/434856-434845, telefax 0574/434802.

2. *a*) Procedure aggiudicazione: ristretta;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: rapida consegna ed installazione degli arredi tecnici nel laboratorio analisi;

c) forma dell'appalto: appalto concorso.

3. *a*) Luogo di consegna: laboratorio analisi ospedale di Prato;

b) procedura e quantità della fornitura: l'appalto prevede la fornitura e l'installazione di mobili e arredi tecnici per il laboratorio analisi dell'ospedale di Prato. Importo complessivo dell'appalto: L. 500.000.000;

c) i fornitori devono presentare offerta per l'intera fornitura (unica ed indivisibile) oggetto dell'appalto;

d) no.

4. Termine massimo di consegna: quaranta giorni data ordine.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alle gare sono ammesse a partecipare anche imprese temporaneamente raggruppate, ai sensi e modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte in lingua italiana dovranno essere effettuate su apposite schede di prequalificazione predisposte per la valutazione della capacità tecnica ed economico/finanziaria, trasmesse in apposito plico indicante all'esterno la dicitura: «Richiesta di partecipazione all'appalto per la fornitura di mobili e arredi tecnici per il laboratorio analisi» e pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 1° agosto 1998 al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. n. 4, viale della Repubblica n. 240 - 59100 Prato (ufficio protocollo). Dette schede potranno essere ritirate presso la U.O. acquisizione beni e servizi all'indirizzo di cui al punto 1.

7. Termine entro cui sarà trasmesso l'invito: entro trenta giorni dalla data sopraindicata

8. Condizioni minime di carattere tecnico economico:

a) assenza causa impedimento ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) elenco principali forniture similari eseguite nell'ultimo triennio: è richiesto almeno una fornitura di importo non inferiore all'ammontare dell'appalto cui si intende partecipare;

c) importo delle forniture similari a quelle oggetto della gara eseguite nell'ultimo triennio: è richiesto che almeno in un anno l'importo sia due volte superiore all'ammontare presunto della fornitura oggetto dell'appalto;

d) dichiarazioni bancarie: sono richieste almeno 2 dichiarazioni che attestino la capacità economica e finanziaria della impresa;

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, primo comma, lettera *b*) del decreto legislativo n. 358/92. L'aggiudicazione sarà disposta nei confronti dell'offerta più vantaggiosa valutabile secondo i seguenti criteri, indicati in ordine decrescente d'importanza:

valore tecnico (qualitativo, funzionale e commerciale);

prezzo;

termini di garanzia e assistenza tecnica;

termine di esecuzione (consegna e installazione).

10. Altre informazioni: la richiesta di partecipazione non vincola l'azienda U.S.L. che si riserva anche la facoltà di revocare, annullare, modificare, sospendere il presente avviso e di richiedere ulteriori documentazione. Le ditte dovranno, inoltre, indicare l'indirizzo al quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa alle gare di appalto in oggetto. Non saranno prese in considerazione le domande formulate in modo irregolare, incomplete, poco chiare o pervenute oltre il termine fissato. Infine altre informazioni sono contenute nella scheda di prequalificazione e nel capitolato.

11. Data spedizione bando CEE: 15 luglio 1998.

12. Data ricezione bando CEE: 15 luglio 1998.

Per quanto non previsto nel presente bando, si rinvia al capitolato speciale d'appalto ed al decreto legislativo n. 358/92.

Il direttore generale: dott. Carlo Montaini.

C-19185 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELNUOVO DI VAL DI CECINA
(Provincia di Pisa)

Via Verdi n. 13
Tel. 0568/20512 - Fax 0588/20727

Gara d'appalto

È indetta una licitazione privata per i lavori di risanamento e valorizzazione del complesso archeologico a Sasso Pisano per un importo massimo complessivo a base d'asta di Lire 633.591.185.

Sono ammesse alla gara le Ditte iscritte all'ANC Cat. 3B per L. 150.000.000 e alla Cat. 5/F1 per L. 750.000.000.

Il termine dei lavori è fissato in undici mesi naturali e consecutivi dalla data di consegna. I lavori sono finalizzati con contributo U.E. Ob. 2 Delibera G.R.T. n. 354/98.

Le domande per essere invitati debbono pervenire: entro e non oltre le ore 12 del giorno *2 settembre 1998*. Il bando integrale e gli elaborati progettuali sono disponibili rispettivamente presso l'Ufficio Segreteria e l'Ufficio Tecnico, via Verdi n. 13, tel. 0588/20512 fax 0588/20727. Il responsabile del procedimento di gara l'Istruttore Direttivo Gino Mugnetti e del procedimento relativo all'esecuzione dei lavori il Tecnico Comunale arch. Somone Simoncini.

Il responsabile del procedimento:
Mugnetti Gino

C-19189 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE

Bando d'asta

1. Ente appaltante: Comune di Trieste - Partita I.V.A. n. 00210240321 - Servizio Contratti e Grandi Opere - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - cap 34121 - telefono 040/6751 - fax 040/6754932.

2. Oggetto e caratteristiche del servizio: pronto intervento su strade, piazze ed aree comunali in genere, in caso di pericolo per la pubblica incolumità.

Importo base complessivo: Lire 250.000.000 + I.V.A. per il periodo dal 1° settembre 1998 al 31 dicembre 1999.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Trieste.

4. Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto a' sensi degli articoli 73 lett. *c)* e 76, primo e secondo comma del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola valida offerta, in favore del concorrente che avrà offerto il prezzo migliore rispetto all'importo base complessivo.

All'aggiudicazione si procederà anche in caso di partecipazione all'incanto di un solo concorrente.

In caso di offerte pari l'appalto verrà aggiudicato alla ditta che avrà dichiarato il possesso della certificazione di qualità ISO 9001. In caso contrario si procederà all'esperimento di miglioramento di cui all'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 anche in presenza dl uno solo dei pari offerenti.

Non sono ammesse offerte in aumento.

5. Informazioni: per eventuali informazioni di carattere amministrativo rivolgersi al Comune di Trieste - Servizio Contratti e Grandi Opere - Largo Granatieri n. 2 - I piano - stanza 206 - telefono 040/6754668, mentre per quelle di carattere tecnico rivolgersi al Servizio Igiene Urbana - Via Orsera n. 4 - telefono 040/827504 oppure 820007 - fax 040/827578 -presso il quale possono essere richiesti e ritirati copia del presente bando e del Capitolato Speciale d'Appalto, come modificato con la deliberazione giuntale n. 862 del 2 luglio 1998.

6. Data, ora e luogo della gara: il giorno *11 agosto 1998* alle ore 10 presso il Comune di Trieste - Largo Granatieri n. 2 - I piano - stanza n. 216.

7. Modalità di partecipazione e formulazione dell'offerta: i concorrenti interessati a partecipare all'asta dovranno far pervenire al «Comune di Trieste - Servizio Contratti e Grandi Opere - Piazza Unità d'Italia n. 4» - esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo del servizio postale postacelere, la propria offerta stesa su carta bollata e debitamente sottoscritta, chiusa in busta sigillata firmata sui lembi di chiusura; detta busta, insieme ai documenti sottoindicati, dovrà essere posta in altra busta chiusa anch'essa con efficiente sigillo, recante all'esterno la scritta:«Offerta per l'asta del giorno 11 agosto 1998 servizio di pronto intervento».

Il plico dovrà pervenire al protocollo del Comune entro le ore 12 del giorno 10 agosto 1998.

Il Comune s'intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopraindicato.

Non è ammesso l'invio a mezzo di «Agenzie Autorizzate».

Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta, L'offerta dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del prezzo che il concorrente è disposto a praticare e che non dovrà essere superiore a quello a base di gara. Sullo stesso foglio dovranno essere scritte:

1) l'espressa dichiarazione di accettare integralmente tutte le condizioni specificate nel presente avviso e negli atti richiamati e in particolare nel Capitolato Speciale d'Appalto;

2) l'indicazione del domicilio fiscale e delle persone autorizzate a riscuotere ed a quietanzare;

3) l'indicazione del codice fiscale e del numero di Partita I.V.A.

L'offerta non dovrà contenere riserve ovvero condizioni, né essere espressa in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

L'offerta dovrà essere accompagnata, a scanso di esclusione dalla gara, dai documenti indicati al punto 8.

8. Documenti: nel plico contenente la busta con l'offerta dovrà essere inclusa la sotto specificata documentazione:

copia del Capitolato Speciale d'Appalto, come modificato con deliberazione giuntale n. 862/98, sottoscritto per accettazione;

ricevuta del deposito cauzionale provvisorio di Lire 20.000.000 (ventimilioni) rilasciata dalla Tesoreria Comunale - via Giulia n. 3. La cauzione provvisoria potrà essere costituita anche con fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 1 della legge n, 348 dd. 10 giugno 1982. Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito, subito dopo l'avvenuta aggiudicazione, ai concorrenti non aggiudicatari, mentre sarà restituito all'Impresa aggiudicataria allorquando sarà costituito il deposito cauzionale definitivo;

dichiarazione non autenticata sottoscritta dal legale rappresentante indicante:

a) le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

b) i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

ed attestante:

c) la capacità del dichiarante di impegnare la ditta o la Società;

d) che la Società stessa o la ditta non si trovano in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

e) che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;

f) l'iscrizione alla Camera di Commercio, nonché se cooperative l'iscrizione al registro regionale delle Cooperative ai sensi degli artt. 14 e 34 del Regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911 n. 278 e dell'art. 13 del decreto legislativo 14 dicembre 1947 n. 1577;

g) la disponibilità di almeno tre persone e di un adeguato autocarro per gli interventi indicandone tipo ed anno di immatricolazione;

h) il possesso di tutte le autorizzazioni necessarie per l'espletamento ditale servizio in particolare avere l'autorizzazione per la raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, assimilabili agli urbani, urbani pericolosi e speciali;

i) che non esistono condanne con sentenza passata in giudicato a carico del dichiarante per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale, né ulteriori cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione.

Tale ultima dichiarazione dovrà essere separatamente resa anche dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o sostituita dal certificato del Casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi da quella della gara.

l) l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni e integrazioni;

m) il regolare assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nascenti dalla qualità di datore di lavoro nonché l'adempimento degli obblighi tributari conformemente alla disposizioni legislative;

n) di essere in grado di svolgere il servizio tenendo conto dell'entità dello stesso;

o) il possesso della certificazione di qualità ISO 9001 (se posseduta).

9. Spese: tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico della Ditta aggiudicataria, salva l'applicazione dell'I.V.A. a norma di legge.

10. Obblighi dell'aggiudicatario: entro otto giorni dalla richiesta dell'Amministrazione l'aggiudicatario dovrà produrre la cauzione definitiva, pari al 5% (cinque per cento) dell'importo di aggiudicazione.

Essa potrà essere sostituita con la presentazione di una fidejussione. In tale eventualità si procederà al miglioramento a favore del Comune dello 0,3% (zero virgola tre per cento) del prezzo offerto in sede di gara secondo quanto stabilito con la deliberazione consiliare n. 167 dd. 12 marzo 1990.

La mancata costituzione della garanzia nel termine prescritto determina la revoca dell'affidamento.

L'aggiudicazione del servizio di cui trattasi s'intende comunque condizionata all'osservanza del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490. All'aggiudicatario verrà richiesta la documentazione a comprova delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione.

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso ed in particolare dei casi di esclusione dalla partecipazione agli appalti del Comune di Trieste stabiliti dalla deliberazione consiliare n. 122 del 10 dicembre 1997, dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato R.D. 23 maggio 1924 n. 827, alle norme del Codice civile in materia di contratti.

Trieste, 9 luglio 1998

Il direttore di servizio: dott. Walter Toniati.

C-19186 (A pagamento).

ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

Aosta, sede amministrazione, via Losanna, n. 5
Tel. 0165/44126

Cinque bandi a procedura aperta per estratto

1°. Recupero fucina del rame (Ronco Canavese - TO), importo a base di gara: L. 1.227.494.207 Categoria prevalente: 2 - Classifica richiesta 5 - (1.500.000.000);

2°. Recupero della casa reale di caccia (Gran Piano, Noasca - TO), importo a base di gara: L. 777.500.000 Categoria prevalente: 2 - Classifica richiesta 4 - (750.000.000);

3°. Recupero e sistemazione sentieristica Valle Soana (Ronco C. e Valprato S.- TO), importo a base di gara: L. 660.895.000 Categoria prevalente: 1 - Classifica richiesta 4 - (750.000.000);

4°. Recupero e sistemazione sentieristica Valle Orco (Noasca e Ceresole R. -TO), importo a base di gara: L: 560.094.495 Categoria prevalente: 1 - Classifica richiesta 4 - (750.000.000);

5°. Recupero baite Vaudalettaz (Rhemes-Notre Dame - AO), importo a base di gara: L. 1.130.000.000 Categoria prevalente: 2 -Classifica richiesta 5 - (1.500.000.000).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi della legge n. 109/94 mod. legge n. 216/95. Non sono ammesse offerte in aumento. Esclusione automatica offerte anomale. Le eventuali opere scorporabili sono elencate nei bandi integrali. Le offerte, distinte per ogni appalto, corredate dei relativi documenti da allegare, dovranno pervenire entro le ore 12, del *7 agosto 1998* nella sede amministrativa del Parco. I bandi di gara sono pubblicati integralmente nell'apposito Albo Pretorio del Parco Nazionale Gran Paradiso e negli Albi dei Comuni interessati.

Copie dei bandi e delle norme di partecipazione potranno essere richieste, a spese della ditta, alle seguenti eliografie: bando n. 1 -eliografia «Deltacopie» corso S. Maurizio n. 40 (angolo via Giulia di Barolo) - Torino tel. 011/8174004; bandi n. 2 - 3 - 4 eliografia «Giacoletto» corso Torino, n. 120 - Rivarolo Canavese (TO) tel. 0124/25540; bando n. 5 - eliografia «Eliograf», via Festaz n. 60 - 11100 Aosta, tel. 0165/235437.

L'Ente non invierà nessun documento per posta o via fax. Per informazioni telefonare al n. tel. 0165/44126, arch. Tompetrini.

Il commissario straordinario:
prof. Franco Montacchini

C-19187 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici Archeologici, Artistici e Storici del Friuli Venezia Giulia

Trieste, piazza della Libertà n. 7
Tel. 0039.40. 43631/fax 0039.40.43634

Avviso di gara

Ente appaltante: Soprintendenza per i Beni Ambientali Architettonici, Archeologici, Artistici e Storici del Friuli Venezia Giulia - Trieste.

Oggetto: gestione del servizio di cui alla lettera *a)* comma primo dell'art. 2 del decreto ministeriale 24 marzo 1997, n. 139, per il quadriennio 1998-2002.

Sedi del servizio: Castello di Miramare.

Misura del canone annuo a base d'asta: una quota fissa di L. 25.000.000 (venticinquemilioni) più una quota percentuale del 5 % (cinquepercento) sul fatturato annuo lordo conseguito nella gestione del servizio.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con divieto di subappalto.

L'aggiudicazione sarà effettuata mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi sulla base degli elementi e di relativi fattori ponderali di seguito indicati:

a) caratteristiche qualitative del servizio (24);

b) carattere estetico, funzionale e tecnico delle soluzioni proposte per le strutture di esposizione, di vendita e di magazzino (12);

c) misura del canone in aumento per la quota fissa rispetto a quella posta a base di gara (16);

d) misura del canone in aumento per la quota percentuale rispetto a quella posta a base di gara (20);

e) investimenti per attività promozionali (12);

f) offerta di altri servizi gratuiti o a pagamento a favore dell'utenza senza obbligo di percentuale per la Soprintendenza (12);

g) termine per l'attivazione del servizio a partire dalla data di consegna degli spazi (4).

Possono chiedere di partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 2 del decreto ministeriale 24 marzo 1997, n. 139 nonché imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

I soggetti interessati dovranno far pervenire alla Soprintendenza, entro le ore 14 del *quarantesimo giorno* successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, apposita domanda in lingua italiana corredata da:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per i soggetti esercitanti attività d'impresa o copia autenticata dello Statuto di costituzione per le fondazioni e associazioni;

2) dichiarazione relativa alle attestazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 14 luglio 1992, n. 358;

3) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, così come successivamente modificata ed integrata dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

4) dichiarazione concernente il fatturato annuo lordo realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari;

5) dichiarazioni, distinte per settori professionali in caso di raggruppamento, di avere svolto negli ultimi tre anni effettiva attività editoriale, di vendita di libri e di oggettistica, etc. allegando per le pubblicazioni catalogo delle opere di specifico carattere artistico e' storico, nonché indicando per le attività di vendita le sedi di effettivo svolgimento.

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere rese ed autenticate ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

Documenti e dichiarazioni dovranno essere presentati da ciascun soggetto interessato in caso di raggruppamento.

Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso.

Trieste, 18 giugno 1998

Il soprintendente dirigente:
prof. arch. Franco Bocchieri

C-19190 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Comando Generale della Guardia di Finanza
Servizio Amministrativo

Bando di gara in ambito CEE con procedura ristretta

Il 3 novembre 1998, presso il Comando in intestazione, sarà esperita una licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, per acquisire:

lotto n.1: n. 43 apparati ricetrasmettitori in sede fissa operanti nella banda VHF/FM 148-163 MHx; prezzo base d'asta complessivo L. 208.192.842 (I.V.A. esclusa);

lotto n. 2: n. 84 apparati ricetrasmettitori navali operativi/marini operanti nella banda VHF/FM 148-163 MHz, per le unità navali del corpo; prezzo base d'asta complessivo L. 398.000.000 (non imponibile all'I.V.A.).

L'aggiudicazione di ciascun lotto, che avverrà in presenza di almeno due offerte valide, con eventuale ripetizione della licitazione, in caso di unica offerta, il giorno successivo secondo le modalità che saranno specificate nella lettera di invito, sarà disposta a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma primo, lettera *a*) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La ditta aggiudicataria, di uno o di entrambi i lotti, dovrà provvedere, tra l'altro, alla consegna, presso il Laboratorio Radio Centrale della Guardia di Finanza di Roma, di un apparato radio completo degli accessori, riferito ad ogni lotto, da sottoporre alle prove di collegamento, in chiaro ed in crypto, entro trenta giorni solari decorrenti dal giorno successivo a quello di ricezione della comunicazione di avvenuta approvazione e registrazione del contratto nei modi di legge.

L'approntamento al collaudo delle apparecchiature in fornitura dovrà avvenire presso lo stabilimento della ditta aggiudicataria entro il termine di 120 giorni solari decorrenti dalla data successiva a quella di ricezione della lettera raccomandata A/R contenente la comunicazione ufficiale dell'avvenuto superamento delle prove di collegamento.

Le imprese che intendano concorrere, unitamente alla domanda redatta in lingua italiana, in carta legale da L. 20.000, dovranno far pervenire entro le ore 12 del 31 agosto 1998, pena l'esclusione, la seguente documentazione, di data non anteriore a sei mesi:

a) ditte iscritte validamente (con iscrizione o rinnovo da meno di 3 anni) all'Albo dei Fornitori del Corpo:

quella prevista dall'art. 11, lettere *a*), *b*), *d*) ed *e*) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) ditte non iscritte nel predetto Albo:

quella prevista, inoltre, dagli articoli 12, 13, comma primo, lettere *a*), *b*) e *c*), e 14, comma primo, lettere *b*) e *c*) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) idonea certificazione attestante la rispondenza alle normative AQAP-110 e/o ISO9001.

Inoltre tutte le ditte interessate dovranno produrre idonea dichiarazione dalla quale risultino essere abilitate, in ambito nazionale italiano, alla custodia, conoscenza e tenuta del materiale classificato.

Possono partecipare alla gara anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Ai concorrenti è fatto divieto di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione dalla stessa.

La domanda di partecipazione e tutta la documentazione e dichiarazione richiesta dovrà pervenire al Comando Generale della Guardia di finanza - Servizio Amministrativo - II Divisione, viale XXI Aprile, 51 - 00162 Roma, in busta chiusa contenente all'esterno la dicitura «Urgente - Contiene istanza di partecipazione a gara apparati ricetrasmettitori lotto n. ..... (specificando l'oggetto del lotto) con scadenza il 31 agosto 1998».

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione ad invitare la ditta interessata qualora non ritenuta idonea.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 21 settembre 1998 alle ditte ritenute in possesso dei requisiti, senza avviso per quelle escluse.

Lo stipulando contratto conterrà la seguente clausola di salvaguardia: «È sempre fatta salva la facoltà per l'Amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la Pubblica Amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'Amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'Amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Ulteriori informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al citato Comando Generale - Servizio Amministrativo - Tel. 06/44223916, informazioni di carattere tecnico al Servizio Telecomunicazioni - Tel. 06/44223661.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 13 luglio 1998 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Economica Europea.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-19191 (A pagamento).

L'ARPA
Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente dell'Emilia Romagna

L'Arpa - Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente dell'Emilia Romagna, con sede in via Po, 5 - 40139 Bologna comunica che, espletata la licitazione privata per la fornitura di n. 30 generatori d'idrogeno per GC, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 180 del 4 agosto 1997 è risultata aggiudicataria la ditta Claind di Lenno (Como).

Il responsabile del procedimento: dott.ssa Maria Pia Radice.

C-19193 (A pagamento).

COMUNE VERDERIO SUPERIORE
Provincia di Lecco

Pubblicazione dei risultati di gara

Il responsabile del servizio comunica che, alla gara esperita mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 73, lettera *c*), regio decreto n. 827/1924 per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, rifiuti solidi assimilabili agli urbani, rifiuti speciali, per il periodo dal 1° luglio 1998 al 30 giugno 2003, hanno partecipato: Il Trasporto S.r.l. di Perego (Como) - Aimeri S.p.a. di Villanova Mondovì (Cuneo), ed è risultata vincitrice: Il Trasporto S.r.l. di Perego (Como) per l'importo di L. 323.750.000.

Il responsabile del servizio: Stucchi.

C-19197 (A pagamento).

COMUNE DI OTTAVIANO
Provincia di Napoli
Piazza Municipio 80044 - Ottaviano
Tel. 081/8280211 - Fax 081/8279611

Bando di gara

Il responsabile del settore lavori pubblici in esecuzione della delibera della Commissione Straordinaria n. 140 del 20 maggio 1998 esecutiva ai sensi di legge; rende noto che questo Ente indice una gara di pubblico incanto per l'affidamento in appalto servizio di «Esercizio e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione e manutenzione degli impianti elettrici degli edifici comunali in comune di Ottaviano».

L'importo a base d'asta è fissato in L. 95 per kw/h.

La durata del servizio è fissata in anni cinque a decorrere dal 1° agosto 1998.

L'importo complessivo presunto per tutta la durata dell'appalto è di L. 820.000.000, oltre IVA.

Il servizio è finanziato con fondi del bilancio comunale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il sistema previsto dall'art. 23, primo comma, lettera *a*) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (unicamente al prezzo più basso).

Ai sensi del terzo comma dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95, saranno assoggettate alla verifica di cui ai commi 1 e 2 dello stesso articolo, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che supererà di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse calcolata senza tener conto delle offerte in aumento.

Per la natura del servizio, classificato secondo il decreto legislativo n. 157/95 dell'allegato 1 alla categoria 1, viene richiesta l'iscrizione nel Registro delle ditte presso la C.C.I.A.A. o all'Albo provinciale delle imprese artigiane, o se cittadini di altri Stati membri, non residente in Italia, analoghe iscrizioni nei registri degli stati di appartenenza di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95, per la categoria «Manutenzione impianti di pubblica illuminazione» (o dicitura equivalente), nonché abilitazione presso la C.C.I.A.A.A. ai sensi della legge n. 46/90:

È richiesta dichiarazione contenente le indicazioni di cui all'art. 13, primo comma, del decreto legislativo n. 358/92 e art. 14, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 per un importo non inferiore a L. 656.000.000 (valore calcolato ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo n. 157/95).

Sono ammesse a partecipare alla gara oltre alle imprese individuali ed alle società anche i raggruppamenti temporanei di imprese alle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, e quelli aventi sede in uno degli Stati membri della CEE. Ai suddetti raggruppamenti, ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta l'assunzione di alcuna forma giuridica specifica.

La cauzione definitiva è pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Detta cauzione può essere costituita in contanti presso la Tesoreria Comunale - Banco di Napoli - Ottaviano, fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da parte di compagnie assicurative a ciò autorizzate ai sensi delle leggi vigenti, o in titoli del debito pubblico.

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire la propria offerta, redatta in conformità a quanto stabilito nella lettera di invito, entro giorni 52 dal 2 luglio 1998, data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

Apposita lettera contenente le modalità di celebrazione della gara, le informazioni ed i documenti inerenti la partecipazione alla stessa, potranno essere richiesti entro il termine ultimo del 17 agosto 1998 al seguente indirizzo:

Comune di Ottaviano - Ufficio gare - Piazza Municipio - 80044 Ottaviano (Napoli) - Tel. 081/8280211 - Faz 081/8279611.

Il presente bando viene affisso all'Albo pretorio di questo Comune dal giorno 2 luglio 1998, data di invio dello stesso alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, e sarà pubblicato sul Foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, sul bollettino Atti Ufficiali della Regione Campania, nonché per estratto sul quotidiano «Il Sole 24 Ore» e sulla Gazzetta Aste ed appalti pubblici.

La gara sarà celebrata in seduta pubblica presso questa Casa Comunale di Ottaviano, Piazza Municipio, alle ore 10 del giorno 25 agosto 1998.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 giorni dalla data di espletamento della gara.

Dalla Casa Comunale, lì 2 luglio 1998

Il responsabile settore LL.PP.: geom. Michele Visone.

C-19205 (A pagamento).

ATESINA S.p.a.

Avviso relativo all'esistenza di qualificazione per la fornitura di copertura assicurativa (RCA)

1. Soggetto aggiudicatore: Atesina S.p.a., via G. Marconi n. 3, Trento, Italia. tel. 0461/ 82.10.00, fax. 0461/82.13.73.

2. Oggetto del sistema di qualificazione: sistema di qualificazione di imprese per la fornitura di copertura assicurativa del rischio di responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore (RCA) del proprio parco rotabile composto da autobus urbani, extraurbani, di noleggio da rimessa, vetture ed autocarri.

3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere le norme riquardanti il sistema di qualificazione: vedi punto 1).

4. Durata del sistema di qualificazione ed accesso: 3 anni (tre anni) con decorrenza dal 1° ottobre 1998. Durante la vigenza del sistema di qualificazione l'accesso è continuativo. Le imprese interessate ad essere qualificate dovranno presentare richiesta scritta presso il soggetto aggiudicatore.

Alle imprese che presenteranno richiesta scritta, verrà trasmesso il modulo di domanda di ammissione al sistema di qualificazione e l'elenco della documentazione da produrre, in lingua italiana, nei termini e nei modi che verranno in essa indicati.

Il presente avviso funge da mezzo di indizione di gare che verranno di volta in volta esperite, senza ulteriore comunicazione di un bando di gara, direttamente fra le imprese assicurative qualificate.

Data di spedizione per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* CE: 24 giugno 1998.

Il direttore: ing. G. Crepaldi.

C-19208 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

1. Bando di gara del Comune di Verona, piazza Brà n. 1 - 37100 Verona - Tel. 045/8077610 - Telefax n. 045/8077608.

2. Per il giorno 10 agosto 1998 alle ore 9, è indetto, presso il Servizio Contratti, un esperimento di pubblico incanto, ad offerte segrete, da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Si procederà alla esclusione automatica della gara delle offerte basse in modo anomalo, ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, della sopra citata legge n. 109/94, come integrato dal decreto del Ministro lavori pubblici del 18 dicembre 1997.

3. *a)* Lavori da eseguirsi nel comune di Verona;

b) Lavori di manutenzione straordinaria e consolidamento della sede stradale di corso Cavour, corso Castelvecchio e via Diaz, per un importo a base d'asta di L. 2.320.000.000 + IVA;

c) Categoria di iscrizione all'A.N.C. 6 per un importo superiore od almeno pari a quello oggetto dell'appalto;

d) Non vi sono nell'opera parti scorporabili.

4) Il tempo per l'esecuzione delle opere è previsto in complessivi 243 giorni naturali consecutivi.

5) L'opera risulta finanziata con mutuo.

I pagamenti verranno effettuati secondo quanto previsto dal Capitolato speciale d'appalto.

I corrispettivi dei lavori, eseguiti in subappalto o cottimo saranno pagati al soggetto aggiudicatario della gara.

Pertanto è fatto obbligo al medesimo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative alle somme da esso aggiudicatario via via corrisposte al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le ditte interessate, per prendere parte alla gara, dovranno far pervenire, a mano o per posta e, in questo secondo caso, in piego sigillato e raccomandato, al protocollo generale del comune di Verona, non più tardi delle ore 12 del giorno 7 agosto 1998 i seguenti documenti, redatti in lingua italiana, pena esclusione dalla gara:

A) l'offerta, chiusa da sola in apposita busta, contenente l'indicazione del ribasso offerto, in cifre e lettere.

Detta offerta dovrà contenere, oltre all'indicazione del proprio numero di partita I.V.A. e C.F., anche la dichiarazione che la ditta l'elenco delle opere che la ditta ha tenuto conto, nel formulare la propria offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Per quanto riguarda il subappalto, la ditta è tenuta ad indicare, oltre all'elenco delle opere che la stessa intende subappaltare o concedere in cottimo, anche il nominativo dei subappaltatori e cottimisti, secondo quanto previsto dall'art. 16 del Capitolato speciale d'appalto e dell'art. 34 della legge n. 109/1994).

L'offerta potrà essere presentata dai soggetti previsti dall'art. 10 della medesima legge 109/1994.

In caso di imprese riunite, il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese può risultare da scrittura privata autenticata, mentre la procura relativa, conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo, deve essere redatta nella forma dell'atto pubblico, a norma dell'art. 1392 del Codice civile, stipulandosi il contratto mediante atto pubblico amministrativo.

B) una dichiarazione con la quale codesta ditta si impegna a sottostare a tutte le condizioni stabilite nel vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Verona, nel Capitolato speciale d'appalto e relativi atti tecnici.

Con detta dichiarazione codesta la ditta dovrà altresì attestare di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione delle opere e di ritenere remunerativi i prezzi offerti, che rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa anche di forza maggiore, tenuto conto, in particolare di quanto stabilito dall'art. 26, comma 3° della legge 109/1994.

Con la medesima dichiarazione la ditta dovrà infine impegnarsi a dare inizio ai lavori entro 10 giorni dalla data dell'aggiudicazione ed in pendenza della stipulazione del contratto a termini di legge.

C) la certificazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, alla categoria 6 per un importo superiore o almeno pari a quello dell'appalto, oppure una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 2, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, come modificata dalla legge 15 maggio 1997, n. 127.

In caso di imprese riunite, ciascuna di esse deve essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria sopra indicata per almeno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

In ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. Di conseguenza dovranno essere presentati i certificati di ogni singola impresa.

Possono essere ammesse alla gara anche imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in altri Stati membri della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

D) una dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge 15/1968, attestante la regolarità dei versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali.

Nel caso in cui l'offerta venga presentata da un consorzio di cooperative, costituito ai sensi della legge 25 giugno 1909, n. 422, il legale rappresentante di tale consorzio dovrà produrre una dichiarazione, con la quale si impegna a far presentare entro il termine che sarà stabilito dall'Amministrazione comunale, pena decadenza dall'eventuale aggiudicazione, da parte della cooperativa che eseguirà il lavoro, la sopra indicata dichiarazione sostitutiva, redatta nei termini specificati al presente punto.

E) il certificato della Camera di Commercio - Ufficio Registro delle Imprese - competente, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato preventivo o amministrazione controllata.

In luogo del certificato potrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge 15/1968.

F) attestazione rilasciata dal Dirigente del Settore Strade dalla quale risulti che la ditta offerente ha effettuato una accurata ricognizione dei luoghi ove debbono eseguirsi i lavori. A tal fine si comunica che le ditte interessate, attraverso un proprio incaricato munito di documento di riconoscimento e di apposita delega in carta semplice, potranno eseguire detto sopralluogo accompagnate da un incaricato del sopraindicato Settore nei giorni da concordarsi, previo appuntamento (Geom. Frera - tel. n. 045/8078617).

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai punti *D)* ed *E)* possono essere riunite in un unico documento.

G) Ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo di L. 46.400.000 - a titolo di deposito cauzionale provvisorio da effettuarsi in numerario o in titoli di Stato, presso la Tesoreria del comune - Cassa di Risparmio di VR-VI-BL e AN, piazza R. Simoni o Residenza municipale, oppure mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348.

Non sarà ritenuta valida alcuna altra forma di versamento.

H) dichiarazione a firma autenticata del/i legale/i rappresentante/i, successivamente verificabile ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 406/1991, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

H1) mancata sussistenza a proprio carico delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto dei lavori pubblici di cui all'art. 18 dello stesso decreto legislativo ed all'art. 8, 7° comma della legge 109/1994;

H2) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera *c)* e *d)* del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, in misura non inferiore a L. 2.320.000.000 nell'ultimo quinquennio;

H3) costo per il personale dipendente non inferiore nell'ultimo quinquennio a L. 232.000.000.

Per le associazioni d'imprese i requisiti finanziari e tecnici sub *H2)* e *H3)* devono essere posseduti dalla capogruppo almeno nella misura del 40% e dalle/e mandante/i, cumulativamente, per la restante percentuale.

Ciascuna mandante deve possedere almeno il 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Tutti i documenti presentati, ivi compresa l'offerta, devono essere redatti in carta bollata, a norma del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e successive modificazioni.

Nel caso di imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 della legge 109/1994, i certificati di cui ai punti *C, D, E, H* dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

Sul piego contenente i documenti sopra elencati e la busta chiusa con l'offerta, dovrà essere specificato il nominativo dell'impresa mittente e dovrà altresì essere apposta, in forma chiara, questa indicazione: «Offerta per il pubblico incanto del giorno 10 agosto 1998, riguardante l'appalto dei lavori da eseguirsi nel comune di Verona per la manutenzione straordinaria e il consolidamento della sede stradale di corso Cavour, corso Castelvecchio e via Diaz».

I plichi saranno aperti, alla presenza degli offerenti, nel luogo, nel giorno e nell'ora di cui al punto 2.

Si avverte che oltre il termine delle ore 12 del giorno 7 agosto 1998, non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

La gara è valida anche in presenza di una sola offerta.

In caso di offerte uguali, si procederà a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'Amministrazione appaltante si riserva di verificare la legittimità delle operazioni di gara e di approvarne le risultanze.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti per la stipulazione del contratto entro il termine stabilito, il comune si riserva la facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione, di incamerare la cauzione provvisoria e di richiedere il risarcimento dei danni.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì:

presentare, a richiesta della stazione appaltante, tutti i documenti per addivenire alla stipulazione del contratto, ivi compresa la documentazione necessaria per il rilascio da parte della Prefettura della certificazione antimafia;

nel caso in cui sia stata prodotta, in sede di gara, una dichiarazione sostitutiva, presentare, prima della stipula del contratto, i relativi certificati rilasciati dalle competenti autorità;

prestare le garanzie e le coperture assicurative previste dall'art. 8 del Capitolato speciale d'appalto.

L'Amministratore appaltante, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 406/1991, comunicherà, entro 10 giorni dalla gara, l'esito della stessa all'aggiudicatario ed al concorrente che segue nella graduatoria.

L'aggiudicatario è tenuto, entro 10 giorni dal ricevimento di tale comunicazione, a provare il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti *H2)* e *H3)*, esibendo le seguente certificazione:

1) documentazione di cui all'art. 4, comma 2, lettere *c)* e *d)* del decreto del Ministro LL.PP. n. 172 del 9 marzo 1989;

2) documentazione di cui all'art. 4, comma 5, lettera *a)* dello stesso decreto.

Il capitolato e gli altri documenti relativi all'appalto sono visibili presso gli uffici competenti dalle ore 9, alle ore 12, di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Copia del capitolato e degli altri elaborati relativi può essere ritirata presso la Tipografia «Saletti Eliotecnica», con sede in Verona, largo Caldera, 9 previo accordo telefonico (tel. 045/8031750 e 8008887). Il prezzo dovuto sarà comunicato dalla tipografia medesima e sarà corrisposto alla stessa.

Verona, 9 luglio 1998

Il dirigente di servizio
del settore strade giardini arredo urbano e traffico:
arch. Carlo Salvetti

C-19217 (A pagamento).

COMUNE DI PESCANTINA
(Provincia di Verona)
Ufficio Segreteria

Telefono 6764211 - Telefax 6764222

Estratto esito di gara d'appalto. Lavori di «completamento con allargamento della strada intercomunale Santa Lucia/Ponton - Tratto in Comune di Pescantina».

Si rende noto che alla gara di pubblica incanto svoltasi il giorno 30 giugno 1998 ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 e successive modificazioni e art. 73 *c)* del R.D. 26 maggio 1924 n. 827, hanno partecipato n. 33 ditte.

Aggiudicataria risultata la ditta Igeco S.r.l. di Pescantina (VR) con il ribasso dell'11,95% sul prezzo a base d'asta di L. 213.588.280.

Il responsabile dell'ufficio segreteria: Cristina Brentegani.

C-19219 (A pagamento).

COMUNE DI BUSSOLENGO
(Provincia di Verona)

Telefono 045/6769941-945 - Telefax 045/6769960

Estratto esito di gara

Si rende noto che il 22 maggio 1998 si è tenuto il pubblico incanto per i lavori di rifacimento del marciapiede e della pavimentazione stradale di via Roma e via Borgolecco: ditta aggiudicataria: S.A. G. Borotto & C. S.p.a. di S. Massimo (VR), via Bacilieri, 7/A; Ribasso offerto 14,24% sul base d'asta di L. 763.878.331. Informazioni c/o Uff. Contratti.

Il dirigente area tecnica: arch. Leonardo Biasi.

C-19220 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO
4° RGT. di Sostegno Av.Es. «Scorpione»

Viterbo, strada Tuscanese n. 71/R

Avviso di gara

Ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 si rende noto che questo Comando esperita una gara a licitazione privata, con il criterio del prezzo più basso, su prezzo base palese, con offerta segreta in busta sigillata in unico esperimento per aggiudicare, mediante procedura ristretta, la fornitura di n. 1 cabina forno di verniciatura per elicotteri come da Capitolato tecnico allegato al bando. Importo presunto I.V.A. inclusa L. 350.000.000. L'aggiudicazione avverrà in presenza di almeno due offerte valide. Le domande di partecipazione, in bollo, con allegato CCIAA dovranno pervenire entro il *25 agosto 1998*. Bando di gara è in visione presso questo Comando dalle ore 8,30 alle 12 giorni feriali. Per informazioni rivolgersi ai seguenti numeri telefonici 0761/250383 - 251242 - Fax 0761/250384.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. Giuseppe Ginanneschi

C-19221 (A pagamento).

AC.E.GA.S. - S.p.a.
Acqua Elettricità Gas e Servizi - Società per azioni

Avviso di gara esperita n. 03/98

Pubblicazione (ai sensi art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55). *Lavori di sostituzione e potenziamento della rete gas/acqua nelle vie Sara Davis, Fratello, Oberdorfer, Apiari e Piazza tra i Rivi in abbinamento ai lavori di costruzione di una cabina elettrica a mt e bt e di ripavimentazione del Comune di Trieste.*

Imprese partecipanti: 1. Cons. Coop., Forlì; 2. Cons. Cooperative Costruzioni, Bologna; 3. Ingg. Ruggeri R.D.S. Spa, Roma; 4. A.T.I. So.C.R. Edil Srl - Icedi Scavi Snc, Trieste; 5. Consorzio Ravennate, Ravenna; 6. Consorzio Ciro Menotti, Bologna; 7. Co.Ve.Co., Marghera (VE); 8. Bruno Costruzioni Sas, Potenza; 9. Cantieridaosta Srl, Saint Vincent (AO); 10. Mari & Mazzaroli Spa, Trieste; 11. Edilfognature Spa, Gradisca d'Isonzo (GO). Impresa aggiudicataria: Mari & Mazzaroli Spa, Trieste.

Modalità di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi degli artt. 73 lettera *c)* e 76, del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e dell'art. 1 lettera *a)* della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Trieste, 30 giugno 1998

Il direttore della Direzione Opere e Nuovi Impianti:
ing. M. Vianelli

C-19231 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI BOLOGNA
Bologna, piazza della Resistenza n. 4
Tel. 051.292.111 - Fax 051.292.652

Avviso di gara esperita (legge 19 marzo 1990 n. 55, art. 20)

L'Istituto rende noto che è stata esperita una licitazione privata per l'affidamento delle opere murarie, affini e da artieri diversi occorrenti alla costruzione di un fabbricato ad uso civile abitazione composto da 4 corpi scala per complessivi n. 17 alloggi e n. 17 autorimesse e relative pertinenze in Comune di Molinella (BO), lotti 1030/R e 1058/C, con le modalità di cui all'art. 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, e con l'ammissione di offerte solo in ribasso.

Imprese invitate alla gara:

1) C.I.P.E.A. S.c.r.l. di Rioveggio (BO); 2) Immobiliare Peman S.r.l. di Napoli; 3) A.T.I. tra: Contedil di Ricco Maria & C. S.a.s. di Ferrandina (MT) e Patrone Vito di Ferrandina (MT); 4) C.Ar.E.A. S.c.r.l. di Bologna; 5) Cles S.c.r.l. di Stienta; 6) Immobiliare Santojanni S.r.l. di Arcola (SP); 7) I.C.IM. S.r.l. Roma; 8) Fin.Co.Ge.R.O. S.p.a. di Catania; 9) Rodondini Costruzioni S.r.l. di Casoria (NA); 10) Cisal S.r.l. di Ragusa; 11) Marchetti & C. S.r.l. di Roma; 12) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro di Ravenna; 13) Fulvio D'Annibale di Priverno (LT); 14) Salonia Paolo S.r.l. di Siracusa; 15) Società fra Operai Muratori del comune di Cese S.r.l. di Cesena (FO); 16) Cons. Coop. di Forlì; 17) Allodi Aldo S.r.l. di Parma; 12) Ciro Menotti di Bologna; 19) Edil Marina 82 S.r.l. di Roma; 20) Velardo Costruzioni S.r.l. di Pompei (NA); 21) Si.C.Ed. S.r.l. di Bagheria (PA); 22) Cooperativa Edilstrade Imolese S.c.r.l. di Imola (BO); 23) Co.Ed.Ar. S.c.r.l. di Arezzo; 24) Cinquegrana Costr. S.a.s. di Afragola (NA); 25) Esposito Costruzioni S.a.s. di Pomigliano D'Arco (NA); 26) Pomi Edil Appalti S.r.l. di Pomigliano D'Arco (NA); 27) CME S.c.r.l. di Modena; 28) De Micheli Orlando di Anzio Roma; 29) IBA CM S.p.a. Calderara di Reno (BO); 30) La sa.va.ma. S.r.l. di Diamante (CS); 31) A.T.I. tra: D.M.C. Costruzioni S.r.l. di Calderara di Reno (BO) e Reggiani S.r.l. di San Possidonio (MO); 32) Edilmatrella S.r.l. di Cerignola (FG); 33) Consorzio Veneto Cooperativo di Marghera (VE); 34) C.F.C. S.c.r.l. di Reggio Emilia; 35) Ing. Marcello Zani S.r.l. di Crotone; 36) Coop. Costr S.c.r.l. di Bologna; 37) Co.Ge.Fer. S.p.a. di Casalecchio di Reno (BO); 38) F.lli Demarinis S.r.l. di Acquaviva delle Fonti (BA); 39) Eurocostruzioni S.r.l. di Viterbo; 40) Sercom S.p.a. di Catanzaro; 41) C.F.P. Costruzioni S.r.l. di Scaletta Zanclea (ME); 42) Costr. Salamone S.r.l. di Aragona (AG); 43) D'Angelo Ugo S.a.s. di Amalfi (SA); 44) Cogen San di Montesilvano (PE); 45) Altieri Costruzioni S.r.l. di Benevento; 46) Sicoap S.p.a. di Napoli; 47) Edil Fenice S.r.l. di Altamura (BA); 48) Scavolo Leodoro Michele di Termoli (CB): 49) Esposito Antonio & C. S.a.s. di Sannicandro Garganico (FG); 50) Edilduemila S.r.l. di Venafro (IS); 51) Edilcavallaro S.r.l. di Sassuolo (MO); Cogefi S.r.l. di Fiuggi (FR), 53) Base House S.r.l. di Montemiletto (AV); 54) Romano Costruzioni S.a.s. di Cardito (NA); 55) Geom. Luigi Maddaloni di Noia (NA); 56) Leonardo Foti S.n.c. Montebello Jonico (RC); 57) Girolamo S.a.s. di Trani (BA); 58) I.Ge.Co. S.r.l. di Caprarola (VT); 59) M.M. Costruzioni S.p.a. di Ferrara; 60) Piero Chiodi di Teramo; 61) Keys S.r.l. di Trani (BA); 62) C.A.M. S.c.r.l. di Molinella (BO); 63) Italcostruzioni S.r.l. di Bologna; 64) Soc. Coop. Edili di Predappio a r.l. di Predappio (PO); 65) Speci S.r.l. di Pomezia (RM); 66) I.C.L. S.r.l. di Cerignola (FG); 67) S.C.A.M. S.r.l. di Roma; 68) Di Giulio arch. Maurizio di Brindisi; 69) Coop. C.I.E.P. S.c.r.L. di Parma; 70) C.E.V. S.c.r.l. di Mestre (VE); 71) Cavagnis Costacurta S.r.l. di Padova. Imprese partecipanti alla gara: le imprese di cui ai punti nn. 4), 6), 9), 10), 19), 24), 28), 29), 30), 39), 41), 44), 50), 54), 55), 58), 60), 61).

Impresa aggiudicataria: De Micheli Orlando, vicolo Colle Capitolino - 00042 Anzio (RM), con il ribasso del 12,27% sull'importo a base di gara di L. 2.230.000.000 e quindi per l'importo netto di L. 1.956.379.000 a corpo, I.V.A. esclusa.

Il responsabile del procedimento: ing. Vincenzo Cosmi

Il presidente: dott. Marco Giardini

C-19229 (A pagamento).

CONSORZIO AZIENDA TRASPORTI (ATR)
Forlì - Cesena
Forlì, via Lombardini n. 2
Tel. 0543 38011 - Fax 0543.21254

Bando di gara a licitazione privata

In esecuzione della delibera n. 70/98 assunta dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio Azienda Trasporti (ATR) Forlì-Cesena, è indetta licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori:

realizzazione nuovo deposito unificato di Cesena, via Spinelli suddiviso tra piazzale, edificio ad uso officina e palazzina uffici e relativi impianti. L'importo a base d'appalto ammonta a nette L. 4.800.000.000 (lire quattromiliardiottocentomilioni). Il sistema di realizzazione dei lavori è a corpo. Così come previsto dal 1° comma dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificata della legge 2 giugno 1995 n. 216 di conversione del D.L. 3 aprile 1995 n. 101, sarà adottato il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara. Non sono annesse offerte in aumento.

Il criterio di valutazione delle offerte anomale è il seguente:

esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla percentuale di cui al primo periodo del comma 1-*bis* della legge 109 cit.;

la percentuale in questione, ai, sensi del D.M. LL.PP. 28 aprile 1997, fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media;

la procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5. Il luogo di esecuzione dell'appalto è via Spinelli a Cesena. Per le varianti in corso d'opera si fa riferimento all'art. 25 della legge 109 cit. In considerazione della natura delle opere viene richiesta la seguente categoria di iscrizione all'A.N.C.: categoria prevalente II, opere civili, per un importo minimo atto a coprire il prezzo base dell'appalto.

Opere scorporabili (non specialistiche): carpenteria metallica cat. 17: fino a L. 1.500.000.000 (classe V). Inoltre si individuano i seguenti lavori specialistici, che vengono considerati scorporabili oltre che specialistici: impianti tecnologici e speciali cat. 5:

sottocategoria A fino a L. 1.500.000.000 (classe V);

sottocategoria C fino a L. 750.000.000 (classe IV).

Il termine di esecuzione dell'appalto è di 450 giorni solari consecutivi dalla data di consegna lavori. Ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge 109 cit., l'offerta da presentare dovrà essere corredata da una cau-

zione pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto, da prestare anche mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa. Ai sensi del comma 2 del medesimo art. 30, l'esecutore dei lavori sarà invece obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo degli stessi; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fideiussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. L'impresa aggiudicataria è altresì tenuta a costituire le garanzie assicurative di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 30 legge 109/94. L'appalto verrà finanziato secondo le disponibilità di cui al piano finanziario all'interno del Piano Investimenti aziendale 1998/2000. Modalità di pagamento: a S.A.L. di L. 600.000.000. Sono ammesse a presentare offerte le imprese riunite in A.T.I. od in Consorzio ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 406/91 e dell'art. 13 della legge 109/94. Resta inteso che l'invito alla gara sarà trasmesso alla sola impresa qualificatasi Capogruppo o al consorzio, e non verrà presa in considerazione la richiesta di invito da parte della singola impresa che comunque partecipi in raggruppamento o in Consorzio.

Per il subappalto si applicano le disposizioni di cui l'art. 34 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. Ai sensi dell'art 18 legge 55/90 comma 3 come successivamente modificato ed integrato, si precisa che il Consorzio provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti; a tal fine il soggetto aggiudicatario comunicherà al Consorzio la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento: l'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese relative alla stipula e registrazione del contratto d'appalto. Le imprese che intendono partecipare all'appalto dovranno far pervenire la domanda di partecipazione in bollo competente ed in lingua italiana, esclusivamente per posta con raccomandata a.r., al seguente indirizzo Consorzio Azienda Trasporti (ATR) Forlì-Cesena via Lombardini n. 2 - 47100 Forlì, entro le ore 15, del giorno 20 agosto 1998. All'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, nonché della ragione sociale e della sede del concorrente.

In caso di riunione di imprese, la domanda di partecipazione dovranno essere resatte e sottoscritte dalle singole imprese e poi presentate dalla capogruppo. La procura, in originale o in copia autenticata, andrà invece allegata solo nella successiva fase di presentazione dell'offerta. La documentazione definitiva in originale o in pocia autenticata verrà richiesta solo all'aggiudicatario, secondo il modello procedimentale fondato sulla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e sull'art. 30 del decreto legislativo 406 cit. Pertanto la domanda di partecipazione deve essere redatta, con sottoscrizione semplice, seguendo lo schema nel quale sono altresì riportati i requisiti di qualificazione richiesti, che potrà essere richiesto all'indirizzo soprariportato.

Si procederà ad aggiudicazione anche quando sia stata presentata una sola offerta valida. Il Consorzio Aziende Trasporti (ATR) Forlì-Cesena rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Ai sensi della legge 31 dicembre 1996 n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che i dati forniti dalle imprese sono dal Consorzio ATR trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto di appalto. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 delle legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Consorzio ATR in persona del suo legale rappresentante p.t. Ai sensi della cit. legge 241, si rende noto che responsabile del procedimento è il geom. M. Cislaghi (tel. 0543/38130).

Il direttore generale: dott. Giulio Guerrini.

C-19230 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Bando di gara con procedura aperta
(decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992).

1. È indetto dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bologna, piazza della Resistenza n. 4, 40122 Bologna (Italia), Tel. 051/29.21.11, fax 051/55.43.35 (Servizio Tecnico) un pubblico incanto per il giorno di mercoledì *2 settembre 1998* alle ore 9.

2. L'appalto ha per oggetto la fornitura di calore e il connesso servizio di gestione della centrale termica della zona Barca (via Colombi, 3, Bologna) e comprende l'insieme delle seguenti attività:

- approvvigionamento di combustibile; conduzione; manutenzione ordinaria;

- manutenzione straordinaria; eventuale riqualificazione tecnologica.

L'importo a base d'asta è di L. 2.450.000.000 a misura, così suddiviso:

a) fornitura di calore, L. 1.900.000.000 (il combustibile da utilizzare nell'impianto sarà costituito da olio denso a bassissimo tenore di zolfo con caratteristiche corrispondenti a quanto previsto dall'art. 8, comma 1 del D.P.C.M. 2 ottobre 1995, con contenuto di zolfo non superiore allo 0,3% in peso, con residuo carbonioso non superiore al 10% in peso e con contenuto di nichel e vanadio, come somma, non superiore a 230 ppm);

b) servizio di conduzione e manutenzione ordinaria, L. 250.000.000;

c) manutenzione straordinaria e riqualificazione tecnologica, L. 300.000.000.

Tutte le informazioni relative alle prestazioni dell'appalto sono contenute nel Capitolato speciale.

3. La gara verrà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso previsto dall'art. 16, 1° comma, lett. *a)*, decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, con ammissione di offerte solo in ribasso. In caso di parità di offerte valide, si procederà ad estrazione a sorte. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'appalto è finanziato con fondi I.A.C.P.

4. L'appalto decorre dal 1° ottobre 1998 al 30 settembre 1999. Gli ordinativi emessi dal Direttore dei lavori dovranno essere evasi di volta in volta. I pagamenti avverranno sulla base di situazioni contabili a cadenza trimestrale.

5. Il capitolato Speciale di Appalto e l'Elenco Prezzi Unitari sono visionabili presso l'ufficio Appalti e Affidamenti, u.o. Affidamento Appalti del Servizio Tecnico dell'I.A.C.P., piazza della Resistenza n. 4, 40122 Bologna, tel. 051/292.426, 292.428, 292.429, dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno lavorativo, escluso il sabato ed inoltre il martedì ed il giovedì dalle ore 14,30 alle 17. Detti elaborati potranno essere ritirati all'indirizzo di cui sopra nei giorni e nelle ore indicati per la loro visione, una volta corrisposto il dovuto pari a L. 16.200 I.V.A. inclusa. L'importo suindicato dovrà essere corrisposto:

a) a mezzo bonifico in c/c bancario n. 5540 intestato allo I.A.C.P. di Bologna c/o Rolo Banca 1473 S.p.a., filiale di Bologna «19», (codice A.B.I. 3556, codice C.A.B. 2432), piazza Azzarita n. 7/G);

b) mediante versamento presso la Cassa dell'Istituto tutti i giorni feriali, escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 10,30 ed il giovedì anche dalle ore 16,30 alle ore 17,00.

Qualora l'impresa ne richieda l'invio tramite il servizio postale, dovrà tempestivamente farne richiesta, alla quale dovrà essere allegata la ricevuta del bonifico di cui al punto *a)*, comprensivo del rimborso di L. 12.500 (per spese postali tramite lettera raccomandata espresso).

Si precisa che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del destinatario ove, per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

6. Le imprese interessate dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno di martedì 1° settembre 1998 esclusivamente a mezzo di raccomandata postale di stato, servizio posta celere, recapito autorizzato a mano (solo tramite agenzia e recapito di espressi per la città di Bologna autorizzati con D.M.PP.TT.) o corrispondenza in corso particolare, un plico sigillato con ceralacca contenente l'offerta e quanto altro indicato al punto 7), plico sul quale, oltre all'indicazione del mittente, deve apporsi chiaramente l'oggetto della gara. Il plico dovrà essere inviato ad uno dei seguenti indirizzi:

«Al Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bologna Casella Postale n. 1714 40100 Bologna», se inviato a mezzo di raccomandata postale di Stato;

«Al Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bologna, piazza della Resistenza n. 4, 40122 Bologna», se inviato a mezzo di recapito autorizzato a mano, di servizio posta celere o corrispondenza in corso particolare.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, come condizione di ricevibilità, devono essere redatti in lingua italiana; se l'originale di un documento fosse rilasciato solo in lingua diversa dall'italiana, sarà accompagnato da traduzione italiana eseguita a cura dell'impresa concorrente ed autenticata dall'Anbasciata o Consolato Italiano. Le certificazioni richieste devono avere data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara. Non si farà luogo all'apertura dei plichi non sigillati con ceralacca o che siano pervenuti dopo il termine sopraindicato, o che non risultino pervenuti con le modalità sopraindicate, così come non si procederà all'apertura delle offerte che non siano regolarmente accluse nell'apposita busta sigillata con ceralacca controfirmata sui lembi di chiusura di cui al punto 7), lett. A).

7. Il plico di cui al punto 6) che precede, dovrà contenere:

A) l'offerta redatta su carta semplice, che dovrà esprimere, in cifre ed in lettere, un unico ribasso percentuale sull'importo a base d'asta e dovrà essere sottoscritta per esteso dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa offerente. In caso di imprese raggruppate l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10, decreto legislativo n. 358/92. In caso di discordanza tra l'indicazione in lettere e in cifre sarà valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione. Oltre il termine indicato al punto 6) non resterà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Si precisa che l'offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. Sulla medesima busta sigillata contenente l'offerta deve essere indicato l'oggetto della gara e il nominativo dell'impresa offerente, nonché la dicitura: «contiene offerta»;

B) Dichiarazione in carta semplice, con la quale l'impresa attesti:

di aver preso visione del Capitolato Speciale di Appalto e relativo Elenco prezzi, delle nonne, modalità e condizioni del pubblico incanto e di accettane incondizionatamente;

di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono incidere sull'esecuzione dell'appalto, di aver giudicato i prezzi medesimi tali da consentire il ribasso che starà per fare e di possedere l'attrezzatura e la mano d'opera necessarie per l'immediata esecuzione dell'appalto a partire dalla consegna dello stesso;

il/i nominativo/i del/i Direttore/i Tecnico/i dell'impresa, se esistente/i.

C) certificato di iscrizione al «Registro delle Imprese» tenuto presso la C.C.I.A.A., in originale o copia autenticata per almeno una delle attività oggetto dell'appalto.

Per le società commerciali (anche se cooperative o consorzi di cooperative) in detto certificato dovranno altresì essere indicati:

gli estremi dell'atto costitutivo o degli eventuali atti successivi che abbiano modificato od integrato l'atto medesimo o l'annesso Statuto;

il nominativo delle persone delegate a rappresentare od impegnare legalmente la società stessa con l'indicazione dei poteri ad esse conferiti a norma di Statuto od eventualmente da altro atto idoneo, che legittimino dette persone delegate a partecipare alla gara.

In detto certificato dovrà inoltre risultare il possesso dell'abilitazione di cui all'art. 2 della legge n. 46/90, relativamente agli impianti di cui all'art. 1, lett. *c)* della stessa legge. In alternativa al possesso di tale abilitazione il concorrente è tenuto a presentare una dichiarazione, a firma del Legale Rappresentante, attestante che il servizio di gestione della centrale termica, verrà subappaltato ad impresa in possesso della relativa abilitazione. Per il subappalto si veda quanto prescritto al successivo punto G. In caso di consorzi o di associazioni temporanee di imprese, la citata abilitazione ex art. 1 lett. *c)* legge n. 46/90 potrà essere posseduta dalla sola impresa associata o consorziata esecutrice del servizio di gestione della centrale termica. I concorrenti stranieri dovranno presentare certificato di iscrizione in analogo registro di Stato aderente alla C.E.E., ovvero, nei casi in cui non esista un registro professionale, un certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel Paese in cui è stabilito indicandone la ragione commerciale e sede;

D) certificato generale del Casellario Giudiziale, in originale o copia autenticata o altri documenti equivalenti in base alla legislazione di altro Stato aderente alla C.E.E. se trattasi di cittadino straniero non residente in Italia, riferiti:

al titolare dell'impresa ed al Direttore tecnico, se esistente e persona diversa dal titolare, se si tratta di impresa individuale;

al Direttore tecnico, se esistente, ed a tutti i componenti, di cui dovrà farsi menzione nel certificato di iscrizione al «Registro delle imprese» indicato alla lett. C) precedente, se si tratta di società in nome collettivo;

al Direttore tecnico, se esistente, ed a tutti i Soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice;

al Direttore tecnico, se esistente, ed a tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società.

E) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa con le forme di cui agli artt. 4 e 20 della legge n. 15/68 da un legale rappresentante dell'impresa autenticata nella firma e attestante:

a) l'insussistenza delle situazioni contemplate dall'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/92;

b) che l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi è almeno pari a L. 1.900.000.000;

c) quali Istituti bancari, operanti in Stati membri della C.E.E., possono attestare l'idoneità economica e finanziaria del concorrente all'assunzione dell'appalto. È richiesta l'indicazione di almeno due Istituti bancari. I concorrenti stranieri, qualora la legislazione del Paese di appartenenza non contempli il rilascio della autocertificazione summenzionata o se tale autocertificazione non contiene tutti i dati richiesti, ovvero in caso di mancata opzione per la autocertificazione stessa, potranno presentare una dichiarazione giurata o, nel caso di sua imprevisione da parte della legislazione dello Stato di appartenenza, una dichiarazione solenne la quale, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o a qualsiasi pubblico ufficiale autorizzati a riceverla in base alla legislazione del Paese stesso, che ne attesti l'autenticità;

F) la cauzione provvisoria, pari al 3% dell'importo a base d'asta costituita in una delle forme previste dalla legge 10 giugno 1982 n. 348 (in valuta per contanti o in titoli dello Stato italiano o da questo garantiti, fidejussione bancaria, polizza cauzionale assicurativa) . Il documento comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio verrà restituito alle imprese non aggiudicatarie;

G) dichiarazione resa dal Legale Rappresentante dell'Impresa, indicante:

a) le parti dell'appalto che l'impresa intende subappaltare o concedere in cottimo;

b) da uno a sei subappaltatori candidati al subappalto specificando che detti subappaltatori sono in possesso dell'abilitazione di cui all'art. 2, legge n. 46/90 relativamente agli impianti di cui all'art. 1, lett. *c)*, nel caso il subappalto abbia ad oggetto detti interventi. Nel caso venga indicato un solo soggetto, dovrà essere presentato il suo certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. La mancata presentazione della dichiarazione di cui al presente punto G), secondo le prescritte modalità, importa impossibilità per l'impresa offerente di subappaltare o concedere in cottimo validamente. Nel caso peraltro l'impresa offerente non sia in possesso dell'abilitazione di cui all'art. 2, legge n. 46/90 relativamente agli impianti di cui all'art. 1, lett. *c)* la mancata dichiarazione che detti interventi verranno subappaltati ad imprese abilitate comporta esclusione dalla gara, come precisato al punto C) che precede;

H) nel caso l'impresa concorrente aderisca a consorzi: dichiarazione a firma del legale rappresentante, indicante il nominativo dei consorzi cui l'impresa aderisce. Si ricorda che è vietata la partecipazione contemporanea alla gara di un'impresa a titolo individuale e quale componente di un'associazione temporanea di imprese o di un consorzio. L'Impresa singola verrà perciò esclusa dalla gara nel caso venga accertato che faccia parte di un'associazione temporanea o di un consorzio anch'essi partecipanti alla gara. È inoltre vietato all'impresa di fare parte di più associazioni temporanee o più consorzi partecipanti alla gara. Verranno perciò escluse dalla gara tutte le associazioni temporanee e tutti i consorzi di imprese di cui una medesima impresa faccia parte. È inoltre vietata la partecipazione alla gara di imprese aventi in comune i legali rappresentanti o anche un solo legale rappresentante. Nel caso tale situazione venga accertata, le imprese interessate verranno escluse tutte dalla gara.

Nel caso di offerta presentata da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (art. 10 del decreto legislativo n. 358/92). Le imprese che concorrono alla gara, appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, si conformeranno alla disciplina prevista da detta norma. I documenti indicati alle precedenti lett. C), salvo quanto prescritto in merito all'abilitazione di cui all'art. 2, legge n. 46/90 relativamente agli impianti di cui all'art. 1, lett. C) della stessa legge, che potrà essere posseduta dalla sola impresa associata che eseguirà il servizio di gestione della centrale termica, D), E) ed eventualmente H), devono necessariamente essere presentati da ciascuna impresa. Per quanto riguarda la dichiarazione prevista al punto E) si precisa che il requisito di cui alla lettera *b)* dovrà essere posseduto dalle imprese associate cumulativamente e si procederà pertanto alla sommatoria degli importi globali delle forniture dichiarati da ciascuna impresa; il requisito di cui alla lettera *c)* del medesimo punto E) potrà invece essere dichiarato dalla sola impresa indicata quale capogruppo.

Nel caso di offerta presentata da consorzio di imprese (art. 6 della legge 17 febbraio 1987 n. 80). I certificati di cui alle precedenti lettere C), salvo quanto prescritto in merito all'abilitazione di cui all'art. 2, legge n. 46/90 relativamente agli impianti di cui all'art. 1, lett. *c)* della stessa legge, che potrà essere posseduta dalla sola impresa consorziata che eseguirà il servizio di gestione della centrale termica, D), E) ed eventualmente H) devono essere presentati per tutte le imprese per conto delle quali il consorzio presenta offerta. Il consorzio oltre ai documenti di cui alle lettere A), B), C), D), E), F) ed eventualmente G) ed H), dovrà far pervenire copia autenticata del contratto consortile nonché l'estratto autenticato di deliberazione dell'organo amministrativo competente del consorzio con la quale viene stabilito di presentare offerta per la gara in oggetto. La predetta deliberazione dovrà inoltre stabilire quali imprese aderenti al consorzio assumeranno l'esecuzione dell'appalto, specificandosi che le dette imprese in solido con il fondo consortile, saranno tenute a garantire la buona esecuzione dell'appalto stesso, con riferimento sia alla disposizione del 2° comma dell'art 2615 del Codice civile, sia alle disposizioni dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1987 n. 80.

Dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà e copie autenticate. In luogo dei certificati di cui alle precedenti lettere C) e D), i concorrenti possono presentare una dichiarazione sostitutiva di pari contenuto, per la quale non è richiesta l'autentica di firma. È ovviamente facoltà dei concorrenti, in ossequio a quanto disposto dall'art. 7, legge n. 15/68, presentare, in luogo di tutti i certificati richiesti le rispettive copie autenticate nei modi di legge.

Esclusione dalla gara. Il recapito del plico contente l'offerta economica e la richiesta documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Si fa luogo all'esclusione nel caso il plico non venga recapitato nei termini e con le modalità prescritte ed in ogni altra ipotesi di inottemperanza alle su indicate norme. In particolare si fa luogo all'esclusione dalla gara nel caso non venga prodotta la documentazione richiesta nelle forme prescritte o dalla stessa non risulti che l'Impresa è in possesso dei requisiti per partecipare validamente alla gara.

8. Gli offerenti potranno svincolarsi dalle proprie offerte decorsi 120 (centoventi) giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, qualora l'Istituto non abbia provveduto a deliberare l'aggiudicazione senza giustificato motivo.

9. Entro 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione, l'aggiudicatario è tenuto a presentare i seguenti documenti:

a) documentazione comprovante le dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara;

b) certificati di residenza e stati di famiglia riferiti ai soggetti per i quali deve essere richiesta l'informazione di cui al decreto legislativo n. 490/94;

c) modello GAP;

d) cauzione definitiva, infruttifera per l'impresa, nella misura di un decimo dell'importo netto dell'appalto, da costituirsi con una delle modalità indicate al punto 7) lett. F). Qualora la documentazione di cui sopra non sia fornita dall'aggiudicatario, o non sia adeguata a quanto prescritto dal presente bando, l'Istituto appaltante annulla, con atto motivato, l'aggiudicazione ed aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. L'istituto si riserva pertanto di addivenire all'aggiudicazione definitiva una volta pervenuta e valutata positivamente la documentazione di cui alle lettere *a), b), c)* e *d)* che precedono ed una volta rilasciata dalla competente Prefettura la prescritta informazione antimafia. L'impresa definitivamente aggiudicataria deve addivenire alla stipulazione del contratto entro il termine fissatole dall'Istituto: ove, entro detto termine, non addivenga alla stipulazione, può essere dichiarata decaduta con conseguente incameramento della cauzione provvisoria da parte dell'Istituto.

10. A carico dell'impresa aggiudicataria sono tutte le spese, imposte e tasse relative all'esperimento della gara, alla stipulazione del contratto ed alla sua esecuzione. Il pagamento dell'IVA è regolato come per legge.

11. Consegna dell'appalto. L'esecuzione dell'appalto avrà inizio dopo la stipulazione del formale contratto, in esito a consegna, risultante da apposito verbale. È in facoltà dell'Istituto procedere in via d'urgenza, anche in pendenza della suddetta stipula, alla consegna dell'appalto in analogia a quanto previsto dall'art. 337, legge 20 marzo 1865 n. 2248, all. F) e dell'art 10, Regolamento 25 maggio 1895 n. 350. Qualora nel giorno fissato e comunicato, l'impresa non si presenti a ricevere la consegna dell'appalto, le verrà fissato un termine perentorio decorso inutilmente il quale potrà essere dichiarata decaduta dall'aggiudicazione.

12. Esclusione della competenza arbitrale. È esclusa la competenza arbitrale.

13. La partecipazione alla gara comporta da parte di ogni impresa concorrente l'accettazione di tutte le norme e condizioni sopra esposte e richiamate.

14. Il responsabile del procedimento di affidamento è il Dirigente dell'ufficio Appalti e Affidamenti dott. Francesco Nitti.

15. Ai sensi della legge n.675/96 si informa che i dati forniti dalle Imprese nel corso del procedimento di affidamento saranno oggetto di trattamento in conformità alle norme vigenti in materia di appalti pubblici.

16. Il presente bando, redatto in conformità a quanto prescritto dall'art. 5, comma 6, decreto legislativo n. 358/92 è stato inviato all'U.P.U.C.E. in data 10 luglio 1998

Il dirigente dell'Ufficio Appalti e Affidamenti:
dott. Francesco Nitti

Il presidente: dott. Marco Giardini

C-19232 (A pagamento).

PREFETTURA DI BRESCIA

Bando integrale di gara

La Prefettura di Brescia con sede in piazza Paolo VI n. 16, CAP 25100 Brescia, Italia, (tel. 030/37431, telefax 030/3743493), indice una gara ristretta mediante licitazione privata rivolta alle imprese degli Stati membri della CEE per l'appalto dei servizi di pulizia nei locali adibiti ad organismi della Polizia di Stato nella Provincia di Brescia, di seguito indicati per una superficie complessiva di mq. 19.991 (questura, scuola Pol.G.A.I., Pol.Fer, Pol.Strada Brescia e i distaccamenti P.S. di Desenzano, Montichiari, Salò, Iseo e Darfo Boario Terme).

Viene utilizzata la procedura accelerata ristretta di cui all'art. 10, ottavo comma del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 attesa la necessità di concludere il procedimento in tempo utile per l'invio entro il 30 settembre 1996 degli atti al Ministero dell'Interno per l'approvazione.

Il contratto ha la durata di un quadriennio con decorrenza dal 1° gennaio 1999, ed inoltre prevede la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il due per cento per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata al sensi del quarto comma dell'art. 44 della legge n. 724 del 1994.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il metodo previsto dall'art. 23, lettera *a)* del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 mediante offerte in ribasso sul prezzo base di L. 420.000.000 annui al netto di I.V.A. e si terrà conto del disposto del successivo art. 25. L'amministrazione si riserva la facoltà prevista dall'art. 7, secondo comma, lettera *f)* dello stesso decreto legislativo di aggiudicare lo stesso appalto al medesimo contraente, per il successivo quadriennio, beninteso in presenza delle necessarie condizioni.

Le istanze di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno 28 luglio 1998 ed essere racchiuse in plico raccomandato a mezzo posta, o consegnato a mano al suddetto indirizzo, sul quale va indicato altresì, oltre all'indirizzo e numero telefonico del mittente, il riferimento all'«Appalto dei servizi di pulizia dei locali adibiti a organismi della Polizia di Stato nella Provincia di Brescia. Riservatissimo non aprire».

Le suddette domande, in lingua italiana, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione non anteriore a sei mesi di cui agli articoli 12, 13 e 14, lettera *a*) e 15 del decreto legislativo n. 1995/157. ai fini dell'ammissione alla gara:

1) idonea certificazione da cui risulti l'espletamento dell'attività di pulizia, la denominazione e la ragione sociale dell'impresa, le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto dell'impresa, l'attestazione che l'impresa stessa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita ne in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata. Tali elementi saranno documentati, dalle imprese individuali, mediante presentazione di certificato della competente Camera di Commercio, Industria ed Artigianato. Le società dovranno produrre anche il certificato del competente Tribunale;

2) idonea dichiarazione bancaria;

3) iscrizione all'INPS ed all'INAIL, ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari e i soci prestatori d'opera;

4) dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume d'affari al netto di I.V.A., di valore medio annuo di almeno L. 400 milioni;

5) dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore al quaranta per cento, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento di L. 400 milioni;

6) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti al fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al quaranta per cento dei costi totali, ovvero al sessanta per cento dei detti costi se svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;

7) indicazione della quota d'appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare;

8) documenti elencati nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, necessari per dimostrare l'inesistenza di motivi di esclusione dalle gare, tra cui, in particolare, la certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia, in proposito, si rammenta che, ai sensi dell'art. 15 della legge 23 maggio 1997 n. 135, le segnalazioni e le comunicazioni previste al sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490, sono utilizzabili per un periodo di sei mesi dalla data del loro rilascio. Per i contratti e gli altri rapporti di durata superiore al biennio, esse devono essere rinnovate almeno ogni diciotto mesi.

L'esibizione del certificato di iscrizione al registro delle imprese presso le Camere di Commercio, prevista dal D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581, rilasciato dalle stesse Camere di Commercio con le modalità previste dal decreto ministeriale 7 luglio 997 n. 274, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 188 dello scorso 13 agosto, consentirà la presentazione della sola documentazione di cui ai punti 7 ed 8, poiché il rilascio del certificato stesso comporta la preventiva dimostrazione dei necessari requisiti di capacità economica-finanziaria, tecnica ed organizzativa, nonché il possesso di quelli di natura tecnico-professionale.

Alle imprese che dimostrino l'avvenuta presentazione dell'istanza d'iscrizione alle Camere di Commercio ai sensi della normativa citata in data anteriore al 29 maggio 1998, sarà consentita la partecipazione agli esperimenti di gara.

Circa la documentazione prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, si fa presente che qualora la pronuncia di condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale venga autocertificata, la dichiarazione deve limitarsi alla semplice specificazione dei reati commessi.

La mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti. ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

La ditta che avrà presentato la migliore offerta dovrà sostituire, con la certificazione originale, quanto eventualmente autodichiarato al sensi di legge.

L'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte con riferimento al valore quadriennale dell'appalto, entro dieci giorni dal 3 agosto 1998.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Presso l'ufficio suddetto è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

Il bando viene spedito per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il giorno 10 luglio 1998.

Brescia, 10 luglio 1998

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: dott. Di Tota

C-19413 (A pagamento).

PREFETTURA DI TRIESTE

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizie delle caserme ed uffici dei Carabinieri siti nella Provincia di Trieste

1. Ente appaltante: Ministero dell'Interno, Prefettura - 34121 Trieste, tel. 040/3731111, fax 040/3476699.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: servizio di pulizia nelle caserme ed uffici dell'Arma dei Carabinieri per una superficie complessiva interna di 11.297 mq ed esterna di 10.813 mq categoria 14 CPC 874. Il prezzo posto a base d'asta è pari a L. 1.128.528.000 I.V.A. esclusa, equivalente a L. 282.132.000 annue, determinato dal locale ufficio del territorio. In presenza delle necessarie condizioni, ai sensi dell'art. 7, secondo comma, lettera *f*) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, è prevista la possibilità del ricorso alla procedura negoziata per il quadriennio successivo alla scadenza.

3. Luogo di esecuzione: territorio della Provincia di Trieste.

4. *a*) –; *b*) –; *c*) –.

5. –. 6. –. 7. –.

8. Durata dei contratto o termine per il completamento del servizio: 1° gennaio 1999-31 dicembre 2002.

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: conforme alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10. *a*) –;

b) ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione e la documentazione prevista al punto 13 del presente bando dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del *31 agosto 1998;*

c) indirizzo al quale vanno inviate: Prefettura di Trieste, settore 1°, piazza Unità d'Italia n. 8 - 34121, Trieste;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: esclusivamente italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: 10 settembre 1998.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: in anticipazione ed a garanzia degli obblighi che scaturiscono dall'appalto, le ditte partecipanti dovranno produrre, contestualmente alle offerte, quietanza comprovante l'eseguito deposito provvisorio presso una sezione di tesoreria provinciale della somma di L. 13.542.336 a titolo di cauzione, che potrà essere costituita, ai sensi della legge n. 348/82, oltre che da numerano, anche da titoli di Stato o garantiti dallo Stato, al valore di borsa del giorno precedente a quello in cui si effettua il versamento o da apposita fidejussione bancaria o polizza assicurativa, aventi decorrenza contestuale a quella del contratto ed in calce alle quali siano apposte le firme debitamente autenticate dei rappresentanti degli istituti autorizzati dalle vigenti disposizioni di legge a rilasciare tali atti. La fidejussione o la polizza dovranno contenere la clausola di rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

13. Ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, è altresì. estesa al presente appalto l'applicazione delle disposizioni sull'esclusione dalla partecipazione alle gare contenute nell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358; fermo il disposto, per le imprese stabilite in Italia, del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 e successive modificazioni. I concorrenti sono tenuti a dimostrare di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, di concordato preventivo, di non essere stati colpiti da sentenze passate in giudicato per reati incidenti sulla moralità professionale o per delitti finanziari ed infine di esser in regola con gli obblighi relativi ai contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori e di quelli relativi al pagamento delle imposte e tasse. Ai fini di quanto sopra è possibile produrre autocertificazione secondo le modalità di cui alla legge n. 15/68. La ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà però sostituire tale certificazione con la documentazione originale. L'impresa partecipante dovrà anche indicare la quota di appalto che intende eventualmente subappaltare. Ai fini della dimostrazione del possesso dei necessari requisiti di capacità economico-finanziaria, tecnica ed organizzativa, nonché tecnico-professionale, le imprese dovranno esibire idonea certificazione di iscrizione al registro delle imprese presso le Camere di Commercio con le modalità previste dal decreto ministeriale 7 luglio 1997 n. 274, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 13 agosto 1997, in quanto il rilascio del citato certificato comporta la preventiva dimostrazione dei necessari requisiti.

In mancanza i partecipanti dovranno produrre, a pena di esclusione, la prova dell'avvenuta presentazione dell'istanza di iscrizione alle Camere di Commercio, ai sensi della normativa sopracitata, in data anteriore al 29 maggio 1998, nonché la documentazione di seguito elencata:

idonea certificazione da cui risulti l'espletamento dell'attività di pulizia, la denominazione e la ragione sociale dell'impresa, le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto dell'impresa, l'attestazione che l'impresa stessa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita nè in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata;

idonea dichiarazione bancaria;

iscrizione all'INPS ed all'INAIL, ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari ed i soci prestatori d'opera;

dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume d'affari al netto di I.V.A., di valore medio annuo di almeno L. 100 milioni;

dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore al quaranta per cento, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al cinquanta per. cento, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento di L. 100 milioni;

dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al quaranta per cento dei costi totali, ovvero al sessanta per cento di detti costi se l'impresa svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione.

Si procederà pertanto all'esclusione delle ditte che non presentino anche uno soltanto dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto, salva la facoltà per l'amministrazione dell'applicazione dell'art. 16 del richiamato decreto legislativo n. 157/95

14. Criterio per l'aggiudicazione dell'appalto: procedura prevista al primo comma, lettera *b*), dell'art. 6 del decreto legislativo n. 157/95 (licitazione privata - procedura ristretta) con aggiudicazione al prezzo più basso, riferito al valore quadriennale dell'appalto, offerto dalla ditta in possesso dei prescritti requisiti, fatte salve le indicazioni contenute nell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 che stabilisce le procedure che saranno seguite in presenza di offerte anomale.

15. Altre informazioni: le domande di partecipazione devono essere redatte su carta legale ed inserite, unitamente alla richiesta documentazione, in plico sigillato con ceralacca e raccomandato a mezzo della posta o consegnato a mano. Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Contiene richiesta di partecipazione alla gara per l'appalto del servizio di pulizia delle Caserme ed uffici dell'Arma dei Carabinieri quadriennio 1999-2002. Riservato non aprire». La documentazione da allegare dovrà essere di data non anteriore a sei mesi. Il contratto prevederà la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il due per cento per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata. Ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 157/95, i concorrenti potranno ottenere informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto presso le competenti sedi INAIL ed INPS. La ditta che risulterà aggiudicataria dovrà indicare il numero, il nome e la qualifica professionale delle persone incaricate della esecuzione del servizio, comunicando tempestivamente eventuali variazioni intervenute. L'avviso di preinformazione è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee direttamente dal Ministero dell'Interno in data 25 febbraio 1998.

16. Data di invio del bando: 10 luglio 1998.

17. Data di ricevimento del bando: .....

Trieste, 10 luglio 1998

Il prefetto: De Feis.

C-19414 (A pagamento).

PROVINCIA DI VICENZA

Estratto bando di gara

Per il giorno 11 agosto 1998, alle ore 15, presso la sede della Provincia di Vicenza è indetto pubblico incanto per l'appalto del progetto per la realizzazione dei lavori di manutenzione dei piani viabili bitumati e opere connesse di alcuni tratti delle SS.PP. dei gruppi «B» e «D» e della S.P. «Valgadena» e «Lusianese» (obiettivo 5b - art. 1, comma 79, L. 549/95 e art. 4 L. 341/95). Importo a base di appalto: L. 2.357.560.600.

Iscrizione A.N.C. cat. 6° per lire 3.000.000.000.

Aggiudicazione ai sensi art. 21, comma 1, della L. 109/94, come modificata da legge n. 216/95 (massimo ribasso).

Le imprese interessate debbono far pervenire offerta, redatta come da bando integrale, a questa Amministrazione: Dipartimento Servizi Legali - Settore Contratti, Contrà Gazzolle, n. 1, 36100 -Vicenza, entro e non oltre le ore 12 del *10 agosto 1998.*

Copia del bando integrale è disponibile presso il medesimo Settore (tel. 0444/399154, fax 326750).

Vicenza, 6 luglio 1998

Il capo dipartimento: Avv. M. Elisabetta Bolisani.

C-19417 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda S.L. n. 10, Pinerolo

Bando di gara procedura ristretta - Licitazione privata per la fornitura di protesi ortopediche e materiale di osteo-sintesi - durata mesi 24.

1. Azienda S.L. n. 10 - Via Convento di San Francesco n. 1 - 10064 Pinerolo (TO) - Italia - Telefono: 0121-233.836 - Telefax: 0121-78.366.

2.-*a)* Procedura ristretta - secondo l'art. 9 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

2.-*c)* Licitazione privata.

3.-*a)* Consegna: presso magazzino generale dell'Azienda S.L. 10 - Via Torino, 17 - Roletto (TO).

3.-*b)* Fornitura protesi ortopediche e materiale di osteo-sintesi per un'importo complessivo presunto per i ventiquattro mesi contrattuali di lire 2.016.426.960 oltre l'I.V.A. a norma di legge.

3.-*c)* Possibile offerta: per singolo lotto.

3.-*d)* Specifiche tecniche: contenute nel Capitolato Speciale.

5. Le imprese appositamente o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10, del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.-*a)* Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *17 Agosto 1998.*

6.-*b)* Le domande di partecipazione devono essere inviate a Azienda S.L. n. 10 - Ufficio Protocollo - via Convento di San Francesco n. 1 - 10064 Pinerolo - TO - Italia.

6.-*c)* Esclusivamente in lingua Italiana.

7. Termine di invito ditte ammesse entro il 16 Settembre 1998.

8. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) dichiarazione, in carta semplice, resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della stessa legge 15/1968, della Ditta partecipante che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11, punto 1, lettere *a), b), d), e)* del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358;

b) dichiarazione o certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o nel registro delle Imprese o ad analogo registro di Stato Europeo per i non residenti in Italia, rilasciato in data non anteriore a 6 mesi rispetto il termine ultimo di presentazione della domanda di partecipazione.

9. Criterio di aggiudicazione secondo quanto previsto dall'art. 16, comma 1, lettera *b)* del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

10. La ditta partecipante a titolo individuale, o che faccia parte di un raggruppamento, non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione di tutti i soggetti interessati.

11. Bando spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il giorno 6 luglio 1998.

12. Bando ricevuto da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il giorno 6 luglio 1998.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

Il commissario: dott. Ferruccio Massa.

C-19415 (A pagamento).

AUTORITÀ PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Bando di gara per l'affidamento di attività di progettazione ed erogazione di quattro corsi di formazione informatica

1. Ente appaltante: autorità per informatica nella Pubblica Amministrazione, via Solferino, 15 - 00185 Roma - Tel. 06/85.264.221 - fax 06/84.133.13.

2. Categoria di servizi: categoria 24-CPC 92 D.Lgs. 157/95.

3. Oggetto della fornitura.

La progettazione e l'erogazione di quattro corsi di formazione informatica inerenti le architetture e applicazioni distribuite nonché la loro gestione, destinati a:

corso 3: specialisti di architetture e gestione di reti;

corso 4: specialisti di ambienti aperti e sistemi distribuiti;

corso 5a: progettisti di applicazioni;

corso 5b: programmatori e gestori di applicazione su WEB.

I corsi riguarderanno un numero di allievi non inferiore a 1750 e non superiore a 2200 unità per complessive 130.000 - 170.000 ore/allievo.

I dettagli dei corsi saranno specificati nel Capitolato Tecnico.

4. Procedura di aggiudicazione. Procedura ristretta appalto-concorso.

5. Luogo di esecuzione.

Le sedi, prevalentemente capoluoghi di regione, saranno indicate dall'autorità in numero non superiore a 20. I locali nei quali verranno erogati i corsi, dovranno essere forniti dal soggetto aggiudicatario della fornitura.

6. Importo della fornitura.

L'importo complessivo massimo della fornitura è L. 5.310.000.000 IVA esente.

7. Caratteristiche dei fornitori.

La prestazione del servizio è riservata ai fornitori che abbiano realizzato nel corso del triennio 1995-1997 un fatturato di almeno 8 miliardi, di cui 4 riferiti all'ultimo anno (1997), nel settore della formazione informatica. La mancanza di tale requisito comporterà l'esclusione dalla gara.

8. Subappalto.

È fatto divieto di subappalto.

9. Durata del contratto.

35 mesi, di cui 26 per la progettazione ed erogazione e 9 per la verifica dell'efficacia della formazione, dalla data della notifica della comunicazione al soggetto aggiudicatario dell'approvazione del contratto.

10. Raggruppamenti di fornitori.

Sono ammessi - ex art. 10 del D.Lgs. 358/92 - anche fornitori appositamente e temporaneamente raggruppati, purché facciano congiuntamente domanda e presentino, contestualmente, copia autentica del mandato al Capogruppo, ovvero dichiarazione di ciascun fornitore partecipante contenente l'impegno a costituirsi in RTI prima della presentazione dell'offerta.

Un fornitore non può contemporaneamente partecipare alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento, ovvero partecipare a più raggruppamenti. In tali casi saranno esclusi dalla gara sia il fornitore che il raggruppamento di cui esso faccia parte.

La volontà di associarsi in raggruppamento dovrà risultare dalla domanda di partecipazione - indicando il fornitore Capogruppo mandatario con rappresentanza - sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna Impresa.

La partecipazione alla gara di associazioni temporanee e consorzi tra fornitori, la cui composizione dovrà essere dichiarata in sede di richiesta d'invito, è ammessa alla condizione che almeno il mandatario o il capogruppo sia in possesso dei requisiti richiesti al punto 7 del presente bando nella misura minima del 75%. Gli altri fornitori potranno operare anche in settori diversi da quello della formazione informatica, ma ad esso collegati ed in particolare in quelli della consulenza, dell'editoria, dell'informatica e della logistica. Ciascuno di essi dovrà aver realizzato un fatturato di almeno 3 miliardi nel predetto triennio, di cui 2 nell'ultimo anno (1997).

11. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione ed altre disposizioni.

Le domande di partecipazione, che non vincolano l'Autorità ad invitare il fornitore richiedente, dovranno pervenire entro le ore 16 del *15 settembre 1998* e potranno essere consegnate a mano, ovvero per raccomandata A.R., ovvero tramite agenzia di recapito autorizzata. Sul plico, che viaggia a rischio del mittente, dovrà apporsi la dicitura riportata nell'avviso di gara.

12. Indirizzo.

Autorità per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, via Solferino, 15 - 00185 Roma - Tel. 06/85.264.221 - Fax 06/8413313.

13. Lingua in cui devono essere tenuti i corsi: Italiano.

14. Termine entro cui dovranno pervenire le offerte.

I fornitori cui sarà inviata la lettera d'invito dovranno far pervenire le offerte entro e non oltre 40 gg. dalla data di spedizione della lettera d'invito.

15. Importo della cauzione.

All'atto dell'offerta dovrà essere presentata cauzione provvisoria, non inferiore a 250 milioni di lire, da prestarsi anche a mezzo di titoli di stato o fidejussione bancaria o assicurativa.

16. Documentazione richiesta.

I partecipanti dovranno presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione, in lingua italiana, ovvero, se straniera, corredata da traduzione in italiano certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica consolare ovvero da traduttore ed, in tal caso, asseverata con giuramento innanzi a Pubblico Ufficiale competente:

1) domanda di partecipazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante del fornitore, ovvero dal titolare o legale rappresentante del fornitore capogruppo o dai titolari o legali rappresentanti dei fornitori che dichiarano di volersi consorziare o raggruppare;

2) certificato, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, di iscrizione ai registri di cui all'art. 15, comma 1, del D.Lgs. n. 157/95, ovvero copia autenticata dello statuto o dell'atto costitutivo qualora il soggetto richiedente non sia tenuto all'iscrizione nei Registri delle imprese di cui all'art. 8 della legge 580/93;

3) copia dei bilanci approvati e depositati, ovvero dei rendiconti economico-finanziari secondo la natura giuridica del fornitore in conformità al proprio ordinamento, relativi agli anni 1995, 1996 e 1997 attestanti quanto richiesto al punto 7 del presente bando di gara. Qualora l'esercizio finanziario non coincida con l'anno solare, i partecipanti dovranno presentare idonea documentazione da cui si desuma il fatturato del triennio suddetto distinto per anno. Dovrà inoltre essere prodotta una documentazione attestante le commesse ed i relativi importi in materia di formazione effettuate nel predetto triennio distinte per anno;

4) dichiarazione sostitutiva attestane la insussistenza delle condizioni di esclusione dalle partecipazioni alle gare di cui all'art. 12, comma 1, del D.Lgs. 157/95 che richiama le disposizione di cui all'art. 11, comma 2 e 3 del D.Leg. 358/92.

La documentazione di cui ai punti 1 e 3 dovrà essere presentata in corso di validità secondo i termini di legge; quella di cui ai punti 2 e 4 in autocertificazione, firmata dal legale rappresentante del fornitore. È facoltà dell'Autorità chiedere prova di quanto dichiarato prima di procedere all'aggiudicazione della gara.

Nel caso di raggruppamenti di fornitori, i documenti e le dichiarazioni di cui sopra, dovranno essere presentati da ciascun fornitore.

La mancanza anche di un solo dei predetti documenti comporterà l'esclusione dalla gara del fornitore, ovvero di tutti i fornitori costituenti il raggruppamento.

17. Criteri di aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà, in accordo con l'art. 23, comma 1, lett. *b)* del D.Lgs. 157/95, nonché con l'art. 20, comma 1, lettera *c)* del D.P.C.M. n. 769/94, secondo i seguenti criteri e pesi:

1. caratteristiche qualitative e tecnico-organizzative della proposta formativa e didattica, peso 45;

2. prezzo, peso 30;

3. esperienze maturate per forniture relative alla formazione informatica, peso 15.

4. Curriculum docenti, peso 10.

La Commissione di aggiudicazione attribuirà a ciascun criterio di valutazione delle offerte, sopra indicato, un punteggio da 1 a 10 che dovrà essere moltiplicato per il rispettivo peso.

18. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee: 10 luglio 1998.

19. Data di ricezione del bando: 10 luglio 1998.

Il direttore generale: dott. Livio Zoffoli.

C-19419 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Via Roma - Tel. 66.23.75 - Fax 66.23.30

Questa amministrazione dovrà appaltare, con procedura d'urgenza, lavori di restauro e risanamento conservativo dell'ex complesso monastico di San Michele - importo L. 1.800.000.000 finanziati con fondi del Pic Urban Salerno.

L'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del D.M. 18 dicembre 1997.

La cauzione provvisoria sarà pari al 2% dell'importo di gara, la definitiva sarà calcolata ai sensi delle vigenti leggi.

Sono ammesse imprese singole o appositamente e temporaneamente associate ai sensi di legge.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire mediante raccomandata postale, in busta chiusa recante la dicitura «Comune di Salerno - Restauro e risanamento conservativo dell'ex complesso monastico di San Michele», all'Archivio del Comune entro le ore 12 del 10 agosto 1998 corredate della seguente documentazione:

a) certificato d'iscrizione all'A.N.C. o equivalente per le imprese residenti negli stati CEE (in originale o copia autenticata) per la cat. 2 per l'importo di L. 1.500.000.000.

Il Comune spedirà gli inviti a presentare offerta entro il termine massimo di 60 giorni dalla data di scadenza della presente pubblicazione.

Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni CEE l'8 luglio 1998 ed è stato ricevuto in pari data.

L'istanza di partecipazione non è vincolante per l'Amministrazione.

Salerno, 13 luglio 1998

Il dirigente di settore: Avv. A. Piscitelli.

C-19422 (A pagamento).

PROVINCIA DI SALERNO

Salerno, via Roma - Palazzo S. Agostino
Tel. 614281 - Fax 614320

Bando di gare

Il dirigente in esecuzione alle Deliberazioni di Giunta Provinciale 26 maggio 1998 n. 891 e 26 giugno 1998 n. 1171, esecutive ai sensi di legge, con le quali venivano approvati i progetti ed indette gare di appalto relativamente ai seguenti lavori: sistemazione dello stabile villa De Ruggiero in Nocera Superiore per strutture museali e realizzazione di parco nel Castello Fienga in Nocera Inferiore. Base d'asta L. 3.000.000.000.

Rende noto che questa Provincia intende appaltare detti lavori mediante gara di licitazione privata, con procedura accelerata ai sensi dell'art. 64 comma 2 R.D. 23 maggio 1924 n. 827, l'art. 3, comma 3, D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 nonché l'art. 15 comma 1, D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi delle opere a misura e «a corpo» posti a base di gara, ai sensi dell'art. 21 - comma 1 - legge 11 febbraio 1994 n. 109 e con l'osservanza dei criteri di cui al decreto del Ministro dei LL.PP. del 18 dicembre 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 2 gennaio 1998 n. 1. Tale individuazione non avverrà qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Non saranno ammesse offerte in aumento. Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in giorni 400 naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di consegna.

I pagamenti in acconto saranno corrisposti ogni qualvolta l'ammontare dei lavori eseguiti raggiungerà l'importo di L. 200.000.000 (duecentomilioni) al netto dell'eventuale ribasso d'asta e delle prescritte ritenute così come previsto per legge.

La domanda dovrà pervenire entro il giorno *3 agosto 1998* a questa Provincia, via Roma n. 104 - 84121 Salerno, che spedirà gli inviti entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Alla domanda i richiedenti dovranno allegare una dichiarazione sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, dalla quale si evinca:

a) iscrizione all'A.N.C. cat. 3A per importo di classifica non inferiore a L. 3.000.000.000 sottoscritto dal titolare o dal legale rappresentante ai sensi della legge 127 del 15 maggio 1997;

b) il possesso da provarsi successivamente, ai sensi dell'art. 30 del D.L.gs. 403/91 e dei seguenti ulteriori requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

cifra d'affari in lavoro, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera *c)* e *d)* del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989 non inferiore a L. 4.000.000.000;

costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10% della cifra d'affari in lavoro sopra richiesta;

assenza delle cause di esclusione dalla gara prevista dall'art. 18 del D.L.vo 406/91.

Le ditte partecipanti, al momento della presentazione delle offerte, dovranno costituire cauzione ai sensi dell'art. 30 legge 109/94.

I lavori sono finanziati con fondi regionali con ordinanza n. 572 del 6 novembre 1992 introitati dalla Provincia sul cap. n. 220001 del bilancio 1998/R94. Saranno ammesse a presentare offerte imprese riunite ai sensi degli art. 22 e seg. del D.L.gs. 406/91. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 giorni a decorrere dalla data fissata per la sua presentazione. Nel caso che l'impresa intenda affidare in subappalto o in cottimo parte dei lavori è tenuta a presentare, al momento della presentazione dell'offerta, dichiarazione nella quale siano indicate le opere che vorrà subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18, legge 55/90 come integrato dall'art. 34 del D.L.gs. 406/91 e successive modifiche ed integrazioni (legge 216 art. 34 - 1° comma).

Il responsabile del procedimento è l'ing. Benedetto Troisi.

Il dirigente avv. Angelo Casella.

C-19423 (A pagamento).

CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE PROVINCIA DI MATERA

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Matera, via Trabaci - Centro Commerciale «Tre Torri» - 75100 Matera - Tel. 0835309211 - Fax 0835 - 309236.

2.*a)* Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 D.Lgs. n. 358/92;

2.*b)* Importo dell'appalto: il corrispettivo della fornitura è pari a L. 1.032.500.000.

3.a) Luogo della consegna: uffici della società Tecnoparco Valbasento S.p.a., sita in località Pisticci scalo (MT).

3.*b)* Natura e quantità dei prodotti da fornire: l'appalto riguarda la fornitura e posa in opera di apparecchiature necessarie per l'allestimento di «laboratori ambientali» le caratteristiche e le quantità della fornitura sono indicate nel capitolato speciale d'oneri.

3.*c)* Possibilità di presentare offerte parziali: non e ammessa.

4. Termini di consegna della fornitura entro sei mesi naturali e consecutivi dalla stipula del contratto.

5.*a)* Documentazione di appalto: l'elenco delle apparecchiature da fornire e porre in opera, il capitolato speciale d'oneri e le specifiche tecniche nonché le modalità di presentazione dell'offerta sono disponibili presso gli uffici della stazione appaltante nei giorni lavorativi dalle ore 10 alle ore 13, fino a 20 giorni antecedenti la data di presentazione dell'offerta.

5.*b)* Modalità di pagamento per il ritiro della documentazione: la documentazione di cui al punto 5.*a)*, può essere richiesta via fax almeno 2 giorni prima del ritiro, previo pagamento della somma di L. 300.000 (lire trecentomila), da accreditare presso la Banca Mediterranea di Matera, via Roma, con le seguenti coordinate bancarie e n. di c/c 05332 - 16101 - 308020112244, intestato alla stazione appaltante.

6. Termine per la ricezione delle offerte: l'offerta e i documenti richiesti, in lingua italiana, pena l'esclusione dalla gara, dovranno pervenire alla stazione appaltante, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno *14 settembre 1998* con plico sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura; i plichi che perverranno oltre il suddetto termine non saranno ritenuti validi.

7. Aperture delle offerte: avrà luogo il giorno 15 settembre 1998, presso gli uffici della stazione appaltante, siti in Matera, alla via Trabaci, Centro Commerciale «Tre Torri», e vi potranno partecipare i legali rappresentanti dei fornitori interessati ovvero persone munite di procura speciale con sottoscrizione autenticata, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. Le operazioni potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

8. Cauzioni: cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo della fornitura da presentare mediante polizza fideiussoria o bancaria; tale cauzione copre l'eventuale mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata, automaticamente, al momento della sottoscrizione del contratto stesso. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione; il fornitore aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo netto del contratto; la relativa fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.C.M. n. 117/87, dall'art. 11 della convenzione stipulata in data 30 aprile 1996; i pagamenti della fornitura saranno subordinati all'effettivo accredito delle rate di finanziamento eventuali ritardi nel pagamento dei corrispettivi previsti nel contratto di fornitura, dovuti a mancati o insufficienti accrediti da parte del Ministero del Bilancio, non potranno essere addebitati, sotto alcuna forma, alla stazione appaltante. Il fornitore concorrente nel formulare l'offerta, dovrà tener conto di tale condizione.

10. Forma giuridica dei raggruppamenti: nel caso di raggruppamento temporaneo di fornitori si applicano le disposizioni di cui all'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

11. Requisiti minimi di partecipazione: sono ammessi a presentare offerta i fornitori in possesso dei seguenti requisiti:

a) dichiarazione di n. 2 banche attestanti adeguate capacità economica e finanziaria;

b) fatturato concernente forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzato negli ultimi tre esercizi per un importo non minore a L. 1.500.000.000 (diconsi lire unmiliardocinquecentomilioni);

c) certificazione di qualità rilasciate da enti di certificazione ai sensi delle norme UN EN ISO 9001;

d) iscrizione per i fornitori italiani nel registro della C.C.I.A.A. o nel caso di fornitori aventi sede in paesi della U.E. il certificato del registro professionale dello Stato in cui l'impresa ha sede.

12. Periodo di validità dell'offerta: 180 giorni dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti elementi:

a) prezzo, peso = 40;

b) qualità e caratteristiche funzionali, peso = 40;

c) condizioni di manutenzione, peso = 20.

14. Altre indicazioni:

a) la valutazione dell'offerta sarà effettuata da una commissione tecnica giudicatrice nominata dalla stazione appaltante con l'impiego, ove possibile, dei criteri del D.P.C.M. 116/97; per il prezzo sarà impiegata la formula Di = Ri/Rmax;

b) il fornitore aggiudicatario della fornitura al momento della sottoscrizione del contratto verserà al consorzio la somma di L. 15.000.000 oltre I.V.A., quale contributo per spese generali;

c) responsabile del procedimento: dott. Michele Pace, tel. 0835 - 309227.

14. Data di trasmissione del bando alla GUCE: 14 luglio 1998.

15. data di ricezione del bando dalla GUCE: 14 luglio 1998.

Matera, 14 luglio 1998

Il direttore generale: Franco Vizziello.

C-19424 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Prefettura di Modena

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Modena, viale Martiri della Libertà n. 34 - 41100 Modena, telefono 059/410411 - telefax 059/410666.

2. Categoria e d'esercizio: servizio pulizia uffici Prefettura e locali di rappresentanza.

Numero riferimento CPC 874 cat. 14.

Valore presunto a base della licitazione privata quadriennale: L. 300.000.000 + I.V.A.

Il contratto prevederà clausola revisione periodica prezzo.

3. Luogo esecuzione: Modena.

4.*a)* Partecipazione riservata a ditte esercenti l'attività oggetto dell'appalto desumibile certificato Camera di commercio;

b) riferimento disposizioni legislative: R.D. 23 maggio 1924, n. 827; D.L.vo 157/95.

5. Durata contratto: 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2002, rinnovabile pel successivo quadriennio ex art. 7, comma 2, lettera f*)* D.L.vo n. 157/95.

6.*a)* Termine ultimo presentazione domande partecipazione: perentoriamente entro ore 12 giorno *25 agosto 1998*.

b) detta domanda, su carta legale, redatta in lingua italiana, unitamente alla documentazione richiesta, va inviata in piego sigillato con ceralacca e raccomandato, mezzo posta o a mano, all'indirizzo di cui al punto 1. Sul plico, oltre indirizzo, numero telefonico del mittente, dovrà figurare dizione «contiene richiesta partecipazione gara a licitazione privata per l'affidamento servizi pulizia uffici Prefettura e locali rappresentanza».

7. Entro 15 giorni dal termine presentazione domanda questa Amministrazione invierà gli inviti a presentare offerte.

8. Cauzione e garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio: L. 3.600.000.

9. Unitamente domanda partecipazione gara dovrà essere presentata, pena esclusione, seguente documentazione di data non anteriore a sei mesi:

a) certificato C.C.I.A.A., registro delle imprese, attestante che l'impresa non trovasi in fallimento, liquidazione amministrativa coatta, etc. (originale o copia autentica). Le Società dovranno produrre anche certificato competente Tribunale.

b) idonea dichiarazione bancaria (originale o copia autentica);

c) iscrizione I.N.P.S. e I.N.A.I.L., ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso titolare, famigliari e soci prestatori d'opera.

d) dimostrazione aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minor periodo attività comunque non inferiore a due anni, un volume d'affari I.V.A. esclusa, di valore medio annuo di almeno L. 60.000.000 di cui almeno un servizio d'importo non inferiore al 40% oppure due servizi di importo complessivo non inferiore al 50%, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al 60% del suddetto importo;

e) dimostrazione di avere sopportato per ciascuno dei 2 o 3 anni di riferimento un costo complessivo, pel personale dipendente (retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto), non inferiore al 40% dei costi totali, ovvero al 60% di detti costi se svolge esclusivamente attività pulizia e disinfezione;

f) idonea certificazione di non trovarsi nelle condizioni previste art. 12, comma 1, D.Lvo n. 157/95 e autocertificazione attestante osservanza normativa antimafia.

Esibizione certificato rilasciato C.C.I.A.A. previsto dal D.P.R. n. 581/95, con modalità D.M. 7 luglio 1997 n. 274 consentirà presentazione della sola documentazione sub *f)*. Le società devono presentare anche certificato competente Tribunale.

Eventuali autocertificazioni dovranno essere sostituite, in caso aggiudicazione, con certificazione originale.

10. Criteri aggiudicazione: prezzo più basso, subordinatamente verifica eventuale anomalia offerta ex art. 25 D.Lgs. n. 157/95.

Il servizio sarà aggiudicato anche in caso offerta unica.

11. Altre indicazioni:

a) mancata presentazione dei documenti da allegare alla domanda di partecipazione comporta esclusione dalla gara;

b) ditta aggiudicataria, se sprovvista sede nel territorio provinciale, è tenuta a costituirsi apposito ufficio rappresentanza.

Ulteriori informazioni potranno richiedersi all'ente appaltante.

12. data invio bando: 7 luglio 1998.

Il prefetto: G. Strano.

C-19425 (A pagamento).

COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE
(Provincia di Savona)

Bando di gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di messa in sicurezza della discarica non controllata di rifiuti in Località Mazzucca nel Comune di Cairo Montenotte (Savona).

1. Ente appaltante: Comune di Cairo M. (SV) - C. Italia, 45, Cap. 17014 - Tel. + 39-19-502471, Fax + 39-19-500350 - Partita IVA n. 00334690096.

2. Data di invio all'ufficio pubblicazioni C.E.E.: 10 luglio 1998.

3. Luogo di esecuzione lavori: Comune di Cairo Montenotte.

4. Caratteristiche generali delle opere: interventi di tutela ambientale, per l'isolamento di una discarica non controllata di rifiuti anche pericolosi.

5. Natura e entità delle opere: in linea di massima le opere che formano oggetto dell'appalto sono:

a) movimenti terra e risagomatura scarpate (vol. indicativo ca. 66.000 mc.);

b) diaframma plastico impermeabile, con interposto telo in HDPE (superficie indicativa: ca. 6.700 mq.);

c) impermeabilizzazione superficiale costituita da telo in HDPE (superficie indicativa: circa 33.000 mq.);

d) scogliera di protezione spondale (volume indicativo, circa 14.000 mc1;

e) opere di finitura superficiale;

f) pozzi di emungimento di emergenza e sistema di drenaggio delle acque superficiali;

g) impianti elettrici, illuminazione e sistema di monitoraggio ed allarme;

6. Importo dei lavori: L. 5.480.500.000 di cui L. 8.000.000, per costi della sicurezza, non soggetti a ribasso.

7. Suddivisione in lotti: non vi è suddivisione in lotti.

8. Categoria unica prevalente A.N.C.: Categoria 19e per un importo di L. 6.000.000.000.

9. Termine per esecuzione lavori: 500 giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna.

10. Finanziamento: contributo di L. 2.703.000.000, concesso dalla regione Liguria con Giunta n. 4453 del 20 dicembre 1996 e contributo di L. 4.321.000.000, concesso dalla Regione Liguria con delibera di Giunta n. 4571 del 14 novembre 1997.

11. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito con modificazioni nella legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio di cui all'art. 1, lett. *a)* della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione delle offerte in aumento.

12. Offerte anomale: l'anomalia delle offerte sarà valutata secondo le modalità fissate dal D. dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 2 gennaio 1998.

13. Offerenti: le imprese sono ammesse a presentare offerta, oltre che singolarmente, anche riunite in associazioni temporanee o consorzi nelle forme previste dagli artt. 10 e 13 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. In caso di raggruppamento la mandataria deve possedere iscrizione A.N.C. almeno il 60% dell'importo e le mandanti per almeno il 20% ciascuna.

14. Imprese estere: sono ammesse a presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato delle Comunità Europee, anche non iscritte all'A.N.C., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

15. Cauzioni e assicurazioni: ai sensi del combinato disposto degli artt. 30, comma 2 e 20, comma 2, della L.R. della Liguria 21 febbraio 1995, n. 11 ed in ottemperanza a quanto stabilito nella Determinazione Dirigenziale della Provincia di Savona n. 10.6.4195 di approvazione del progetto ai sensi del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22, la cauzione definitiva sarà eguale al 100% dell'importo dell'appalto e l'impresa dovrà stipulare le seguenti polizze assicurative:

a) polizza di cui all'art. 30, comma 3, della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95, per un massimale non inferiore a 7.024 milioni di lire con esplicita inclusione dei danni ambientali;

b) polizza di cui all'art. 30, comma 4, della legge n. 109/94 un massimale non inferiore all'importo sopra indicato ed esplicitamente inclusiva dei danni ambientali. La cauzione provvisoria è stabilita nel 2% dell'importo a base d'asta dei lavori ed è pari a L. 109.610.000.

16. Subappalto: l'affidamento dei subappalti è regolato dall'art. 34 della legge n. 109/94; a tal fine sono definiti i seguenti importi per le categorie di lavori diverse dalla prevalente:

a) categoria 1: L. 646.297.800; *b)* categoria 2: L. 208.204.200; *c)* categoria 5c: L. 118.241.100; *d)* categoria 6: L. 435.164.000; *e)* categoria 10b: L. 1.082.757.600; *f)* categoria 19f: L. 88.552.400.

17. Requisiti di partecipazione: per la partecipazione alla gara i richiedenti devono possedere i seguenti requisiti minimi:

a) avere conseguito una cifra di affari in lavori, diretta o indiretta, nell'ultimo quinquennio non inferiore a 1,5 volte l'importo dell'appalto di cui al punto 6);

b) avere sostenuto un costo per il personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, non inferiore al 10 per cento della cifra di affari in lavori ai sensi della precedente lettera *a);*

c) avere eseguito, nell'ultimo quinquennio, almeno un diaframma di impermeabilizzazione (di spessore non inferiore a 40 cm. e profondità massima non inferiore a 5 mt.) di superficie non inferiore a 4.000 mq;

d) avere la disponibilità di idonee attrezzature per l'esecuzione dei lavori, in particolare di un martello di fondo a rotazione di diametro non inferiore a 1.000 mm.;

e) rientrare in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91.

18. Termine per le richieste di partecipazione e lingua: le richieste di partecipazione, in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire al Comune di Cairo M.tte, all'indirizzo di cui al punto 1), entro le ore 12 del 38.esimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

19. Indicazioni da accludere alle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno a pena di nullità, essere corredate di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi della legge n. 15/68, attestante analiticamente il soddisfacimento dei requisiti minimi di cui al punto 17). Nel caso di raggruppamenti la documentazione richiesta dovrà essere presentata per ciascuna delle imprese raggruppate, corredata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'intendimento a costituire il raggruppamento nel caso di invito a presentare l'offerta, con indicazione della mandataria designata, sottoscritta da tutte le imprese.

20. Validità delle offerte: le offerte presentate si intenderanno valide per un periodo di 180 giorni a partire dal termine ultimo per la loro presentazione.

21. Termine per la spedizione degli inviti: gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

22. Validità della gara: la gara sarà dichiarata valida quando sia pervenuta anche una sola offerta valida.

Responsabile del procedimento: rag. Carlo Ferraro.

C-19426 (A pagamento).

COMUNE DI FIESSE
(Provincia di Brescia)

Pubblico incanto - Lavori di recupero edilizio fabbricato in via della Chiesa

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 84/98. Il Responsabile del Procedimento avvisa che è stato indetto pubblico incanto. per la realizzazione dei lavori in oggetto, mediante pubblicazione del bando all'Albo Pretorio in data 14 luglio 1998.

Comunica:

a) lavori da affidare con contratto stipulato a corpo e a misura;

b) procedura; art. 73, lett. *c)* R.D. n. 327/24 ed articoli 20 e 21 legge n. 109/94;

c) procedura di pubblicazione accelerata a termini abbreviati pena decadenza mezzi di finanziamento;

d) importo a base d'appalto: L. 1.007.000.000;

e) categoria A.N.C.: 2 (1.500.000.000);

f) termine presentazione offerte: 6 agosto 1998;

g) termine esecuzione lavori quattrocentottanta giorni dalla consegna;

h) indirizzo: Comune di Fiesse, via XX Settembre n. 24 - 25020 Fiesse, Ufficio Protocollo, tel. 030/959051, fax 030/959516;

i) giorno di celebrazione della gara: 7 agosto 1998 ore 10.

Fiesse, 14 luglio 1998

Il responsabile del procedimento:
Sergi dott.ssa Maria Rosaria

C-19427 (A pagamento).

AMAG - AZIENDA SPECIALE DEL COMUNE DI PADOVA

Padova, via C. Cassan n. 9
Tel. 049/8200111

Bando di gara per licitazione privata

L'AMAG - Azienda Speciale del Comune Padova, con sede in via Cassan, 9 - 35121 Padova, tel. 049/8200111 - fax 049/8200251, intende esperire gara a licitazione privata, per la fornitura di combustibili per il servizio gestione calore.

Criterio di aggiudicazione: art. 24, comma 1, lett. *a)*, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, secondo il criterio del prezzo più basso, sulla base della migliore percentuale unica di sconto sui prezzi unitari di listino della C.C.I.A.A. di Milano, al netto di imposte di fabbricazione ed I.V.A.

Importo indicativo:

gasolio L. 2.890.000.000 (I.F. e I.V.A. incluse);

olio combustibile L. 180.000.000 (I.F. e I.V.A. incluse).

Luogo della consegna: presso le centrali termiche degli immobili precisati in capitolato, siti nel Comune di Padova e relativa cintura urbana.

Oggetto, natura e quantità: fornitura di gasolio e di olio combustibile per riscaldamento, a norma del D.P.C.M. 2 ottobre 1995, nelle seguenti quantità indicative:

gasolio (tenore di zolfo 0,05% max): litri 2.050.000;

olio combustibile 3/5° (con tenore di zolfo 0,3% max): Kg. 185.000.

Durata della fornitura: anno termico di dodici mesi (da 15 ottobre 1998 ad ottobre 1999).

Modalità di consegna: circa otto rifornimenti giornalieri, ciascuno di quantità variabile da lt. 2.000 mm., a lt. 12.000 max.

L'impresa aggiudicataria, dovrà garantire il servizio diurno, nei giorni feriali sabato compreso, durante l'intero periodo della fornitura, negli orari previsti in capitolato. Cauzione provvisoria: da fornirsi in sede di presentazione di offerta pari a L. 60.000.000.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo indicativo di aggiudicazione.

Contenuto e termine della domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione dovrà:

a) essere redatta in lingua italiana su carta legale per uso amministrativo e sottoscritta dal legale rappresentante o suo procuratore.

La domanda dovrà essere corredata da:

1) idonee dichiarazioni bancarie;

2) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante della ditta concorrente, nella quale si attesti:

2a) che l'importo globale delle forniture realizzate nel triennio 1995/1996/1997 non è inferiore a L. 30.000.000.000 (trenta miliardi), I.V.A. esclusa;

2b) l'importo complessivo relativo alle forniture di gasolio ed olio combustibile, realizzate negli ultimi tre esercizi 1995/1996/1997;

2c) che la media dell'importo di cui al punto *2b)* non è inferiore a lire 10.000.000.000 (dieci miliardi), I.V.A. esclusa.

2d) la struttura organizzativa messa a disposizione compreso l'elenco degli automezzi idonei al trasporto per i suddetti combustibili, suddivisi per capacità di trasporto;

2e) la disponibilità da parte della ditta concorrente di un deposito combustibili del tipo di quelli oggetto della gara, funzionante e idoneo a garantire il servizio richiesto, da comprovarsi successivamente con licenza UTIF;

2f) l'inesistenza a carico dell'impresa concorrente di cause di esclusione di cui all'art. 11 D.L.vo n. 358/92;

2g) l'iscrizione nei registri professionali delle C.C.I.A.A. italiane, o equipollenti registri tenuti nello stato di appartenenza del concorrente, dal quale risulti che la ditta è abilitata al servizio per cui richiede l'invito alla gara.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti *2a), 2b), 2c), 2e), 2g),* dovrà essere comunque dimostrato prima della stipula del contratto con appropriati documenti.

Nel caso di imprese riunite: ai sensi dall'art. 23 del D.L. n. 158/95, i requisiti di cui al precedente punto *2a)* e *2c)* devono essere posseduti dalla mandataria nella misura del 60% il restante 40% dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 20% di quanto complessivamente richiesto:

i requisiti di cui al punto 1) e le dichiarazione di cui ai precedenti punti *2f)* e *2g)*, dovranno essere posseduti da ciascuna delle ditte riunite;

i restanti requisiti (*2d, 2e,*) devono essere posseduti dal raggruppamento;

la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta, dai legali rappresentanti di tutte le imprese riunite.

Non sono ammesse domande per fornitura di un solo tipo di combustibile. È vietata la subfornitura.

La domanda dovrà pervenire all'AMAG - Azienda Speciale del Comune di Padova - Via Cassan, 9 - 35121 Padova a mezzo del Servizio Postale Statale (sono consigliate raccomandata con avviso di ricevimento, assicurata convenzionale, ovvero postacelere interna A.R), entro le ore 12 del 6 agosto 1998 e dovrà essere presentata in busta chiusa, recante all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto della fornitura di gasolio ed olio combustibile, esercizio 1998/99».

Sono fatte salve le modalità di presentazione di cui all'art. 18, comma 5, decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158. Le lettere di invito a presentare offerta verranno spedite alle ditte entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Verranno escluse le domande prive, in tutto o in parte, della documentazione richiesta, ovvero presentare oltre il termine precedentemente prodotta da una sola delle imprese riunite, comporterà l'esclusione dell'intero raggruppamento.

L'AMAG si riserva, nei limiti consentiti dalla normativa vigente, di invitare i concorrenti a completare ed a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate, a tal proposito nella domanda di partecipazione dovrà essere indicato un recapito telefax.

Padova, 10 luglio 1998

Il direttore generale: dott. Ivan Strozzi.

C-19428 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Licitazione privata - bando di gara

1.*a)* Università degli Studi di Bologna - Direzione Amministrativa - Via Zamboni, 33 - 40126 Bologna, tel. (051) 259145/8, telex 511650 Univboi. Telefax (051) 259140.

c) Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 con il criterio del massimo ribasso, espresso mediante ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi dalle opere a base di gara.

La presente gara ed il presente appalto sono disciplinati dalle disposizioni indicate all'art. 1, comma 4 della legge 216/95, e dalla Circolare Min. LL.PP. 7 ottobre 1996. n. 4488/UL.

d) Luogo di esecuzione: Bologna, Via Azzo Gardino, 19.

Caratteristiche dell'opera: restauro conservativo dell'ex opificio «Mulino Tamburi».

importo a base di gara L. 9.969.040.750 I.V.A. esclusa (L. 2.787.555.900 per lavori a corpo e L. 7.181.484.850 per lavori a misura).

Le offerte non potranno superare L. 9.969.040.750 I.V.A. esclusa.

Categoria A.N.C. richiesta: cat. 3/a (prevalente) classifica L. 9.000 Milioni.

e) Termine esecuzione lavori: 450 gg. naturali, successivi e continui; Sarà disposta, ex art. 337 Legge 2248/1865 (All. F), la consegna d'urgenza dei lavori.

i) Cauzione ed altre garanzie: Cauzione provvisoria e definitiva si applica l'art. 30 della Legge 109/94, come modificata dalla Legge 216/95 Polizza C.A.R. come da Capitolato Speciale d'Appalto.

j) Modalità finanziamento e pagamento: fondi a disposizione sul bilancio universitario.

Pagamenti: acconti su S.A.L. emessi ogni L. 1.000.000.000.

k) Soggetti ammessi: art. 10 co, 1, lett. *a), b), d), e)* e *bis)*, della Legge 109/94, come modificata ed integrata alla Legge 216/95, per le riunioni di concorrenti si applicano l'art. 13 della Legge 109/94, come modificata ed integrata dalla legge 216/95, e gli artt. 22 e 23 e seg. del D.Lgs. 406/91.

k1) È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio anche di cooperative di produzione e lavoro e/o di imprese artigiane, ovvero di partecipare alla gara anche in forma, individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

L'Impresa che partecipi singolarmente o quale membro di un consorzio di qualunque tipologia o di un raggruppamento concorrente non può fare parte di altri consorzi o raggruppamenti concorrenti pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa stessa.

È fatto altresì divieto di partecipare alla gara, sia singolarmente che in raggruppamento temporaneo, alle società che, ai sensi dell'art. 2359 c.c. - siano controllate dall'impresa concorrente (pena l'esclusione dell'impresa controllata) o siano ad essa collegate (pena l'esclusione dalla gara di ciascuna di esse) o, comunque - alle società aventi identico legale rappresentante (pena l'esclusione dalla gara di ciascuna di esse).

m) Validità dell'offerta: 120 gg. dalla data di aggiudicazione.

n) Subappalti art. 18 legge 55/1990, come modificato dall'art. 34 D.Lg. 406/1991, come modificato dall'art. 34 della Legge 109/94, come modificata ed integrata dalla - Legge 216/95.

Categorie di onere ai fini dell'art. 34 legge 109/94:

Restauro edifici monumentali cat. 3/a (prevalente) L. 5.648.834.298;

Impianti termici e affini cat. 5/a) L. 1.448.896.000;

Impianti idrici e affini cat. 5/b) L. 171.104.000;

Impianti elettrici e affini cat. 5/c) L. 1.167.555.900;

Impianti di sollevamento cat. 5/d) L. 295.342.056;

Opere metalliche e in legno cat. 5/f) L. 1.237.308.505.

Per la determinazione della quota parte lavori subappaltabile della categoria prevalente e delle restanti categorie si fa riferimento ai valori della tabella del presente punto *n)*, presi al netto del ribasso offerto dall'aggiudicatario.

L'Amministrazione procederà al pagamento del solo appaltatore con le prescrizioni dell'art. 18 legge 55/90 come modificato dall'art. 34 del D.Lg. 406/91.

q) Ammissione imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato dell'U.E.: si applica l'art. 18 e 19 D.Lg. 406/1991.

s) Offerte Anomale: si applica l'art. 21, co. 1-bis della legge 109/94 come modificata ed integrata dalla legge 219/95, nonchè il D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997.

2) Domanda di partecipazione: dovrà essere redatta in lingua italiana in carta legale, avere il contenuto (successivamente cerificabile ex art. 30 D.Lg. 406/91) ed essere presentata così come indicata negli specifici capoversi del presente bando sottoriportati, a pena di esclusione:

2.1. impresa singola: Il legale rappresentante dell'impresa nell'istanza di partecipazione dovrà dichiarare di possedere:

2.1.1

a) Iscrizione A.N.C. cat. 3/a per L. 9.000 milioni;

b) cifra di affari globale ed in lavori dell'Impresa, derivante da attività diretta ed indiretta, (determinata, ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. *c), d)* del D.M. LL.PP. 172/1989) conseguita negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando sul GURI:

cifra di affari globale almeno 2,50 volte l'importo a base di gara;

cifra di affari in lavori almeno 2 volte l'importo a base di gara.

c) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando sul GURI, nella cat. 3/a A.N.C. - che dovrà essere pari o superiore a 1,20 volte l'importo a base di gara. Di ogni lavoro dovranno essere indicati periodo, importo, luogo di esecuzione e si dovrà precisare se furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito.

d) aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando sul GURI, nella cat. 3/a A.N.C., e specificandolo, un lavoro di importo pari o superiore a 0,50 volte l'importo

a base di gara, oppure, in alternativa, sempre nell'ultimo quinquennio e nella cat. 3/a A.N.C. due lavori di importo complessivo pari o superiore a 0,60 volte l'importo a base di gara. Di ogni lavoro dovranno essere indicati periodo, importo, luogo di esecuzione, e precisare se furono effettuati a regola d'arte e con buon esito. Il presente requisito non e frazionabile.

e) costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi, pari o superiore a 0,10 volte la cifra di affari in lavori diretta ed indiretta come richiesta al precedente punto *b)*.

f) di non essere stata dichiarata la decadenza o la sospensione dell'Impresa dall'iscrizione all'A.N.C. stesso.

g) di non essere incorsi in alcuna della cause di esclusione previste dall'art. 24 della Direttiva 93/37 C.E.

h) di impegnarsi al rispetto, in sede di partecipazione alla gara e di presentazione dell'offerta, delle prescrizioni di cui al punto k1 del bando.

2.1.2. due referenze bancarie in busta sigillata.

2.2. Riunione di concorrenti: I legali rappresentanti o titolari delle imprese che intendono riunirsi dovranno sottoscrivere una dichiarazione di voler costituire l'associazione prima della presentazione dell'offerta. Ciascuno dei concorrenti dovrà dichiarare per se stesso di possedere i requisiti e produrre i documenti di cui al precedente punto 2.1.

Per quanto riguarda i requisiti di cui alla lettera *a)* del precedente punto 2.1 si applicano il co. 2 dell'art. 23 del D.Lg. 406/91.

Per quanto riguarda le cifre indicate quali requisiti minimi alle lettere *b), c), e)*, del precedente punto 2.1. ciascuna di esse d'ovra essere determinata cumulando quelle delle singole imprese associate; l'impresa mandataria dovrà possederli in misura pari al 60%, e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali deve possederli nella misura minima del 20%, di quanto richiesto cumulativamente alle mandanti.

Modalità di presentazione: a mezzo lettera da far pervenire entro il termine sottoindicato - oppure in alternativa, a mezzo telegramma, telefax, telescritto, purchè siano confermati per lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita entro il termine stabilito nel presente bando.

Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura: «Licitazione privata - restauro conservativo dell'ex opificio «Mulino Tamburi» sito in Bologna, Via Azzo Gardino, 19 - Domanda di partecipazione».

Indirizzo: vedi punto 1.

3. Termine di ricezione domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno *6 agosto 1998* a pena di esclusione.

Procedura d'urgenza, ex art. 15 D.Lg 406/91: realizzazione completamento interventi P.R.U. ex art. 12 lett. B) D.M. 21 dicembre 1994, nei tempi di cui all'«Accordo di Programma» 16 aprile 1998.

4. Termine massimo di spedizione inviti: 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando.

5. Informazioni: il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali dell'U.E in data 13 luglio 1998.

È inoltre reperibile su internet, presso il sito web dell'Università degli Studi di Bologna indirizzo: http://vww.unibo. it/avl/aziende/bandi.htm per informazioni e per avere copia integrale del bando: Settore Appalti Edilizi dell'Università - Largo Trombetti, 4, Bologna tel. 051/259145, 051/259148, fax (051) 259140, tutti i giorni dalle ore 9 alle 11 martedì e giovedì dalle 14,30 alle 15,30.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione.

Ai fini della Legge 675/96 si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato di tutte le informazioni fornite dalle imprese: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità istituzionali connesse alla gara ed alla eventuale stipula e gestione del contratto nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Responsabile del procedimento: per la fase dell'affidamento lavori: dott. Stefano Corazza per la fase dell'esecuzione lavori: ing. Antonio Misley.

Il rettore: prof. Fabio Roversi Monaco.

B-778 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Azienda Ospedaliera «M. Mellini»
Chiari (BS)

Avviso di riapertura dei termini per la presentazione di offerte

Con riferimento al bando integrale di gara (prot. n. 3976 dell'8 aprile 1998), pubblicato sulla G.U.C.E. in data 25 aprile 1998 (S. 81) e sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 6 maggio 1998 (n. 103, Foglio inserzioni, parte II), alle quali si rimanda, si rende noto che l'Azienda Ospedaliera «M. Mellini», con sede in Chiari (BS), Viale Mazzini, 4, tel. 030/7102225, fax 030/7102757, ha riaperto - per effetto della deliberazione n. 538 del 29 giugno 1998 - i termini per la presentazione delle offerte relative al pubblico incanto per la fornitura di materiale sanitario vario per la durata di trentasei mesi; con il medesimo provvedimento è stato abrogato il requisito economico-finanziario di ammissione (fatturato annuo per forniture identiche) inizialmente richiesto.

I nuovi termini sono stabiliti come segue:

a) - termine per il ritiro dei capitolati: entro il 31 agosto 1998;

b) - termine per la presentazione delle offerte: entro le ore 12 del *2 settembre 1998;*

c) - apertura dei plichi documenti e campionatura: verrà comunicata successivamente.

Il bando integrale di gara ed i distinti capitolati speciali devono essere ritirati direttamente dalle ditte interessate presso l'Ufficio Gare dell'Azienda (tel. 030/7102225, fax 030/7102757, orari: 8,30 - 12, 13,30 - 16,30), previo pagamento dei diritti di segreteria.

Chiari, 30 giugno 1998, prot. n. 9234.

Il direttore generale: dott. Gabriele Tonini.

M-6199 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI

Rettifica bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *n. 99 del 30 aprile 1998 (Gara A)*

Il Comune di Sassari, piazza del Comune n. 1, tel. 279345 - 279346 fax 238740 - 07100 Sassari, bandisce una licitazione privata col criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi e sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, ex art. 21, legge n. 109/94, per appaltare i lavori di Vasche di accumulo e modulazione delle acque di pioggia. Importo a base di gara: L. 6.960.513.467, di cui L. 5.721.967.807 per lavori a corpo e L. 1.238.545.660 per lavori a misura.

Non sono ammesse offerte in aumento e sarà applicata l'esclusione automatica delle offerte come previsto dall'art. 21 - comma 1-*bis* - ultimo capoverso, della legge n. 109/94, purché il numero delle offerte valide non risulti inferiore a 5.

Iscrizione: A.R.A. e/o A.N.C., per la specializzazione X/A ed importo adeguato all'appalto.

Termine di esecuzione delle opere: 365 giorni naturali e consecutivi.

L'opera è finanziata con findi CE.

Possono chiedere di essere invitate alle gare le Imprese singole od associate ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 406/91; in quest'ultimo caso i requisiti richiesti devono essere posseduti dall'impresa Capogruppo nella misura compresa fra il 40% ed il 60% e nella misura restante, cumulativamente, dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali in percentuale compresa fra il 10% ed il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Le domande di partecipazione redatte in carta legale indirizzate all'Ufficio Contratti del Comune, piazza del Comune 1, 07100 Sassari, dovranno pervenire entro 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Alla richiesta d'invito, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) Copia del certificato d'iscrizione richiesto;

2) Dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa, ai sensi della legge n. 15/68 attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91 nonché dalla legge n. 646/82 e successive modifiche;

b) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, che non deve essere inferiore, nell'ultimo quinquennio all'importo a base di gara;

c) il costo del personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, che non deve essere inferiore al 10% dell'importo di cui alla precedente lett. *b);*

3) Idonee referenze bancarie.

In caso di subappalto, l'impresa appaltatrice è tenuta a trasmettere le fatture quietanzate del subappaltatore entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 15 ottobre 1998.

Sassari, 10 luglio 1998

Il dirigente: dott.ssa Francesca Chessa.

C-19147 (A pagamento).

COMUNE DI VERGATO
(Provincia di Bologna)

Con riferimento all'estratto di avviso d'asta pubblicato a pagina 16 della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana - Foglio delle Inserzioni - Parte Seconda del 24 aprile 1998 (Anno 139° - Numero 95) si rende noto che il Comune di Vergato darà luogo ad un secondo esperimento d'asta relativo al II lotto, con le stesse procedure stabilite per il primo esperimento, ammettendo offerte sia in aumento sia alla pari rispetto al prezzo base d'asta di L. 165.000.000.

L'asta si terrà presso la sala consiliare dell'intestato Comune il 10 settembre 1998 e le offerte dovranno essere presentate entro le ore 12 del *9 settembre 1998.*

Il responsabile del procedimento: Nanni geom. Ivano.

C-19184 (A pagamento).

PROVINCIA DI RIMINI

Sede in Rimini, p.le Bornaccini n. 1
Codice fiscale e partita I.V.A. n.- 91023860405

Avviso di asta per lavori
Riapertura termini offerta

Si rende noto che per il giorno 3 settembre 1998 ore 10 è stata indetta nuova asta pubblica per lavori di miglioramento del collegamento tra Rimini e Montescudo - S.P. 41 Categoria di iscrizione A.N.C.: VI per importo adeguato. L'appalto, ai sensi dell'art. 19 co. 5 legge 109/94, è a corpo e a misura. (Già pubblicato della *Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 30 maggio 1998).

Importo a base d'asta: L. 270.000.000.

Termine presentazione offerte: ore 13.00 del 2 settembre 1998.

È previsto, per coloro che non l'abbiano già effettuato, il sopralluogo obbligatorio prima di presentare l'offerta.

Il bando di gara integrale è pubblicato all'Albo Pretorio e potrà essere richiesto previo pagamento delle spese, ai seguenti recapiti: 0541/716251-716253-716207 - Telefax 0541/716210.

Rimini, 8 luglio 1998

Il dirigente del Servizio Contratti e Affari Legali:
dott.ssa Isabella Magnani

C-19416 (A pagamento).

CITTÀ DI ACERRA
(Provincia di Napoli)

Acerra (NA), v.le della Democrazia n. 21
Tel. 081/5219204 - Fax 081/5219236

Bando di gara per l'affidamento in appalto del servizio di esercizio e manutenzione dell'impianto di pubblica illuminazione.

L'importo a base d'asta è fissato in L. 95 per Kw/h.

L'ammontare complessivo dell'appalto, compresa l'eventuale manutenzione straordinaria. è stimato in L. 2.080.000.000 I.V.A. esclusa.

Il servizio decorrerà presumibilmente dall'1 agosto 1998 e scadrà il 31 dicembre 2003.

Riapertura termini avviso di gara inviato alla Gazzetta Ufficiale *della C.E.E. in data 28 maggio 1998 ed affisso, in pari data all'albo pretorio di questo comune.*

Il dirigente del servizio 1, funzione 9, in esecuzione della determinazione dirigenziale R.G. n. 921 del 7 luglio 1998, rende noto che questo ente indirà una licitazione privata per l'affidamento in appalto del servizio in oggetto indicato.

L'aggiudicazione verrà effettuata col sistema previsto dall'art. 23, primo comma, lettera *a)* del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 (unicamente al prezzo più basso).

Ai sensi del 3° comma dell'art. 25 del D.Lgs. 157/95, saranno assoggettate alla verifica di cui ai commi 1 e 2 dello stesso articolo, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che supererà di 1/5 la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse calcolata senza tener conto delle offerte in aumento.

Per la natura del servizio, classificato secondo il D.Lgs. 157/95 nell'allegato 1. numero 1, viene richiesta la iscrizione nel registro delle ditte presso la C.C.I.A.A o all'albo provinciale delle imprese artigiane, o - se cittadini di altri Stati membri, non residenti in Italia -analoghe iscrizioni nei registri degli Stati di appartenenza di cui all'art. 15 del D.Lgs. 157/95, per la categoria «manutenzione impianti di pubblica illuminazione» (o dicitura equivalente).

Sono ammesse a partecipare alla gara oltre le imprese individuali e le società anche i raggruppamenti temporanei di imprese alle condizioni previste dall'art, 11 del D.Lgs. 157/95, e quelli aventi sede in uno degli stati membri della CEE. Ai suddetti raggruppamenti, ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta l'assunzione di alcuna forma giuridica specifica. Il servizio è finanziato con fondi del bilancio comunale. La cauzione definitiva è pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. la suddetta cauzione può essere costituita in contanti presso la Tesoreria comunale, Banca di Credito Popolare, filiale di Acerra, fideiussione bancaria o polizza fideiussoria rilasciata da parte di Compagnie assicuratrice a ciò autorizzate, ai sensi della legge 348/82, o in titoli del debito pubblico. Nella domanda di partecipazione, redatta in competente carta da bollo, ed in lingua italiana, l'aspirante deve dichiarare, con firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o, se trattasi di cittadino di altro Stato CEE, secondo la legislazione straniera, con riserva di successiva prova, quanto segue:

a) qualificazione del soggetto partecipante alla gara;

b) di essere iscritto nel registro delle ditte presso la C.C.I.A.A. o all'albo provinciale delle imprese artigiane, o se cittadini di altri Stati membri, non residenti in Italia, analoghe iscrizioni nei registri degli Stati di appartenenza di cui all'art. 15 del D.Lgs. 157/95, per la categoria Manutenzione impianti di pubblica illuminazione (o dicitura equivalente);

c) di non trovarsi in nessuna delle condizioni, che costituiscono causa di esclusione degli appalti, previste dall'art. 12, 1° comma, lettere: *a), b), c)* ed *f),* del D.Lgs. 157 del 17 marzo 1995, e di essere in regola con gli obblighi previsti dalle lettere *d)* ed *e)* dello stesso articolo;

d) l'indicazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce il presente appalto relativamente ai tre ultimi esercizi finanziari (art. 13, primo comma, D.Lgs. 358/92);

e) l'elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni, con i rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi (art. 14, primo comma, lettera *a)* del D.Lgs. 157/95).

L'amministrazione non ammetterà alla gara i richiedenti che, dalle dichiarazioni, successivamente verificabili, di cui alla precedenti lettere *d)* ed *e)* non risultano aver eseguito negli ultimi tre anni servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara, per un importo complessivo non inferiore ad una volta l'importo dell'appalto in oggetto, stimato in L. 1.536.000.000 (valore complessivo dell'appalto così come previsto dall'art. 4 comma 5, lettera *a)* del D.Lgs. 157/95).

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente bando nel caso di imprese riunite, devono riferirsi oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

La richiesta di partecipazione, per come sopra redatta, deve pervenire - pena l'esclusione - *entro giorni 37* (trentasette) dall'*8 luglio 1998* (data di spedizione del presente bando alla *Gazzetta Ufficiale* della CEE) al seguente indirizzo: «comune di Acerra - ufficio gare - viale della Democrazia n. 21 - 80011 Acerra (Napoli).

Il presente bando viene affisso all'albo pretorio di questo comune dal giorno 8 luglio 1998 (data di invio dello stesso alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee) e sarà pubblicato, oltre che sul presente foglio delle inserzioni della G.U.R.I., sul bollettino degli atti ufficiali della regione Campania, nonché, per estratto, sui quotidiani :« Il Mattino», di Napoli e «Il Sole 24 Ore».

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro giorni 120 dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 (centottanta) giorni dalla data di espletamento della gara.

Restano confermate le richieste di partecipazione presentate a seguito del precedente avviso inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della CEE in data 28 maggio 1998 ed affisso, in pari data, all'albo pretorio di questo comune.

Il vice capo servizio: geom. Pasquale Petrella.

C-19418 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

DIBRA - S.p.a.

Sede sociale Milano, piazza Velasca 5
Codice fiscale 07785990156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 giugno 1998. Codice pratica NOT/98/274.

Titolare: Dibra S.p.a., piazza Velasca, 5 - Milano.

Specialità medicinale: DB 22230 DIBRA:

4 cerotti transdermici 50 MCG/DIE - A.I.C.: 033158015;

12 cerotti transdermici 50 MCG/DIE - A.I.C.: 033158027.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del D.L.vo 178/91 e successive modificazione ed integrazioni: 2 - Cambiamento di denominazione del medicinale da: «BD 22230 Dibra» a: «Eptausa 50».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Alberto Pelis.

A-1039 (A pagamento).

BRACCO - S.p.a.

Sede sociale Milano, via E. Folli, 50
Codice fiscale 00825120157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 giugno 1998. Codice pratica NOT/98/81.

Titolare: Bracco S.p.a., via Egidio Folli, 50 - 20134 Milano.

Specialità medicinale: MEMAC:

28 compresse film rivestite 5 mg - A.I.C.: 033255011;

28 compresse film rivestite 10 mg - A.I.C.: 033255023.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del D.L.vo 178/91 e successive modificazione ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Autorizzazione a effettuare la produzione, i controlli e il confezionamento anche presso Bracco S.p.a., via E. Folli, 50 - 20134 Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Alberto Pelis.

A-1040 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10
Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 giugno 1998. Codice pratica NOT/98/357.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., Firenze, via Pellicceria, partita I.V.A.: 00421210485.

Specialità medicinale: ALUPENT.

Confezione e numeri: 10 fiale 0,5 mg/1 ml - A.I.C.: 020055024.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del D.L.vo 178/91 e successive modificazione ed integrazioni: 1 - Produzione totale anche presso l'officina della società Biologici Italia Loaboratories S.r.l., via Cavour 41/43 - 20026 Novate Milanese - Milano.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:
p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

S-17943 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10
Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 giugno 1998. Codice pratica NOT/98/552.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., Firenze, via Pellicceria, partita I.V.A.: 00421210485.

Specialità medicinale: MEXITIL.

Confezione e numeri: 10 fiale 250 mg/10 ml - A.I.C.: 024718037.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del D.L.vo 178/91 e successive modificazione ed integrazioni: 1 - Produzione totale anche presso l'officina della società Biologici Italia Loaboratories S.r.l., via Cavour 41/43 - 20026 Novate Milanese - Milano.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:
p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

S-17944 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10
Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 giugno 1998. Codice pratica NOT/98/304.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., Firenze, via Pellicceria, partita I.V.A.: 00421210485.

Specialità medicinale: ZEPELINDUE.

Confezione e numeri: 30 bustine granulato bipartite 80 mg - A.I.C.: 028508099.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del D.L.vo 178/91 e successive modificazione ed integrazioni: 1 - Produzione totale anche presso l'officina della società Boehringer Ingelheim France, 12 - Rue André Huet - BP 292 - 51100 Reims - Francia.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:
p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

S-17945 (A pagamento).

WYETH LEDERLE - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 giugno 1998. Codice pratica NOT/98/631.

Titolare: Wyeth Medica Ireland, Little Connel, Newbridge - Irlanda.

Specialità medicinale: HARMONET.

Confezioni e numeri A.I.C.: 21 compresse rivestite - A.I.C.: 030758015.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del D.L.vo 178/91 e successive modificazione ed integrazioni: n. 20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto da 3 anni a 4 anni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Aprilia, 10 luglio 1998

Il procuratore speciale: dott. Guglielmo Loffreda.

S-18023 (A pagamento).

WYETH LEDERLE - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione del Ministero della Sanità Dipartimento Valutazione medicinali e Farmacovigilanza dell'8 giugno 1998. Codice pratica: NOT/98/630.

Titolare: Wyeth Medica Ireland, Little Connel, Newbridge - Irlanda.

Specialità medicinale: HARMONET.

Confezioni e numeri AIC: 21 compresse rivestite - AIC 030758015.

Modifica apportata ai sensi dell'All. I dell'art. 12-*bis* del D.Lvo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

n. 23 - Cambiamento delle condizioni di conservazione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Aprilia, 10 luglio 1998

Il procuratore speciale: dott. Guglielmo Loffreda.

S-18024 (A pagamento).

WYETH LEDERLE - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione del Ministero della Sanità Dipartimento Valutazione medicinali e Farmacovigilanza del 4 giugno 1998. Codice pratica: NOT/97/489.

Titolare: Wyeth Medica Ireland, Little Connel, Newbridge - Co. Kildare, Irlanda.

Specialità medicinale: TAVOR EXPIDET.

Confezioni e numeri AIC:

20 discoidi da 1 mg - AIC n. 022531103;

20 discoidi da 2,5 mg - AIC n. 022531127.

Modifica apportata ai sensi dell'All. I dell'art. 12-*bis* del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

n. 15 - Modifica della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Aprilia, 9 luglio 1998

Il procuratore speciale: dott. Guglielmo Loffreda.

S-18025 (A pagamento).

WYETH LEDERLE - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione del Ministero della Sanità Dipartimento Valutazione medicinali e Farmacovigilanza del 4 giugno 1998. Codice pratica: NOT/97/488.

Titolare: Wyeth Medica Ireland, Little Connel, Newbridge - Co. Kildare, Irlanda.

Specialità medicinale: TAVOR EXPIDET.

Confezioni e numeri AIC:

20 discoidi da 1 mg - AIC n. 022531103;

20 discoidi da 2,5 mg - AIC n. 022531127.

Modifica apportata ai sensi dell'All. I dell'art. 12-*bis* del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

n. 8 - Cambiamento composizione qualitativa materiale condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Aprilia, 9 luglio 1998

Il procuratore speciale: dott. Guglielmo Loffreda.

S-18026 (A pagamento).

SELECT PILARMA - S.p.a.

(in fallimento)

Sede in Aprilia (LT), via Pontina n. 100

Capitale sociale L. 6.300.000.000

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale ai sensi della delibera CIPE del 26 febbraio 1998, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 89 del 17 aprile 1998.

Specialità medicinali	Numeri A.I.C.	Classe	Prezzo
ZEN 30 compresse 15 MG	027382011	A66	L. 14.400

I suddetti prezzi andranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* e comunque non prima del 15 luglio 1998.

Metapharma S.r.l.
L'amministratore unico: Romano Poleggi

S-18034 (A pagamento).

METAPHARMA - S.r.l.

Sede in Aprilia (LT), via Pontina n. 100

Capitale sociale L. 40.000.000

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale ai sensi della delibera CIPE del 26 febbraio 1998, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 89 del 17 aprile 1998.

Specialità medicinali	Numeri A.I.C.	Classe	Prezzo
CEFOGRAM IM 1 Fl 1 G + Fla Solv	026063038	A55	L. 12.800
STERODELTA CREMA 30 G 0,05%	025929023	B	L. 7.100
GIBICEF IM 1 Fl 0,5G + Fla Solv	024298022	A	L. 4.500

I suddetti prezzi andranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* e comunque non prima del 15 luglio 1998.

Metapharma S.r.l.
L'amministratore unico: Romano Poleggi

S-18035 (A pagamento).

CHONG KUN DANG ITALIA - S.p.a.

Borgo San Giovanni (Lodi), frazione Domodossolina

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale ai sensi della delibera CIPE del 26 febbraio 1998, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 89 del 17 aprile 1998.

Specialità medicinali	Numeri A.I.C.	Classe	Prezzo
TIFOX 1 Fl 1 G IM + Fla Sol	024701043	H	L. 12.400
TIFOX 1 Fl 1 G IV + Fla Sol	024701056	H	L. 12.400
METACAF 1 Fl 1 G IM + Fla Sol	027406026	A55	L. 14.400
METACAF 1 Fl 1 G IV + Fla Sol	027406038	H	L. 22.600
METACAF 1 Fl 0,5 G IM + Fla Sol	027406014	A55	L. 7.200
Errata corrige (inversione di codice AIC):			
ITOREX 1 Fl 1 G IM + Fla Sol	024105013	A	L. 9.000
ITOREX 1 Fl 0,5 G IM + Fla Sol	024105025	A	L. 4.500

I suddetti prezzi andranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* e comunque non prima del 15 luglio 1998.

Chong Kun Dang Italia S.p.a.
L'amministratore unico: Renato Cricchio

S-18036 (A pagamento).

ALFA INTES
Industria Terapeutica Splendore

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento Valutazioni Medicinali e Farmacovigilanza del 4 giugno 1998). Codice pratica NOT/97/723.

Titolare: Industria Terapeutica Splendore - ALFA INTES, via F.lli Bandiera n. 26 - 80026 Casoria (NA), codice fiscale GLSMRA33T07A509D.

Specialità medicinale: ALFAFLOR

Confezione e numero A.I.C.: 016541031 - Gocce oculari 3 ml.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo 178/91 e successive modificazione ed integrazione: 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il titolare: Mario Gelsomino.

S-18064 (A pagamento).

RECORDATI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1

Codice fiscale n. 00748210150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento Valutazioni Medicinali e Farmacovigilanza del 18 giugno 1998). Codice pratica NOT/98/941.

Titolare: Recordati S.p.a., via Civitali n. 1, Milano.

Specialità medicinale: AMPICILLINA

Confezioni e numeri A.I.C.:

12 capsule 250 mg 021909078;

16 capsule 250 mg 021909080;

1 flac. sosp. os 60 ml 5% 021909092;

1 flac. liof. g + 1 fiala 3 ml 021909104;

IM 4 fl. liof. 1 g + 4 f. solv. 3 ml 021909116;

IM 6 fl. liof. 1 g + 6 f. solv. 3 ml 021909128;

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: (Modifica Officine).

Variazione dell'officina di produzione, confezionamento e controlli sul prodotto finito da: Pharmarecord Pomezia a: ISF S.p.a. Roma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 20 luglio 1998

Un procuratore: dott. Enrico Miceli.

S-18070 (A pagamento).

RECORDATI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1
Codice fiscale n. 00748210150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento Valutazioni Medicinali e Farmacovigilanza del 18 giugno 1998). Codice pratica NOT/98/849.

Titolare: Recordati S.p.a., via Civitali n. 1, Milano.

Specialità medicinale: ANTORAL

Confezioni e numeri A.I.C.:

«Gola» 20 past. 5 mg 023497035

«Gola» 20 past. s/zucchero 5 mg 023497151;

20 pastiglie gommose 5 mg 023497050.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: (Modifica Officine).

Richiesta di autorizzazione a effettuare il confezionamento primario anche presso l'Officina della Società Pharmarecord S.r.l., sita in via Laurentina km. 24,730 - 00040 Pomezia (Roma).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 20 luglio 1998

Un procuratore: dott. Enrico Miceli.

S-18071 (A pagamento).

RECORDATI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1
Codice fiscale n. 00748210150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento Valutazioni Medicinali e Farmacovigilanza del 18 giugno 1998). Codice pratica NOT/98/856.

Titolare: Recordati S.p.a., via Civitali n. 1, Milano.

Specialità medicinale: ANTISPASMINA COLICA

Confezioni e numeri A.I.C.:

30 confetti 002918047;

«Forte» 30 confetti 002918050.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: (Modifica Officine).

Richiesta di autorizzazione di effettuare le operazioni di confezionamento primario e secondario anche presso l'Officina della Società Lamp San Prospero S.p.a., sita in via Della Pace n. 25/A - San Prospero s/Secchia- 41020 Modena.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 20 luglio 1998

Un procuratore: dott. Enrico Miceli.

S-18073 (A pagamento).

NEOPHARMED - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6
Capitale sociale L. 17.750.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 4 giugno 1998). Codice pratica NOT/97/714.

Specialità medicinale: NEO-LOTAN PLUS.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 14 compresse 50/12,5 mg - A.I.C.: n. 032993014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del D.L.vo 178/91 e successive modificazione ed integrazioni: n. 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva (Merck Sharp & Dohme - Chibret, Usine La Vallée, Francia).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione: dott. Giuliano De Marco.

C-19155 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6
Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 26 maggio 1998). Codice pratica NOT/97/650.

Specialità medicinale: HIZAAR.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 14 compresse rivestite 50 mg/12,5 mg - A.I.C.: n. 032079028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del D.L.vo 178/91 e successive modificazione ed integrazioni: n. 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva (Merck Sharp & Dohme-Chibret, Usine La Vallée, Francia).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione: dott. Giuliano De Marco.

C-19156 (A pagamento).

MERCK SHARP & DHOME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6
Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 maggio 1998. Codice pratica: NOT/98/488.

Specialità medicinale: VASORETIC.

Confezione e n. di A.I.C.: 14 compresse 20 mg/12,5 mg - AIC n. 027056011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-*bis* del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 26, modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione: dott. Giuliano De Marco.

C-19157 (A pagamento).

NEOPHARMED - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6
Capitale sociale L. 17.750.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 maggio 1998. Codice pratica: NOT/97/684.

Specialità medicinale: MOTIAX FAST.

Confezione e n. di A.I.C.:

20 discoidi 20 mg - AIC n. 026040067;

10 discoidi 10 mg - AIC n. 026040079.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-*bis* del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1: autorizzazioni ad effettuare le operazioni terminali di confezionamento ed i controlli anche presso l'officina della società: Merck Sharpa & Dohme B.V., sita in Waarderweg n. 39, P.O. Box 581, 2003 PC Haarlem, Olanda.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione: dott. Giuliano De Marco.

C-19158 (A pagamento).

ISTITUTO CHIMICO INTERNAZIONALE DOTT. GIUSEPPE RENDE - S.r.l.

Sede legale Roma, via Salaria n. 1240
Capitale sociale L. 90.000.000
Codice fiscale n. 00399680586

Modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano «REXAN». Comunicazione ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 giugno 1998. Codice pratica: NOT/98/496.

Specialità medicinale: REXAN.

Confezione e n. di A.I.C.:

pomata 5% 10 g - AIC n. 028468066;

pomata 5% 3 g - AIC n. 028468078.

Oggetto provvedimento di modifica: modifica officine.

Autorizzazione ad effettuare la produzione e i controlli anche presso l'officina Segix Italia S.p.a., sita in via del Mare n. 36, Pomezia - Roma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Giorgio Rende.

C-19169 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 maggio 1998. Codice pratica: NOT/98/445.

Titolare: SmithKline Beecham S.p.a., via Zambeletti - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: INFANRIX.

Confezione e n. di A.I.C.:

1 sir. prer. 1 dose 0,5 ml - AIC n. 029244023;

10 sir. prer. 1 dose 0,5 ml - AIC n. 029244047;

25 sir. prer. 1 dose 0,5 ml - AIC n. 029244062.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-*bis* del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 30, modifica della forma del contenitore.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Ornella Parma.

C-19174 (A pagamento).

IODOSAN- S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 maggio 1998. Codice pratica: NOT/98/231.

Titolare: IODOSAN S.p.a., via Zambeletti - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: SKF AWI 201.

Confezione e n. di A.I.C.:

tubo 3 g pomata 2% - AIC n. 028986014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-*bis* del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 23, cambiamento delle condizioni di conservazione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-19175 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 maggio 1998. Codice pratica: NOT/98/219.

Titolare: SmithKline Beecham S.p.a., via Zambeletti - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: BACTROBAN NASALE.

Confezione e n. di A.I.C.:

tubo 3 g pomata 2% - AIC n. 028980011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-*bis* del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 23, cambiamento delle condizioni di conservazione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-19183 (A pagamento).

LABORATOIRES MERCK SHARP & DOHME-CHIBRET

75008 Parigi (Francia), 3 Avenue Hoche

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 giugno 1998. Codice pratica NOT/98/249.

Specialità medicinale: TIMICON.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

2 flaconi 5 ml - A.I.C.: 027888015;

4 flaconi 5 ml - A.I.C.: 027888027.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del D.L.vo 178/91 e successive modificazione ed integrazioni: n. 1 - Trasferimento dell'officina che effettua la fase della sterilizzazione dei corpi interni e dei dosatori contagocce presso: Griffith Micro Science in Avenue de Lossburg, 69480 Anse, Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Giuliano De Marco.

C-19198 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6

Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 giugno 1998. Codice pratica NOT/98/469.

Specialità medicinale: MERALOP.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 20 confetti 200 mg - A.I.C.: n. 023529011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del D.L.vo 178/91 e successive modificazione ed integrazioni: n. 26 - Modifiche legate ai supplenti aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione: dott. Giuliano De Marco.

C-19199 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6

Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 maggio 1998. Codice pratica NOT/97/683.

Specialità medicinale: LORTAAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 28 compresse rivestite 50 mg - A.I.C.: n. 029384017.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del D.L.vo 178/91 e successive modificazione ed integrazioni: n. 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva (Merck Sharp & Dohme-Chibret, Usine La Vallée, Francia).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione: dott. Giuliano De Marco.

C-19200 (A pagamento).

NEOPHARMED - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6

Capitale sociale L. 17.750.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 maggio 1998. Codice pratica NOT/97/709.

Specialità medicinale: NEO-LOTAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 28 compresse divisibili 50 mg - A.I.C.: n. 029385010.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del D.L.vo 178/91 e successive modificazione ed integrazioni: n. 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva (Merck Sharp & Dohme - Chibret, Usine La Vallée, Francia).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione: dott. Giuliano De Marco.

C-19201 (A pagamento).

RECORDATI - S.p.a.
Industria Chimica e Farmaceutica

Sede sociale Milano, via Matteo Civitali, 1
Capitale sociale L. 24.800.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. 00748210150

Pubblicazione della data di immissione in commercio della specialità medicinale TOSSORAL nelle seguenti forme farmaceutiche e confezioni:

30 compresse - A.I.C.: n. 025273083;

sciroppo 100 ml - A.I.C.: n. 025273095.

La scrivente, facendo seguito a quanto previsto dal Decreto n. 823/1995 art. 3 del 29 novembre 1995, così come modificato dal Provvedimento A.I.C. n. 829 del 3 ottobre 1996, comunica che intende commercializzare la specialità medicinale in oggetto a partire dal 1° settembre 1998.

L'amministratore delegato: ing. Giovanni Recordati.

S-18072 (A pagamento).

HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a.

Avviso di rettifica

Nell'avviso A-938 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 150-*bis* del 30 giugno 1998, riguardante l'elenco pressi delle specialità medicinali della società HOECHST MARION ROUSSEL, a pag. 148

dove è scritto: «MODIVID - 1fl.1g im/iv + 1f.4 ml. - AIC n. 027951045 - Classe A55, Prezzo Lit. 26.800» leggasi: «MODIVID - 1fl.1g im + 1f.4 ml. - AIC n. 027951045 - Classe A55, Prezzo Lit. 26.800».

dove è scritto: «SUPREFACT - «depost» 1 siringa 6,6 ml - AIC n. 025540030 - Classe A, Prezzo Lit. 597.000» leggasi: «SUPREFACT - «depost» 1 siringa 6,6 mg - AIC n. 025540030 - Classe A, Prezzo Lit. 597.000».

Invariato il resto.

p. Hoechst Marion Roussel S.p.a.
Un procuratore: dott. Marcello Mari

A-1038 (A pagamento).

KNOLL FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale Muggiò (Milano) viale Europa n. 35
Capitale sociale L. 9.337.230.000
Codice fiscale 00868480153

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-17692, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 150-*bis* del 30 giugno 1998, riguardante la «Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali» dove è scritto:

«RYTMONORM 150 mg - 30 compresse L. 15.400», leggasi: «L. 13.500»;

«RYTMONORM 300 mg - 30 compresse L. 26.000», leggasi: «L. 25.500».

Invariato il resto.

Un procuratore speciale: dott. Carlo Di Padova.

C-19420 (A pagamento).

KNOLL FARMACEUTICI - S.p.a.

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-16433, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 18 giugno 1998, riguardante la modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-*bis* del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni - n. 25 - Cambiamento delle Procedure di Prova dei Medicinali - relativa alla specialità medicinale TRANSMETIL, dove è scritto: (in confezione e numero A.I.C.): «A.I.C. n. 027895067», leggasi: «A.I.C. n. 027898067».

Invariato il resto.

Un procuratore speciale: dott. Carlo Di Padova.

C-19421 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato alle OO.PP. per la Lombardia - Milano
Sezione Acque

Il dott. ing. Oddino Pietro, nella sua veste di amministratore unico della Pietra S.p.a. - Acciaierie Ferriere e Tubifici, con stabilimento in Brescia, via Orzinuovi n. 2, ha prodotto due istanze, una in data 23 novembre 1979 e l'altra in data 25 novembre 1979, allo scopo di ottenere la concessione in sanatoria di G.D. di mod. medi 2,10 (l/s. 210), dai pozzi nn. 1, 2, 3 e di mod. medi 3.38 (l/s 338), dai pozzi nn. 5, 6, 7, a scopo potabile ed igienico-sanitario delle maestranze e per gli usi industriali attinenti alla produzione.

Successivamente la Pietra S.p.a. ha presentato, in data 27 maggio 1991, due istanze di variante in riduzione delle portate di cui alle precedenti domande, richiedendo mod. 1.20 (l/s 120) dai pozzi n. 1 e 2, avendo il pozzo n. 3 già da tempo cessato il proprio esercizio, e mod. 1,20 (l/s 120) dai pozzi nn. 5, 6, e 7, sempre per i medesimi usi.

Infine la Pietra S.p.a, ha prodotto in data 16 febbraio 1998 istanza di un'unica concessione di grande derivazione di mod. max 2.30 (l/s 230) e medi 1,26 (l/s 126) per tutti i pozzi attivi (4) presenti nell'insediamento in parola, stante la chiusura nel frattempo intervenuta del pozzo n. 1, a solo scopo industriale ed igienico-sanitario.

Milano, 24 giugno 1998

L'ingegnere designato:
dott. ing. Giuseppina Traversa

M-6186 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia

Il signor Petrini Corrado in qualità di Sindaco pro-tempore del comune di Certosa di Pavia (partita I.V.A. 00276520186) ha presentato in data 24 agosto 1995 e in data 29 ottobre 1996 domande intese ad ottenere la concessione di derivare l/s 24 di acqua sotterranea da n. 4 pozzi in territorio del comune di Certosa di Pavia di cui n. 1 pozzo (via Togliatti) fg. 2 mapp. 111, n. 1 pozzo (via Repubblica) fg. 2 mapp. 211, n. 1 pozzo (frazione Torriano) fg. 2 mapp. 109 e n. 1 pozzo (Frazione Samperone) fg. 6 mapp. 49, per uso potabile.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-6196 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale.* **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale.*

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-17695, riguardante la pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali della ZAMBON GROUP - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 150-*bis* del 30 giugno 1998, alla pagina 120, in nome della specialità medicinale erroneamente indicato UDIROZ deve correttamente intendersi URIDOZ, in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

Invariato il resto.

C-18856.

Nell'avviso S-15601 riguardante I.B.E.NET. S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 13 giugno 1998 alla pagina n. 72, al punto 1 dell'ordine del giorno dove è scritto: «1. Delibera in base al disposto dell'art. 2364 Codice fiscale.», deve leggersi correttamente: «1. Delibera in base al disposto dell'art. 2364 Codice civile.».

Invariato tutto il resto.

C-19622.

Nell'avviso S-17330 riguardante MINISTERO DELL'INTERNO Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Pistoia (bando di gara), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 156 del 7 luglio 1998 alla pagina n. 76, al terzo rigo del punto 6 del testo dove è scritto: «... alla possibilità del contratto.», deve leggersi correttamente: «... alla possibilità di rinnovo del contratto.».

Al quarto rigo del punto 9 del testo dove è scritto: «... pari al prezzo della gara.», deve leggersi correttamente: «... pari al prezzo base della gara.».

Invariato tutto il resto.

C-19623.

Nell'avviso C-17802 riguardante MINISTERO INTERNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 154 del 4 luglio 1998, alla pagina n. 34 al punto 3.*b)*

dove è scritto: «oggetto dell'appalto: n. 28 (27+1 prototipo per le prove di qualificazione ± 20% cuscini da salto pneumatici a motoventilatori», si deve leggere: «oggetto dell'appalto: n. 28 (27+1 prototipo per le prove di qualificazione) ± 20% cuscini da salto pneumatici a motoventilatori»;

al punto 9, dove è scritto: «Condizioni minime: gli interessati (in caso di raggruppamento di imprese tutte le ditte interessate) dovranno ridurre, a pena di esclusione, la documentazione ...», si deve leggere: «Condizioni minime: gli interessati (in caso di raggruppamento di imprese tutte le ditte interessate) dovranno *produrre*, a pena di esclusione, la documentazione ...»;

al punto 9, decima riga, dove è scritto: «alla gara saranno ammesse solo ditte produttrici e/o commercializzatrici anche in raggruppamento di imprese ammesso solo tra-esse che abbiano conseguito ...», si deve leggere: «alla gara saranno ammesse solo ditte produttrici e/o commercializzatrici anche in raggruppamento di imprese ammesso solo tra esse che abbiano conseguito ...»;

al punto 11 secondo paragrafo, dove è scritto: «presso l'ufficio di cui al punto 1 è pensionabile la documentazione di gara», si deve leggere: «presso l'ufficio di cui al punto 1 è visionabile la documentazione di gara».

Invariato il resto.

C.19624.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACE - S.p.a.	4
ALADINO - S.r.l.	20
ALI - S.p.a.	4
ALMA MATER - S.p.a.	3
AMPS - S.p.a.	5
ANCITEL - S.p.a.	3
AUGAT - S.r.l.	9
BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.	8
BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA Società Cooperativa a r.l.	7
BANCA POPOLARE DI CREMONA Soc. Coop. per azioni a r.l.	6
BANCA REGIONALE CALABRESE - S.p.a.	7
BANCARIA EDITRICE - S.p.a.	11
BANCO DI SICILIA - S.p.a.	7
BARTOLI - S.r.l.	12
BERGAMASCHI SERVIZI - S.p.a.	19
BRENTA EUROINDUSTRIE - S.p.a.	5
BROLLO PROFILATI - S.p.a.	10
BÖHLER - S.r.l.	16
BÖHLER UDDEHOLM ITALIA - S.p.a.	16
C.F.M. - S.p.a.	2
CARONTE SHIPPING - S.p.a.	13
CASSA RISPARMIO CARPI - S.p.a.	6
CASSAMARCA - S.p.a. Gruppo Bancario UNICREDITO	8
CEN.SER. - S.p.a. Centro Servizi	2
CHOUETTOS - S.p.a. ora COPROSIDER - S.p.a.	16
CO.GE.TR.A. - S.p.a. Consorzio Gestione Trasferimenti Aziende	5

	PAG.
CONSORZIO BANCARIO ROMA CAPITALE - S.c.p.a.	9
COOPSERVICE - S.c.r.l. Servizi di Fiducia	19
COPROSIDER - S.p.a.	16
CREDITO FONDIARIO TRENTINO ALTO ADIGE Società per azioni	11
CREDITO FONDIARIO TRENTINO ALTO ADIGE - S.p.a.	2
DHJ INDUSTRIES - S.p.a.	21
DIREZIONE GRUPPO EXECUTIVE - S.p.a.	6
ECCEL DECORONA - S.p.a.	18
EDILSTRADE SICILIANA - S.p.a.	3
EDIZIONI GRAFICHE MAZZUCCHELLI - S.r.l.	16
EFIR TECNOLOGIA APPLICATA- S.r.l.	18
ELETTRONICA INDUSTRIALE GIORGIO PINTON - S.p.a.	4
ENELSocietà per azioni	6
ERGON S.r.l.	19
EUROPROGETTI & FINANZA - S.p.a.	9
F.LLI BARTOLI - S.r.l.	12
F.LLI PERIN - S.r.l.	17
FABEL - S.a.s. di Fortunato Di Bella & C.	20
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Società Cooperativa a responsabilità limitata	8
FI.MO. - S.r.l.	16
FINDIM - S.p.a. Finanziaria Industriale Immobiliare Mobiliare	21
FINPER - S.r.l.	17
FIORONI - S.p.a.	2
GASTALDI TOURS -S.p.a.	5
GRANITI TRENTINA - S.r.l.	20
I.L.C.E. - S.p.a.	1
IDEALMOBILI - S.p.a.	17
IMMOBILIARE IL CASTAGNO - S.r.l.	20
IMMOBILIARE BEATRICE - S.r.l.	20
IMMOBILIARE MARINA - S.p.a.	4
LOMBARDA TUBI - S.p.a.	11
MAR A LAGO - S.r.l.	15
MARCEGAGLIA - S.p.a.	10
MARCEGAGLIA - S.p.a.	11
MARCONI LEASING - S.p.a.	3
MEGNA - S.p.a.	18
MONTE PASCHI FIDUCIARIA - S.p.a.	2
MULTIVENDOR SERVICE - S.r.l.	16
N.P. RIVESTIMENTI - S.r.l.	12
OLDBERTOLA - S.r.l.	14
OLDBERTOLA CATANIA - S.r.l.	14
OLDBERTOLA MILANO - S.r.l.	14
OLDBERTOLA NAPOLI - S.r.l.	14
OLDBERTOLA ROMA - S.r.l.	14
OLDBERTOLA TORINO - S.r.l.	14
OLDBERTOLA TRIVENETO - S.r.l.	14
OLDFABERT - S.r.l.	14
OLOBERTOLA BOLOGNA - S.r.l.	14
OLOBERTOLA CAGLIARI - S.r.l.	14
OSKAR - S.r.l.	12
PIETRA SERENA - S.a.s. di Fedrigoni Marta e C.	15
POLLINO - S.r.l.	18
PRESOTTO RINO - S.p.a.	17
PROTEO - S.r.l.	19
PROTER - S.p.a.	13
S.A.E.T. - S.p.a. Società Anonima Elettro Tecnica	12
S.A.R.A. Società Autostrade Romane ed Abruzzesi p.a.	4
SANGIACOMO INTERNATIONAL - S.r.l.	17
SAET AUTOMAZIONE - S.p.a.	13
SEICO - S.r.l.	13
SETIN SERVIZI TECNICI PER L'INFORMATICA S.r.l.	16
SIF - S.p.a.	14
SIRIM - S.p.a.	21
SO.CO.FI. - S.p.a. Società Costruzioni Finanziamenti	14
SOCIETÀ ABRATE - S.p.a.	10
SOCIETÀ ABRATE - S.p.a. Opere Specializzate	10
STUDICREDITO - CENTRO DI FORMAZIONE E STUDI SINDACALI E DEL LAVORO	11
TECNO COSTRUZIONI ZELLA - S.r.l.	20
THOMAS & BETTS - S.p.a.	9
TICOSA - S.p.a.	21
UDDEHOLM - S.p.a.	16
ZELLA - S.r.l.	20

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
– annuale ..... **L. 484.000**
– semestrale ..... **L. 275.000**

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:
– annuale ..... **L. 396.000**
– semestrale ..... **L. 220.000**

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:
– annuale ..... **L. 110.000**
– semestrale ..... **L. 66.000**

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
– annuale ..... **L. 102.500**
– semestrale ..... **L. 66.500**

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
– annuale ..... **L. 260.000**
– semestrale ..... **L. 143.000**

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
– annuale ..... **L. 101.000**
– semestrale ..... **L. 65.000**

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
– annuale ..... **L. 254.000**
– semestrale ..... **L. 138.000**

Tipo F - *Completo* - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):
– annuale ..... **L. 1.045.000**
– semestrale ..... **L. 565.000**

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):
– annuale ..... **L. 935.500**
– semestrale ..... **L. 495.000**

Integrando con la somma di **L. 125.000** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* ..... **L. 1.500**
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III,* ogni 16 pagine o frazione ..... **L. 1.500**
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»* ..... **L. 2.800**
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili,* ogni 16 pagine o frazione ..... **L. 1.500**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione ..... **L. 1.500**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione ..... **L. 1.500**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale ..... **L. 154.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione ..... **L. 1.500**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale ..... **L. 100.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo ..... **L. 8.000**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) ..... **L. 1.300.000**
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale ..... **L. 1.500**
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) ..... **L. 4.000**
N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale ..... **L. 451.000**
Abbonamento semestrale ..... **L. 270.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione ..... **L. 1.550**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, *nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate, *compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - *G.U.* n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale)* saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già vistati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

	Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga
Annunzi commerciali		
Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.). Diritto fisso per il massimo di tre righe	**L. 115.000**	**L. 133.000**
Testo Per ogni riga o frazione di riga	**L. 38.400**	**L. 44.400**
Annunzi giudiziari		
Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe	**L. 30.300**	**L. 35.300**
Testo Per ogni riga o frazione di riga	**L. 15.100**	**L. 17.600**

N.B. **NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	**L. 451.000**	**L. 902.000**
Abbonamento semestrale	**L. 270.000**	**L. 540.000**

	ITALIA	ESTERO
Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	**L. 1.550**	**L. 3.100**

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

4121001670 98

L. 7.750